

Università degli Studi di Cagliari
Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2019

Sommario

INTRODUZIONE	3
CONTRIBUTO DELLE PARTECIPATE ALL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GRUPPO "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI"	3
DIREZIONE GENERALE.....	4
DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO.....	11
DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	56
DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI.....	137
DIREZIONE PER IL PERSONALE.....	147
DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI	165
DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE	168
DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI	172
DIREZIONE FINANZIARIA	176

INTRODUZIONE

La relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2019 è composta da un primo paragrafo, che illustra il contributo delle partecipate inserite nell'area di consolidamento all'attività svolta dal gruppo "Università degli studi di Cagliari", e da una seconda parte, più ampia, che presenta nel dettaglio l'attività svolta da ciascuna delle direzioni in cui è suddivisa l'organizzazione della capogruppo. L'Università degli studi di Cagliari è, infatti, l'unico ente tenuto alla redazione della relazione sulla gestione tra quelli componenti il "gruppo Università".

CONTRIBUTO DELLE PARTECIPATE ALL'ATTIVITA' SVOLTA DAL GRUPPO "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI CAGLIARI"

L'area di consolidamento del gruppo "Università degli studi di Cagliari" è costituita da tutti gli enti in possesso dei requisiti previsti all'art. 6 comma 2 del predetto D.Lgs. n. 18/2012. L'unico ente inserito nell'area di consolidamento è la seguente:

- Consorzio Università.

Il Consorzio Università, costituito con atto registrato all'Ufficio del Registro di Cagliari in data 11.08.1924, viene compreso nel bilancio consolidato dell'Università degli studi di Cagliari in quanto, per Statuto di tale consorzio, il Rettore è presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale. Il Consorzio ha lo scopo di integrare l'opera dello Stato nel provvedere ai bisogni dell'Università di Cagliari e, in particolare, concede in uso gratuito all'Ateneo l'immobile di sua proprietà (Complesso Mauriziano) ove attualmente ha sede la Facoltà di Architettura.

L'utilizzo gratuito da parte dell'Università degli studi di Cagliari rappresenta il contributo del Consorzio Universitario all'attività del gruppo "Università degli studi di Cagliari".

Per completare la relazione sulla gestione del bilancio consolidato si riporta integralmente di seguito la relazione sulla gestione dell'Università di Cagliari del 2019.

DIREZIONE GENERALE

L'attività della Direzione Generale relativa all'anno 2019 si è sviluppata lungo quattro direttrici tra loro coordinate: il perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo indicati nell'Allegato 1 del Documento Strategico di Programmazione Integrata (DSPI); il coordinamento dell'attività delle strutture direzionali finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti, definiti a cascata a partire dagli obiettivi strategici e specificamente riportati nell'Allegato 3 del DSPI; lo sviluppo delle azioni miranti alla realizzazione degli obiettivi facenti capo specificamente alla Direzione generale (di cui al citato Allegato 3 del DSPI); la direzione delle attività facenti capo ai Coordinamenti e Uffici della Direzione generale (Affari generali, Relazioni Sindacali, Affari legali).

In funzione dello svolgimento delle attività menzionate, la Direzione Generale, mediante le azioni dirette e coordinate dal Direttore Generale, ha gestito l'insieme dei processi trasversali finalizzati al raggiungimento dei risultati previsti nel DSPI, come emerge dai capitoli della presente Relazione relativi alle strutture direzionali.

Tali processi possono essere ricondotti anche nell'ambito del processo generale di gestione del ciclo delle performance. In proposito, la Direzione Generale ha svolto un fondamentale ruolo di supporto proposta e collaborazione con il Rettore e con gli Organi di Ateneo, coordinando l'attività delle strutture direzionali allo scopo di rendere omogenea e coerente l'azione dell'Ateneo nel suo insieme. Nel complesso, l'attenzione prestata alla gestione del ciclo della performance - declinata nelle quattro fasi fondamentali della programmazione, del monitoraggio in corso d'opera, della misurazione dei risultati, della valutazione e rendicontazione finale - ha consentito e consente all'Ateneo di sviluppare la propria azione secondo una logica volta a favorire il miglioramento continuo dei servizi erogati.

La programmazione degli obiettivi, infatti, che trova sistemazione nell'approvazione del DSPI nel mese di gennaio di ogni anno, si basa sulla misurazione, valutazione e rendicontazione dei risultati raggiunti nell'anno precedente, ricondotta nella Relazione integrata sulla performance adottata nel mese di giugno di ogni anno. Inoltre, l'azione di monitoraggio continuo sul raggiungimento degli obiettivi programmati, svolta dalla Direzione Generale in corso d'anno, pone le premesse per il corretto perseguimento delle azioni previste e, laddove necessario, rende possibile le opportune rimodulazioni agli obiettivi posti.

Si tratta, pertanto, di un processo gestionalmente complesso, finalizzato alla realizzazione di un ciclo iterativo virtuoso che punta al miglioramento continuo, svolto dalla Direzione Generale allo scopo di assicurare coerenza tra i cicli di programmazione in un quadro organico che prevede il raggiungimento degli obiettivi posti nell'ambito delle quattro finalità strategiche dell'Ateneo:

- **Didattica** - Migliorare la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica e dell'alta formazione nella dimensione nazionale ed internazionale, favorendo l'interdisciplinarietà, in relazione alle necessità culturali e professionali degli studenti e alle esigenze del territorio, anche attraverso la promozione delle pari opportunità, dell'inclusione e dell'integrazione;
- **Ricerca** - Sostenere la ricerca, in particolare quella fondamentale, per una maggiore competitività a livello nazionale ed internazionale, stimolando le sinergie dei gruppi di ricerca e valorizzando la multidisciplinarietà;
- **Terza Missione** - Sostenere la ricerca applicata o industriale, valorizzando il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso il trasferimento tecnologico, lo sviluppo del rapporto con le imprese e con le istituzioni, la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività;
- **Assicurazione della Qualità, Organizzazione e Comunicazione** - Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi attraverso un percorso di semplificazione e riorganizzazione che renda l'operato dell'ateneo sempre più trasparente e accessibile alla comunità universitaria e alla collettività.

Nell'ambito del processo generale di gestione delle performance, trova collocazione anche la gestione dei processi in materia di trasparenza e anticorruzione, in coerenza con l'approccio finalizzato ad integrare tutti i documenti programmatici a vario titolo collegati con la performance amministrativa,

indicato dalle Linee guida ANVUR per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane del 2015.

Inoltre, aspetto fondamentale della gestione del ciclo delle performance è il suo coordinamento con il ciclo di bilancio. Mediante il coordinamento della Direzione generale e seguendo le indicazioni fornite in materia dall'ANVUR (sino all'adozione delle Linee Guida per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università statali italiane del 2018), la finalità perseguita è quella di assicurare le risorse adeguate rispetto agli obiettivi posti rendendo la gestione finanziaria parte integrante della gestione strategica dell'Ateneo.

In relazione agli obiettivi correlati al perseguimento degli obiettivi strategici di Ateneo, la Direzione generale ha diretto e coordinato, con particolare attenzione tra le altre attività, le azioni finalizzate:

- al raggiungimento dell'obiettivo comune a tutte le strutture direzionali che, per l'anno 2019, prevedeva la *Strutturazione e attivazione di un modello gestionale innovativo, per l'erogazione dei servizi tecnico/amministrativi, necessari alla sistematica messa a disposizione di dati e indicatori, anche tramite strumentazione evoluta rivolta all'utenza* in funzione del raggiungimento dell'obiettivo strategico AQ1 - *Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva*;
- al perseguimento dell'obiettivo di TEAM (Direzione generale, Direzione per le opere e le infrastrutture, Direzione per le reti e i servizi informatici e Direzione Finanziaria) finalizzato alla predisposizione di un progetto per la realizzazione di uno Smart Campus nel Presidio di Monserrato e nei dipartimenti siti in Via Marengo, nonché alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico e di realizzazione di microreti in strutture pubbliche della Regione Sardegna (in relazione all'obiettivo strategico AQ 4 - *Realizzare investimenti nelle infrastrutture dedicate alla didattica e alla ricerca*);
- al raggiungimento dell'obiettivo di TEAM (Direzione Generale; Direzione Acquisti Appalti e Contratti) finalizzato alla realizzazione del Progetto per la creazione della stazione appaltante unica di Ateneo (correlato al citato obiettivo strategico AQ1).

Inoltre, la Direzione generale ha svolto le azioni necessarie al raggiungimento di due ulteriori specifici obiettivi:

- assicurare, nell'ambito dei compiti sostitutivi se necessari e tramite il coordinamento e la collaborazione con il Dirigente responsabile per la prevenzione della corruzione (RPCT), lo svolgimento delle attività e il funzionamento dell'organizzazione per la prevenzione della corruzione e per gli obblighi di trasparenza e integrità (correlato alla finalità trasversale AQ 2 - *Finalità trasversale assicurazione della qualità organizzazione e comunicazione. Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna*);
- gestire i rapporti e le convenzioni in materia di didattica e sanità (in relazione all'obiettivo strategico TM4 - *Migliorare l'integrazione tra attività didattiche, di ricerca e assistenziali nell'ambito dell'AOU per garantire la formazione di professionisti sempre più qualificati e un'assistenza sanitaria di eccellenza*).

Alle attività di portata generale, relative all'attuazione degli obiettivi strategici, al coordinamento delle azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi delle strutture direzionali e alle attività specificamente finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della Direzione Generale, si aggiungono le attività svolte nel 2019 da parte dei Coordinamenti e Uffici della Direzione Generale, anch'esse da una parte tipicamente ordinarie e dall'altra volte al conseguimento degli obiettivi.

In particolare, per quanto riguarda il Coordinamento Affari Generali ed elezioni, le attività ordinarie hanno riguardato la gestione:

- degli organi collegiali centrali, del Comitato per lo Sport Universitario e del Comitato Regionale di Coordinamento, per un totale di 22 sedute;
- del rinnovo delle cariche e organi accademici, per un totale di 18 rinnovi e il pagamento delle indennità annuali di carica e gettoni di presenza negli organi collegiali centrali;

- delle disposizioni di pagamento e dell'emanazione di regolamenti, siano essi di competenza diretta o di altra direzione, per un totale di 13 decreti rettorali emanati;
- delle autorizzazioni rilasciate ai dipartimenti per la stipula di contratti per attività finanziate da terzi e per l'utilizzo di budget superiore ai limiti indicati dai regolamenti di Ateneo, per un totale complessivo di 26 disposizioni dirigenziali;
- del pagamento del contributo annuale ordinario al CUS Cagliari e al CRUC Cagliari, nonché del pagamento di quote di adesione ad Associazioni di varia natura, per un totale complessivo di 11 disposizioni dirigenziali;
- del Bando per l'assegnazione di contributi A.A. 2018/19, dall'emanazione del bando alla liquidazione del saldo, per un totale complessivo di € 100.000;
- del protocollo informatico Titulus, relativamente agli aspetti amministrativi inerenti alla registrazione e la conservazione documentale nel rispetto del Codice di Amministrazione Digitale e s.m.i., con particolare attenzione alla gestione della casella di Posta Certificata dell'Ateneo, per un totale di 294.871 registrazioni complessive nell'anno e 2.385 documenti archiviati ma non protocollati;
- del centro stampa, relativamente alle richieste di copie formulate dalle Direzioni e Uffici Speciali, nonché dalle Facoltà con particolare riferimento ai test di ingresso e di verifica della preparazione iniziale per le immatricolazioni annuali.

Nell'anno 2019, inoltre, il Coordinamento Affari generali ed elezioni ha gestito:

- la modifica di diversi articoli dello Statuto di Ateneo, con particolare riferimento alla differente composizione del Senato Accademico, alla durata del Collegio dei revisori dei Conti e ad alcune incompatibilità tra cariche accademiche;
- l'istituzione del nuovo dipartimento dell'area umanistica "Lettere, lingue e beni culturali", a seguito della disattivazione di due dipartimenti della medesima area;
- l'istituzione del Centro servizi per lo Stabulario di Ateneo (CeSAST) ed emanazione del relativo regolamento di funzionamento (tale attività in particolare si collega all'obiettivo strategico R1 azione e) - attivare e sviluppare centri di servizio per la ricerca biomedica, tecnologica, umanistica e socio-economica e progettazione di una University press);
- la predisposizione del testo regolamentare per l'assegnazione degli spazi alle Associazioni Studentesche iscritte all'Albo di Ateneo e la relativa ricognizione degli spazi da destinare;
- la stipula della Convenzione triennale con la Regione Autonoma della Sardegna per il finanziamento straordinario da destinare alle attività sportive rivolte agli studenti universitari, nonché la stipula di una Convenzione aggiuntiva con il CUS Cagliari per il trasferimento e la rendicontazione di dette somme;
- il procedimento elettorale per il rinnovo di tre componenti del Consiglio Universitario Nazionale e quello per il rinnovo delle rappresentanze degli studenti, degli specializzandi e dei dottorandi nel Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari.

Il Coordinamento, inoltre, ha dato il suo contributo al conseguimento dell'obiettivo strategico D1 (*Favorire le immatricolazioni, la regolarità e la sostenibilità del percorso formativo, ...*). nell'ambito dell'azione d) (promuovere la realizzazione di un Decision Support System (DSS) al fine di rendere fruibili e valorizzare i dati dell'Ateneo relativi alla didattica, fornendo i dati per la rete Focal Point, in particolare il n. centri di servizio istituiti e la semplificazione/digitalizzazione/dematerializzazione procedimenti amministrativi).

Il Coordinamento Affari generali ed elezioni è stato coinvolto anche nell'obiettivo AQ1, azione b) (Semplificazione della normativa e dematerializzazione/digitalizzazione dei servizi e delle attività), adottando in proposito:

- gestione del procedimento inerente all'istruttoria e verbalizzazione delle sedute degli organi collegiali centrali, attraverso la creazione di un unico file utilizzato, con riduzione e ampliamento d informazioni in esso contenute, per l'OdG prima della seduta e, a seguire, per il resoconto pubblicabile nel sito e l'indice dei verbali OO.CC. da firmare;
- creazione e utilizzo del repertorio TITULUS a conclusione del processo di creazione, firma digitale, repertoriazione e trasmissione dei verbali relativi alle sedute degli OO.CC.

Per quanto riguarda l'Ufficio Relazioni Sindacali, l'obiettivo di struttura della Direzione generale direttamente discendente dall'obiettivo strategico AQ1 ha impegnato l'Ufficio sul fronte della tutela della privacy, alla luce delle recenti novità normative (Regolamento UE/2016/679) e del ruolo sempre più rilevante, anche in chiave sanzionatoria, che sta assumendo l'Autorità garante in materia. L'Ufficio ha, pertanto, individuato le criticità e messo in atto azioni per la corretta gestione degli archivi analogici e informatici a tutela della conservazione e trattamento dei dati. Ha predisposto tutte le protezioni informatiche necessarie e protetto gli archivi analogici ponendoli sottochiave. Ha altresì predisposto l'organizzazione necessaria per rendere operativi e funzionali gli strumenti adottati.

L'Ufficio Relazioni sindacali ha partecipato, inoltre, all'obiettivo 2 della Direzione per il Personale, nell'ambito dell'obiettivo strategico AQ3 "Promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione e favorire il benessere organizzativo nell'ateneo". La finalità è stata quella di favorire progetti di telelavoro e smartworking (azione b) per la sperimentazione dello smartworking), a conferma del ruolo di supporto e coordinamento della Direzione Generale, partecipando in maniera fattiva alle attività del gruppo di lavoro appositamente costituito per la predisposizione del progetto, del Regolamento e dell'accordo individuale in materia di lavoro agile da parte della DIRPERS.

Con riferimento alle attività dell'ambito sindacale, la Direzione Generale, tramite l'Ufficio Relazioni Sindacali, nell'ambito dei rapporti sindacali e di tutti gli obblighi che discendono dal CCNL e dai CCIL, ha curato i rapporti con i sindacati con attenzione al supporto dell'attività di contrattazione, di informazione e di confronto. In riferimento agli accordi sottoscritti nell'anno 2019, si sono certificati accordi per il personale dirigente (contratto integrativo di lavoro del 2018 e accordo per gli incarichi conferiti ad interim) e accordi per il personale del comparto (contratto integrativo di lavoro del 2019). Inoltre, sempre nell'ambito dei rapporti con i sindacati e con la finalità di incentivare la produttività del personale, la Direzione Generale ha promosso e curato la modifica del Regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività svolte dal personale docente e dal personale tecnico amministrativo con finanziamenti esterni incrementando la percentuale di risorse da destinare al Fondo del trattamento accessorio.

Sempre nell'ambito sindacale, la Direzione Generale ha supportato il Rettore nelle relazioni sindacali dell'AOU anche attraverso la partecipazione alle sedute.

Trattamento accessorio

La Direzione generale ha gestito, tramite l'Ufficio Relazioni Sindacali e con il supporto tecnico specialistico di competenza della Direzione Amministrazione e Finanza e della Direzione del Personale, le risorse destinate al trattamento accessorio del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario. In particolare, per il personale dirigente ha gestito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, mentre per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario ha gestito il Fondo risorse decentrate BCD, il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale della categoria EP e le risorse destinate alla retribuzione del lavoro straordinario, di cui ha curato anche gli aspetti autorizzativi, garantendone un utilizzo razionale, efficace ed efficiente a livello di Ateneo. Nell'anno 2019 le risorse gestite sono state pari ad € 532.715,38 per il personale dirigente, e a € 3.756.482,84 per il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Inoltre, sempre in riferimento al trattamento accessorio, l'Ufficio Relazioni Sindacali ha predisposto tutti gli atti di supporto all'attività contabile e alla predisposizione del Budget e del Bilancio d'esercizio, in particolare il conto annuale di cui il Direttore Generale è il responsabile ultimo e di cui cura direttamente le tabelle riguardanti, appunto, il trattamento accessorio.

L'Ufficio Relazioni Sindacali ha inoltre gestito per la Direzione Generale le risorse destinate all'attività formativa del personale dirigente curandone anche gli aspetti contabili.

Nel corso del 2019 l'Ateneo è stato sottoposto ad attività ispettiva da parte del MEF. La Direzione Generale ha coordinato e supervisionato tutte le attività finalizzate alla buona riuscita dell'operazione. La verifica si è concentrata sulla gestione economico finanziaria, sulla gestione del personale, sull'attività negoziale, sul conferimento degli incarichi di consulenza all'esterno e sulle società partecipate.

Tra tutte le attività che sono state oggetto di verifica, molta attenzione è stata posta sugli incarichi al personale, sulle attività in conto terzi, sugli incentivi tecnici al personale, sulle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi.

La significativa richiesta di dati e di relazioni necessari per la verifica ha coinvolto sia il personale dell'amministrazione centrale sia quello delle strutture decentrate. Per ciascuna verifica operata, il verbale ha evidenziato un comportamento dell'Amministrazione sempre in linea con il dettato normativo. La mancanza di anomalie è stata attribuita anche al buon operato dell'Amministrazione nell'interpretazione e applicazione delle norme, come per esempio nel caso della concessione delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi al personale, dell'erogazione degli incentivi derivanti dall'applicazione dell'ex codice degli appalti (D. Lgs 163/2006) e dell'accantonamento di quelli derivanti dal nuovo codice degli appalti (D. Lgs n. 50/2016). In tutti questi casi è stata particolarmente apprezzata la cura e la perizia poste nelle interpretazioni delle norme ai fini di assicurare la conformità alla legge avvalendosi del supporto della giurisprudenza disponibile sulle materie specifiche.

È stato, inoltre, evidenziato e apprezzato il progetto relativo alla costituzione della stazione unica appaltante e la conseguente implementazione della soluzione di Cineca U-Buy e-Procurement come strumento di supporto alla centralizzazione degli acquisti.

In generale la relazione degli ispettori vagliata e comunicata dal Ragioniere Generale dello Stato ha rilevato un'attenzione alle strategie adottate sia dalla governance, sia dagli uffici per gestire gli aspetti critici che inevitabilmente caratterizzano un'amministrazione complessa come la nostra.

La visita dei Dirigenti Ispettori del MEF ha permesso di capire meglio i punti di forza ma soprattutto di prendere ulteriormente coscienza di quali siano gli ambiti dove lavorare per operare il miglioramento dei sistemi e delle procedure. Infatti, avendo rilevato margini di miglioramento in alcune aree, come ad esempio nella gestione del conto terzi per ulteriori margini di miglioramento nella ottimizzazione della omogeneità organizzativa nella gestione del processo, è stato costituito un gruppo di lavoro, integrato anche da personale delle strutture decentrate, con il compito di integrare le competenze necessarie per individuare le linee operative ed elaborare un documento per la standardizzazione del processo conto terzi nelle strutture.

Il coordinamento Affari legali ha curato le vicende giudiziarie in senso ampio che coinvolgono l'Amministrazione universitaria.

Contenzioso in senso stretto

- a) L'ufficio ha curato innanzitutto l'intera istruttoria di tutte quelle cause, civili e amministrative, in cui l'Ateneo è stato chiamato in giudizio, tramite la rappresentanza dell'Avvocatura dello Stato, raccogliendo tutte le informazioni e i documenti della vicenda e redigendo la relativa memoria per l'organo legale. Inoltre, laddove si è resa necessaria la presenza di un rappresentante dell'Amministrazione in udienza talvolta detto incarico è stato affidato a uno degli Avvocati dell'ateneo;
- b) tramite i dipendenti Avvocati sono stati gestiti direttamente una serie di contenziosi del settore civile, attraverso il processo civile telematico, nell'ambito del diritto del lavoro, e in tutti quei casi in cui l'Avvocatura distrettuale non ha assunto il patrocinio dell'Ente;
- c) l'ufficio ha curato, direttamente, con la costituzione di un dipendente-Avvocato il contenzioso davanti alla Corte dei Conti nella materia pensionistica;
- d) infine, l'ufficio ha portato avanti, in collaborazione con le Direzioni competenti, le procedure esecutive dei pignoramenti C/o terzi con cui i creditori dei dipendenti dell'Ateneo aggrediscono lo stipendio di quest'ultimi a soddisfazione del credito vantato.

Le diverse cause pendenti ammontano attualmente, a seguito di una forte azione di riduzione attuata negli anni precedenti, ad un totale di circa 270 contenziosi e nell'ambito della fondamentale bipartizione tra giudizi civili e giudizi amministrativi, essi sono sostanzialmente equamente distribuiti.

Si precisa che nell'ambito dei giudizi amministrativi una parte cospicua è data dai ricorsi seriali in cui si contesta il numero programmato negli accessi ai corsi di laurea e parimenti i ricorsi per

l'ammissione alle scuole di specializzazione mediche come anche per l'ammissione ai vari tirocini che si rivolgono al personale della scuola, tutti contenziosi che coinvolgono anche l'Autorità ministeriale.

Nell'ambito del contenzioso amministrativo in senso stretto, non vi sono cause rilevanti in materia di appalti, i cui giudizi pendenti in I grado si sono peraltro risolti a favore dell'Ateneo.

Anche i giudizi relativi alle selezioni concorsuali, sia del personale docente che tecnico amministrativo, a parte alcuni ancora pendenti davanti il Tar Sardegna, hanno visto il rigetto dei relativi ricorsi.

Si è concluso con una pronuncia di rigetto, un'importanti causa in materia di assegno *ad personam* in cui si rischiava un esborso intorno agli 800.000,00 euro.

Nell'ambito del contenzioso civile, a parte alcune cause per risarcimento danni, le altre sono essenzialmente giudizi davanti al giudice del lavoro per differenze retributive del personale tecnico amministrativo, e fra questi anche il personale che nell'ambito del SSN svolge attività di assistenza, nonché diverse cause in cui si rivendica la stabilizzazione del rapporto di lavoro precario.

Fra i giudizi civili vanno anche ricordati quelli relativi alle pretese degli ex lettori che chiedevano il trattamento retributivo dei ricercatori, come anche le pretese dei diversi medici specializzandi che invocano l'applicazione della normativa europea sotto il profilo economico.

Nell'ambito del contenzioso civile, si è risolta favorevolmente una richiesta di risarcimento per responsabilità medica la cui pretesa era circa di €. 800.000,00.

Attività stragiudiziale

L'ufficio ha curato tutte le vertenze insorte nell'ambito dei diversi rapporti che l'Ateneo intrattiene tanto con soggetti esterni, come per esempio imprese appaltatrici, prestatori d'opera ecc., quanto con soggetti interni quali i dipendenti o la popolazione studentesca in senso ampio, studenti, dottorandi, specializzandi, assegnisti.

In tal senso si evidenzia che con gli strumenti deflattivi della mediazione e negoziazione assistita gli avvocati dell'Ateneo hanno risolto in sede stragiudiziale diverse controversie sorte in materia di appalti.

Attività consultiva e di affiancamento

L'ufficio ha svolto infine un'intensa attività consultiva resa attraverso pareri agli organi di vertice, Rettore, Dirigenti e strutture dipartimentali, come anche di diretto supporto nella redazione di diversi atti.

Nel corso del 2019 il Coordinamento affari legali ha portato avanti, insieme all'attività istituzionale relativa alla gestione del contenzioso in senso stretto come anche alla parte stragiudiziale e all'attività consultiva a supporto degli organi di vertice e delle strutture organizzative dell'Ateneo, anche quella specificamente rivolta al perseguimento degli obiettivi operativi assegnati dal Direttore Generale secondo le linee del DSPI.

Con riferimento alle attività legate agli obiettivi strategici, in particolare, l'ufficio ha dato il suo contributo al conseguimento dell'obiettivo strategico D1 *Favorire le immatricolazioni, la regolarità e la sostenibilità del percorso formativo...*, nell'ambito dell'azione d) promuovere la realizzazione di un Decision Support System (DSS) al fine di rendere fruibili e valorizzare i dati dell'Ateneo relativi alla didattica, fornendo i dati per la rete Focal Point. A tal fine, un membro dell'ufficio è stato designato per far parte del Gruppo di lavoro dei Focal Point favorendo il processo di valorizzazione dei dati e delle informazioni di competenza dell'ufficio stesso. Ciò in particolar modo per quanto attiene i dati relativi ai rapporti tra l'Ateneo, l'AOU di Cagliari e il Sistema Sanitario Regionale e gli accordi internazionali che vengono curati da un componente del Coordinamento affari legali.

Parimenti l'Ufficio legale ha partecipato attivamente nell'ambito dell'obiettivo strategico R2 (*promuovere l'internazionalizzazione della ricerca*), attraverso l'azione a) potenziare e consolidare le reti internazionali di collaborazione e partenariato, coltivando, attraverso il rinnovo e la gestione dei medesimi, gli accordi di cooperazione internazionale tra Atenei già in essere e con la sottoscrizione di nuove collaborazioni. Segnatamente sono stati rinnovati 6 accordi di collaborazione e sottoscritti nuovi 24 accordi quadro.

Inoltre, l'ufficio ha prestato consulenza e assistenza nella redazione degli accordi consortili di cooperazione finanziata dalla Commissione europea (Horizon 2020, Fondi a gestione indiretta, ecc.) e da altri organismi internazionali. Tale attività di consulenza ha concorso alla stipula di 7 accordi consortili R&D.

L'ufficio ha anche contribuito nell'ambito dell'assistenza nella redazione di accordi di cotutela di Dottorato e di assegnazione di attività accademiche in modalità "visiting scholar". Tale attività ha concorso nella stipula di 2 accordi di cotutela in Dottorato, al rinnovo di 1 accordo "Visiting Scholar", ed alla stipula di 1 accordo di riservatezza su risultati della ricerca nell'ambito di un progetto trilaterale innestato su un corso di Dottorato in Fisica dell'Ateneo.

Nell'ambito della Terza Missione, all'interno dell'obiettivo 4 *Migliorare l'integrazione tra attività didattiche, di ricerca e assistenziali nell'ambito dell'AOU per garantire la formazione di professionisti sempre più qualificati e un'assistenza sanitaria di eccellenza*, l'ufficio legale ha contribuito con l'azione d) Applicare i nuovi protocolli di Intesa Università- Regione Sardegna, dando attuazione ai nuovi protocolli di Intesa tra l'Ateneo e la Regione Sardegna.

In particolare, è stata avviata un'azione di approfondimento finalizzata all'aggiornamento delle convenzioni per la disciplina dei rapporti con le Strutture sanitarie, al di fuori dell'A.O.U., a c.d. "direzione universitaria". Ciò ha comportato la presa di contatti con l'Azienda Ospedaliera "Brotzu" e con l'A.T.S. Sardegna, sottesi al raggiungimento di accordi per l'inserimento di personale medico universitario nelle Strutture Operative e nei Servizi e Centri dei due Enti menzionati. L'approfondimento è stato principalmente improntato all'analisi delle esigenze di carattere didattico, di ricerca e assistenziale della Facoltà di Medicina e Chirurgia, sia nell'ambito dei Corsi di Laurea che delle Scuole di specializzazione, al fine di individuare le strutture sanitarie della rete assistenziale regionale e nazionale, idonee per la realizzazione di eventuali accordi convenzionali, da utilizzare per la formazione degli studenti e degli specializzandi nelle branche mediche non presenti all'interno dell'Azienda Ospedaliero universitaria.

A tale riguardo, dopo aver preso contatti con le suddette strutture sanitarie, si è proceduto a definire la Convenzione per la nomina a Responsabile dell'Unità Operativa Complessa in Nefrologia e Dialisi di un docente Universitario, presso l'Azienda Ospedaliera Brotzu, ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010, nonché alla definizione di uno schema di convenzione con l'ATS Sardegna per l'inserimento di docenti universitari nei Servizi e Centri alla medesima afferenti.

Infine, nell'ambito dell'obiettivo Q1 *Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo...*, l'ufficio legale ha dato il suo contributo proseguendo all'interno dell'azione b) (semplificazione della normativa e dematerializzazione dei servizi e delle attività) con il processo di dematerializzazione e digitalizzazione già avviato e in particolare a completamento del processo telematico, implementando la notifica telematica degli atti giudiziari introduttivi del giudizio, adempimento allo stato non obbligatorio, e quindi alternativo alla notifica tradizionale tramite ufficiale giudiziario.

Sempre in un'ottica di continuo miglioramento, ed in linea con gli obiettivi degli altri coordinamenti e uffici di staff della Direzione Generale, è stato implementato il processo privacy mediante un'attenta ricognizione della gestione degli archivi analogici e informativi che ha visto come output finale del processo la redazione di un decalogo di comportamento che orienta il comportamento dei componenti dell'ufficio e del personale amministrativo di supporto.

DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO

Nell'ambito di quanto previsto dalle Linee di Indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018, nelle Linee strategiche dell'Ateneo e correlati Obiettivi strategici 2019 e da quanto delineato nel Documento Strategico di Programmazione Integrata 2017- 2021- Aggiornamento 2019, l'Ateneo per quanto attiene alla **finalità strategica della Didattica** si è posto l'obiettivo di *migliorare la qualità dell'offerta didattica e dell'alta formazione nella dimensione nazionale ed internazionale, favorendone l'interdisciplinarietà, in relazione alle necessità culturali e professionali degli studenti e alle esigenze del territorio, e di promuovere al contempo le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione*. In particolare, gli obiettivi per raggiungere la finalità strategica della didattica si sviluppano lungo tre principali direttrici incentrate rispettivamente: 1) sulla qualità e regolarità del percorso formativo, 2) sulla qualità dei servizi e delle infrastrutture 3) sul rafforzamento della dimensione internazionale.

Nell'anno 2019, sono stati declinati alla Direzione per la Didattica e l'Orientamento i seguenti obiettivi strettamente legati alle finalità che l'Ateneo intende perseguire:

Area Didattica

- ✓ *Obiettivo strategico: D1- Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni*

Obiettivo Struttura: Gestione tecnica e amministrativa del macroprocesso Accreditamento iniziale e attivazione Corsi di studio A.A. 2019/2020 rispetto al nuovo D.M. n. 6 del 07.01.2019; Attivazione offerta formativa e avvio anno accademico 2019/2020

Le azioni per il raggiungimento dell'obiettivo hanno riguardo la gestione delle attività inerenti il processo di istituzione e attivazione dei corsi di studio e avvio anno accademico 2019/2020 fornendo assistenza e supporto nelle seguenti fasi:

1. Ordinamenti didattici – Nuova istituzione e modifica ordinamenti corsi di studio già accreditati.

In riferimento all'istituzione di nuovi corsi di studio, si è reso necessario, previa acquisizione della documentazione, un preventivo riscontro sulla proposta di nuova istituzione di laurea magistrale presentata in termini di sostenibilità e di sussistenza dei requisiti di accreditamento iniziale; si è proceduto alla verifica della completezza e correttezza dei dati necessari e successivamente all'invio della documentazione al Nucleo di Valutazione per la resa del parere. Sono stati definiti gli atti di istruzione per l'approvazione da parte di Senato Accademico (seduta del 18 dicembre 2018), Consiglio di Amministrazione (seduta del 20 dicembre 2018) e Comitato Regionale di Coordinamento (seduta del 10 gennaio 2019). Si è provveduto all'invio delle proposte al MIUR in data 18/01/2019 per la resa del parere del CUN, e di un secondo invio il 13/02/2019, per l'adeguamento alle osservazioni del CUN approvate con DR 188 del 13 febbraio 2019 e ratificato con delibere del S.A del 26/02/2019 e del Cda del 27/02/2019.

La Direzione ha collaborato con il Prorettore alla didattica per la redazione e presentazione in SA il 18/12/2018 e in CdA il 20/12/2018 del documento di Politiche di Ateneo e Programmazione previsto dalle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento iniziale dei corsi di studio da inserire obbligatoriamente nelle procedure cineca. La direzione ha supportato il Prorettore alla Didattica, per l'intero mese di aprile 2019, per gli incontri con i Presidenti delle Facoltà e i Direttori di Dipartimento per la presentazione del documento succitato, attraverso la predisposizione di documentazione e sintesi su power point.

È stato fornito il supporto tecnico amministrativo necessario alle strutture didattiche (coordinatori didattici e docenti) per la definizione e il caricamento nelle procedure informatiche delle modifiche agli Ordinamenti didattici per n. 10 corsi di studio. Si è proceduto con l'acquisizione e controllo della

documentazione e l'istruzione delle relative pratiche per l'approvazione da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

Tutti gli Ordinamenti didattici modificati sono stati approvati dal MIUR con Decreto Direttoriale prot. 12932 del 11/04/2019 e prot.18213 del 27/05/2019.

2. Attivazione Corsi di Studio 2018/2019- Offerta formativa annuale -Banca dati SUA-CdS

A seguito del nuovo DM. n.6 del 17/01/2019 relativo ai requisiti di accreditamento iniziale e periodico dei corsi per l'A.A. 2019/2020, si è proceduto all'analisi della nuova normativa ministeriale e delle indicazioni operative del MIUR, e alla luce delle nuove disposizioni si sono valutate le implicazioni sulla attivazione dei Corsi di studio; si è resa necessaria la verifica delle funzioni della procedura informatica del MIUR - Cineca AVA 2019 per l'accREDITamento e l'attivazione dei Corsi per l'A.A. 2019/2020.

La Direzione ha supportato alla compilazione delle SUA-CdS 2019 tramite verifica e rettifica di dati, con costante e rilevante flusso di informazioni verso le strutture didattiche decentrate (Facoltà e Dipartimenti) e verso i referenti al caricamento nella piattaforma informatica (coordinatori didattici e docenti coordinatori dei corsi di studio).

L'Offerta didattica programmata ed erogata, come caricata in sistema applicativo U-Gov – Didattica, è stata esportata nella Banca Dati ministeriale SUA-CdS e, successivamente all'esportazione, è stato garantito alle strutture didattiche il supporto per la verifica dei dati presenti e per l'integrazione delle ulteriori informazioni richieste e verificato il completo caricamento di tutte le schede dei corsi di studio, entro la scadenza ministeriale.

Successivamente si è provveduto a un riscontro sul completamento del caricamento da parte delle strutture didattiche di tutte le schede dei corsi di studio nella procedura SUA CDS 2019, riguardo la sussistenza dei requisiti di accREDITamento.

Sono state gestite le banche dati Cineca sugli studenti stranieri e sul potenziale formativo per i Corsi a programmazione nazionale, fornendo anche il necessario supporto alle strutture didattiche per la definizione dei dati; si è proceduto con il caricamento dei dati richiesti e infine con alla redazione del Decreto Rettoriale di approvazione.

Il controllo dei dati della Didattica assistita e la verifica del monte ore di didattica erogata hanno consentito la determinazione del numero delle ore totali e la verifica del rispetto dei parametri annuali del DID; i dati sulle ore e tipologia della didattica sono stati evidenziati nelle pratiche di istruzione agli Organi accademici.

Relativamente all'approvazione dell'Offerta formativa annuale sono state acquisite le deliberazioni necessarie degli organi competenti delle strutture didattiche (Facoltà e Dipartimento) e la documentazione necessaria per la definizione e istruzione delle pratiche per gli Organi Accademici.

PIANI DI RIENTRO. In riferimento all'Offerta formativa A.A. 2019/2020, su indicazione del Rettore e del Prorettore, in data 2 maggio 2019, è stata inviata una nota alle Facoltà e ai Dipartimenti con la richiesta di presentazione dei Piani di Rientro previsti nelle deliberazioni degli Organi Accademici e nel Documento di Politiche di Ateneo e Programmazione. I piani di rientro per la sostenibilità della didattica dell'offerta formativa presentati dalle Facoltà e Dipartimenti entro il 17/05/2019, hanno riportato in modo variegato situazioni diversificate. Dai documenti sono stati estrapolati i criteri attraverso i quali ogni struttura didattica propone il superamento del carico didattico istituzionale dei propri docenti, nei limiti del 30%, secondo tre possibili azioni ovvero la possibilità di contrazione dei CFU sugli insegnamenti, la non apertura temporanea di un insegnamento e la programmazione concorsuale prevista e/o già in atto. L'analisi della documentazione si è basata sulla standardizzazione dei succitati criteri e le relative proposte di possibile rientro nel triennio, schematizzati in una matrice, sottoposte al Rettore e al Prorettore e riportate nelle istruzioni per gli organi. Il piano di rientro costituirà un punto di partenza per la definizione e l'avvio di un modello standardizzato di monitoraggio che porti a una semplificazione e omogeneizzazione dei dati, anche in vista di un trattamento informatico degli stessi, con l'utilizzo di un modulo dinamico che consenta una più precisa valutazione della sostenibilità dell'Offerta

formativa. Si sottolinea, altresì, che le sintesi tabellari sui piani di rientro hanno costituito una base documentale e informativa che ha consentito al Rettore e al Prorettore Vicario di procedere alla definizione e relativa attribuzione di Punti Organico per l'anno 2019.

L'Offerta formativa annuale è stata deliberata dal SA il 28/05/2019 e dal CdA il 30/05/2019 e chiusa entro i termini di scadenza ministeriali.

Nel mese di settembre si è proceduto alla ricognizione ed esportazione in SUA dell'aggiornamento delle coperture delle attività didattiche del 1° semestre.

Nelle sedute degli organi Accademici dei mesi di luglio e settembre si sono portati in approvazione i Regolamenti didattici dei corsi di studio, previa verifica dei contenuti e della corrispondenza al format fornito dalla Direzione.

La Direzione in data 21/09/2019 ha indicato, con nota prot. 219925, procedure, scadenze interne e termini ministeriali relativi all'accreditamento iniziale e all'attivazione dei corsi A.A.2020/2021.

Tutte le attività di cui ai punti 1 e 2, per gli aspetti relativi al processo di qualità dei corsi di studio, sono stati posti in essere in stretta collaborazione con il Presidio per la qualità e il personale del Settore "Coordinamento per la qualità della didattica universitaria", preposto alla didattica, che a seguito della soppressione della Direzione per la qualità e audit è stato assegnato con DDG del 24/01/2019 alla Direzione per la didattica e l'orientamento.

Per l'A.A.2019/2020 sono stati accreditati e attivati n. 81 corsi di studio (decreto di accreditamento iniziale n. 490 del 14/06/2019).

3. Gestione Sistema informativo U-Gov Modulo Programmazione Didattica

La gestione del sistema informativo U-Gov Modulo Programmazione Didattica si caratterizza quale processo trasversale rispetto alle molteplici attività correlate all'accreditamento dei Corsi di Studio, alla definizione della programmazione didattica annuale e alla gestione della carriera studenti, collocandosi in una prospettiva di indispensabile integrazione con la banca dati SUA-CdS e con l'applicativo di Segreteria Studenti Esse3.

La Direzione (Settore Corsi di Studio) - attraverso l'interazione con i manager didattici - ha coordinato le attività di caricamento in U-Gov dell'offerta formativa 2019 e assicurato un adeguato supporto, che si è concretizzato sia nella redazione e revisione annuale di specifiche Linee guida sia in un costante rapporto diretto con gli utenti (E-mail, contatti telefonici). La Direzione ha inoltre preventivamente verificato la corretta immissione dei dati in sistema informativo ai fini della successiva esportazione in CINECA e in Esse3.

Con particolare riferimento ai Quadri "Offerta didattica programmata" e "Offerta didattica erogata" (Sezione Amministrazione), "B3 Docenti titolari di insegnamento" e "A4.b.2 Conoscenza e comprensione, Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio" (Sezione Qualità), le attività di invio dei dati in SUA-CdS 2019 sono state concluse entro i termini ministeriali previsti per il completamento della procedura di accreditamento dei Corsi di Studio (14/06/2019). Si è quindi provveduto ad allineare il sistema informativo di Ateneo con la banca dati CINECA, procedendo infine al trasferimento dei dati in Esse3 entro la prima settimana di luglio; Direzione Didattica e DRSI, in efficace collaborazione, hanno garantito una rapida risoluzione delle anomalie rilevate in tali fasi del processo. L'esportazione dei dati relativi a ordinamenti didattici, offerta didattica programmata Coorte 2019 e didattica erogata A.A. 2019/2020 ha consentito il tempestivo avvio delle operazioni di inserimento in U-Gov dei Regolamenti dei Piani di Studio, attività che vede coinvolti il Settore Affari Generali Studenti e i manager didattici. Le attività correlate al sistema informativo U-Gov sono state attuate in collaborazione con il CINECA e, per quanto attiene agli aspetti tecnici, con la Direzione Reti e Servizi Informatici.

Attività della direzione nel processo di evoluzione Sistema Informativo U-Gov Modulo Programmazione Didattica.

Nel 2019 il CINECA ha avviato un processo finalizzato a ottimizzare i sistemi informativi attualmente in uso (U-Gov Programmazione Didattica e Esse3), prevedendo un'evoluzione dall'attuale assetto "monolitico" ad una scomposizione modulare degli stessi; relativamente alla

tempistica di realizzazione del progetto, è stato prospettato un arco temporale che andrà dai tre ai cinque anni in relazione ai diversi moduli da implementare.

Tale processo condurrà alla sostituzione di U-Gov Didattica con il sistema informativo GDA - Gestione Didattica Ateneo, articolato in un modulo “core” (assimilabile all’attuale U-Gov ma perfezionato con alcune funzionalità aggiuntive) e in una serie di ulteriori moduli attinenti, a titolo esemplificativo, alla Guida on line studente e ai Registri lezioni/Diario docente. La scomposizione modulare riguarderà in modo rilevante anche l’applicativo di Segreteria Studenti Esse3, in vista della sua sostituzione con il sistema inizialmente denominato GSA-Gestione Studenti Ateneo e ora individuato dal CINECA con la denominazione “Esse3-Student Information System”. Resta ferma la connotazione del modulo “core” GDA quale sistema sorgente rispetto alla banca dati ministeriale SUA-CdS e ai diversi gestionali di Ateneo (Esse3, University Planner, ecc.).

Nel contesto descritto, il CINECA aveva previsto la costituzione di un Focus Group (FG) con la partecipazione di massimo 4 persone per ciascun Ateneo, in seguito di fatto differenziato in due sottogruppi (GDA e GSA) che hanno quindi operato distintamente nell’ambito dei rispettivi tavoli tecnici.

Il Focus Group ha proseguito le attività anche nel 2019, sempre in una prospettiva di auspicabile realizzazione di una suite di moduli, indipendenti ma integrati fra loro, che permetta sia un utilizzo efficace del singolo modulo da parte delle Direzioni/Settori/Strutture decentrate interessate sia una efficiente amministrazione dell’intero sistema integrato, con l’intento di agevolare le interazioni fra i soggetti coinvolti a vario titolo in processi “core”.

Con riferimento al GDA, è stata confermata la composizione del Focus Group prevista nel 2018, quindi con il coinvolgimento di una unità di personale afferente al Settore Corsi di Studio, con competenze specifiche nella gestione di U-Gov e del funzionario responsabile del Settore DRSI “Sistema informativo per la didattica”. Conclusa la fase di valutazione della scomposizione modulare proposta dal CINECA, le attività svolte nel 2019 si sono principalmente concretizzate nell’analisi dei singoli moduli, al fine di assicurare un’adeguata condivisione dei principali contenuti degli stessi con i diversi Settori della Direzione interessati ed eventualmente con altre Direzioni coinvolte nei relativi processi.

L’evoluzione del sistema informativo U-GOV verso GDA ha comportato, in particolare, la partecipazione attiva al Focus Group, attraverso il referente designato, ha consentito una adeguata valutazione dei vari moduli da parte del Dirigente. Con particolare riferimento al Registro/Diario Docente, la competente Direzione per il Personale è stata coinvolta nelle diverse webex con il CINECA, in interazione con i referenti di Ateneo, i quali hanno provveduto inoltre alla trasmissione dei documenti resi disponibili nell’ambito del Focus Group. In linea con l’orientamento del CINECA, volto ad estendere la partecipazione diretta alle webex al personale in prospettiva coinvolto nella gestione dei vari moduli, la Direzione per le Didattica e la DRSI - attraverso i referenti Focus Group - hanno individuato i Settori potenzialmente interessati in ragione delle diverse tematiche affrontate in webex, provveduto a rendere tempestivamente note le convocazioni del CINECA e proceduto infine alla trasmissione della documentazione disponibile. In questa prima fase si è ritenuto opportuno potenziare, in particolare, la partecipazione del personale direttamente afferente alle Direzioni, con riferimento sia a tematiche in fase di analisi preliminare (ad es. Modulo Gestione Disabilità, informatizzazione delle procedure di attivazione dei corsi Post Lauream) sia a moduli che sono invece in fase di completamento e prossimi al rilascio di una prima versione in ambiente di test, quale ad es. il Course Catalogue che andrà a sostituire l’attuale Guida on line Esse3.

4. Avvio anno accademico 2019/2020

Sono state predisposte tutte le attività necessarie per l’avvio dell’anno accademico. Sono stati pubblicati, entro i termini previsti dal Regolamento didattico di Ateneo, il Manifesto Studi (DR 720 del 28.06.2019 e ss.mm.ii.), i bandi relativi ai corsi ad accesso programmato e gli avvisi relativi ai corsi ad accesso libero. Tutte le selezioni e le prove di verifica preparazione iniziale si sono svolte regolarmente; la Direzione ha inoltre supportato le strutture didattiche (Facoltà) nelle attività correlate alle selezioni e alle prove di verifica preparazione iniziale. Attraverso le Segreterie studenti si è

proceduto, con il supporto della Direzione Reti per le parti tecniche, alla gestione di tutto il processo di immatricolazione e perfezionamento dello stesso. In particolare, nella fase di trasferimento delle competenze tra le diverse direzioni e al fine di evitare un disservizio, è stato necessario organizzare e garantire con il personale della direzione della didattica l'erogazione del servizio Help servizi online, previa interazione con la DIRSI, il dirigente della direzione ricerca (ai quali afferisce il servizio) e il personale dell'ufficio servizio Help servizi online. Il servizio è stato garantito anche nei giorni di chiusura delle strutture di tutte le strutture dell'Ateneo.

In relazione alle attività di divulgazione e pubblicità dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Cagliari per l'Anno Accademico 2019/2020, finalizzata a incentivare le immatricolazioni, è stata realizzata una campagna informativa innovativa che ha previsto anche la diffusione delle informazioni sui canali social. Il servizio informativo è stato strategicamente realizzato differenziando i mezzi di comunicazione, in particolare stampa, radio e televisione locale e i principali canali social (Facebook e Instagram). La campagna informativa si è basata su uno stile comunicativo rigenerato e sulla scelta di un format multi-soggetto capace di raccontare la nostra Università come una realtà UniCa, affidando a questo acronimo una doppia chiave di lettura: un valore più descrittivo – l'unicità dell'Università di Cagliari – e un valore più nominale – UniCa come brand, come nominativo di una storia, di un'identità, di un'esperienza. UniCa è la conoscenza, la rete, l'innovazione. I canali informativi (quotidiani, emittenti radio-televisive, social) sono stati individuati in base ai criteri legati all'alto gradimento e all'elevato numero di lettori che ha consentito un'ampia diffusione del messaggio. È stato altresì preso in considerazione il criterio del target giovanile del pubblico. Nello specifico tra il 1° luglio e il 26 agosto 2019 sono stati mandati in onda passaggi di uno spot di 30'' appositamente confezionato nelle emittenti radio-televisive selezionate (Radiolina, Videolina, Sardegna1, Radio Sintony, Radio X). È stato, inoltre, pubblicato uno Ski banner su L'Unione Sarda e su La Nuova Sardegna online e sono state realizzate uscite sui quotidiani L'Unione Sarda e La Nuova Sardegna.

L'obiettivo è stato raggiunto con l'accreditamento iniziale e l'attivazione dei corsi di studio, la pubblicazione del Manifesto Generale degli Studi A.A. 2019/2020 entro il 1° luglio 2019 e l'espletamento di tutte le procedure e attività necessarie per garantire il regolare avvio dell'anno accademico.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state realizzate dal Dirigente con il supporto di n.2 EP, del settore Corsi di Studio (1 cat. D, 2 cat. C e 1 cat. B) per la definizione dell'Offerta formativa e per gli aspetti relativi al processo con l'interazione del personale del settore "Coordinamento per la qualità della didattica universitaria", e il settore Affari Generali Studenti (1 cat. D e 1 cat. B) per quanto riguarda la pubblicazione del Manifesto Generale degli Studi A.A. 2019/2020 e conseguente avvio dell'anno accademico 2019/2020 attraverso la predisposizione, pubblicazione dei bandi di concorso, avvisi per corsi ad accesso libero, e gestione delle immatricolazioni.

L'intero macro-processo ha coinvolto oltre i settori Corsi di studio e Affari Generali Studenti i manager didattici per la parte relativa all'Offerta Formativa (Scheda SUA e modulo U GOV Didattica), e le Segreterie Studenti per le attività amministrative relative all'immatricolazione (attraverso la procedura ESSE3).

Il personale della Direzione e in particolare i due settori, Corsi di studio e Affari Generali Studenti, in sinergia con i manager didattici e le Segreterie studenti, hanno contribuito alla gestione dei processi di propria competenza, interagendo sinergicamente tra di loro, e supportando le strutture Didattiche ovvero i Coordinatori dei Corsi di Studio, i Presidenti delle Facoltà, i singoli docenti, e gli studenti nella continua e costante attività di consulenza, assistenza e di servizi agli studenti.

✓ *Obiettivo strategico: D1- Favorire le immatricolazioni, la regolarità del percorso formativo, ridurre la dispersione e gli abbandoni*

Obiettivo Struttura: Processi amministrativi/tecnici e gestionali per la l'attuazione di due linee - Linea A - Potenziamento dell'orientamento nella Scuola e Linea - B - Potenziamento dell'orientamento in entrata nell'Università del Progetto Orientamento dell'Università degli Studi di Cagliari finanziato con i fondi del POR/FSE 2014/2020.

L'Ateneo ha voluto fortemente realizzare, attraverso fondi della programmazione del POR FSE 2014/2020, un progetto di orientamento volto non solo alla promozione di interventi per garantire una migliore informazione sui corsi di studio, sui servizi e sugli sbocchi occupazionali ma anche per supportare gli studenti attraverso un percorso formativo da realizzare nelle scuole superiori a partire dalle 3° classi finalizzato al riallineamento delle competenze in ingresso all'università.

In data 28.09.2017 il nostro Ateneo ha sottoscritto l'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, con la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari per la realizzazione di iniziative di orientamento all'istruzione universitaria o equivalente a valere sui fondi della programmazione del POR FSE 2014/2020 da attuarsi negli gli anni accademici 2017/2018, 2018/2019, 2019/2020 e 2020/2021. La dotazione finanziaria pari a EURO 7.000.000,00 è stata attribuita sulla base di un parametro oggettivo, ossia la relativa popolazione studentesca. L'importo del finanziamento per UNICA è pari a euro 4.723.000,00.

ATTIVITA' 2019

La Direzione per la Didattica e l'Orientamento ha avviato tutti i processi amministrativi, tecnici e gestionali per l'attuazione del Progetto Unica Orienta finanziato con fondi POR FSE 2014/2020, strutturato in due Linee di intervento - Linea A - Potenziamento dell'orientamento nella Scuola e Linea B - Potenziamento dell'orientamento in entrata nell'Università previste dalla deliberazione n. 25/1 del 23 maggio 2017 della Giunta Regionale.

La Direzione ha pianificato e dato avvio alle attività del progetto attraverso: definizione procedure di monitoraggio, programmazione e controllo dell'esecuzione, coordinamento e integrazione delle iniziative. A seguito della stipula dell'Accordo n. 4 prot. 13324 del 28/09/2017 diventato esecutivo in data 09/11/2017 la Direzione ha avviato tutti i processi inerenti le seguenti attività: set integrato di test con livello di difficoltà crescente; azioni di potenziamento dei "saperi minimi" e di riallineamento; alternanza Scuola-Università; incontri tra Scuola e Università; potenziamento del tutorato di orientamento in entrata.

Le attività di avvio alla stipula dell'Accordo da parte della Direzione sono state molteplici e hanno riguardato attività di progettazione tecnica e amministrativa finalizzata allo svolgimento di una gestione progettuale coerente con la normativa regionale, nazionale e comunitaria.

1. Avvio di tutti i progetti inerenti le seguenti attività: set integrato di test con livello di difficoltà crescente; azioni di potenziamento dei "saperi minimi" e di riallineamento; alternanza Scuola Università; incontri tra Scuola e Università; potenziamento del tutorato di orientamento in entrata.

Il progetto è stato implementato dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento e realizzato attraverso la collaborazione e il supporto del Tavolo Tecnico Interdisciplinare e l'Ufficio scolastico regionale. Gli obiettivi specifici del progetto, inseriti nel quadro delle finalità profilate dalla Commissione Europea e definite nei documenti di indirizzo UE alla base delle politiche Education and training 2020 come combinazione di conoscenze, abilità e competenze, sono:

- migliorare la preparazione iniziale degli studenti;
- aiutare i futuri studenti a selezionare in modo più consapevole il corso di laurea;

- innalzare le competenze iniziali per i test di accesso;
- ridurre i debiti in ingresso nel percorso universitario.

In ragione di ciò, per la prima volta, le attività di orientamento sono intese a partire da attività di rinforzo delle conoscenze, competenze e abilità trasversali negli ultimi tre anni delle scuole secondarie di secondo grado e del primo anno di corso delle scuole superiori.

La Direzione ha predisposto tutti gli atti propedeutici, conseguenti e necessari per la predisposizione di test con livello di difficoltà crescente e delle azioni di potenziamento dei “saperi minimi” e di riallineamento finalizzati alla valutazione delle conoscenze iniziali su molteplici aree disciplinari, progettati anche in modalità e-learning in modo tale da garantire la massima diffusione dell’attività svolta, il cui accesso sarà garantito a tutti gli studenti delle 3°, 4° e 5° del territorio regionale.

Nel corso del 2019 si è conclusa la costituzione delle reti di scopo congiunte con l’Università degli Studi di Sassari.

In particolare, l’accordo di rete Ambiti 5 e 6 Oristano Nord e Sud è stato sottoscritto in data 26/07/2019 e la successiva convenzione fra l’Ateneo di Cagliari e quello di Sassari con l’Istituto Magistrale B. Croce di Oristano, scuola capofila, è stato sottoscritto l’8/8/2019. L’accordo di rete Ambito 3-Nuoro è stato sottoscritto in data 23/11/2019 e contestualmente è stata nominata scuola capofila della rete di scopo il Liceo Scientifico E. Fermi di Nuoro.

Nell’ambito della Linea di intervento A è prevista l’attività di predisposizione di un set integrato di test con livello di difficoltà crescente da somministrare alle classi III, IV e V degli istituti di secondo grado e azioni di potenziamento delle competenze e di riallineamento.

Nella fase di co-progettazione delle attività con le Reti di scuole, avviata agli inizi del 2019, si è stabilita la costituzione di 5 specifici Tavoli Tecnici (TT) per tipologia di scuola (Licei classici, licei scientifici, licei artistici/linguistici, istituti professionali e istituti tecnici/commerciali) composti da docenti universitari e insegnanti delle scuole superiori di II grado per i seguenti quattro ambiti disciplinari: Comprensione del testo, Logica e Matematica, Scienze e Lingua inglese.

Ai Tavoli Tecnici sono stati attribuiti i seguenti compiti:

- *elaborare i test integrati con livelli di difficoltà crescente, finalizzati alla valutazione delle conoscenze competenze, iniziali e acquisite, degli studenti delle classi III, IV e V;*
- *sulla base degli esiti delle valutazioni dei risultati dei test, co-progettare le attività di riallineamento delle competenze, i corsi monografici su aspetti particolarmente innovativi di natura teorica o metodologica e caratterizzanti le diverse discipline da realizzarsi in co-docenza;*
- *co-progettare le attività di formazione dei docenti che parteciperanno alle attività progettuali.*

Al fine di rendere effettive ed efficaci le attività elaborate dai **Tavoli Tecnici** è scaturita la necessità dell’istituzione, di una struttura per ciascuna rete, con funzione di raccordo tra i TT ed i singoli istituti scolastici, per veicolare capillarmente all’interno delle reti di scuole le metodologie, le azioni e le attività elaborate in sede di Tavolo Tecnico. Tale struttura denominata Dipartimento disciplinare d’ambito (DDA per ciascuna rete) è composta da 4 insegnanti delle singole scuole superiori secondari afferenti ai sopra descritti ambiti disciplinari.

Iter per la costituzione dei tavoli tecnici e del dipartimento disciplinare d'ambito

Con una nota alle reti di scuole nel mese di maggio, i Dirigenti Scolastici delle reti di scopo n. 4, 7, 8, 9 e 10, sono stati invitati a individuare 4 docenti (uno per ciascun ambito disciplinare), previo accertamento del possesso dei requisiti di idoneità descritti nella modulistica allegata alla nota suddetta, per partecipare ai Tavoli Tecnici. Si è quindi costituita una Commissione Mista tra Ateneo e Ufficio Scolastico Regionale, per la valutazione delle candidature per i Tavoli Tecnici, preliminarmente già proposte dai Collegi dei docenti.

A seguito della conclusione dei lavori della Commissione, con D.R. del 31/07/2019 sono stati costituiti i Tavoli Tecnici Scuola-Università (TT) formati dai 20 docenti delle scuole e 20 docenti dell'Ateneo di Cagliari; nel mese di settembre i docenti sono stati contrattualizzati e hanno iniziato l'attività riunendosi in 4 Tavoli tecnici, trasversali a tutti gli istituti, in base alle differenti discipline: *Logica e Matematica, Comprensione del Testo, Scienze e Lingua Inglese.*

Ad ogni singolo tavolo tecnico la Direzione ha assegnato un segretario amministrativo, con il compito di trasmettere le diverse comunicazioni e verbalizzare i molteplici incontri, tenutisi tra i mesi di settembre e novembre.

A tal fine la Direzione ha organizzato i seguenti incontri con:

Tavolo Tecnico Interdisciplinare – cabina di regia del 04/05/2019;

Tavolo Tecnico Interdisciplinare, U.S.R. e Tavoli Tecnici in data 03/09/2019;

Tavolo Tecnico Interdisciplinare, U.S.R., Dirigenti Scuole Capofila e Tavoli Tecnici in data 11/11/2019.

Compito primario dei Tavoli, in questa fase, è stato quello di selezionare, organizzare e raggruppare, da fonti diverse, 25 item per ciascun'area disciplinare, con 5 alternative di risposta possibili, di differente livello di difficoltà, indirizzati agli studenti delle ultime tre classi, mettendo a disposizione un totale di 100 item per le classi III, 100 item per le classi IV e 100 item per le classi V. In stretta sinergia con il personale della DIRSID è stato ideato un sistema di interazione tra ESSE3 e la piattaforma E-Learning dell'Ateneo (Moodle) necessario per poter profilare gli studenti degli istituti superiori e nel contempo realizzare le attività all'interno della piattaforma in assoluta sicurezza. Tutti gli item prodotti sono stati raccolti, verificati e messi in rete tramite caricamento sulla piattaforma E-Learning dell'Ateneo (Moodle). Al fine di testare la validità degli item raccolti, si è quindi proceduto in una seconda fase ad effettuare un'indagine pilota, rivolta ad un campione casuale di circa 850 studenti delle classi III, IV, V, delle diverse tipologie di indirizzi/scuole afferenti alle reti di scopo.

Nelle giornate del 18, 19, 20, 21 dicembre 2019 gli studenti, dopo aver proceduto alla profilazione sul sito di UniCA, supportati da uno specifico servizio di help desk organizzato per l'occasione dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento, si sono messi alla prova rispondendo alle batterie di test suddivise per classe, collegandosi sulla piattaforma Moodle di Ateneo attraverso le postazioni informatiche messe a disposizione dai propri istituti scolastici.

Il risultato dei diversi test di prova somministrati, una volta analizzato, servirà come base per il successivo lavoro che sarà svolto nel 2020 dai tavoli tecnici, questa volta riuniti per tipologia di istituto, al fine di realizzare corsi base e corsi monografici per il rafforzamento dei saperi minimi specifici di ciascuna determinata tipologia di istituto.

Tutorato disciplinare

A partire dal mese di agosto 2019 sono state avviate le procedure selettive per lo svolgimento dell'attività di tutorato disciplinare per il rafforzamento delle competenze in ingresso. La suddetta attività, aggiuntiva rispetto alla attività istituzionale, è finalizzata a promuovere interventi di supporto in aula o con modalità on line agli iscritti al 1 anno per le esigenze specifiche delle singole Facoltà o

dei singoli corsi di laurea, che riguardano le discipline per le quali il test d'ingresso ha individuato le maggiori carenze o per le quali si individuano conoscenze ritenute irrinunciabili e di prerequisite per affrontare il singolo insegnamento e/o per il rafforzamento delle competenze in ingresso.

Le Facoltà dell'Ateneo hanno attivato le procedure selettive per il reclutamento dei suddetti tutor disciplinari, sulla base di specifiche indicazioni operative sulle procedure concorsuali e relativi schemi di bandi di concorso predisposti dalla Direzione per la Didattica e l'Orientamento. La definizione del numero delle ore di tutoraggio per ciascuna Facoltà, è stato determinato in misura proporzionale sulla base del numero di studenti iscritti al primo anno di corso del precedente anno accademico. Al termine delle operazioni concorsuali, previa verifica della correttezza e completezza di tutta la documentazione richiesta, la Direzione per la Didattica e l'Orientamento ha provveduto alla stipula di n° 43 contratti di tutorato per la realizzazione delle attività suindicate e proceduto all'espletamento di tutti gli adempimenti e le comunicazioni post contrattuali previsti dalla normativa vigente.

Per garantire una più efficace azione di potenziamento in aula, in ciascuna Facoltà i tutor disciplinari vengono costantemente supportati da 2 collaboratori studenteschi che si occupano della somministrazione dei moduli di raccolta dati e della corretta sottoscrizione dei registri delle attività didattiche dei tutor, semplificando notevolmente gli adempimenti amministrativi loro richiesti.

Di seguito la tabella riepilogativa relativa ai tutorati disciplinari:

FACOLTA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
Facoltà di Biologia e Farmacia	377	800
Facoltà di Ingegneria e Architettura	240	300
Facoltà di Scienze	401	400
Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche	300	400
Facoltà di Studi Umanistici	740	350
Totale complessivo	2058	2250

In riferimento all'ambito disciplinare della lingua, il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è stato incaricato dell'accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese degli studenti neo immatricolati e dell'eventuale recupero necessario, attraverso l'erogazione di corsi di riallineamento on line o in modalità mista, qualora questi ultimi non raggiungano il livello di conoscenza della lingua inglese B1 in entrata. A tal fine il CLA ha bandito per l'A.A. 2019/2020 N. 1600 ore di tutoraggio disciplinare. Lo scopo è di garantire il corretto funzionamento dei corsi on line e supportare altresì le attività didattiche, prestare assistenza agli studenti durante le attività sincrone/in presenza, e gestire l'area dedicata all'interno di un'apposita piattaforma e-learning.

Anche nell'anno 2019, è stata organizzata la scuola estiva di preparazione ai test d'ingresso della Facoltà di Medicina e Chirurgia al fine di fornire agli studenti neodiplomati, gli strumenti e le abilità logiche necessarie per un corretto approccio al test di ammissione. Si sono poi organizzati eventi Open day - visite informative e orientative presso le Facoltà attraverso un insieme di attività di

accoglienza e accompagnamento per studenti finalizzate a garantire la continuità didattica tra il sistema scolastico e quello universitario.

Attività di orientamento nelle scuole e partecipazione ad altri eventi di orientamento

Sono stati realizzati incontri nelle scuole presenti in tutto il territorio regionale attraverso dei **“Percorsi itineranti”** nel territorio. Tali percorsi hanno permesso all’Università di essere presente nel territorio regionale con l’organizzazione di attività formative e informative. I contenuti dei percorsi varieranno a seconda delle esigenze e richieste degli studenti e degli insegnanti delle reti di scuole.

Di seguito i principali percorsi organizzati all’interno del territorio regionale:

- Sassari, Giornate Orientamento, 11-12 Aprile 2019: giornate di orientamento rivolte agli studenti delle quinte superiori degli Istituti Scolastici di Sassari e provincia. La Direzione per la Didattica e l’Orientamento ha partecipato per la presentazione dei corsi di studio non presenti a Sassari e i servizi per gli studenti dell’ateneo con l’obiettivo di proporre agli studenti sardi un’offerta il più possibile articolata e completa.
- Gavoi, Festival letterario “L’isola delle storie”, 5 - 7 luglio 2019: La Direzione per la Didattica e l’Orientamento ha partecipato con una propria postazione informativa a disposizione degli studenti, delle famiglie, dei cittadini e di tutti gli interessati offrendo una preziosa occasione per avvicinarsi al mondo universitario e ricevere informazioni sull’offerta formativa, sui corsi di studio attivati, sulle opportunità e i servizi disponibili e sulle modalità di iscrizione.
- Sardinian Job 24 e 25 gennaio: la Direzione per la Didattica e l’Orientamento ha partecipato con una propria postazione informativa a disposizione degli studenti e di tutti gli interessati offrendo l’opportunità di ricevere informazioni sull’offerta formativa, sui corsi di studio attivati, sui servizi disponibili e sulle modalità di iscrizione.
- Orienta Sardegna 2019 (2, 3 e 4 aprile): la Direzione per la Didattica e l’Orientamento ha partecipato con una propria postazione informativa a disposizione degli studenti e di tutti gli interessati offrendo l’opportunità di ricevere informazioni sull’offerta formativa, sui corsi di studio attivati, sui servizi disponibili e sulle modalità di iscrizione.
- Cagliari, Liceo Classico “G. Siotto Pintor”, 6 novembre 2019: incontro con gli studenti delle classi quinte dell’istituto. Il personale della Direzione Didattica ha illustrato le principali linee d’azione del progetto di orientamento Unica-Orienta e l’organizzazione e i servizi offerti dall’Ateneo agli studenti. All’incontro hanno partecipato i tutor orientamento che hanno presentato l’offerta formativa e i servizi di orientamento nelle Facoltà e le psicologhe hanno presentato il servizio di counselling.

La Direzione per la Didattica ha realizzato per l’anno 2019 le **Giornate di orientamento** presso la Cittadella Universitaria di Monserrato, alle quali hanno partecipato quasi 7.000 studenti delle classi agli studenti delle classi 4° e 5° appartenenti a circa 90 Istituti superiori della Regione Sardegna, finalizzate alla presentazione dei corsi di studio, dei percorsi formativi e sbocchi occupazionali.

Nel corso del 2019 sono stati portati a regime i servizi di tutorato di orientamento e di Counseling psicologico, già avviati nel corso del 2018.

Il processo strutturato di orientamento si concretizza nel supportare tramite il servizio di orientamento e counseling psicologico gli studenti delle 3° 4° e 5° degli istituti superiori e i neoiscritti al primo anno di corso attraverso incontri in presenza o in modalità online, nelle scuole o all’università.

I Tutor di orientamento svolgono un servizio di orientamento rivolto agli studenti delle scuole superiori e per l'inserimento delle matricole nel contesto universitario. Il servizio è finalizzato a illustrare i contenuti dei corsi di studio e a supportare tutti gli studenti nella creazione di possibili percorsi personalizzati, rispetto alle esigenze specifiche. I Tutor di orientamento sono dislocati nelle Facoltà e svolgono le attività in presenza e online.

La figura del Tutor di orientamento è centrale nelle Facoltà, costituisce il collegamento diretto tra il docente e lo studente, rappresentando un punto di riferimento per le scuole coinvolte nel progetto, curando i contatti e l'organizzazione delle attività nelle scuole e nell'Università per le scuole.

Il Servizio di Counseling psicologico si propone come risorsa utile per aiutare gli studenti a vivere in modo positivo il proprio percorso formativo universitario, nei modi e nei tempi previsti, prevenendo abbandoni o ritardi negli studi. Gli studenti universitari di Cagliari, singolarmente o anche in gruppo, possono avvalersi del Servizio di Counseling psicologico di Ateneo per interventi di supporto psicologico. Gli studenti delle scuole superiori - del quarto e quinto anno - possono avvalersi del servizio di counseling psicologico di Ateneo, tramite i loro istituti, per attività di mappatura e valutazione degli stili decisionali, delle abilità di problem solving e dei livelli di autoefficacia percepita degli studenti in transizione verso l'università. Il Servizio di Counseling Psicologico è attivo dal mese di Luglio 2018 e nel corso del 2019 ha svolto le seguenti attività:

- erogazione di interventi di supporto psicologico individuale rivolti agli studenti iscritti UNICA;
- valutazione di esito su indicatori di benessere psicologico dell'intervento di supporto psicologico individuale;
- valutazione della soddisfazione degli studenti riguardo l'intervento di supporto psicologico individuale;
- progettazione di interventi di supporto psicologico di gruppo rivolti agli studenti iscritti UNICA;
- progettazione di attività di mappatura e valutazione degli stili decisionali, delle abilità di problem solving e dei livelli di autoefficacia percepita degli studenti delle 4° e 5° delle scuole superiori;
- orientamento e promozione del Servizio presso: "Sardinian Job", Cagliari, 24/01/2019; "Giornate dell'Orientamento", Università degli Studi di Cagliari, 1-4/03/19; "Orienta Sardegna", Cagliari, 2-4/04/19; "Open Day", Facoltà di Studi Umanistici, Università degli Studi di Cagliari, 12/04/19; "Festival letterario: l'isola delle storie", Gavoi, 5-7/07/19; Liceo Classico "Siotto", Cagliari, 6/11/19; "Open Day", Facoltà di Ingegneria, Università degli Studi di Cagliari, 22/11/16;
- progettazione ed erogazione di un corso di formazione dal titolo "Gli studenti in transizione scuola-università: conoscerli meglio per comunicare al meglio", 4-9-16 luglio 2019 (8 ore/giornata), destinato a tutto il personale maggiormente a contatto con gli studenti della Direzione per la Didattica e l'Orientamento;
- progettazione di un corso di formazione dal titolo "Comunicare con gli studenti universitari: conoscenze, abilità e competenze nella relazione interpersonale", date in programmazione per gennaio 2020 (8 ore/giornata), destinato a tutto il personale maggiormente a contatto con gli studenti della Direzione per la Didattica e l'Orientamento.

L'accesso al servizio avviene mediante richiesta telefonica o di invio mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica dedicato. Nel corso del 2019 si sono rivolti al servizio un totale di 249 studenti:

- 141 hanno iniziato il percorso di supporto psicologico (131 studenti l'hanno anche concluso, 9 non l'hanno portato a termine; 10 lo stanno portando avanti e concluderanno entro gennaio 2020;

- 70 studenti hanno fissato un appuntamento per il primo colloquio nel periodo gennaio-febbraio-marzo-aprile 2020 (vedi sotto lista d'attesa);
- 48 studenti non hanno finalizzato l'accesso al servizio con l'inizio del percorso di supporto psicologico.

Dei 131 studenti che hanno concluso il percorso di supporto psicologico, 58 hanno svolto la valutazione di follow up a 3 mesi dalla fine e si stanno completando le valutazioni di follow up per i restanti studenti.

Dato il numero delle richieste di accesso al Servizio, da maggio 2019 si è resa necessaria l'istituzione e la gestione di una lista d'attesa. L'inserimento nella lista d'attesa avviene in ordine di accesso al Servizio (telefonico o via e-mail). Al momento del primo contatto, si è comunque indicato l'invio presso il medico di base oppure presso i servizi di salute mentale territoriale rispetto alla ASL di appartenenza (es.: consultorio; centro di salute mentale) nel caso di necessità incompatibili con i tempi di attesa (circa 3 mesi).

Sintesi delle attività inerenti la valutazione di esito dell'intervento di supporto psicologico individuale Effettuata attraverso l'uso di questionari di auto-valutazione validati su indicatori di esito inerenti il benessere psicologico, somministrati prima e dopo l'intervento di supporto psicologico individuale, sono attualmente disponibili i risultati preliminari riguardanti il periodo gennaio-luglio 2019 (69 studenti).

Mancando di un gruppo di controllo per il confronto degli esiti riscontrati (che vanno nella direzione del miglioramento di tutti gli indicatori di benessere psicologico considerati), il Servizio sta portando avanti la valutazione degli studenti in lista d'attesa nel momento in cui fanno richiesta di accesso, di modo da disporre di una misurazione pre e post in assenza di intervento di supporto psicologico individuale. In questo modo sarà possibile effettuare una valutazione di esito più accurata e attendibile.

Sintesi attività inerenti la valutazione della soddisfazione degli studenti riguardo l'intervento di supporto psicologico individuale.

Effettuata attraverso un questionario costruito ad hoc e somministrato al termine dell'intervento di supporto psicologico individuale: i risultati preliminari disponibili, inerenti i 69 studenti nel periodo gennaio-luglio 2019, indicano che, complessivamente, si è riscontrato un alto livello di gradimento rispetto alle varie dimensioni considerate inerenti la qualità del Servizio.

Monitoraggio e certificazione della spesa del progetto Orientamento

Nell'anno 2019 sono state presentate alla Regione Sardegna le domande di rimborso intermedie corredate dai rispettivi rendiconti finanziari predisposti secondo le modalità indicate nel Vademecum per l'operatore ver. 4.0 per un importo totale di euro 580.723,05, che portano a euro 959.002,74 la somma totale chiesta a rimborso alla RAS. In totale nel 2019 sono stati spesi per il progetto euro 761.118,80 di cui euro 180.395,75 che rientreranno in una Domanda di Rimborso 2020.

A partire dall'avvio delle attività del progetto sono state poste in essere periodicamente da parte degli organi di controllo le attività di verifica, di vigilanza e di controllo riguardanti l'attività di verifica amministrativo-contabile e di controllo della documentazione di spesa.

Durante la realizzazione delle varie azioni di orientamento sono state svolte attività di monitoraggio e verifica sulla qualità ed efficacia finalizzate al raggiungimento degli obiettivi specifici previsti per ogni singola attività. L'azione di monitoraggio e di valutazione opera costantemente come componente strutturale all'interno di tutte le attività progettuali. La direzione ha tenuto costantemente aggiornato il Sistema SIL con i dati di monitoraggio e rendicontazione del Progetto, con il

caricamento delle spese di tutte le attività, in modo da poter sempre consentire agli organi preposti la consultazione dello stato reale di attuazione finanziaria del progetto Unica Orienta.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Per la realizzazione dell'obiettivo è stato coinvolto il personale del servizio di orientamento in entrata e in itinere della Direzione. Hanno collaborato allo svolgimento delle attività del progetto orientamento: il Dirigente, un EP, 2 funzionari cat. D con il supporto di due collaboratori di cat. C, n. 2 funzionari cat. D a tempo determinato e 9 tutor di orientamento dislocati nelle Facoltà che hanno svolgono le attività di orientamento in maniera capillare a garanzia della massima copertura delle esigenze dell'ateneo, n. 2 funzionari psicologhe per il servizio di Counseling psicologico.

Lo staff ha continuamente gestito i rapporti con la RAS, i Dirigenti degli istituti scolastici, i Dirigenti degli istituti equivalenti, e l'Università degli Studi di Sassari attraverso incontri tecnici, e-mail e contatti telefonici per tutti gli adempimenti tecnici amministrativi del progetto.

Tutte le azioni in materia di orientamento e di servizi agli studenti hanno permesso di impattare positivamente sull'andamento degli iscritti, immatricolati, ma soprattutto sul numero di studenti fuori corso che incide sul regolare conseguimento del titolo allungando i tempi di inserimento nel mercato del lavoro.

La tabella 4 rappresenta un quadro d'insieme sull'evoluzione degli iscritti e degli immatricolati, dei fuori corso e degli studenti regolari nelle diverse Facoltà dell'Ateneo. Tale dato è particolarmente utile per la valutazione e misurazione dell'efficacia delle attività della didattica, dell'orientamento e dei servizi di supporto agli studenti.

La tabella 4 mostra, come a partire dall'anno accademico 2018/2019 il trend degli immatricolati e degli iscritti al 1 anno (triennali e magistrali) cresce, diminuiscono gli iscritti fuori corso e aumentano gli studenti regolari. Gli effetti di una politica più strutturata e diversificata sulla didattica e una riorganizzazione dell'orientamento incentrato su un progetto più capillare che impatta sugli studenti delle scuole superiori e che opera in sinergia con i docenti delle scuole, ha iniziato a produrre i primi risultati.

TAB.4 – Serie storica A.A. 2016/2017 all’A.A. 2109/2020 degli iscritti totali, iscritti al 1° anno triennali, magistrali a ciclo unico, magistrali, immatricolati, fuori corso e studenti regolari (Fonte: Ufficio per la statistica di Ateneo – rilevazione al 31 luglio di ogni anno; per l’A.A. 2019/2020 i dati sono stati rilevati al 15 aprile 2020)

A.A.	Facoltà	Iscritti totali	Iscritti 1° anno triennali	Iscritti 1° anno magistrali Ciclo Unico	Iscritti 1° anno magistrali	Immatricolati	Iscritti fuori corso	Regolari
16/17	Scienze economiche, giuridiche e politiche	7227	943	203	248	900	3371	3875
16/17	Studi umanistici	7308	1273	91	362	944	2958	4368
16/17	Medicina e chirurgia	3310	403	203	86	269	780	2468
16/17	Biologia e farmacia	2440	367	188	125	461	736	1723
16/17	Scienze	1505	380	0	91	303	477	1023
16/17	Ingegneria e architettura	4279	608	0	243	527	2152	2147
	TOTALE	26069	3974	685	1155	3404	10474	15604
17/18	Scienze economiche, giuridiche e politiche	6709	830	200	290	766	3098	3641
17/18	Studi umanistici	7131	1228	56	376	879	2766	4429
17/18	Medicina e chirurgia	3260	411	184	50	256	693	2478
17/18	Biologia e farmacia	2459	425	172	101	506	712	1763
17/18	Scienze	1547	339	0	90	271	498	1062
17/18	Ingegneria e architettura	4131	667	0	211	578	1933	2235
	TOTALE	25237	3900	612	1118	3256	9700	15608
18/19	Scienze economiche, giuridiche e politiche	6428	933	195	334	875	2788	3643
18/19	Studi umanistici	7174	1396	64	425	1022	2551	4552
18/19	Medicina e chirurgia	3261	354	232	99	241	691	2437
18/19	Biologia e farmacia	2409	413	173	118	493	820	1593
18/19	Scienze	1640	417	0	122	334	461	1101
18/19	Ingegneria e architettura	4048	671	0	266	573	1843	2193
	TOTALE	24960	4184	664	1364	3538	9154	15519
19/20	Scienze economiche, giuridiche e politiche	6259	1105	235	348	1044	2423	3837
19/20	Studi umanistici	7419	1747	73	509	1276	2331	5006
19/20	Medicina e chirurgia	3207	365	232	84	284	664	2382
19/20	Biologia e farmacia	2494	529	186	142	600	706	1775
19/20	Scienze	1607	377	0	94	296	514	1097
19/20	Ingegneria e architettura	4041	731	0	301	633	1664	2327
	TOTALE	25027	4854	726	1478	4133	8302	16424

Infine, si richiama l’indagine effettuata dal MUR sugli Immatricolazioni A.A.2019-2020 e pubblicata sul sito di Repubblica (https://www.repubblica.it/scuola/2020/04/23/news/universita_-254793530/?ref=RHPPPLF-BH-I0-C8-P4-S1.8-T1) **in cui l’Ateneo di Cagliari risulta tra le 20 università con l’aumento maggiore di immatricolati (8° posto).**

Alternanza scuola lavoro

L’Ateneo nel corso del 2019 ha ampliato il numero di convenzioni con le istituzioni scolastiche della Sardegna, finalizzate alla realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro. Nell’anno 2019 l’Ateneo ha stipulato 2 nuove convenzioni con gli istituti scolastici di seguito elencati: Istituto Istruzione Superiore A. Segni di Ozieri e Istituto di istruzione Superiore Pischedda di Bosa.

L’Ateneo attualmente vanta circa 35 convenzioni con scuole secondarie superiori, stipulate a partire dal 2016 a seguito della firma del Protocollo d’intesa con l’Ufficio Scolastico Regionale.

Infine, nel 2019 sono stati avviati circa 8 nuovi progetti di alternanza scuola-lavoro che hanno permesso agli allievi del terzo, quarto e quinto anno delle scuole secondarie superiori coinvolte di svolgere attività all’interno di Dipartimenti, biblioteche e uffici dell’amministrazione.

Collaborazioni Studentesche - supporto all'attività di orientamento

L' Ateneo offre ai propri studenti, capaci e meritevoli, che si trovano in condizioni economiche non adeguate, l'opportunità di svolgere attività lavorative a tempo parziale connesse ai servizi erogati dall'Ateneo (collaborazioni studentesche).

A partire dall'anno 2017, in seguito alla modifica del Regolamento per le collaborazioni studentesche e sulla base dell'art. 1, comma 2 del D.R. n. 60 del 20 ottobre 2016, "Le collaborazioni possono, altresì, essere destinate all'orientamento, per tutti quegli studenti che manifestano un interesse diretto, possiedono una conoscenza del funzionamento dei corsi di studio a cui l'azione di orientamento è diretta e capacità relazionali/di comunicazione, sulla base di espresse modalità indicate nel bando di concorso".

L'esperienza, rivelatasi di particolare importanza, continua ad ottenere un significativo successo in termini di feedback registrati da parte di tutte le strutture coinvolte e degli studenti delle scuole secondarie superiori che hanno partecipato ad eventi di orientamento specifico, in cui erano presenti anche i suddetti studenti collaboratori (per esempio giornate dell'orientamento, fiera per Orienta Sardegna e alcuni Istituti Scolastici).

In particolare, nell'arco di tutto l'anno 2019, sono stati assegnati complessivamente n. 257 studenti collaboratori, di cui:

- n. 136 alle strutture dell'Ateneo (biblioteche, segreterie studenti, ecc.);
- n. 58 al Servizio Inclusione Apprendimento per lo svolgimento di attività di prendi appunti e aiuto allo studio, per il supporto agli studenti con disabilità;
- n. 28 alle diverse strutture dell'ERSU, con propri appositi fondi;
- n. 35 alle sei Facoltà dell'Ateneo per lo svolgimento di attività di supporto all'orientamento come risulta dalla tabella seguente:

Struttura di Assegnazione	Numero studenti
Orientamento Fac. Biologia Farmacia	2
Orientamento Fac. Ingegneria	7
Orientamento Fac. Scienze	1
Orientamento Fac. Scienze Ee.Gg.Pp.	4
Orientamento Fac. Studi Umanistici	13
Orientamento Fac. Medicina e Chirurgia	8
Totale complessivo	35

- ✓ **Obiettivo strategico: D3** - Accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo e l'attrattività, favorendo le opportunità di mobilità studentesca e del corpo docente. c) Istituire percorsi formativi internazionali a doppio titolo/titolo congiunto, favorire le cotutele e promuovere il rilascio della certificazione aggiuntiva di Doctor Europaeus, l'attivazione di dottorati internazionali e l'organizzazione di Summer school
- ✓ **Obiettivo struttura** - 1. Predisposizione e pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione ai dottorati di ricerca del XXXV ciclo;

- ✓ Gestione della procedura amministrativa inerente alle borse di dottorato aggiuntive finanziate dal Programma Operativo Nazionale FSE-FESR “Ricerca e Innovazione 2014-2020” (PON RI) del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca, Asse I “Investimenti in Capitale Umano”, Azione I.1 “Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale”, per i dottorati dei cicli XXXII, XXXIII e XXXIV ciclo.

Nell’anno 2019, la Direzione per la Didattica e l’Orientamento ha realizzato le seguenti attività per il raggiungimento dell’obiettivo:

1. Predisposizione e pubblicazione del bando di concorso per l’ammissione ai dottorati di ricerca del XXXV ciclo. Avvio e gestione della procedura per l’attivazione dei dottorati di ricerca dell’Ateneo del XXXV ciclo

L’iter per l’attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del XXXV ciclo ha preso avvio dalla circolare MIUR prot. n. 6623 del 27.2.2019, contenente le Indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei dottorati A.A. 2019/2020 - XXXV ciclo, con la quale sono stati comunicati modalità e tempistiche per la presentazione al MIUR e all’ANVUR, in conformità alle Nuove linee guida per l’accreditamento dei corsi di dottorato (allegate alla nota MIUR prot. n. 3315/2019), delle proposte dei corsi da attivare nell’A.A. 2019/2020, da effettuare esclusivamente attraverso la procedura dell’Anagrafe dottorati Cineca. Il termine ultimo per la presentazione, prorogato con nota MIUR prot. n. 10177 del 22.3.2019, per consentire ai Nuclei di Valutazione di esprimere il parere di competenza sulla permanenza di alcuni dei requisiti per l’accreditamento, era il 24.4.2019. Ad eccezione del dottorato in Studi filologico-letterari e storico-culturali - Philological and Literary, Historical and Cultural Studies, accreditato a decorrere dal XXXIV ciclo (A.A. 2018/2019), quattordici dei quindici dottorati attivi dovevano essere riaccreditati, essendo trascorso un quinquennio dal primo accreditamento, ex D.M. prot. n. 627 del 19.8.2014, dal XXX ciclo (A.A. 2014/2015).

Con apposita circolare della Direzione per la Didattica e l’Orientamento, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi, sono state comunicate le modalità e la tempistica interna per l’inserimento delle proposte nella piattaforma Cineca a cura degli stessi Coordinatori, in modo da assicurare il rispetto delle direttive ministeriali, e sono state richieste le determinazioni dei Dipartimenti in merito alle eventuali borse di studio finanziabili con fondi esterni, con fondi di ricerca, con risorse della dotazione dipartimentale o derivanti da attività in conto terzi, per il triennio di durata legale del corso, al numero di posti con borsa e senza borsa programmati per ciascun dottorato e al budget per l’attività di ricerca, quantificato in € 4.000,00, da assicurare a tutti i dottorandi, con o senza borsa.

È stato inoltre, assicurato un continuo e tempestivo supporto tecnico-amministrativo a tutti i Coordinatori dei corsi per la predisposizione delle proposte nel rispetto delle Linee guida ministeriali, per la predisposizione delle determinazioni dipartimentali in merito allo stanziamento di eventuali borse di studio e alla programmazione dei posti con e senza borsa e, in collaborazione con l’Ufficio per la Valutazione, per la preventiva verifica della sussistenza dei requisiti per l’accreditamento, con particolare riguardo a quelli relativi alla qualificazione scientifica del Collegio dei docenti.

Ai fini della predisposizione della proposta progettuale dell’Ateneo, in risposta all’Avviso relativo all’apertura della seconda finestra dell’“Avviso di chiamata per il finanziamento di Borse di Dottorato - Anno 2016 POR FSE 2014-2020 - Asse III “Istruzione e Formazione” - Obiettivo Tematico 10, Priorità d’investimento 10ii), Obiettivo Specifico 10.5, Azione dell’accordo di Partenariato 10.5.12, pubblicato dalla Regione Autonoma della Sardegna in data 11.3.2019, con scadenza 5.4.2019, tale supporto è stato fornito ai Coordinatori anche per la compilazione delle schede dei corsi da proporre per il finanziamento di n. 37 borse di studio. Come da comunicazione RAS prot. n. 3758 del

16.4.2019, la proposta progettuale dell'Ateneo, presentata in termini, è stata approvata con determinazione n. 204 prot. n. 3743 del 16.4.2019, con punteggio 73, per un importo complessivo pari a € 2.882.750,00.

Sulla base delle informazioni inserite dai Coordinatori nell'Anagrafe Cineca e delle determinazioni dei Dipartimenti di riferimento dei corsi, sono stati predisposti i prospetti per la ripartizione delle borse di studio e la definizione del numero dei posti nel rispetto delle percentuali ministeriali, nonché la documentazione istruttoria per l'approvazione dell'offerta dottorale da parte degli Organi Accademici.

È stato deliberato il rinnovo dei seguenti corsi:

1	Filosofia, Epistemologia e Storia della cultura (autonomo)
2	Fisica (autonomo)
3	Ingegneria civile e Architettura (autonomo)
4	Ingegneria elettronica ed informatica (autonomo)
5	Ingegneria industriale (autonomo)
6	Matematica e Informatica (autonomo)
7	Medicina molecolare e traslazionale (autonomo)
8	Neuroscienze (autonomo)
9	Scienze della Vita dell'Ambiente e del Farmaco (convenzionato)
10	Scienze e tecnologie della Terra e dell'Ambiente (autonomo)
11	Scienze e tecnologie per l'innovazione (convenzionato)
12	Scienze economiche ed aziendali (convenzionato)
13	Scienze giuridiche (autonomo)
14	Storia, Beni culturali e Studi internazionali (convenzionato)
15	Studi filologico-letterari e storico-culturali - Philological and literary, historical and cultural studies (convenzionato)

È stato inoltre, proposto il rinnovo del corso di dottorato in Scienze e tecnologie chimiche, in convenzione con l'Università degli Studi di Sassari, sede amministrativa per i cicli XXXIV, XXXV e XXXVI, con stanziamento delle tre borse necessarie in conformità alla normativa vigente e agli impegni assunti con l'Ateneo sassarese.

Successivamente alle deliberazioni degli Organi Accademici (delibera SA n. 44/19S del 26.3.2019 e delibera CdA n. 67/19C del 28.3.2019), e prima della trasmissione dell'offerta per il XXXV ciclo al MIUR e all'ANVUR, per quattro corsi di dottorato si è addivenuti alla stipula di accordi con istituzioni straniere, predisposti dalla Direzione con il supporto e la supervisione del Prorettore per l'internazionalizzazione, consentendo di portare a nove il numero di corsi da proporre come internazionali. Il rinnovo del dottorato in Filosofia, Epistemologia e Storia della cultura è stato invece rinviato all'A.A. 2020/2021 dal Consiglio del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia, Filosofia, con delibera del 16.4.2019, per esigenze di revisione e riorganizzazione.

Per la ripartizione delle borse finanziate con le risorse deliberate dal CdA (Residui FFO 2018 - codice progetto MIUR_POST_LAUREAM_2018: € 1.010.282,96; Fondi Ateneo - Budget autorizzatorio - Direzione generale: COAN: A.06.05.01.01.13.01 ACCANTONAMENTO per borse 35 ciclo (trasferire a DIRDID per mesi ottobre - dicembre 2019) € 89.000,00; budget pluriennale 2019_2021 per la copertura delle mensilità per l'anno 2020 € 354.000,00 e 2021 € 354.000,00 (delibera C.d.A. del 20.12.2018); FFO 2019 - Budget autorizzatorio Direzione didattica e orientamento 2019 COAN:

A.01.02.01.01.01.01 - Assegnazione borse di studio post lauream - € 2.171.559,00; Finanziamenti POR FSE 2014-2020 - Bando 2016 - Apertura seconda finestra temporale per il finanziamento di borse di dottorato, pari a € 2.826.849,60 - Determinazione RAS n. 135 prot. n. 2776 del 11.3.2019; Risorse Dipartimenti di Fisica, Ingegneria elettrica ed elettronica, Ingegneria meccanica, chimica e dei materiali, Matematica e Informatica e Scienze economiche ed aziendali) e la determinazione dei posti per ciascun corso, come da mandato conferito al Rettore, è stato predisposto apposito decreto (DR rep. 448 del 18.4.2019), sulla base del quale si è provveduto all'inserimento di tali dati nell'Anagrafe Cineca e, dopo un ulteriore controllo della completezza e regolarità delle proposte inserite nella banca dati ministeriale, alla loro trasmissione al MIUR e all'ANVUR. La comunicazione della chiusura dell'Anagrafe è stata inviata, unitamente a un prospetto riepilogativo dei corsi proposti, delle borse, e dei posti con le percentuali riferite a quelli con borsa e senza, al Nucleo di Valutazione, che ha rilasciato il prescritto parere entro il termine stabilito.

A seguito della pubblicazione nell'Anagrafe Cineca, in data 11.6.2019, degli esiti dell'esame dell'ANVUR sui corsi proposti per il riaccreditamento, la Direzione ha gestito, in collaborazione con l'Ufficio per la Valutazione e con i rispettivi Coordinatori, la fase di contraddittorio con l'ANVUR per il riesame dei corsi in Medicina molecolare e traslazionale, Scienze e tecnologie per l'innovazione e Scienze giuridiche, che hanno ottenuto un parere non favorevole all'accREDITAMENTO. Ha inoltre presentato istanza di revisione del parere dell'ANVUR con riguardo alla mancata qualificazione di innovatività internazionale dei corsi in Scienze della Vita dell'Ambiente e del Farmaco, Scienze e tecnologie della Terra e dell'Ambiente, Scienze e tecnologie per l'innovazione e Storia, Beni culturali e Studi internazionali. Tutte le istanze citate sono state accolte (Pareri ANVUR del 9.7.2019 sull'accREDITAMENTO dei 3 corsi e del 26.7.2019 sull'innovatività internazionale).

Preliminarmente alla predisposizione e pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione ai dottorati di ricerca del XXXV ciclo, la Direzione ha curato: la predisposizione e la stipula di convenzioni di finanziamento di ulteriori borse di studio da parte di soggetti esterni (CRS4 S.r.l. Uninominale - 4 borse; Skylogic Mediterraneo S.r.l. - 1 borsa; Istituto Nazionale di Astrofisica - Osservatorio Astronomico di Cagliari - 1 borsa); la predisposizione, in collaborazione con il Coordinatore, e la trasmissione della domanda per il finanziamento di una borsa di studio aggiuntiva per il corso di dottorato in Storia, Beni culturali e Studi internazionali, in risposta all'"Iniziativa dottorati e progetti di ricerca in materie umanistiche 35° ciclo" della Fondazione Intesa Sanpaolo ONLUS; la predisposizione, in collaborazione con i rispettivi Coordinatori, e la trasmissione delle proposte per il finanziamento di borse di studio aggiuntive per i corsi di dottorato in Fisica, Ingegneria civile e Architettura, Ingegneria elettronica ed informatica, Ingegneria industriale e Matematica e Informatica, in risposta all'Avviso INPS per l'accREDITAMENTO e convenzionamento di dottorati di ricerca per l'A.A. 2019/2020 in materia di Industria 4.0, Sviluppo sostenibile, Welfare e Benessere, Scienze statistiche e attuariali; fornito supporto per la predisposizione della determinazione del Dipartimento di Matematica e Informatica in merito ai posti aggiuntivi da riservare a borsisti Marie Curie ITN Progetto H2020 - Evocation; predisposto un decreto (DR rep. 795 del 15.7.2019) di modifica della ripartizione e determinazione dei posti di cui al DR rep. 448 del 18.4.2019.

La Direzione ha poi predisposto il bando di concorso, emesso con D.R. rep. n. 837 del 23.7.2019, pubblicato, in italiano e in inglese, sul sito internet istituzionale, sul sito Bandi MIUR e sul sito Euraxess; l'avviso di avvenuta pubblicazione, sulla G.U.R.I. 4a Serie speciale. Sono stati messi a concorso 106 posti, di cui 68 ordinari con borsa, 17 senza borsa e 21 riservati: 13, con borsa, a stranieri con titolo conseguito all'estero; 6 a borsisti Marie Curie ITN; 2 a dipendenti di imprese impegnati in attività di elevata qualificazione ex art. 11, c. 2 D.M. n. 45/2013. È stata realizzata anche una campagna per pubblicizzare i corsi di dottorato del XXXV ciclo, e in particolare le borse di dottorato POR FSE 2014-2020, al fine di ottemperare alle prescrizioni in materia di informazione e pubblicità dell'intervento.

Successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione ai corsi di dottorato, sono state avviate le procedure concorsuali, ovvero tutte le attività e gli atti amministrativi preordinati allo svolgimento dei concorsi, tra cui, a titolo esemplificativo: la configurazione dei concorsi sul sistema informativo Esse3; la predisposizione: del decreto rettorale

di nomina delle commissioni giudicatrici, delle note per le commissioni, con le indicazioni operative per il corretto svolgimento dei lavori concorsuali, dei facsimile di verbale; l'assistenza ai candidati per la presentazione delle domande tramite la procedura online; la predisposizione degli elenchi dei candidati da trasmettere alle commissioni, unitamente alla documentazione dagli stessi prodotta, scaricata dalla piattaforma; il controllo della regolarità formale degli atti e la predisposizione e pubblicazione delle graduatorie di merito; la gestione delle istanze di accesso agli atti e delle istanze di rettifica dei punteggi ottenuti dai candidati; la gestione delle immatricolazioni dei vincitori, e degli idonei, nel caso di eventuali scorrimenti delle graduatorie, secondo la tempistica definita in modo da garantire l'avvio delle attività entro i termini stabiliti dal Ministero; l'assegnazione delle borse ai candidati vincitori.

I corsi sono regolarmente iniziati il 1° ottobre 2019.

2. Gestione della procedura amministrativa inerente alle borse di dottorato aggiuntive finanziate dal Programma Operativo Nazionale FSE-FESR "Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON RI) del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Asse I "Investimenti in Capitale Umano", Azione I.1 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", per i dottorati dei cicli XXXII, XXXIII, XXXIV e XXXV. Gestione delle attività relative all'attuazione e rendicontazione dei progetti connessi alle borse aggiuntive PON R&I 2014-2020 per i dottorati dei cicli XXXII, XXXIII, XXXIV e XXXV, nonché ai controlli per la certificazione delle spese sostenute.

- Borse di studio aggiuntive PON R&I 2014-2020 XXXII ciclo

Il MIUR, attraverso l'Avviso PON R&I 2014-2020 di cui al DDG prot. n. 1540 del 29.7.2016, ha finanziato per il XXXII ciclo, A.A. 2016/2017, borse di dottorato a caratterizzazione industriale, aggiuntive rispetto a quelle stanziare per l'attivazione dei corsi di dottorato, finalizzate a sostenere percorsi di dottorato comprensivi anche di periodi di studio e ricerca da trascorrere obbligatoriamente presso imprese e all'estero. I Coordinatori dei corsi accreditati per tale ciclo hanno presentato, in risposta all'Avviso, 20 proposte progettuali. A seguito di valutazione positiva da parte dell'ANVUR, 13 proposte sono state ammesse a finanziamento dal MIUR. Delle 13 borse finanziate, 10 sono state assegnate ad altrettanti dottorandi del suddetto ciclo (importo totale: € 763.341,84), uno dei quali ha formalizzato la rinuncia al dottorato in data 25.9.2019. Conseguentemente alla revoca della terza annualità della borsa al medesimo assegnata da parte del MIUR, in conformità a quanto previsto dal Disciplinare di attuazione, la Direzione per la Didattica e l'Orientamento ha avviato l'iter per il recupero delle somme versate al dottorando per il periodo decorrente dall'inizio del terzo anno fino alla data della rinuncia al corso.

Dal punto di vista amministrativo e gestionale, nell'anno 2019 si è provveduto, in conformità alle prescrizioni del Disciplinare di attuazione inerente all'Avviso 2016: a monitorare e controllare le rendicontazioni bimestrale e annuale delle attività connesse con la realizzazione dei progetti finanziati da parte dei dottorandi assegnatari, validate dai Coordinatori; a fornire agli stessi supporto amministrativo ai fini del corretto e completo adempimento degli obblighi previsti nel Disciplinare, nonché ai fini delle richieste di varianti tecnico-scientifiche e/o del cronoprogramma delle attività progettuali, che sono state predisposte e trasmesse al MIUR a cura della Direzione; a predisporre e fornire all'Unità di controllo di I livello del MIUR (UniCo1) la documentazione, nonché le informazioni, richieste ai fini dell'accertamento del corretto svolgimento dei progetti finanziati.

In data 28.11.2019, è stata effettuata una verifica in loco, da un incaricato dell'Unità di Controllo di I livello, coadiuvato da un referente dell'Assistenza Tecnica del PON R&I, su un campione di 3 borse di dottorato aggiuntive ammesse al finanziamento, in relazione al periodo 1.1.2019 - 30.6.2019, per un importo complessivo pari a € 39.573,72. L'esito della verifica è stato positivo.

A seguito delle verifiche sulla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'esame dei report bimestrali caricati nella piattaforma Cineca, l'importo totale della spesa ammessa è pari a € 745.700,27.

- Borse di studio aggiuntive PON R&I 2014-2020 XXXIII ciclo

Il MIUR, attraverso l'Avviso PON R&I 2014-2020 di cui al DDG prot. n. 1377 del 5.6.2017, ha finanziato per il XXXIII ciclo, A.A. 2017/2018, borse di dottorato a caratterizzazione industriale, aggiuntive rispetto a quelle stanziare per l'attivazione dei corsi di dottorato, finalizzate a sostenere percorsi di dottorato comprensivi anche di periodi di studio e ricerca da trascorrere obbligatoriamente presso imprese e all'estero. I Coordinatori dei corsi accreditati per tale ciclo hanno presentato, in risposta all'Avviso, 41 proposte progettuali. A seguito di valutazione positiva da parte dell'ANVUR, 33 proposte sono state ammesse a finanziamento dal MIUR. Delle 33 borse finanziate, 23 sono state assegnate ad altrettanti dottorandi del suddetto ciclo (importo totale: € 2.041.344,39).

Dal punto di vista amministrativo e gestionale, nell'anno 2019, si è provveduto, in conformità alle prescrizioni del Disciplinare di attuazione inerente all'Avviso 2017: a monitorare e controllare le rendicontazioni bimestrale e annuale delle attività connesse con la realizzazione dei progetti finanziati da parte dei dottorandi assegnatari, validate dai Coordinatori; a fornire agli stessi supporto amministrativo ai fini del corretto e completo adempimento degli obblighi previsti nel Disciplinare, nonché ai fini delle richieste di varianti tecnico-scientifiche e/o del cronoprogramma delle attività progettuali, che sono state predisposte e trasmesse al MIUR a cura della Direzione; a predisporre e fornire all'Unità di controllo di I livello del MIUR (UniCo1) la documentazione, nonché le informazioni, richieste ai fini dell'accertamento del corretto svolgimento dei progetti finanziati.

A seguito delle verifiche sulla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'esame dei report bimestrali caricati nella piattaforma Cineca, l'importo totale della spesa ammessa è pari a € 1.207.122,30.

- Borse di studio aggiuntive PON R&I 2014-2020 XXXIV ciclo

Il MIUR, attraverso l'Avviso PON R&I 2014-2020 di cui al DDG prot. n. 1090 del 4.5.2018, ha finanziato per il XXXIV ciclo, A.A. 2018/2019, borse di dottorato a caratterizzazione industriale, aggiuntive rispetto a quelle stanziare per l'attivazione dei corsi di dottorato, finalizzate a sostenere percorsi di dottorato comprensivi anche di periodi di studio e ricerca da trascorrere obbligatoriamente presso imprese e all'estero. I Coordinatori dei corsi accreditati per tale ciclo hanno presentato, in risposta all'Avviso, 25 proposte progettuali. A seguito di valutazione positiva di 20 proposte da parte dell'ANVUR, solo 5 sono state ammesse a finanziamento dal MIUR, per incapienza della dotazione finanziaria. Delle 5 borse finanziate, 4 sono state assegnate ad altrettanti dottorandi del suddetto ciclo (importo totale: € 428.715,30).

Dal punto di vista amministrativo e gestionale, nell'anno 2019, si è provveduto, in conformità alle prescrizioni del Disciplinare di attuazione inerente all'Avviso 2018: a monitorare e controllare le rendicontazioni bimestrale e annuale delle attività connesse con la realizzazione dei progetti finanziati da parte dei dottorandi assegnatari, validate dai Coordinatori; a fornire agli stessi supporto amministrativo ai fini del corretto e completo adempimento degli obblighi previsti nel Disciplinare, nonché ai fini delle richieste di varianti tecnico-scientifiche e/o del cronoprogramma delle attività progettuali, che sono state predisposte e trasmesse al MIUR a cura della Direzione; a predisporre e fornire all'Unità di controllo di I livello del MIUR (UniCo1) la documentazione, nonché le informazioni, richieste ai fini dell'accertamento del corretto svolgimento dei progetti finanziati.

A seguito delle verifiche sulle procedure di selezione e sulla rendicontazione delle attività svolte, attraverso l'esame dei report bimestrali caricati nella piattaforma Cineca, l'importo totale della spesa ammessa è pari a € 110.476,64.

- Borse di studio aggiuntive PON R&I 2014-2020 XXXV ciclo - Gestione tecnico-amministrativa della procedura finalizzata all'ottenimento di borse di dottorato aggiuntive a valere sul PON R&I 2014-2020 "Dottorati Innovativi con caratterizzazione industriale", per i dottorati del XXXV ciclo, a seguito della pubblicazione del relativo Avviso MIUR.

Con DDG MIUR prot. n. 1747 del 13.9.2019, pubblicato sul sito del PON R&I 2014-2020, è stato approvato l'Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse per il finanziamento di borse di

dottorato aggiuntive per il XXXV ciclo a valere sulle risorse del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 e del POC Ricerca e Innovazione 2014-2020. In particolare, le Università titolari di proposte progettuali per il XXXIV ciclo, approvate con DDG n. 2983 del 5.11.2018, allegati C e D (D per quelle ubicate nelle Regioni in transizione), relative a corsi di dottorato accreditati anche per il XXXV ciclo, sono state invitate a presentare la manifestazione d'interesse per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive per il XXXV ciclo. A tal fine, la Direzione ha preliminarmente richiesto ai Coordinatori dei dottorati che avevano presentato le 15 proposte valutate positivamente dall'ANVUR, ma non finanziate per incapienza della dotazione finanziaria, conferma dell'interesse al finanziamento per il XXXV ciclo. Sulla base delle conferme ricevute, con nota prot. n. 240298 del 2.10.2019 è stata predisposta e trasmessa al Ministero la manifestazione d'interesse dell'Ateneo per il finanziamento di 10 borse di studio aggiuntive.

A seguito dell'approvazione (DDG MIUR prot. n. 2008 del 22.10.2019 e DDG MIUR prot. n. 2162 del 7.11.2019) dei finanziamenti delle borse di studio, a valere sui fondi del PON R&I 2014-2020, Asse I - Investimenti in Capitale Umano, Azione I.1 - Dottorati innovativi con caratterizzazione industriale, la Direzione ha avviato l'iter per l'assegnazione delle 10 borse aggiuntive, mediante scorrimento delle graduatorie di merito relative ai dottorati del XXXV ciclo, che si è concluso il 13.1.2020, con l'accettazione dell'ultima borsa, per un totale di 8 borse (importo totale: € 713.426,23).

Internazionalizzazione dei dottorati

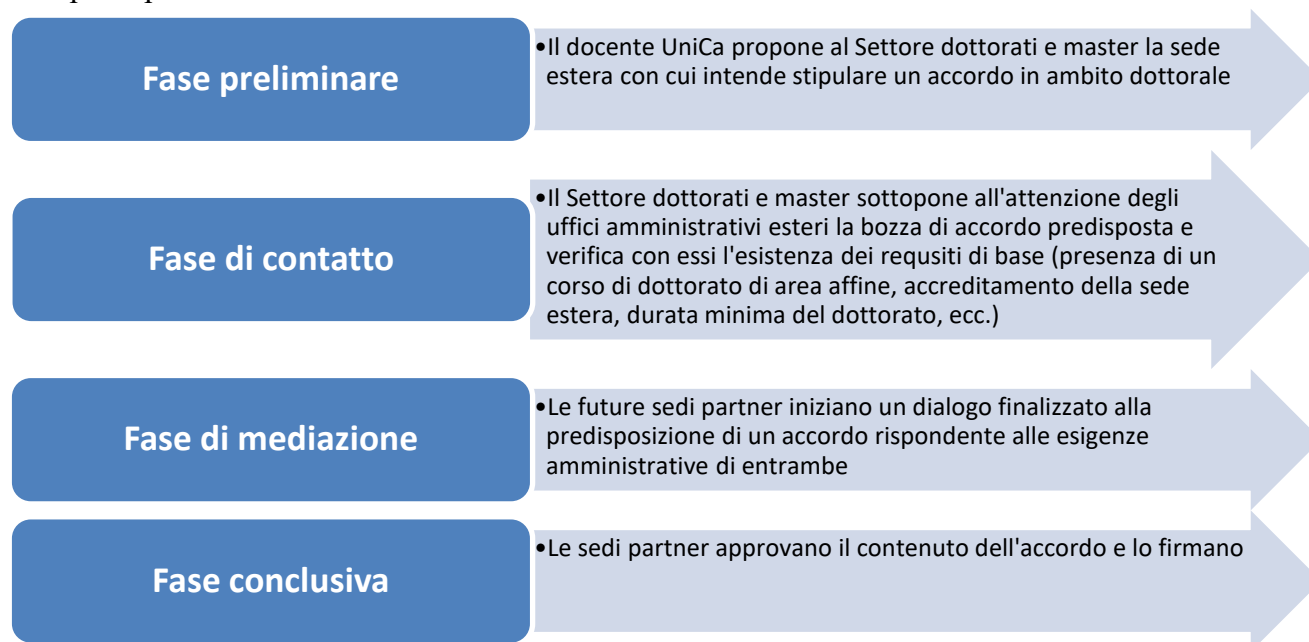
Gestione tecnica e amministrativa del processo di internazionalizzazione dei corsi di dottorato

Introduzione

Come evidenziato nel Documento Strategico di Programmazione Integrata 2017-2021 (disponibile al link: http://trasparenza.unica.it/files/2018/03/DSPI_aggiornamento-2018_con-modifiche.pdf), l'Ateneo ha da tempo intrapreso un percorso capillare di internazionalizzazione della propria offerta formativa. Lo stesso Documento evidenzia l'intento di potenziare la dimensione internazionale della ricerca sviluppando e consolidando le reti internazionali di collaborazione che consentiranno di incrementare la mobilità dei docenti e ricercatori, con lo scopo di valorizzare le persone e incrementare l'internazionalizzazione dei filoni di ricerca, promuovendo la mobilità in ingresso e in uscita dei docenti, dei ricercatori e dei dottorandi e il potenziamento e consolidamento delle reti internazionali di collaborazione e partenariati.

Alla luce di questa strategia, il Settore dottorati e master ha sottoposto a una revisione le bozze di accordo in lingua inglese già predisposte per il conferimento del titolo dottorale doppio o congiunto, al fine di elaborare una struttura più funzionale, agevolmente modificabile durante le fasi di mediazione. È stato garantito un costante supporto ai Coordinatori dei corsi di dottorato e ai componenti dei Collegi dei docenti, al fine di giungere alla stipula di convenzioni necessarie per ottenere dal MIUR la qualifica di corso di dottorato "internazionale".

Fasi principali della mediazione



Risultati

Nel 2018 e nel 2019 sono state avviate, su proposta dei docenti dei corsi di dottorato, numerose mediazioni preliminari alla firma degli accordi con università europee ed extraeuropee. Il dialogo con gli uffici amministrativi delle sedi partner ha portato alla stipula di un accordo o, quando ciò non è stato possibile, all'avvio di collaborazioni di carattere accademico e scientifico ad ampio spettro.

Grazie al supporto della Direzione e del Rettore per l'internazionalizzazione, sono stati stipulati 13 accordi di collaborazione internazionale. Nello specifico:

- Corso di dottorato in Scienze della Vita, dell'Ambiente e del farmaco: accordo di collaborazione con l'Universidade do Porto (Portogallo), finalizzato al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Scienze economiche ed aziendali: accordo di collaborazione con l'Istituto Universitario Sophia (Città del Vaticano) e con l'Universitat Jaume I (Spagna), entrambi finalizzati al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Storia, Beni culturali e Studi internazionali: accordo di collaborazione con l'Universidade Federal de Goiás (Brasile), finalizzato al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Neuroscienze: accordo di collaborazione con l'Université Laval (Canada) e con l'Université Clermont Auvergne (Francia), entrambi finalizzati al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Medicina molecolare e traslazionale: accordo di collaborazione con l'Université Laval (Canada), finalizzato al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Ingegneria elettronica e informatica: accordo di collaborazione con la Southwest Jiaotong University (Repubblica Popolare Cinese), finalizzato al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Scienze e tecnologie della Terra e dell'Ambiente: accordo di collaborazione con l'Universitat de Barcelona e l'Universitat de Girona (Spagna), entrambi finalizzati al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Ingegneria civile e Architettura: accordo di collaborazione con l'École Nationale Supérieure d'Architecture de Toulouse e l'Université Bordeaux Montaigne (Francia), entrambi finalizzati al rilascio del doppio titolo;
- Corso di dottorato in Ingegneria industriale: accordo di collaborazione scientifica con l'Univerzitet U Novom Sadu (Serbia).

Nel 2019 è stato rinnovato per altri tre anni l'accordo con l'École Nationale Supérieure des Mines de Rabat (Marocco), il Pushchino State Institute of Natural Sciences (Federazione Russa) e

l'Universidade de Aveiro (Portogallo), firmato nel 2014 per il corso di dottorato in Scienze e tecnologie per l'Innovazione.

Sono state inoltre avviate le procedure per portare alla firma altri accordi, che verranno firmati, con ogni probabilità, nel 2020. Grazie a questi risultati, è stato possibile presentare come internazionali per il XXXV ciclo, A.A. 2019/2020, nove corsi di dottorato. Le convenzioni sottoscritte posteriormente alla data di chiusura della piattaforma Cineca per l'accreditamento del XXXV ciclo saranno presentate per il XXXVI ciclo, portando a 11 il numero dei dottorati internazionali dell'Ateneo.

Per quanto concerne l'internazionalizzazione dei singoli percorsi dottorali, nel 2019 l'Ufficio competente ha espletato, con esito positivo, le attività preordinate all'attivazione di convenzioni di cotutela con università di paesi stranieri, per il conseguimento di un doppio titolo dottorale (n. 7 convenzioni stipulate), nonché al rilascio di certificazioni aggiuntive di Doctor Europaeus (n. 28 certificazioni rilasciate ai dottorandi che hanno sostenuto l'esame finale nel 2019).

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state gestite dalla Responsabile del Settore Dottorati e Master, con il competente supporto di due Collaboratrici di categoria C, una delle quali dedicata primariamente alle attività finalizzate all'internazionalizzazione dei dottorati di ricerca, e una di categoria B, dalla Dirigente e dalla Coordinatrice della Direzione per la Didattica e l'Orientamento. La Responsabile e le Collaboratrici sono state continuamente impegnate a supportare i Coordinatori dei corsi di dottorato per tutti gli adempimenti inerenti al processo tecnico-amministrativo di attivazione e svolgimento dei dottorati di ricerca. Hanno inoltre fornito supporto e aggiornamenti al Prorettore Vicario sulla normativa e le procedure relative all'accreditamento e sul processo di internazionalizzazione dei corsi di dottorato, per la preparazione delle riunioni della Consulta dei Coordinatori e nel corso delle stesse. Per l'internazionalizzazione dei dottorati, hanno operato in costante collegamento con il Prorettore per l'internazionalizzazione.

In merito ai rapporti con l'esterno, per le attività connesse all'attivazione dei dottorati, si è reso necessario interfacciarsi con la competente Direzione MIUR e con l'ANVUR; per le borse di dottorato aggiuntive PON R&I, con il Dirigente MIUR Responsabile del procedimento, con l'AT del PON R&I e con i responsabili dei controlli di I livello.

Obiettivo strategico: Accrescere l'offerta formativa post lauream relativa ai master, attraverso la semplificazione della procedura istitutiva e di rinnovo

Obiettivo 2 - Revisione del Regolamento di Ateneo dei master di I e II livello

Ai fini della revisione del Regolamento master in un'ottica di semplificazione, nel 2019, la Direzione per la Didattica e l'Orientamento, ha provveduto preliminarmente all'analisi della disciplina istituita nel 2002 e oggetto negli anni di diversi interventi modificativi e integrativi, per individuare, in collaborazione con l'Ufficio per la Valutazione, le criticità e i correttivi da apportare, in primo luogo alla procedura di presentazione e approvazione delle proposte di istituzione e di rinnovo dei master.

Le modifiche sono state proposte tenendo conto delle indicazioni del Nucleo di Valutazione sui criteri da rispettare nella formulazione del piano didattico e nell'individuazione del corpo docente dei master, già presenti nella scheda per la presentazione delle proposte, delle raccomandazioni di semplificazione della procedura di rinnovo da parte dello stesso Nucleo, delle determinazioni assunte dagli Organi Accademici al riguardo e in merito ai master attivati in deroga al previsto numero minimo di partecipanti, delle problematiche concernenti l'avvio dei corsi e di altre criticità connesse all'applicazione delle disposizioni regolamentari.

In particolare, ai fini della riduzione dei tempi per l'approvazione delle proposte di master e la pubblicazione dei relativi bandi di selezione, è stato riformulato l'articolo relativo all'istituzione e attivazione ed è stato inserito un nuovo articolo per il rinnovo automatico, per un massimo di 3 edizioni, da disporre con decreto rettorale da portare a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio

di Amministrazione, dei master proposti senza variazioni sostanziali rispetto all'ultima edizione attivata e senza deroghe al numero minimo di partecipanti, tenuto conto anche dei risultati della rilevazione della soddisfazione dei corsisti.

Per garantire l'avvio delle attività nell'anno accademico di approvazione, è stato inoltre introdotto un comma specifico che prevede, in caso di mancata attivazione del master nell'anno di riferimento, lo slittamento all'anno accademico successivo, previa approvazione del Dipartimento proponente e comunicazione agli Organi Accademici.

Altre modifiche sono state apportate a tutti gli articoli regolamentari con il fine di precisare, integrare o migliorare la formulazione del testo. La proposta di revisione è stata approvata dagli Organi Accademici nel mese di dicembre 2019 (SA 20.12.2019 e CdA 23.12.2019).

Quanto ai master attivati, nel 2019 sono stati pubblicati i bandi relativi a 4 master di II livello, approvati per l'A.A. 2018/2019 e 2 master di II livello, approvati per l'A.A. 2019/2020.

Master: A.A. 2018/2019, 4 bandi master di II livello pubblicati nel 2019

Livello	Denominazione master approvati A.A. 2018/2019	Dipartimento proponente	N. posti min./max	Iscritti	Note
II	Clinical Pharmacy (interateneo)	Scienze della Vita e dell'Ambiente (UniCA); Scienze del Farmaco (UniMI)	25/55	53	
	Master di Alta Formazione e Qualificazione in Cure palliative	Facoltà di Medicina e Chirurgia, delibera assunta in data 5.6.2018, su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica	25/59 dei quali almeno 57 residenti in Sardegna	49	Istituito dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia su proposta del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità Pubblica, in deroga al Regolamento master di Ateneo e in conformità alle indicazioni del D.M. 4.4.2012. Cofinanziato dalla Regione Sardegna con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC).
	Architettura del paesaggio	Ingegneria civile, ambientale e Architettura	10/20	14	Approvato nell'A.A. 2018/2019 ma attivato nel 2019. Cofinanziato dal Comune di Carbonia
	Progettazione Europea (MaPE)	Scienze economiche ed aziendali	10/20	32 + 3 uditori	Cofinanziato dall'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro (ASPAL). DR rep. n. 244 del 25.02.2020 aumento numero massimo corsisti (da 25 a 32)

Master: A.A. 2019/2020, 2 bandi master di II livello pubblicati nel 2019

Livello	Denominazione master approvati A.A. 2019/2020	Dipartimento proponente	N. posti min./max	Iscritti	Note
II	Endodonzia clinica e chirurgica	Scienze Chirurgiche	5/13	13	In corso
	Space Optics and Remote Sensing	Ingegneria Elettrica ed Elettronica	15/20		In collaborazione con la Regione Autonoma della Sardegna, con la European Space Agency (ESA) e con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Sono previste n. 3 borse di studio finanziate dalla Regione Autonoma della Sardegna, destinate a candidati residenti in Sardegna, e n. 1 borsa di studio finanziata dall'Agenzia Spaziale Italiana (ASI). Bando pubblicato ma non essendo stato raggiunto il numero minimo di iscritti richiesto per l'attivazione, sarà deliberato lo slittamento nell'A.A. 2020/2021

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state gestite dalla Responsabile del Settore Dottorati e Master, con il competente supporto di una delle Collaboratrici di categoria C, che provvede all'istruttoria preliminare delle proposte, dalla Dirigente e dalla Coordinatrice della Direzione per la Didattica e l'Orientamento. Per le attività connesse all'attivazione dei master, ci si interfaccia con i Docenti proponenti, i Direttori e i Segretari di Dipartimento, con i finanziatori esterni e talvolta anche con i tutor dei master.

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA: PROGRAMMA VISITING PROFESSOR/SCIENTIST (VPS)

Il programma Visiting Professor/Scientist (VPS) ha un ruolo fondamentale in grado di qualificare l'Ateneo nella competizione internazionale. Dal 2006 l'Università di Cagliari ha utilizzato i finanziamenti della Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo di diventare sempre più "internazionale", sia in termini di offerta formativa erogata agli studenti che di potenziamento delle reti di collaborazione nel campo della ricerca scientifica a livello europeo e mondiale.

Nell'A.A. 2018/2019 la Direzione ha gestito il finanziamento di € 240.000,00 a valere sulla Legge Regionale n. 7 del 7 agosto 2007 della Regione Autonoma della Sardegna, assegnato al programma Visiting Professor/Scientist. Le attività si sono realizzate durante l'anno accademico 2018/2019 e hanno riguardato la predisposizione, la pubblicazione del bando Visiting Professor/Scientist con la successiva fase concorsuale, l'attribuzione (attraverso un decreto rettorale) degli incarichi e la notifica ai docenti vincitori di università estere. L'Ufficio ha gestito i contatti con i VPS assegnatari

dell'incarico, ha organizzato il calendario degli arrivi ed ha fornito supporto per tutte le procedure connesse alla permanenza dei docenti stranieri in UniCa, compresa la predisposizione dei contratti e degli altri documenti richiesti per l'avvio dell'attività didattica e di ricerca. Particolare cura è stata riservata ai VPS extracomunitari che necessitano del Visto d'ingresso in Italia per lavoro autonomo, poiché la procedura viene attivata dall'Ufficio in collaborazione con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro, la Questura e le Rappresentanze Diplomatiche e Consolari italiane all'estero. A completamento della visita, l'Ufficio ha predisposto la documentazione necessaria per il pagamento dei compensi ai Visiting e per la rendicontazione della spesa alla Regione Autonoma della Sardegna. Nell'A.A. 2017/2018, la Direzione ha avviato, in maniera sperimentale e in collaborazione con la Direzione per il Personale, la procedura per l'inserimento di alcuni Visiting Professor/Scientist nell'offerta formativa dell'Ateneo, per la copertura di insegnamenti erogati nell'A.A. 2018/2019. I Visiting selezionati sono stati 7, hanno svolto attività di ricerca e attività didattica in co-docenza con il titolare dell'insegnamento. La durata delle visite è stata di 1 o 2 mesi.

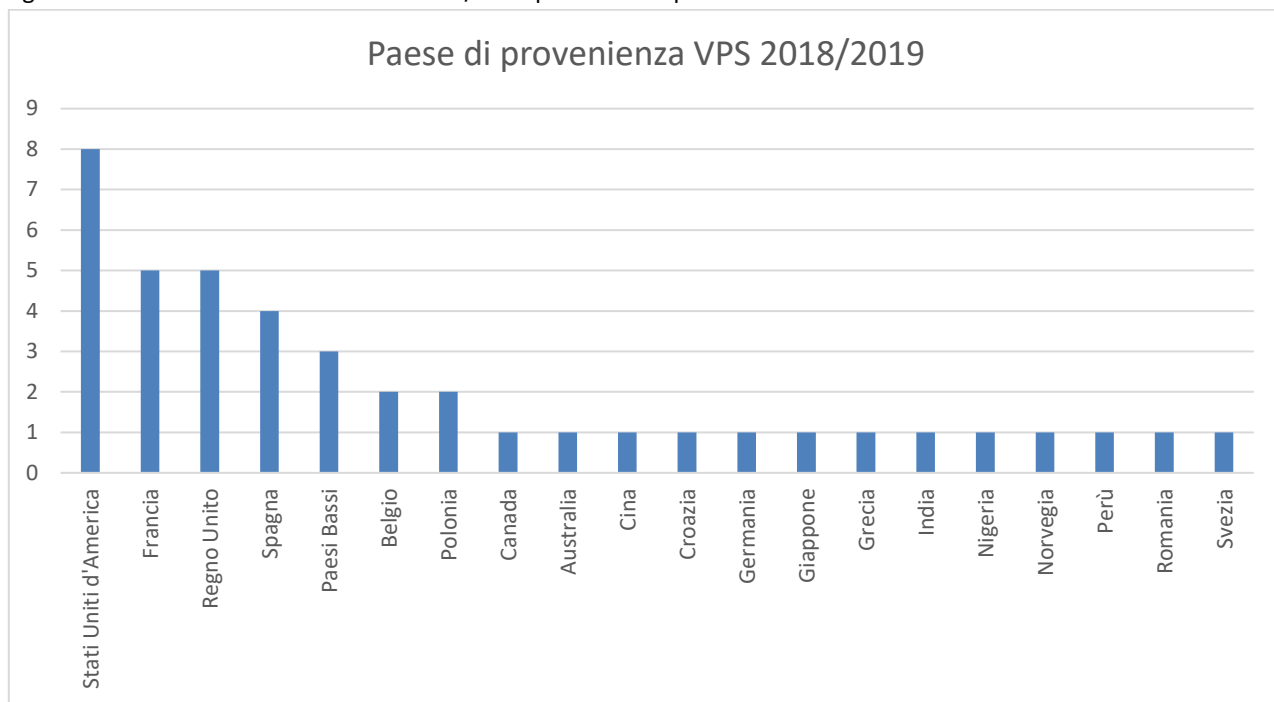
Al totale dei 42 Visiting Professor/Scientist arrivati in UniCa nell'A.A. 2018/2019 (dei quali 41 finanziati dalla RAS), si aggiungono gli 8 VPS finanziati sui fondi del Dipartimento di eccellenza, per i quali l'Ufficio ha curato la fase istruttoria, concorsuale e le procedure di richiesta del visto d'ingresso.

Anno accademico	Long visiting (> di 3 mesi)	Short visiting (< di 3 mesi)	Totale
2006/2007	13	61	74
2007/2008	46	116	162
2009/2010	24	81	105
2010/2011	46	124	170
2011/2012	42	138	180
2012/2013	14	65	79
2014/2015	27	86	113
2015/2016*	38	25	63
2016/2017*	25	13	38
2017/2018*	8	14	22
2018/2019*	19	23	42
2018/2019*Dip. excell.	6	2	8
	308	748	1056

*A partire dall'A.A. 2015/2016 le long visit hanno durata > o = ad 1 mese, le short visit hanno durata < ad un mese.

La provenienza dei VPS che hanno prestato attività in UniCa è stata molto varia, i docenti sono arrivati prevalentemente dagli Stati Uniti d'America, dalla Francia e dal Regno Unito, come dimostra il grafico che segue.

Figura 12 - Distribuzione dei VPS A.A. 2018/2019 per Paese di provenienza



L’Ateneo di Cagliari, con il programma Visiting Professor/Scientist, ha beneficiato del contributo all’attività didattica e di ricerca di numerosi docenti di chiara fama internazionale. La presenza attiva di professori e ricercatori stranieri in UniCa ha favorito la diversificazione e l’ampliamento dell’offerta formativa nelle sue varie forme (lezioni, corsi, seminari, workshop).

In totale, nell’A.A. 2018/2019, i VPS finanziati dalla Legge Regionale 7 agosto 2007, n. 7 hanno effettuato 378 ore di attività didattica, prevalentemente mediante cicli di lezioni.

Gli annunci dei seminari e delle lezioni tenuti dai Visiting possono essere visualizzati nella sezione del sito di UniCa dedicata all’iniziativa e nella pagina Facebook. Tra i beneficiari spiccano gli studenti dei corsi di laurea magistrale e a ciclo unico, a seguire i dottorandi, come rappresentato graficamente.

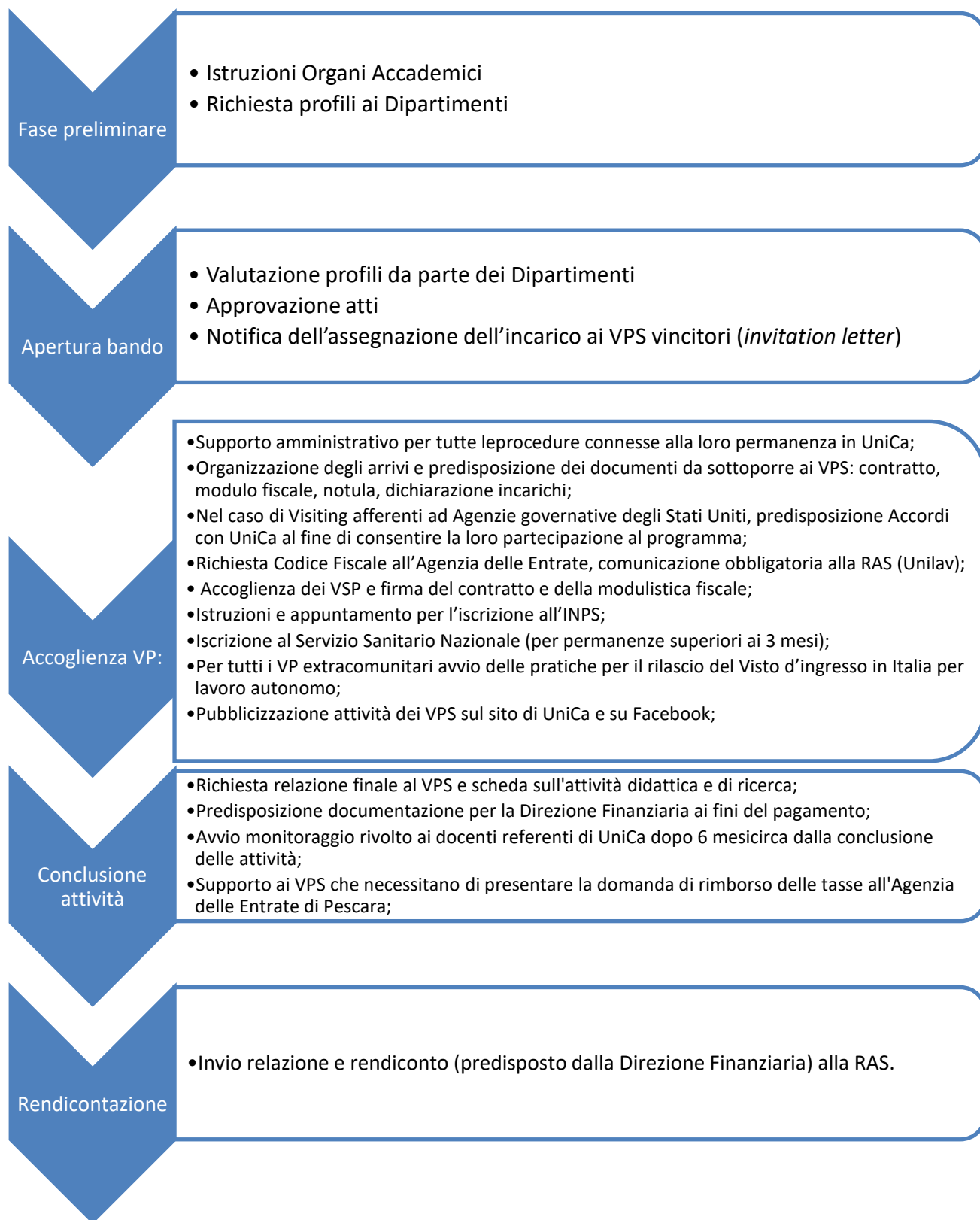
Figura 13- Distribuzione degli studenti destinatari dell’attività didattica dei VPS A.A. 2018/2019



Le lezioni, tenute prevalentemente in lingua straniera (il 76% in lingua inglese, l'11% in italiano e la restante parte in spagnolo, francese e sanscrito), hanno fornito valore aggiunto agli insegnamenti e quindi alla formazione degli studenti.

La presenza di docenti stranieri ha posto i presupposti per la creazione solide reti di collaborazione con altri Atenei, che in alcuni casi ha consentito il soggiorno all'estero di studenti e dottorandi, la stipula di cotutele di tesi e di accordi con prestigiose università.

Il monitoraggio condotto al termine di ciascuna annualità del programma, ha messo in luce l'attivazione di nuove collaborazioni scientifiche e la firma di accordi interuniversitari tra l'Università di Cagliari e i diversi Atenei di provenienza dei VPS. La collaborazione didattica e scientifica dei Visiting all'interno delle Facoltà e dei Dipartimenti di UniCa ha inoltre prodotto pubblicazioni di lavori scientifici su prestigiose riviste internazionali.



Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state gestite dalla Responsabile del Settore Dottorati e Master, con il competente supporto di una Collaboratrice di categoria C, che provvede all'istruttoria preliminare delle proposte, dalla Dirigente e dalla Coordinatrice della Direzione per la Didattica e l'Orientamento. Per le attività connesse all'attivazione dei VP ci si interfaccia con i Docenti proponenti, i Direttori e i Segretari di Dipartimento, con il Prorettore all'Internazionalizzazione con la Regione Sardegna.

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE ED ESAMI DI STATO

La Direzione, per il tramite del Settore post lauream Scuole di specializzazione/esami di stato, ha posto in essere tutte le attività amministrative e gestionali necessarie per poter garantire l'espletamento delle prove di ammissione delle Scuole di specializzazione dell'area medica relative all'A.A. 2018/19 presenti nella Regione Sardegna che si sono svolte in un'unica giornata in tutta Italia. Il numero dei candidati che ha partecipato alle prove di ammissione è pari a 664. La Direzione Reti ha supportato per gli adempimenti previsti dal MIUR relativamente agli aspetti informatici (verifica dotazioni aule informatiche, estrazioni e invio dati/prove concorsuali, supporto tecnico durante la prova concorsuale). L'ufficio Scuole di Specializzazione ha posto in essere tutte le attività relative alle immatricolazioni dei vincitori e tutti gli adempimenti attinenti alla carriera degli specializzandi iscritti a tutti gli anni delle scuole di specializzazione, in stretta collaborazione con la Presidenza di medicina, con i Direttori delle Scuole di specializzazione, con la Direzione Appalti e contratti, per la parte relativa il rinnovo dei contratti, con la Direzione Finanziaria per la parte fiscale, e con le Aziende sanitarie e Policlinico Universitario per gli aspetti concernenti la frequenza delle attività didattiche, ecc.

L'ufficio Scuole di Specializzazione predispone inoltre tutte le procedure amministrative necessarie per l'attivazione e la gestione delle scuole di specializzazione di area sanitaria riservate ai laureati non medici. Nei primi mesi dell'anno 2019 ha avuto inizio l'attività didattica delle scuole bandite negli ultimi mesi del 2018 per l'A.A. 2017/2018. Dopo aver provveduto ad organizzare e gestire i concorsi e le immatricolazioni negli ultimi mesi del 2018, nei primi mesi del 2019 l'Ufficio si è occupato della gestione delle carriere degli specializzandi e ha predisposto l'iter procedurale per l'assegnazione delle borse RAS spettanti ai vincitori in regola con i requisiti previsti dalla normativa vigente. Le scuole non mediche di area sanitaria attivate per l'A.A. 2017/2018, con inizio attività nel 2019 sono state 5. I candidati che hanno preso parte ai concorsi sono stati 38.

Negli ultimi mesi dell'anno sono stati emanati i bandi per le scuole non mediche di area sanitaria A.A. 2018/2019. Lo svolgimento delle prove e le procedure di immatricolazione hanno avuto luogo nei primi mesi del 2020. Le scuole non mediche di area sanitaria attivate alla fine dell'anno 2019 e all'inizio dell'anno 2020 per l'A.A. 2018/2019 sono state 8 e candidati che hanno preso parte ai concorsi sono stati 96.

Nel corso del 2019 l'ufficio ha gestito i bandi di ammissione ai concorsi per la scuola di specializzazione per le Professioni Legali e per la scuola di Beni Archeologici A.A. 2019/2020 occupandosi della parte concorsuale (nomina delle Commissioni, individuazione delle sedi/aule d'esame e attività di vigilanza e supporto alle commissioni) e delle procedure di immatricolazione/gestione carriere. Il numero di candidati che hanno preso parte al concorso di beni archeologici è stato 14, mentre i candidati che hanno partecipato al concorso di ammissione per la scuola di Professioni Legali sono stati 17.

Nel corso dell'anno 2019 l'ufficio post lauream posto in essere tutte le attività amministrative necessarie per concludere l'iter di istituzione e attivazione della Scuola di Specializzazione in Psicologia della Salute e nel dicembre del 2019 ha predisposto il bando di concorso per l'ammissione alla scuola di specializzazione in Psicologia della Salute A.A. 2019/2020 svoltosi agli inizi del 2020. Il settore, inoltre, ha curato tutte le attività amministrative e gestionali relative alle 2 sessioni annuali dei 10 esami di stato per cui l'Università di Cagliari è stata individuata come sede dal Ministero, predisponendo tutti gli atti necessari e supportando le commissioni di esame. Un'attività specifica è stata realizzata per esame di abilitazione dei medici.

La Direzione Didattica (attraverso il Settore post lauream Scuole di specializzazione/esami di stato, il CEDIAF e il Coordinamento) ha posto in essere tutte le attività amministrative e gestionali relative al Percorso Formativo per l'acquisizione dei 24 CFU per l'accesso ai concorsi nazionali pubblici del personale docente in ottemperanza al disposto del D.M. n. 616/2017, attivato dall'Ateneo nell'A.A. 2019/2020. Nello specifico ha fornito supporto alla gestione delle preiscrizioni e si è occupato delle procedure di immatricolazione al corso. Sono pervenute circa 2510 domande, gli uffici citati hanno gestito le istanze e supportato il lavoro di una Commissione scientifica istituita ad hoc per la verifica e la convalida dei crediti di carriere pregresse nell'ambito del piano didattico del Percorso formativo. Il Settore ha inoltre fornito il suo supporto per la fase di chiusura del precedente percorso – A.A. 2017/2018 - i cui ultimi 4 appelli si sono tenuti nel mese di gennaio 2019.

Nei primi mesi del 2019 è stato emanato, con D.R. n. 286/2019 del 12/03/2019, il bando di concorso di ammissione alla scuola di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado per l'A.A. 2018/2019 per un numero di posti pari a un totale di 240 (60 per indirizzo). L'ufficio scuole di specializzazione ha predisposto il bando, d'intesa con la direzione e il Coordinamento, gestito la procedura concorsuale (nomina della Commissione, coordinamento del lavoro della società esterna a cui è stata affidata l'organizzazione della prova preselettiva, individuazione delle sedi e aule concorsuali, vigilanza durante lo svolgimento delle prove) e quella di immatricolazione. Si è occupato della gestione delle carriere degli specializzandi d'intesa col CEDIAF che ha fornito il supporto alla didattica. Il numero complessivo dei candidati iscritti al concorso – 4 indirizzi – è stato pari a 2328.

Nei mesi di novembre - dicembre 2019 sono state poste in essere dal Settore corsi di studio, in collaborazione con il Coordinatore delle Scuole di Specializzazione, le attività necessarie per l'istituzione del corso per il conseguimento della Specializzazione per le Attività di Sostegno didattico agli alunni con disabilità a. a. 2019/2020. Il corso è stato istituito e attivato con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 26 e del 28 novembre 2019 e successivamente al parere favorevole del Comitato Regionale di Coordinamento espresso, in data 05 dicembre 2019, la proposta di istituzione del suddetto corso, per un'utenza pari a n. 240 posti è stata inoltrata, entro i termini di scadenza, al MIUR tramite la procedura informatizzata del Cineca.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state realizzate dal personale del settore scuole di specializzazione esami di stato, composto dal Responsabile del settore, da 3 unità di cat. C e per quanto attiene ai corsi di formazione/specializzazione per gli insegnanti in stretta collaborazione con due unità del CEDIAF (cat. D e C), il tutto sotto il coordinamento del Coordinatore del Settore e della direzione del Dirigente.

Obiettivo strategico: D3 - Accrescere la dimensione internazionale dell'Ateneo e l'attrattività, favorendo le opportunità di mobilità studentesca e del corpo docente. Promuovere l'attività di cooperazione con Università straniere europee ed extraeuropee finalizzata ad incrementare la mobilità in entrata e in uscita degli studenti.

- A. Prosecuzione dell'attività di revisione degli accordi interistituzionali già esistenti per individuare aspetti da emendare ed incrementare e per introdurre nuove forme di collaborazione;
- B. Gestione mobilità degli studenti in entrata e in uscita per attività di studio e tirocinio;
- C. Gestione mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo in entrata e in uscita rispettivamente per le attività di docenza e di formazione sul lavoro;
- D. Coordinamento di iniziative internazionali per la partecipazione a progetti di carattere innovativo quali l'Università Europea EDUC;
- E. Gestione dello sportello unico rivolto a studenti e staff internazionale in entrata;

- F. Attuazione del piano mobilità 2018/19 attraverso la predisposizione bandi di concorso per l'accesso alle borse di mobilità, pubblicazione e gestione delle procedure concorsuali e informazione e sensibilizzazione degli studenti, sia sulle diverse opportunità di mobilità, che sulle procedure da seguire; Gestione del budget per il supporto alle iniziative di mobilità didattica internazionale;
- G. Presentazione della proposta agli organi accademici del piano della mobilità 2019/2020 per la programmazione delle attività amministrative/tecniche e per la quantificazione delle risorse finanziarie per la copertura dei bandi di concorso per l'accesso alle borse di mobilità.

A. Revisione accordi interistituzionali per la mobilità

La Direzione, tramite il Settore Mobilità studentesca, ha supportato e collaborato con il Pro Rettore all'internazionalizzazione e i docenti referenti e promotori della mobilità all'interno dei corsi di studio al fine di realizzare le attività di revisione degli accordi esistenti con le università straniere e nella stipula di nuovi accordi per la mobilità.

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella attività di revisione degli accordi interistituzionali.

Nell'A.A. 2018/2019 sono stati rinnovati e/o attivati in totale 1075 accordi per la mobilità di cui 972 della tipologia Erasmus + (azioni ka103 e ka107) e 103 della tipologia Globus, con un incremento complessivo pari all' 8,1 % rispetto all'anno accademico precedente.

B. Gestione mobilità degli studenti in uscita per attività di studio e tirocinio

La gestione della mobilità degli studenti in uscita, realizzata nell'ambito degli attuali accordi Interistituzionali Erasmus+ e Globus, ha messo in evidenza i seguenti interventi migliorativi:

- Predisposizione delle linee guida per la gestione amministrativa della mobilità degli studenti (learning agreement, procedure di riconoscimento, procedure di registrazione delle attività di mobilità nella carriera dello studente) in collaborazione con le segreterie didattiche e le segreterie studenti dell'ateneo;
- semplificazione e standardizzazione delle procedure a seguito della partecipazione, a livello comunitario e nazionale, ai lavori del nuovo processo Erasmus Without Paper (EWP) che si sta occupando dell'introduzione della digitalizzazione in tutte le fasi del programma Erasmus+ e al progetto comunitario EDUCARDS che nasce per sperimentare l'utilizzo della Carta Europea dello Studente e le azioni da intraprendere sin d'ora per integrarla al meglio con tutti gli altri strumenti digitali (OLA • Erasmus Dashboard for universities • Connecting online course catalogues • Data protection and privacy) che saranno adottati nel prossimo settennio di programmazione del programma ERASMUS+;
- introduzione del merito da mobilità per premiare con un contributo aggiuntivo agli studenti (32) che, al termine della mobilità A.A. 2018/2019, hanno ottenuto il riconoscimento sul proprio libretto di un numero di crediti compresi tra 60 e 50 CFU (per anno intero) o a 30 e 25 CFU mobilità (per un semestre);
- la raccolta periodica dei dati sulla mobilità internazionale di Ateneo da inoltrare al Nucleo di Valutazione di Ateneo, all'Agenzia Nazionale, al Miur, alla Regione e da analizzare periodicamente la situazione della mobilità in modo dinamico, identificare le sinergie possibili tra le diverse iniziative e per sviluppare nuovi progetti.

Dal punto di vista della gestione delle attività, si sono stati realizzati gli obiettivi programmatici previsti dal piano della mobilità 18/19 attraverso l'adozione delle sottoelencate misure d'intervento:

- espletamento di tutte le procedure concorsuali previste nel piano della mobilità e avviate con la predisposizione e pubblicazione dei seguenti 10 bandi di mobilità studentesca: Erasmus +

- studio (2), Erasmus+ traineeship (2), Erasmus+ ka107 per Georgia, Indonesia, Salvador, Senegal, Tunisia, Uganda (2), Globusdoc, Placedoc, Globus placement, Globus tesi;
- assegnazione di fondi integrativi ulteriori agli studenti Erasmus+ studio che versano in condizioni di disagio socio-economico;
 - assegnazione di contributi comunitari anche agli studenti che svolgono una mobilità di doppia laurea presso le sedi estere partner nelle attività;
 - gestione dello sportello centrale Erasmus+ per l'accoglienza e l'informazione a beneficio degli studenti in partenza e del servizio smile dedicato agli studenti stranieri in arrivo;
 - prosecuzione delle attività dei 6 sportelli "Mobilità Internazionale" di facoltà, che agiscono a livello periferico in accordo con il Settore Mobilità Studentesca di Ateneo, la Presidenza di Facoltà, i coordinatori didattici e con la supervisione del Referente di Facoltà per l'internazionalizzazione;
 - l'adozione di dettagliate linee guida per il riconoscimento delle attività per studio e tirocinio;
 - il supporto alla preparazione linguistica per gli studenti Erasmus+ (in uscita e in arrivo) con almeno 40 corsi realizzati nelle lingue inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese e italiano;
 - l'incentivazione dell'offerta formativa in lingua inglese con un numero sempre più elevato di corsi offerti in tale lingua (102);
 - la promozione della mobilità con eventi ad hoc (welcome day, Festa dell'Europa), attraverso la presenza sui social network e la cura delle pagine dedicate sul sito, la realizzazione dei materiali per la comunicazione finalizzati alla promozione della mobilità studentesca internazionale (guida in inglese sui servizi dell'Ateneo realizzazione della guida informativa in inglese dell'Università e aggiornamento costante della pagina in inglese del sito web di ateneo);
 - l'adozione generalizzata di procedure guidate online accessibili tramite il sistema Esse3;
 - la partecipazione ai consorzi interuniversitari internazionali per la promozione dei tirocini transnazionali erasmus+ traineeship nell'ambito dei consorzi EUGEN, MINE VAGANTI, TUCEP, SUENORD e SEND finalizzati a promuovere le competenze digitali degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari;
 - la sottoscrizione di specifiche convenzioni per l'attivazione di programmi di tirocinio curriculari, presso le Rappresentanze diplomatiche Italiane all'estero del MAECI, riservati agli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale;
 - lo sviluppo di digital skills nel 30% dei 340 studenti che ha beneficiato di erasmus traineeship; il dato è più che lusinghiero anche perché si fonda su una corretta combinazione di hard e soft skills, entrambi importanti per fare passi in avanti nel mondo digitale;
 - la predisposizione delle attività di monitoraggio, valutazione e della rendicontazione delle risorse utilizzate agli enti finanziatori (AN Erasmus+, RAS e MIUR).

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella gestione della mobilità studentesca in uscita:

Incremento pari al 3,5% degli studenti in mobilità in uscita rispetto all'anno accademico 17/18 in quanto si è passati da 1043 a 1080 beneficiari dei diversi programmi. I crediti relativi alle performances di studio e di tirocinio dell'a. a. 2018/2019 sono stati in totale pari a dato in corso di verifica

C. Gestione mobilità del personale docente e tecnico-amministrativo in entrata e in uscita rispettivamente per le attività di docenza e di formazione sul lavoro:

- sono state espletate tutte le procedure concorsuali previste nel piano della mobilità e avviate con la predisposizione e pubblicazione dei sottoelencati 3 bandi di mobilità studentesca: Mosta, Mosglob e UNICAFORSTAFF;

- le esperienze di mobilità dei docenti sono state in totale 42 (30 Mosta e 12 Mosglob) mentre le esperienze di formazione riservate al personale tecnico amministrativo sono state pari a 71;
- sono state 30 le esperienze di insegnamento realizzate dai nostri docenti nelle Università Europee partner mentre sono state 12 le visite di valutazione e monitoraggio delle attività Globus presso le Università straniere in territorio extracomunitario effettuate dai docenti di UNICA al fine di assicurare la qualità delle attività di cooperazione Globus;
- le esperienze di insegnamento Erasmus+ Mosta sono state fondamentali anche per l'acquisizione di digital e pedagogical skills in ambito didattico e altresì per sviluppare programmi di doppio titolo o di dottorato internazionale;
- tutte le attività di mobilità per i docenti prevedono, all'interno della premialità della didattica, un riconoscimento, in termini di corresponsione di fondi di ricerca aggiuntivi, per coloro che sono referenti Erasmus/Globus di facoltà; si sta cercando di estendere tale premio anche ai docenti promotori della mobilità nei singoli corsi di studio;
- coinvolgimento del personale tecnico e amministrativo (UNICAFORSTAFF) che con le sue esperienze di mobilità ha acquisito nuove competenze e ha apportato molteplici vantaggi al nostro Ateneo, soprattutto contribuendo all'attivazione di nuovi accordi e all'inserimento del nostro Ateneo in importanti reti internazionali. Per la valutazione di tali esperienze si sta cercando di fare miglior uso degli strumenti di valorizzazione e di accreditamento dei risultati di tale formazione per le future progressioni di carriera (PEO).

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella gestione della mobilità dei docenti e dello staff in uscita:

Incremento pari al 34,5% dei docenti e dello staff in uscita rispetto all'anno accademico 17/18 in quanto si è passati da 84 a 113 beneficiari dei diversi programmi.

D. Progettazione comunitaria

L'Ateneo nell'anno 2019 ha implementato le attività di progettazione comunitaria:

- rispondendo con due proposte progettuali principali alla call Erasmus+ per la mobilità nell'ambito comunitario (K103) e nell'ambito extracomunitario (K107);
- supportando i docenti nell'attivazione dei sottoelencati progetti Erasmus+, al di fuori delle azioni chiave K103 e K107, attualmente in vigore per il triennio 2017/2020:

Tab. Progetti comunitari

	Programme or initiative	Reference number	Beneficiary Organisation	Title of the Project
1	Erasmus+	2015-1-IT02-KA203-014874	Università degli Studi del Molise	Project HEI-PLADI Higher Education Innovation in Plant Diversity: flexible learning paths for emerging labour market
2	Erasmus+	2016-1-MT01-KA203-015223	University of Malta	MedIm 'Mediterranean Imaginaries: Literature, Arts, and Culture'
3	Erasmus+	574063-EPP-1-2016-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP	University of Cagliari	FORC – Pathway in Forensic Computing
4	Erasmus+	586437-EPP-1-2017-1-AT-EPPKA2-CBHE-JP	Technische Universität Wien-TU WIEN	Integrative Multidisciplinary People-centered Architectural Qualification & Training – IMPAQT
5	Erasmus+	586301-EPP-1-2017-1-PS-EPPKA2-CBHE-JP	Birzeit University-BZU (Palestine)	Pathway in Enterprise Systems Engineering (PENS)
6	Erasmus+	598496-EPP-1-2018-1-IT-EPPKA2-CBHE-JP	University of Cagliari	Sustainable Tourism, Optimal Resource and Environmental Management - STOREM
7	Erasmus+	2018-1-IT02-KA203-048289	University of Cagliari	Developing advanced master's education based on Smart Grid technology - MOST
8	Erasmus+	2018-1-FR01-KA202-047892	AKINAO SAS (FRANCE)	Biocontrol E-Training - BET
9	Erasmus+	2019-1-FR01-KA203-062995	Universite de Rennes I	European Digital University Card Student
10	Erasmus+	2019-1-CZ01-KA204-061365	Czech University of Life Sciences in Prague, CULS	Innovative support network for students in the field of online marketing (INSOM)
11	Erasmus+	610429-EPP-1-2019-1-AL-EPPKA2-CBHE-JP	University of Tirana (Albania)	INTERNationalization at Home: Embedding Approaches and Structures to Foster Internationalization at Western Balkans (INTERBA)
12	Erasmus+	613194-EPP-1-2019-1-ES-SPO-SSCP	UCAM (ES)	Sailing for physical disable people
13	Erasmus+	612442-EPP-1-2019-1-DE-EPPKA2-EUR-UNIV	Universitaet Potsdam (Germany)	European Digital UniverCity (EDUC)

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella partecipazione a progetti dal carattere innovativo:

Incremento pari al 60% rispetto all'anno accademico 2017/2018 in quanto si è passati da 10 a 16 (comprensivi dei progetti K103, K107 ed EDUC) progetti comunitari approvati in ambito Erasmus+.

E. Partecipazione ai consorzi universitari e a progetti di carattere innovativo quali l'Università Europea EDUC;

L'Ateneo partecipa ai consorzi interuniversitari internazionali per la promozione dei tirocini transnazionali Erasmus+ Traineeship nell'ambito dei consorzi EUGEN, MINE VAGANTI, TUCEP, SUENORD e SEND finalizzati a promuovere le competenze digitali degli studenti in tutti gli ambiti disciplinari.

Il Progetto comunitario EDUC, iniziativa congiunta delle Università di Potsdam (Germania), Università di Rennes 1, Università Paris-Nanterre (Francia), Università Masaryk (Repubblica Ceca), Università degli Studi di Cagliari (Italia), Università di Pécs (Ungheria), è stato selezionato dalla Commissione Europea, il 26 luglio 2019, come una delle prime 17 Università Europee ERASMUS+.

EDUC (European Digital UniverCity) mira a rimettere al centro alcuni valori chiave e storici dell'Europa, tra cui lo scambio di conoscenze, la diversità culturale e linguistica, creando una nuova comunità di insegnamento che comprende diverse aree culturali in Europa al fine di facilitare la mobilità degli studenti da un'istituzione partner all'altra eliminando o attenuando potenziali ostacoli come le formalità amministrative. Gli studenti di EDUC potranno beneficiare dei corsi transdisciplinari offerti dai docenti delle Istituzioni partner, sia attraverso la mobilità fisica che con la cosiddetta internazionalizzazione "a casa", affidandosi a visiting professor e all'uso di strumenti digitali per l'organizzazione di corsi online o classi virtuali.

Questo Campus senza confini creerà una reale diversificazione degli scenari di mobilità, dalla mobilità a breve e lungo termine ai corsi che utilizzano strumenti digitali. Gli studenti, qualunque sia il loro background sociale o culturale, avranno l'opportunità di personalizzare il proprio piano di studio e di beneficiare degli scambi di apprendimento e delle buone pratiche europee. Anche la diversità linguistica è al centro del progetto: ogni studente avrà la possibilità di seguire corsi online in una delle lingue parlate nei campus: ceco, tedesco, ungherese, francese, italiano e inglese.

Con EDUC si registrerà l'attivazione di un campus transnazionale europeo che coinvolgerà 160.000 studenti e 20.000 docenti e personale tecnico amministrativo e che porterà allo sviluppo di percorsi di studio congiunti tra i sei partner europei coinvolti.

F. Gestione dello sportello smile rivolto a studenti stranieri in ingresso.

- Gestione delle attività relative all'accesso degli studenti stranieri ai corsi di studio di tutti i livelli e all'accoglienza degli studenti stranieri in mobilità attraverso la cura di tutti i servizi dedicati alle diverse tipologie di studenti;
- accoglienza degli studenti stranieri che richiedono l'iscrizione a tutte le tipologie di corso (comprese le iscrizioni a corsi singoli), con la cura degli adempimenti e delle comunicazioni istituzionali alle rappresentanze diplomatiche e alle questure;
- supporto alle segreterie studenti nel rapporto con gli studenti stranieri e nella gestione delle apposite procedure amministrative e informatiche;
- monitoraggio della normativa in materia di immigrazione, visti e permessi di soggiorno, accesso alle università italiane, assistenza sanitaria e altri adempimenti utili per la regolarità del soggiorno di studio;
- mantenimento del collegamento continuo con le questure e le prefetture per il monitoraggio dei processi relativi all'ingresso e al soggiorno degli studenti in Italia;
- avviamento della mobilità per crediti Erasmus+ K107 con i Paesi Georgia, Indonesia, Tunisia, Salvador, Senegal, Uganda, e anche con la Tunisia tramite il programma Erasmus+ K107 COMMO III;
- la prosecuzione del programma SARDEGNA FORMED, in collaborazione con la Fondazione di Sardegna, per la promozione della cooperazione internazionale tra le Istituzioni Universitarie della sponda Sud del Mediterraneo e della Sardegna al fine di garantire la mobilità degli studenti delle Università di Tunisi, Algeri I e "Mohammed V" di Rabat verso le Università di Cagliari e Sassari. Nell'A.A. 2018/2019 hanno beneficiato in UNICA dell'iniziativa "SARDEGNA FORMED" 45 studenti di nazionalità algerina (4) marocchina (36) e tunisina (5) che si sono iscritti ai corsi di laurea o di laurea magistrale dell'Università degli studi di Cagliari nei posti riservati agli studenti stranieri;
- la prosecuzione, all'interno del progetto "UNICA4REFUGEES", delle attività del Passaporto europeo delle qualifiche dei rifugiati, realizzato in collaborazione con il centro Cimea-Naric e con il patrocinio del Ministero italiano dell'Istruzione, per 10 giovani rifugiati e richiedenti asilo, che hanno ricevuto il documento che ha consentito loro di continuare gli studi in UNICA grazie a un riconoscimento dei titoli finora acquisiti;
- la collaborazione con l'ERSU e con le associazioni studentesche ESN Erasmus per la sistemazione logistica degli studenti stranieri in arrivo e l'integrazione degli studenti stranieri ospiti dell'Università e della Città;

- la gestione della foresteria UNICA, con i suoi 19 posti letto, dedicata all'accoglienza degli studenti e dei docenti;
- la partecipazione ai saloni dello studente di San Pietroburgo, Mosca e Tokyo, fiere organizzate in collaborazione con gli Istituti italiani di Cultura, le Ambasciate e i Consolati italiani all'estero e dedicate agli studenti stranieri nei loro Paesi di origine per la promozione dell'offerta formativa in lingua italiana e inglese e i corsi di lingua italiana;
- la ricerca di occasioni di "stage" professionalizzanti per gli studenti italiani e stranieri presso enti pubblici ed aziende private attivate attraverso le attività del progetto "ENJOY CASTEDDU".

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella gestione della mobilità studentesca in entrata.

Le suddette linee di intervento hanno determinato un incremento degli studenti stranieri provenienti da altri Atenei mediante il programma Erasmus/Globus e altri progetti pari a 397 iscritti ai corsi di studio di I e II livello (+3,9%), 14 dei quali iscritti ai corsi di dottorato di ricerca.

H Attuazione piano mobilità studentesca A.A. 2018/2019

La Direzione, attraverso il settore mobilità studentesca, ha posto in essere tutte le attività organizzative, gestionali, comunicative/informative e amministrative necessarie per attuare il piano della mobilità approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2018 pari a euro (di importo pari a €5.521.798,00), comprese quelle concernenti la predisposizione e l'esecuzione dei bandi di mobilità in ingresso e in uscita degli studenti, dei docenti e del personale tecnico amministrativo.

RIPARTIZIONE CONTRIBUTI MOBILITA' INTERNAZIONALE TRA LE VARIE ATTIVITA'

	ATTIVITA' DI MOBILITA'	
1	MOBILITA' PER GLI STUDENTI IN USCITA	4.291.913
2	MOBILITA' PER GLI STUDENTI IN INGRESSO	395.300
3	MOBILITA' PER I DOCENTI E LO STAFF IN USCITA E IN INGRESSO	403.085
4	ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA MOBILITA'	431.500
	Totale	5.521.798

Indicatori chiari e misurabili per quanto attiene ai risultati attesi nella gestione della mobilità studentesca in uscita:

Si evidenzia un incremento delle risorse destinate alla mobilità studentesca, infatti, rispetto all'A.A. 2017/2018, si è passati da € 4.771.327,23 a € 5.521.798,00 e **l'ottima valutazione da parte dell'Agenzia Nazionale Erasmus+Indire che, sulla base di criteri qualitativi, ha valutato positivamente le attività, attribuendo all'Università il punteggio pari a 98/100 per l'ambito comunitario K103.**

G. Presentazione piano mobilità 2019/2020.

È stato predisposto e condiviso con il Prorettore all'internazionalizzazione il piano della mobilità dell'A.A. 2019/2020, approvato dagli Organi collegiali in data 23/12/2019 per un importo complessivo pari a euro € 6.444.790,16.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Per la realizzazione dell'obiettivo è stato coinvolto il personale del settore mobilità studentesca. Hanno collaborato alla realizzazione delle attività di internazionalizzazione della didattica, attraverso il coordinamento globale dei processi di gestione della mobilità internazionale: il Dirigente, un EP, 1 funzionario cat. D con il supporto di 9 collaboratori di cat. C e 5 tutor per la mobilità studentesca internazionale dislocati negli sportelli di Facoltà che svolgono le attività di promozione ed

orientamento alla mobilità studentesca internazionale a beneficio degli studenti in partenza e in uscita delle 6 facoltà.

Obiettivo comune: AQ1 (Performance di struttura)

Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva.

Azione c:

c) Realizzare una integrazione sinergica dei servizi amministrativi tra i dipartimenti

Obiettivo di struttura:

Strutturazione e attivazione di un modello gestionale innovativo, per l'erogazione dei servizi tecnico/amministrativi, necessari alla sistematica messa a disposizione di dati e indicatori, anche tramite strumentazione evoluta rivolta all'utenza.

Azioni 2019

La Direzione per la Didattica e l'orientamento presenta un sistema organizzativo complesso reso evidente dalla diversificazione delle attività di competenza e dalla costante interazione con le strutture decentrate (Dipartimenti e Facoltà). Nel contesto descritto, le azioni correlate all'obiettivo comune hanno pertanto richiesto una preliminare e ampia analisi sia delle molteplici tipologie di dati gestiti dalla Direzione sia del loro specifico contenuto informativo. Si è ritenuto quindi opportuno individuare i dati trattati sulla base di una prima distinzione di massima tra informazioni disponibili on line (con accesso libero oppure profilato), dati disponibili nei sistemi informativi in uso (U-Gov Didattica e Esse3), che confluiscono in tutto o in parte nel Datawarehouse, e infine dati archiviati con modalità diverse da quelle indicate (ad es. database in formato Excel/Access per la Sezione Orientamento). Sono state inoltre definite le tempistiche di rilevazione/elaborazione dati relativamente ad alcune tematiche quali l'offerta formativa; in linea generale, va evidenziato tuttavia che la puntuale quantificazione del tempo medio impiegato per far fronte alle richieste di dati/indicatori ha presentato delle forti difficoltà, considerata l'eterogeneità dei report richiesti.

In una prospettiva di razionalizzazione e messa a sistema dei processi di elaborazione dati definiti negli anni precedenti, sulla base dell'analisi svolta e tenuto conto inoltre della pluralità delle procedure gestite, si è provveduto a individuare le unità di personale da inserire in Focal Point. Il numero dei componenti è stato determinato in funzione delle specifiche tematiche di pertinenza dei diversi Settori e in un'ottica di reciproca copertura in caso di assenza, nonché in linea con la prospettata riorganizzazione delle Direzioni. Il profilo che si è voluto privilegiare ha richiesto, in particolare, un'elevata conoscenza del significato sostanziale e amministrativo dei dati trattati, una buona conoscenza dei processi sia interni sia esterni alla Direzione, per quanto attiene al loro impatto sui dati, e infine una adeguata padronanza dei sistemi informativi. I referenti hanno partecipato agli incontri finalizzati alla definizione del modello gestionale proposto e alla presentazione tecnica degli strumenti per l'accesso ai dati, con particolare riferimento al DWH. Il Dirigente ha regolarmente partecipato alle riunioni del Coordinamento Dirigenti e ha dato le relative direttive e istruzioni nella propria direzione.

A seguito della predisposizione delle pagine ad accesso profilato destinate al Focal Point, si è avviato - nei mesi di luglio/agosto - l'inserimento delle varie informazioni nelle Sezioni di competenza, in conformità alle indicazioni formulate dal Settore Presidio statistico e Supporto alla gestione dei dati e alla Valutazione. Valutate sia la complessità dei dati attinenti alla Didattica programmata ed erogata,

sia le molteplici esigenze correlate ad una adeguata pianificazione annuale delle attività formative, si è ritenuto opportuno dare priorità alla compilazione della Sezione dedicata all'Offerta Formativa dei Corsi di Studio. Relativamente a tale Focal Issue, è stata quindi delineata una prima esposizione descrittiva dei dati disponibili in sistema informativo U-Gov Didattica, prevedendo una distinzione - a livello macro - tra i report di immediato utilizzo da parte degli utenti U-Gov e i dati in formato Excel, la cui analisi richiede invece una rilevazione da molteplici fonti e il coinvolgimento di diverse Direzioni/Unità organizzative nelle attività di elaborazione (ad es. analisi dei carichi didattici docente). Particolare attenzione è stata riservata alla redazione del relativo glossario, considerata la possibile comunanza di definizioni con altre Focal Issue (ad es. Sezione Qualità); l'esigenza di assicurare un'uniformità di significato, ritenuta essenziale per una corretta comprensione dei dati, ha condotto all'utilizzo di voci che trovassero la loro fonte in un documento formale e ampiamente condiviso quale le Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento Periodico. Le attività di implementazione di questa prima parte sono state concluse a fine agosto; in un momento successivo si è proceduto all'inserimento del Manifesto degli Studi e della Guida on line, optando in questo caso per una sintetica descrizione dei principali contenuti delle fonti indicate, con rinvio - attraverso idonei link - alle pagine del portale UNICA per quanto attiene invece alle informazioni di dettaglio.

Sono state inoltre avviate con il CINECA le attività necessarie alla valutazione di alcune criticità che rendevano difficoltosa l'immediata disponibilità dei dati immessi in U-Gov e quindi il loro completo utilizzo; analisi che ha evidenziato l'esigenza di prossime azioni migliorative in termini di adeguata integrazione tra i sistemi informativi (U-Gov Didattica e CSA).

Di seguito è stata valutata la possibilità di estendere la struttura descrittiva delineata nella fase iniziale anche alle altre Focal Issue (Post Lauream, Orientamento, ecc.); compatibilmente con le specifiche tematiche di riferimento e con la diversità delle fonti disponibili, nelle varie Sezioni sono state indicate le tipologie di dati trattati e le relative modalità di rilevazione/elaborazione, privilegiando il rinvio alle pagine del portale UNICA o di altro sito dedicato.

Le informazioni inserite on line sono state validate dal Dirigente in interazione con i referenti Focal Point.

Per quanto riguarda il DWH, è stato confermato il sistema di autorizzazioni proposto; si intende comunque valutare con la DirSID il coinvolgimento di ulteriori unità di personale nei diversi gruppi di sistema e funzionali, prevedendo quindi un'eventuale integrazione delle autorizzazioni utente al momento definite.

S.I.A. Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento - Ufficio Disabilità - Dati 2019

La Direzione attraverso l'Ufficio S.I.A. (**Servizi per l'Inclusione e l'Apprendimento**) ha erogato servizi di supporto nel percorso universitario per gli studenti con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali), disabilità e D.S.A. (Disturbi Specifici di Apprendimento) nella sua sede centrale in via San Giorgio n.12 e negli uffici ubicati nelle Facoltà di Scienze Economiche, Giuridiche e Politiche, Studi Umanistici, Ingegneria e Architettura, Scienze, Medicina e Chirurgia, Biologia e Farmacia.

I principali servizi, di seguito elencati, sono stati erogati tenendo conto delle indicazioni del Delegato del Rettore per la Disabilità e i DSA, con personale interno (2 funzionari di cat. D) ed esterno specializzato: orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; intermediazione tra gli studenti, i docenti e le segreterie amministrative; percorsi individualizzati di apprendimento; assistenza per le pratiche burocratiche; attività finalizzate al superamento degli esami: reperimento programmi d'esame, attivazione servizio di prendiappunti/aiuto allo studio, personalizzazione delle prove d'esame,

richiesta tempi aggiuntivi, fornitura di ausili in dotazione all'Ufficio, suddivisione del programma, accompagnamento e affiancamento durante la prova d'esame; rilevazione e proposta soluzioni per le problematiche relative alle barriere, sia di tipo architettonico che didattico; servizio di trasporto dal domicilio alla Facoltà nella quale lo studente con disabilità motoria o sensoriale deve seguire le lezioni.

Il S.I.A. organizza, inoltre, eventi e convegni nazionali e internazionali di sensibilizzazione sulle tematiche della disabilità, dei disturbi di apprendimento e dei B.E.S.

Nel 2019 il S.I.A. ha ottenuto la conferma della Certificazione di Qualità secondo le norme UNI-EN.ISO 9001-2015.

Inoltre, l'ufficio, con il supporto del Coordinatore della Direzione, ha posto in essere tutte le attività amministrative necessarie per il reperimento/rendicontazione dei fondi Ministeriali, per il rinnovo e/o l'attivazione dei servizi di trasporto degli studenti con disabilità e del servizio di tutoraggio specializzato e tutte le attività amministrative necessarie per poter garantire la regolare erogazione del servizio.

Tabella - Distribuzione per A.A. degli studenti con disabilità (invalidità \geq 66% e/o L.104/92) iscritti presso l'Ateneo di Cagliari e degli studenti con disabilità utenti dell'ufficio disabilità (valori assoluti e percentuali). A.A. 2009/2010, 2010/2011, 2011/2012, 2012/2013, 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17, 2017/18, 2018/19.

Anno accademico	Numero studenti con disabilità (invalidità \geq 66% e/o L.104/92) iscritti	Numero studenti con disabilità utenti del S.I.A. (% calcolata sugli studenti iscritti)	
		VA	%
2009/2010	489	376	76,89
2010/2011	543	371	68,32
2011/2012	524	252	48,09
2012/2013	458	230	50,22
2013/2014	502	235	46,81
2014/2015	511	272	53,23
2015/2016	495	251	50,70
2016/2017	481	263	54,68
2017/2018	499	328	65,73
2018/2019	501	293	58,48

Nell'A.A. 2018/19 gli studenti che hanno dichiarato una condizione di disabilità all'atto dell'iscrizione sono stati 501 con disabilità ai sensi della L. 104/92 e con invalidità \geq del 66%, condizioni per le quali il Ministero eroga specifici finanziamenti. Su 501 studenti il 58,48% di questi (293) usufruisce dei servizi erogati dal S.I.A.

I laureati

La Tabella 21 mostra la distribuzione degli studenti con disabilità che hanno conseguito la laurea, ripartiti per anno solare, nel periodo 2009-2019.

Tabella – Distribuzione per anno solare degli studenti con disabilità (invalidità \geq 66% e L. 104/92) laureati (valori assoluti). Periodo 2009-2019

Anno solare	Numero studenti con Disabilità S.I.A. laureati
2009	37
2010	29
2011	36
2012	35
2013	56
2014	30
2015	37
2016	49
2017	44
2018	48
2019	37

Tabella - Distribuzione utenti S.I.A. (Disabilità, DSA. e altri B.E.S.)

Tipologia di disabilità/disturbo (Disabilità, DSA. e altri B.E.S.)	Numero studenti utenti del SIA A.A. 2018/19
Disabilità	293
D.S.A.	204
Altri B.E.S.*	48
Totale	545

* Ulteriori studenti che non dichiarano all'atto d'iscrizione una situazione di disabilità o D.S.A., ma che presentano altri Bisogni Educativi Speciali e/o situazioni di disabilità temporanea.

Nel 2018/19 gli studenti che hanno usufruito dei servizi di Tutorato specializzato del S.I.A., denominati utenti, sono stati in totale 545, di cui 293 con disabilità, 204 con D.S.A. e 48 con B.E.S., Bisogni Educativi Speciali, (Dir. 27/12/2012 e successive), ovvero in situazioni di disagio socio-economico, linguistico, culturale, oppure in condizioni temporanee di disabilità.

Nel corso degli anni si è assistito ad un aumento del numero di studenti con riconoscimento di D.S.A. per via della sempre maggiore consapevolezza e sensibilità anche del personale docente e della possibilità offerta dal S.I.A. di valutazione neuropsicologica e degli apprendimenti attraverso il "Progetto dislessia". La partecipazione a tale progetto consente il rilascio della relativa certificazione e la possibilità di attivazione dei servizi dedicati e delle tutele previste dalla Legge 170/10.

Gli studenti con altri B.E.S. frequentemente sono stati invitati a rivolgersi al SIA dal personale docente, segreterie o attraverso il suggerimento di altri studenti o utenti. Questo dato non è rappresentativo della reale popolazione degli studenti universitari con altri B.E.S. in quanto questa condizione non essendo certificata è più difficile che sia evidenziata, ma può, comunque, ostacolare il percorso universitario e i processi di apprendimento (ad esempio il disagio socio-economico, linguistico, culturale, altri disturbi non contemplati dalle leggi 104/92 e 170/10).

Tabella – Distribuzione utenti con disabilità per tipologia di disturbo

Tipologia di disabilità/disturbo	Numero studenti utenti del SIA A.A. 2018/19
Motoria	64
Uditiva	11
Visiva	22
Neurologica e Psichiatrica	62
Metabolica Oncologica Genetica	66
Disabilità associate	27
Altro*	41
Totale	293

*La categoria "Altro" comprende gli studenti che all'atto della registrazione ai servizi ha preferito non rendere nota la tipologia di disabilità.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Le attività sono state svolte dal personale dell'ufficio SIA, un funzionario amministrativo di cat. D e un funzionario tecnico di cat. D coordinati dal Coordinatore del Settore sotto le direttive del dirigente e dal servizio di tutoraggio specializzato erogato tramite tutor qualificati dislocati nelle diverse Facoltà.

Obiettivo strategico D2 - Garantire Servizi e infrastrutture di qualità

L'Ateneo intende proseguire nel processo di dematerializzazione dei servizi dedicati agli studenti sfruttando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie, verso la digitalizzazione, ad esempio con l'estensione del servizio di auto-prestito attualmente previsto nella biblioteca di Ingegneria anche in altre strutture. In questa direzione anche la riorganizzazione delle segreterie studenti per le quali, anche a seguito del completamento del processo di dematerializzazione dei servizi, si mira a ridefinire il ruolo anche come luoghi di incontro per le attività di coaching e counseling finalizzate a supportare gli studenti nel percorso di studio

Obiettivo di struttura: Completamento del processo di dematerializzazione delle attività erogate dalle segreterie anche attraverso l'implementazione di alcune funzionalità di esse3 (tramite il supporto della competente DRSI) e presentazione del progetto di sperimentazione delle attività di counseling di orientamento alla scelta del percorso universitario in una o due segreterie studenti e avvio della sperimentazione. Il counseling di orientamento alla scelta è finalizzato al supporto dell'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti volto a implementare dei servizi già attivi quali: orientamento e counseling psicologico di Ateneo.

ATTIVITA' 2019

Completamento processo di dematerializzazione e semplificazione, dei processi e degli atti amministrativi afferenti ai servizi erogati agli studenti

Sono stati dematerializzati i restanti processi in capo alle segreterie anche attraverso la semplificazione dei processi medesimi compatibilmente a quanto consentito dalla procedura Esse3. I processi sono stati costantemente aggiornati anche in funzione delle nuove versioni rilasciate da Esse3 e sono stati dematerializzati i nuovi processi. A titolo esemplificativo è stato mappato il processo di

rilascio e gestione della carriera alias e sono state aggiornate le relative funzionalità su Esse3. È stato inoltre attivato un canale diretto per l'implementazione delle funzioni di Esse3 relativamente alle pratiche del Settore mobilità internazionale. Infine, dopo una fase di sperimentazione, è stato completato l'aggiornamento della procedura Esse3 che implementa la misura di sicurezza (lato privacy) attraverso la funzionalità di impersonificazione utilizzata nell'ambito dell'assistenza all'utenza studentesca da parte degli operatori.

La realizzazione dell'azione è stata caratterizzata dalla costante interazione tra la Direzione SID (ex DRSI) e le Segreterie studenti stimolata dalle direttive del Dirigente, il coordinamento del coordinatore preposto e il supporto del settore Affari generali Studenti. L'interazione si è consolidata anche con la partecipazione del personale di entrambe le Direzioni al coordinamento nazionale delle segreterie studenti (organizzato dall'Università dell'Insubria con la partnership di CINECA); tale occasione ha costituito un momento importante per un confronto sulle best practise degli atenei italiani e per conoscere i nuovi prodotti offerti da CINECA nell'ottica del miglioramento continuo dei servizi agli studenti. È stata avviata altresì la procedura per il rilascio della firma digitale a tutti i funzionari delle Segreterie studenti. Il monitoraggio sulle attività poste essere dagli uffici avviene attraverso incontri in presenza (in particolare per gli uffici centralizzati) e saltuari incontri nelle sedi periferiche cui si aggiungono direttive/indicazioni fornite dal Dirigente tramite comunicazioni via mail e telefonate. Con gli stessi strumenti operativi vengono affrontati casi/problematiche specifiche e/o complesse. L'implementazione delle nuove funzionalità di esse3 necessita di una adeguata attività di training per gli operatori: a tal fine questa Direzione, col supporto della Direzione SID e della Direzione del Personale, nell'autunno del 2019 ha attuato training di aggiornamento per gli operatori delle segreterie studenti, del Settore Post lauream, del SIA e del Settore mobilità internazionale. A questa attività di aggiornamento è seguita la pianificazione di una ulteriore appendice formativa (prevista per la primavera del 2020) con l'individuazione di nuove tematiche (che verranno declinate nei dettagli da CINECA).

Definizione della struttura del progetto sperimentale servizi di counseling di orientamento e coaching

Inizialmente si è proceduto a reperire ed esaminare la normativa e le informazioni necessarie all'individuazione dei requisiti per il reclutamento di personale con competenze psicologiche per l'organizzazione e la realizzazione dell'attività di counseling di orientamento alla scelta universitaria. È stato predisposto un profilo contenente competenze/conoscenze, mansioni/attività, requisiti (titolo studio, curriculum professionale, ecc.). Infine, è stata fatta una ricognizione sui curricula del personale afferente alle segreterie studenti per appurare la presenza di personale con le competenze richieste dal profilo individuato. Dall'esame è emerso che solo una unità di personale di categoria C, inquadrata nel profilo amministrativo, fosse in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa per poter svolgere tali attività e funzioni. Tuttavia, i requisiti normativi e contrattuali prevedono un D tecnico (è necessaria la laurea magistrale e l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo, in quanto l'attività di counseling, da previsione normativa, richiede questi requisiti). A tal proposito non è stato possibile attribuire mansioni superiori poiché si tratta di profili differenti: uno amministrativo, ove è inquadrata la dipendente, e uno tecnico, quello per il servizio di counseling di orientamento, per cui non si tratterebbe di mansioni immediatamente superiori al profilo attualmente svolto. Inoltre l'art. 22 del Contratto collettivo integrativo dei dipendenti dell'Università degli studi di Cagliari relativamente all'attribuzione temporanea di mansioni superiori, fa rinvio all'art. 24 del CCNL e all'art. 52 del D. Lgs 165/2001 che subordina tale fattispecie a: vacanza di posto in organico, per non più di sei mesi, prorogabili fino a dodici qualora siano state avviate le procedure per la

copertura dei posti vacanti ovvero nel caso di sostituzione di altro dipendente assente con diritto alla conservazione del posto. Per cui non è stato possibile attribuire le mansioni superiori. Per le stesse motivazioni sopra illustrate non sussistono i presupposti per l'attribuzione della funzione specialistica anche alla luce di quanto previsto nel contratto integrativo di lavoro anno 2018 di questa Università. Quanto sopra è stato illustrato nel colloquio sul secondo monitoraggio durante il quale il Direttore Generale ha evidenziato che la realizzazione dell'obiettivo avrebbe comportato l'individuazione di ulteriori risorse aggiuntive attraverso l'inserimento dall'esterno di personale qualificato con utilizzo di PO (col conseguente aggiornamento del piano triennale e l'individuazione di PO nella prossima Programmazione) e ciò non avrebbe consentito di attivare l'azione nel periodo di realizzazione dell'obiettivo. Inoltre, tale programmazione avrebbe richiesto l'inserimento di una risorsa specialistica in via sperimentale e tempo indeterminato, difficilmente reimpiegabile alla fine della sperimentazione e la cui posizione sarebbe stata difficilmente estendibile poiché avrebbe richiesto un cospicuo utilizzo di PO. Per cui è stata concordata la seguente azione correttiva: valutare l'intensificazione di incontri formativi con il personale del counseling psicologico per meglio indirizzare l'attività di orientamento.

A tal fine questa Direzione, avendo al proprio interno delle figure professionali specializzate (due unità di personale di categoria D ossia le psicologhe che erogano il counseling psicologico in Ateneo nell'ambito delle attività previste dal Progetto Orientamento dell'Ateneo), ha progettato col supporto di questo personale specializzato, col Dirigente e col coordinatore una attività formativa da erogare mediante incontri della durata di giornaliera a tutto il personale universitario a maggior contatto con gli studenti. È stata predisposta una scheda con gli obiettivi formativi e le finalità trasmessa alla Direzione del Personale. Successivamente nel mese di luglio 2019 sono state erogate le attività di sensibilizzazione e divulgazione delle azioni previste dal Progetto Orientamento dell'Ateneo. Nello specifico sono stati fatti tre incontri della durata di 5 ore ciascuno, tenuti dalle due psicologhe, ai quali ha partecipato il personale delle segreterie studenti, i manager didattici, i tutor di orientamento, il personale dell'Ufficio mobilità studentesca e degli sportelli della mobilità (per un totale di 87 persone). Gli incontri svolti hanno coinvolto il personale universitario (appartenente a settori /uffici differenti) a maggior contatto con gli studenti e sono stati un momento importante per promuovere confronto e la comunicazione tra le diverse anime che erogano servizi agli studenti nell'ottica del miglioramento della comunicazione con l'utenza. L'attività di sensibilizzazione ha riscosso un alto tasso di gradimento da parte dei partecipanti tanto che si è ritenuto opportuno il proseguo per il 2020 con un secondo modulo caratterizzato da una metodologia pratico-esperienziale volta a potenziare maggiormente conoscenze, abilità e competenze nella relazione interpersonale.

La piena realizzazione dell'azione correttiva col supporto della Direzione del Personale ha da un lato valorizzato la professionalità delle risorse umane specializzate assegnate alla Direzione e dall'altro arricchito il know out del personale che ha partecipato alle attività sia attraverso il confronto in aula, sia mediante la sensibilizzazione e il coinvolgimento nelle attività realizzate dall'Ateneo per il miglioramento del rendimento accademico degli studenti. Al tempo stesso le psicologhe hanno potuto approfondire alcuni elementi relativi all'utenza studentesca grazie al contributo dei partecipanti agli incontri.

Individuazione segreteria/segreterie in cui avviare la sperimentazione e la predisposizione del piano degli interventi strutturali sulle sede/i e sugli arredi della struttura (tramite il supporto delle competenti Direzione opere pubbliche e DAAC)

L'individuazione della struttura in cui avviare la sperimentazione era legata sia alla presenza di personale in possesso delle competenze richieste dal profilo individuato, sia alla presenza nelle sedi

di spazi idonei. Inizialmente si era pensato alle Segreterie della Facoltà di Studi Umanistici, ma nel momento in cui si è constatata l'impossibilità di utilizzare risorse interne alle segreterie è venuta meno l'esigenza di individuare una struttura. A questo punto la Direzione per la Didattica e l'orientamento, pur non essendo possibile l'avvio della sperimentazione (lettera c dell'obiettivo 4) per le motivazioni soprariportate, si è attivata per avviare alcune attività funzionali all'obiettivo inizialmente assegnato che potessero contribuire a garantire Servizi e infrastrutture di qualità. Nello specifico, dopo aver fatto una ricognizione delle esigenze degli uffici e alcuni sopralluoghi da parte del Dirigente e del coordinatore, attraverso l'interazione con le Direzioni competenti (DAAC e Direzione opere pubbliche) ha proceduto alla fornitura e posa in opera di nuovi arredi per le Segreterie della Cittadella di Monserrato nonché alla realizzazione di interventi strutturali nella segreteria della Facoltà di SEGP (in particolare del front office). Tali attività hanno contribuito a rendere maggiormente funzionali gli ambienti per gli studenti e il personale TA e al tempo stesso hanno consentito di rinnovare i locali e migliorarne la fruibilità e il confort anche nell'ottica del benessere organizzativo. Gli interventi sono stati svolti senza creare alcun disagio all'utenza studentesca.

Predisposizione del questionario di customer satisfaction degli studenti coinvolti.

L'impossibilità di poter avviare il progetto sperimentale di counseling ha conseguentemente reso impossibile Predisposizione del questionario di customer satisfaction degli studenti coinvolti. Questa Direzione con il supporto delle due psicologhe aveva, comunque, iniziato una riflessione/valutazione preliminare sui possibili contenuti del questionario ed è giunta alla conclusione che sarebbe stato possibile utilizzare il questionario attualmente in uso per il Servizio di counseling di Ateneo costruito dalle suddette psicologhe. Tale scelta è data dal fatto che l'utenza del servizio erogato in via sperimentale sarebbe stata la medesima e che il supporto psicologico erogato sia centralmente, sia in sede periferica avrebbe avuto finalità analoghe.

Risorse per la realizzazione dell'obiettivo

Nella realizzazione delle attività sono stati coinvolti attivamente tutti i settori che erogano servizi agli studenti anche se non implicati direttamente (es. Settore Orientamento in ingresso, coordinatori didattici, Settore post lauream, Settore mobilità internazionale). Sono state adottate soluzioni lavorative snelle e rapide per porre in essere le attività. Sono stati risolti tempestivamente e con efficacia i problemi derivanti dalla gestione di procedure complesse e dal coinvolgimento di molteplici soggetti.

Il monitoraggio sulle attività poste essere dagli uffici è stato realizzato mediante riunioni e indicazioni dirette e in presenza in particolare per gli uffici centralizzati e incontri saltuari con il personale delle sedi periferiche oltre che un controllo mediante la procedura Ess3 e riscontri tramite telefono e via mail.

DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO

Risorse della Direzione e finalità strategiche di riferimento

Risorse umane

Nel 2019 la struttura organizzativa della Direzione per la Ricerca e il territorio ha potuto contare su **28 unità di personale strutturato**, cui si è aggiunta a fine anno una ulteriore unità, per effetto della stabilizzazione di una risorsa a tempo determinato che precedentemente già afferiva alla Direzione. Delle 28 unità della Direzione, due hanno prestato servizio fino a maggio e luglio, a seguito di collocamento in aspettativa e comando presso altra amministrazione. Un'altra risorsa ha ottenuto il comando presso altro Ente pubblico a partire da dicembre. Le attività di gestione del Centro servizi di Ateneo per l'innovazione e l'imprenditorialità (di seguito CREA) sono state realizzate da due unità di personale a tempo determinato, a valere su finanziamenti esterni, già in servizio nel 2018, da una unità a tempo indeterminato, assegnata al 50% (0,5 FTE), addetta al supporto delle funzioni amministrativo contabili, dai consulenti esterni e dal personale strutturato della Direzione operante sulla base di specifiche deleghe¹.

Le attività di gestione della Direzione di seguito descritte sono indirizzate al conseguimento degli obiettivi come declinati nel Documento Strategico di Programmazione Integrata 2017-2021 (di seguito DSPI 2017-2021) e correlati a due finalità strategiche:

Finalità strategica Ricerca

R. Sostenere la ricerca, in particolare quella fondamentale, per una maggiore competitività a livello nazionale ed internazionale, stimolando le sinergie dei gruppi di ricerca e valorizzando la multidisciplinarietà

R.1 Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto, nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento continuo;

R.2 Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

Finalità strategica Terza missione

TM. Sostenere la ricerca applicata o industriale, valorizzando il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso il trasferimento tecnologico, lo sviluppo del rapporto con le imprese e con le Istituzioni, la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività

TM.1 Promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico;

TM.2 Favorire la diffusione delle competenze trasversali in ambito imprenditoriale tra gli studenti, i dottorandi e i ricercatori;

TM.3 Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività.

¹ Cfr. Art. 3, c. 1, lett B) del Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento del Centro.

<https://www.unica.it/unica/protected/127660/0/def/ref/DOC13866>

FINALITÀ STRATEGICA RICERCA

Le attività di gestione di seguito descritte sono riferite alla finalità strategica della Ricerca.

Dal 1° gennaio 2019 le attività fanno capo al Coordinamento “Servizi e sistema informativo per la ricerca” ed ai Settori Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori; Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America; Programmi di ricerca nazionali, regionali e di Ateneo; Risorse umane per la ricerca.

L’organizzazione e il raccordo delle informazioni e dei dati è garantito, per tutte le finalità strategiche, dal settore “Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca”.

Attività a supporto della pianificazione strategica e monitoraggio dei risultati

La Direzione Ricerca e territorio, tramite il Settore “Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca”, supporta la *governance* nel processo di pianificazione strategica dell’Ateneo, collaborando alla definizione degli indicatori correlati agli obiettivi strategici delle finalità “Ricerca” e “Terza missione” del Piano integrato e all’aggiornamento annuale delle azioni e indicatori correlati.

Il Settore è inoltre responsabile del calcolo del valore del dato base degli indicatori definiti, della definizione del valore obiettivo da raggiungere a chiusura del periodo di programmazione (target) e, a consuntivo, della elaborazione dei risultati annuali ai fini della Relazione sulla performance².

Il Settore raccoglie ed elabora inoltre ulteriori dati, su richiesta della *governance* e di altre Direzioni, a supporto di diverse procedure di programmazione delle risorse (es. Punti organico, dotazione ordinaria, posti per nuovi docenti, borse per *Visiting professor*, procedure di *tenure track* degli RTDb) e assegnazione di premialità diverse (es. una tantum, scatti di classe stipendiale). Nell’ambito delle procedure interne alla Direzione, verifica e certifica i dati di produttività scientifica richiesti per il finanziamento dei progetti di ricerca biennali RAS-FdS (fase preselettiva), del FIR, delle borse di Mobilità per Giovani ricercatori, degli assegni di ricerca istituzionale e, dal 2019, dei contributi per la pubblicazione ad Accesso aperto.

Dal 2018 al Settore compete anche l’elaborazione dei risultati dei Dipartimenti rispetto agli obiettivi di ricerca e terza missione assegnati (cfr. all. 4 del Piano integrato; all. C della Relazione sulla performance). A tal fine, è stata implementata una procedura per il flusso delle informazioni tra la Direzione e le strutture dipartimentali che si realizza a scadenza semestrale (giugno-luglio; gennaio-febbraio) mediante deposito di file dati e documenti su cartelle riservate condivise sul *cloud* di Ateneo³ per le finalità strategiche Ricerca, Terza missione e Assicurazione Qualità. Le cartelle condivise sono accessibili alla Segreteria tecnica del PQA e, per i Dipartimenti, al Direttore, al Referente Qualità e al Segretario amministrativo. Le cartelle condivise facilitano i flussi informativi tra Amministrazione Centrale e Dipartimenti, garantendo il necessario raccordo con le procedure di assicurazione qualità e la trasparenza dei dati necessari al monitoraggio degli obiettivi di Ateneo e dei Dipartimenti.

Per le attività di competenza il Settore si avvale di diversi strumenti del sistema informativo di Ateneo, tra i quali UGOV-Risorse umane, UGOV-IRIS, Sistema di Supporto al sistema di valutazione della produzione scientifica promosso dalla CRUI e sviluppato dall’università della Basilicata (di seguito SSVPS CRUI-UniBas). Collabora inoltre all’attività di integrazione dei dati della ricerca nel Decision Support System di Ateneo (DSS).

² <https://trasparenza.unica.it/performance/relazione-sulla-performance>

³ <https://drive.unica.it>

Ob. AQ.1 CONSOLIDARE E MIGLIORARE LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA, FUNZIONALE ED ECONOMICO PATRIMONIALE DELL'ATENEO, CON ATTENZIONE AD UNA GESTIONE EFFICACE ED EFFICIENTE DELLE RISORSE, AL MIGLIORAMENTO CONTINUO, ALLA TRASPARENZA E ALLA RIDUZIONE DEI RISCHI DI VULNERABILITÀ CORRUTTIVA

Azione c) Realizzare una integrazione sinergica dei servizi amministrativi tra i dipartimenti

Ob. R.1 INCREMENTARE LA PRODUTTIVITÀ MEDIA DEI DOCENTI E DEI RICERCATORI

Azione b) Favorire il monitoraggio della produttività scientifica l'integrazione dei sistemi informativi per la ricerca con il Decision Support System

Obiettivo di Direzione n.1 - Progetto di Ateneo “Rete di Focal Point”

Nell'ambito degli obiettivi e delle azioni sopra evidenziate per il 2019 è stato attribuito a tutte le Direzioni l'Obiettivo *“Strutturazione e attivazione di un modello gestionale innovativo, per l'erogazione dei servizi tecnico/amministrativi, necessari alla sistematica messa a disposizione di dati e indicatori, anche tramite strumentazione evoluta rivolta all'utenza”*.

Per la sua realizzazione è stato formalizzato in capo al responsabile del Settore “Monitoraggio e sviluppo delle attività di ricerca“ l'obiettivo di contribuire allo sviluppo dell'attuale modello di Ateneo per la gestione dei dati al fine di rendere disponibili le informazioni rilevanti ai temi (*Focal Issues*) di competenza della Direzione: ricerca, terza missione e orientamento in uscita⁴.

A tal fine, sono state realizzate tra settembre e dicembre tutte le attività previste nel progetto di Ateneo “Rete di Focal point” e nella descrizione dell'obiettivo individuale:

1. Partecipazione proattiva alle riunioni dedicate (13 settembre) e alle attività formative programmate (2 ottobre).
2. Individuazione, predisposizione e messa in linea, nello spazio web dedicato, delle informazioni relative al tema “Ricerca” (pubblicazioni, progetti di ricerca, abilitazione scientifica nazionale, valutazione della ricerca).
3. Individuazione, predisposizione e messa in linea, nello spazio web dedicato, delle informazioni relative al tema “Terza missione” (brevetti, spinoff, Contamination Lab, formazione continua, accordi e progetti in partenariato, partecipazioni in Enti e società).
4. Individuazione, predisposizione e messa in linea, nello spazio web dedicato, delle informazioni relative al tema “Orientamento”, per la parte relativa all'Orientamento in uscita.
5. Predisposizione e messa in linea dei Glossari di riferimento per i temi di competenza.

Tutte le scadenze fissate dal referente della rete sono state rispettate.

Autovalutazione della produzione scientifica con il SSVPS CRUI-UniBas

Dopo l'avvio sperimentale nell'autunno 2017 e le due tornate del 2018, l'Ateneo ha rinnovato per il biennio 2019-2020 l'adesione al sistema di autovalutazione promosso dalla CRUI e sviluppato dall'Università della Basilicata (SSVPS-UniBAS). Il Settore “Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca” ha dunque supportato nel 2019 due nuove campagne di autovalutazione della ricerca.

⁴ L'obiettivo è stato attribuito alla luce della costituzione della rete dei referenti denominata “Focal Point” (D.D.G. n. 342 del 26/06/2019).

La prima tornata (svoltasi dall'8 al 25 luglio) è stata particolarmente impegnativa per via degli adeguamenti resi necessari dalla nuova normativa in materia di trattamento dei dati personali. In particolare, è stato fornito supporto all'adozione del **Regolamento di Ateneo per le attività di valutazione e autovalutazione della ricerca basate sul "Sistema di Supporto alla Valutazione della Produzione Scientifica degli Atenei"** (D.R. n. 509/2019)⁵ e all'aggiornamento dell'informativa per gli utenti del sistema, resa ai sensi dell'art. 14 del GDPR 2016/679/UE⁶.

Prima dell'avvio della tornata, sono state effettuate le verifiche preliminari volte alla definizione dei soggetti partecipanti, aggiornando tutti i dati anagrafici richiesti per la profilazione degli utenti del sistema (giugno). La principale novità introdotta è data dalla possibilità per tutti i docenti profilati di poter visualizzare i risultati della autovalutazione. Per ciascun docente, il sistema misura il possesso dei parametri previsti per l'abilitazione scientifica e prevede inoltre l'applicazione all'ultimo quinquennio degli algoritmi:

- del Fondo di Finanziamento per le attività base di ricerca (FFABR), applicato al periodo 2013-2017 nella prima tornata, e al periodo 2014-2018 nella seconda;
- della VQR 2011-14, limitato ai soli docenti delle aree bibliometriche (valutazione secondo la cosiddetta "VQR-like").

Agli utenti abilitati ai dati di Ateneo e di Dipartimento è invece precluso l'accesso a tutti i punteggi individuali. I risultati aggregati della VQR-like sono resi disponibili con le stesse restrizioni applicate ai risultati della VQR nazionale: sono quindi presenti i soli dati per le Aree e per i Settori scientifico-disciplinari con almeno 3 docenti (per Ateneo o Dipartimento).

Le nuove modalità di accesso hanno reso necessaria l'organizzazione di un apposito servizio di supporto rivolto ai singoli docenti, per l'accesso al proprio profilo e la gestione dei propri dati; ai referenti dipartimentali, per l'accesso e la lettura dei dati aggregati del Dipartimento.

Tra le attività di supporto agli utenti messe in campo, vi è la creazione di una pagina web dedicata, che ospita le istruzioni operative per l'accesso, per la corretta tenuta dei dati dentro il catalogo IRIS, il richiamo ai manuali d'uso del sistema, nonché il regolamento e l'informativa sulla privacy⁷.

Nel corso delle campagne è stato inoltre fornito supporto continuo sia ai soggetti valutati che ai referenti di Dipartimento riportando, attraverso contatti e-mail e telefonici, gli esiti delle problematiche segnalate dagli utenti, anche sulla base delle risposte fornite dal team di Assistenza tecnica del sistema. L'assistenza ha raggiunto circa 130 utenti, evadendo tutte le richieste ricevute.

Prima dell'avvio della seconda tornata (svoltasi tra il 1° ottobre e 8 novembre), la Direzione ha incontrato i referenti dipartimentali⁸ per condividere le principali criticità e le relative soluzioni, nonché fornire indicazioni sulla lettura dei risultati aggregati di Dipartimento (cruscotti), con specifico riguardo ai risultati della VQR-like a livello di SSD, ritenuti utile proiezione ai fini della VQR 2015-2019.

I dati della prima tornata sono inoltre stati condivisi con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (luglio-settembre), che li ha utilizzati per diverse analisi nella Relazione AVA per il 2018 (ottobre 2019)⁹.

⁵ <https://www.unica.it/unica/protected/172435/0/def/ref/DOC172434>

⁶ <https://www.unica.it/static/resources/cms/documents/ee58252b99fcede12b2a2ae9fbb191be.pdf>

⁷ https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s02.page

⁸ Gli incontri si sono tenuti il 30 settembre e il 1° ottobre per i Dipartimenti di area bibliometrica; il 28 ottobre per quelli di area non bibliometrica.

⁹ <https://www.unica.it/unica/protected/202081/0/def/ref/GNC144373>

I risultati di Ateneo nella VQR-like 2015-2018

In vista del prossimo esercizio della valutazione nazionale della ricerca, si riportano i principali risultati della II tornata di valutazione con riguardo all'applicazione degli algoritmi della precedente VQR (pubblicati il 15 novembre 2019). Questi dati devono essere letti con tutti gli accorgimenti del caso, considerando che un vero e proprio confronto con la VQR 2011-2014 non è pienamente attendibile per una serie di importanti fattori tra i quali si evidenziano:

- composizione del campione: alla campagna hanno partecipato 41 Atenei italiani. Pur essendosi dimostrata la significatività del campione, si deve considerare l'assenza dal campione di alcuni Atenei che sono considerati fondamentali per il benchmark di diversi settori scientifico-disciplinari;
- metodologia di valutazione utilizzata, totalmente automatica in quanto basata su algoritmi bibliometrici, seppur aggiornati alla data di inizio della campagna. Per questa ragione il modello è limitato ai soggetti delle aree bibliometriche;
- impossibilità per il docente di scegliere quali lavori sottoporre a valutazione: l'assegnazione dei prodotti ai singoli soggetti valutati secondo criteri di ottimizzazione dei punteggi per l'Ateneo e, solo in secondo ordine, per il Dipartimento e i settori scientifico-disciplinari;
- impossibilità per il docente di scegliere metriche e *Subject categories* più appropriate al lavoro, in quanto il sistema le seleziona in modo automatico per ciascun prodotto, basandosi esclusivamente sui dati di Scopus ed escludendo quelli di Web of Science.

La tab. 1 offre una analisi comparativa dei principali risultati di Ateneo focalizzata sulle Aree scientifico disciplinari interessate. Il numero dei prodotti valutati con la VQR-like è complessivamente di poco superiore a quello della VQR 2011-14¹⁰. Per quanto riguarda i risultati, si propone per ciascuna delle Aree: il rapporto tra voto medio dell'università e il voto medio del campione (R); la percentuale dei prodotti valutati come Eccellenti (A) o Elevati (B) sul totale dei prodotti valutati per l'Area (% prodotti A+B); il rapporto tra la frazione di prodotti Eccellenti ed Elevati dell'università e la frazione complessiva di prodotti Eccellenti ed Elevati (X).

Tab. 1 Confronti Risultati di Area tra la VQR 2011-14 (dati ANVUR) e la VQR-like 2015-18 (dati SSVSPS-CRUI)

Area	VQR 2011-2014				VQR 2015-2018			
	N. prodotti attesi	R	% prodotti A+B	X	N. prodotti valutati	R	% prodotti A+B	X
01 - Scienze matematiche e informatiche	78	0,91	56,4	0,93	98	1,16	65,30	1,24
02 - Scienze fisiche	71	0,93	77,5	0,98	82	1,08	90,20	1,14
03 - Scienze chimiche	126	1,03	81,0	1,02	130	1,04	80,80	1,09
04 - Scienze della terra	56	0,78	46,4	0,73	64	0,88	43,80	0,75
05 - Scienze biologiche	209	0,78	49,3	0,74	222	0,99	66,20	0,98
06 - Scienze mediche	283	0,8	48,1	0,8	252	0,99	68,30	1,05
08b - Ingegneria civile	88	0,6	30,7	0,48	78	0,86	37,20	0,65
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	160	0,92	59,4	0,92	206	0,98	62,10	1,01
11b - Scienze psicologiche	52	0,65	32,7	0,64	58	0,85	43,10	0,95
	1.123				1.190			

¹⁰ Si consideri che nella VQR-like vengono valutati in ogni caso due lavori validi per ciascun docente, mentre nella procedura nazionale è possibile attivare un regime di esenzioni o riduzioni per i soggetti che abbiano fruito di periodi di congedo di una certa durata, se non dovuti a motivi di ricerca.

I risultati aggregati per Dipartimento a livello di SSD sono oggetto di comunicazione riservata al Rettore, al prorettore e ai Direttori di Dipartimento.

Altre attività del Settore “Monitoraggio e sviluppo attività di ricerca”

Il Settore elabora diversi tipi di dati su richiesta delle strutture interne nell’ambito di ulteriori procedure e adempimenti. Per il 2019, in particolare, ha svolto le seguenti attività:

- elaborazione risultati della II tornata di valutazione 2018 attraverso il sistema CRUI-UNIBAS a supporto della procedura di programmazione dei Punti Organico dei Dipartimenti (gennaio);
- elaborazione dati per il gruppo di ricerca del progetto H2020 “SUPERA”¹¹: pubblicazioni, progetti competitivi e abilitazioni scientifiche (gennaio-febbraio);
- su richiesta della CRUI, elaborazione dati di Ateneo per la realizzazione di un repertorio delle pubblicazioni accademiche riguardanti i temi della lotta contro le mafie e la criminalità organizzata (febbraio);
- collaborazione con la Segreteria tecnica del PQA nel corso degli incontri sul sistema di AQ dei Dipartimenti, con specifico riguardo alla procedura “Monitoraggio” (febbraio);
- elaborazione ed invio al Nucleo di Valutazione di Ateneo di alcuni dati dal sistema CRUI-UNIBAS a supporto dell’analisi di una proposta di istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale (febbraio) e dell’attività di audit (maggio);
- compilazione del questionario sulla valutazione della ricerca in Ateneo in risposta alla consultazione promossa dall’EUA nell’ambito delle iniziative per l’Open Science and Access (maggio)¹²;
- elaborazione dati per la programmazione di nuovi posti per professori associati e ordinari (marzo-aprile), anche ai fini dei Piani straordinari 2019 per RTI e per RTDb (giugno, settembre, dicembre);
- supporto alla compilazione della domanda di adesione dell’Ateneo all’Eurostat/Sistan per l’accesso alle relative banche dati (luglio);
- elaborazione dati per una indagine interna sull’accessibilità dei fulltext delle pubblicazioni presenti nel catalogo IRIS (luglio);
- supporto al team degli assegnisti del progetto “STARTS” attraverso l’elaborazione di dati sulla produzione scientifica e sui progetti di ricerca e in partenariato (settembre-dicembre);
- supporto alla compilazione del questionario promosso dall’INAPP nell’ambito della seconda indagine sulla “Offerta formativa di Formazione professionale” (settembre);
- trasmissione dati su progetti di ricerca ammessi a finanziamento per la redazione del bilancio di genere (settembre);
- compilazione del questionario sulle politiche di Ateneo sui dati della ricerca (FAIRsFAIR project) nell’ambito dell’indagine promossa dall’EUA (ottobre);
- supporto al dirigente per la redazione della proposta di budget 2020 della Direzione e relativa relazione (novembre);
- verifica dei requisiti necessari per l’ammissione ai contributi a sostegno della Mobilità internazionale nell’ambito del Programma “Mobilità Giovani Ricercatori” (novembre-dicembre);
- rilascio di attestazioni della positiva valutazione ai sensi dell’articolo 6, c. 7 della L. 240/2010 nell’ambito delle procedure per l’Abilitazione scientifica nazionale per la selezione dei Commissari di diversi settori concorsuali;

¹¹ https://www.unica.it/unica/it/Ateneo_s04_ss09_sss07.page

¹² <https://eua.eu/downloads/publications/research%20assessment%20in%20the%20transition%20to%20open%20science.pdf>

- analisi commentata delle principali novità emerse nelle Linee guida per la VQR 2015-2019 adottate con DM 29 novembre 2019 n. 1110 (dicembre).

- Andamento della produzione scientifica, qualità dei prodotti e docenti attivi

Docenti non attivi (ind. R1)

A supporto delle Politiche di Ateneo volte ad incrementare la produttività media dei ricercatori e dei docenti dell'Ateneo (**obiettivo strategico R.1**), il Settore "Monitoraggio e sviluppo delle attività di ricerca" elabora due volte all'anno i dati sulle pubblicazioni dell'ultimo quadriennio. Sono considerati attivi i docenti che nell'ultimo quadriennio compiuto abbiano pubblicato almeno due lavori di tipologia conferibile alla VQR. La verifica viene svolta sui dati dell'archivio istituzionale UNICA-IRIS. Le elaborazioni non tengono conto della eventuale fruizione di periodo di congedo o aspettativa¹³. I dati sono comunicati formalmente ai Direttori di Dipartimento, alla Direzione generale e alle strutture interessate.

In termini di performance, la percentuale di docenti non attivi mostra una costante flessione rispetto al dato osservato in partenza (**5,7%** al 31 dicembre 2016) attestandosi al **3,6%** al 31 dicembre 2019.

La tabella successiva mostra il trend nei Dipartimenti dal 2016 al 2019. In otto Dipartimenti si registra un miglioramento (considerando tra questi il mantenimento della quota zero nel Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche), in due la quota finale non è cambiata, mentre per altri 5 Dipartimenti la quota è aumentata.

Tab. 2 Percentuale docenti inattivi nei Dipartimenti dal 31.12.2016 al 31.12.2019

Dipartimento	31.12.2016	31.12.2017	31.12.2018	31.12.2019
Fisica	7,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Giurisprudenza	5,0%	8,5%	8,2%	4,6%
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	6,6%	2,7%	2,6%	1,3%
Ingegneria Elettrica ed Elettronica	2,2%	5,3%	3,6%	3,3%
Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	0,0%	10,8%	0,0%	2,4%
Lettere, Lingue e Beni culturali (dal 1.1.19)	6,1%	11,1%	8,3%	2,5%
Matematica e Informatica	2,3%	4,3%	0,0%	5,9%
Pedagogia, Psicologia, Filosofia	12,5%	6,5%	3,2%	5,5%
Scienze Biomediche	2,4%	2,4%	1,2%	2,4%
Scienze Chimiche e Geologiche	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Scienze Chirurgiche	11,8%	8,5%	14,6%	12,5%
Scienze della Vita e dell'Ambiente	7,6%	6,5%	6,1%	2,8%
Scienze Economiche ed Aziendali	7,9%	7,6%	4,3%	4,2%
Scienze Mediche e Sanità Pubblica	7,5%	10,0%	4,5%	7,5%
Scienze Politiche e Sociali (dal 1.1.19)	2,2%	2,3%	5,8%	2,3%
Totale Ateneo	5,7%	6,1%	4,5%	3,6%

Analizzando il trend in valori assoluti, nel 2019 l'Ateneo ha registrato **35** docenti non attivi (per il periodo 2016-2019) contro i **53** del 2016 (per il periodo 2013-2016), con un decremento di **18** unità. Seguendo poi nel dettaglio le vicende dei 53 inattivi, si rileva che **18** di questi sono andati in quiescenza (non erano più servizio al 31/12/2019), mentre **20** risultano attivi al 31/12/2019. I restanti **15** sono rimasti inattivi (di cui 10 a zero prodotti, 5 con uno).

¹³ Vedi precedente Nota 10.

Osservando i dati al 31 12 2019 si può per contro notare che dei 35 inattivi, oltre ai 15 che come detto erano inattivi anche al 31 12 2016, gli altri 20 erano tutti attivi nel 2016. Questo per effetto delle finestre temporali mobili di osservazione.

Infine, si rileva che sono tutti attivi i **147** tra docenti e ricercatori in servizio al 31 12 2019 che non erano ancora strutturati nel 2016.

Per quanto attiene la **VQR 2015-2019**, il cui bando è stato pubblicato il 7 gennaio 2020¹⁴, le regole e i parametri per il conferimento dei prodotti sono state notevolmente modificate rispetto a quelle dell'esercizio precedente. Esso prevede che non sia più il docente a scegliere e conferire i lavori da sottoporre alla valutazione dei GEV, ma che sia il Dipartimento a determinare la lista dei lavori, anche sulla base delle proposte dei docenti afferenti; si dà inoltre la possibilità alle strutture di compensare la mancanza di lavori da parte di alcuni docenti (prima definiti appunto "non attivi") con il conferimento di ulteriori prodotti pubblicati da altri docenti (nel limite massimo di 4 per docente). Stante questa opzione del tutto nuovo rispetto al passato, il numero dei lavori che Ateneo e Dipartimenti dovranno conferire è pari al triplo del numero dei ricercatori in servizio al 1° novembre (art. 5, c. 5).

Ragionando dunque, secondo le definizioni del bando, in termini di "numero di prodotti ordinariamente attesi", la Direzione Ricerca ha effettuato una stima del numero dei prodotti da conferire alla VQR 2015-2019, pari a **2.400** per un numero di addetti da accreditare¹⁵ di **944** unità, distribuiti su 15 Dipartimenti.

Produttività media (ind. R2)

I dati che seguono analizzano i prodotti della ricerca pubblicati da docenti e ricercatori in servizio nel periodo 2012-2019 da un punto di vista sia quantitativo e che qualitativo.

La finestra di osservazione parte dall'anno in cui l'Ateneo ha formalizzato il nuovo assetto dipartimentale in attuazione della Legge 240/2010 che consta, al 31 dicembre 2019, di 15 Dipartimenti¹⁶.

La tabella 3 mostra la serie storica dal 2012 al 2019 relativa al numero delle pubblicazioni dell'Ateneo, per Collezione e Tipologia, riconducibili ai docenti strutturati in servizio nell'anno della pubblicazione. Sono rappresentate le pubblicazioni "uniche" (un lavoro conta cioè una volta sola, anche se scritto da due o più ricercatori dell'Ateneo). Le elaborazioni sono state effettuate sui dati estratti dall'archivio istituzionale UNICA-IRIS alla data del 4 febbraio 2020.

Accertato che il dato quantitativo dei lavori pubblicati in un anno si stabilizza dopo circa 18 mesi dalla conclusione dell'anno medesimo, tra gli indicatori del Piano integrato sono stati inseriti degli indicatori pluriennali, a base mobile, ritenuti più adatti a rappresentare la dinamica di produttività scientifica.

¹⁴ https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2020/01/Bando-VQR-2015-2019_3_1_2020_formato-accessibile.pdf

¹⁵ Attività prevista da cronoprogramma tra il 1° aprile e il 7 maggio 2020.

¹⁶ In fase di prima attuazione i Dipartimenti erano 17. Il 21 giugno 2016 si è compiuta la disattivazione di due Dipartimenti (Sanità pubblica, medicina clinica e molecolare; Scienze mediche "Mario Aresu") e l'istituzione del nuovo Dipartimento di Scienze mediche e Sanità pubblica. Dal 1° gennaio 2019 è stata inoltre disposta la disattivazione dei Dipartimenti di Filologia, letteratura e linguistica e di Storia, beni culturali e territorio e l'istituzione del nuovo Dipartimento di Lettere, lingue e beni culturali.

Tab. 3 Pubblicazioni UniCa per Collezione e Tipologia, serie 2012-2019 (dati IRIS)

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1 Contributo su Rivista	1592	1616	1592	1674	1658	1733	1676	1551
1.1 Articolo in rivista	1413	1460	1439	1528	1514	1593	1569	1467
1.2 Recensione in rivista	63	60	32	39	39	27	50	35
1.3 Scheda bibliografica	4	3	1	2			1	
1.4 Nota a sentenza	18	13	25	18	20	25	15	18
1.5 Abstract in rivista	90	77	90	86	82	86	41	30
1.6 Traduzione in rivista	4	3	5	1	3	2		1
2 Contributo in Volume	719	564	440	557	524	456	529	404
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	640	483	385	486	457	401	471	359
2.2 Prefazione/Postfazione	31	19	17	37	39	26	21	16
2.3 Breve introduzione	12	16	10	11	3	10	13	11
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	26	30	11	20	22	11	19	15
2.5 Traduzione in volume	4	3	8	2	3	3	2	2
2.6 Recensione in volume	4		2				2	1
2.7 Schede di catalogo	2	13	7	1		5	1	
3 Libro	118	74	60	62	78	74	84	48
3.1 Monografia o trattato scientifico	106	66	47	47	69	62	79	45
3.2 Concordanza			1					
3.4 Bibliografia					1			
3.5 Edizione critica	4	2	2	2		5	1	2
3.6 Pubblicazione di fonti inedite				1	1			
3.7 Commento scientifico	1			1	1			
3.8 Traduzione di libro	7	6	10	11	6	7	4	1
4 Contributo in Atti di Convegno (Proceeding)	870	783	707	566	480	458	424	299
4.1 Contributo in Atti di convegno	555	479	424	413	378	335	317	235
4.2 Abstract in Atti di convegno	258	198	193	120	78	101	95	59
4.3 Poster	57	106	90	33	24	22	12	5
5 Altro	89	60	32	19	13	14	15	11
5.01 Composizione				1				
5.03 Design	1							
5.04 Performance	3	3	3	1	1		1	
5.05 Esposizione		2	1	1				
5.06 Mostra		4		2		1		
5.07 Manufatto	1							
5.09 Cartografia		1		1	3	2		
5.10 Banca dati	2	4	1	5		2	2	2
5.11 Software		1	1	1			1	
5.12 Altro	80	43	26	7	9	8	11	9
5.13 Progetto architettonico	2	2				1		
6 Brevetti	6	7	2	3	4	4	5	2
7 Curatele	79	55	43	56	59	56	40	40
Totale complessivo	3473	3159	2876	2937	2816	2795	2773	2355

Oltre l'89% dei lavori presenti nell'archivio rientra in una delle tipologie conferibili alla VQR¹⁷. Come illustrato nella successiva tabella, si tratta di 20.859 pubblicazioni scientifiche, di cui **12.707** relative al periodo 2015-2019.

Tab. 4 Pubblicazioni UniCa per Tipologie conferibili alla VQR, serie 2012-2019

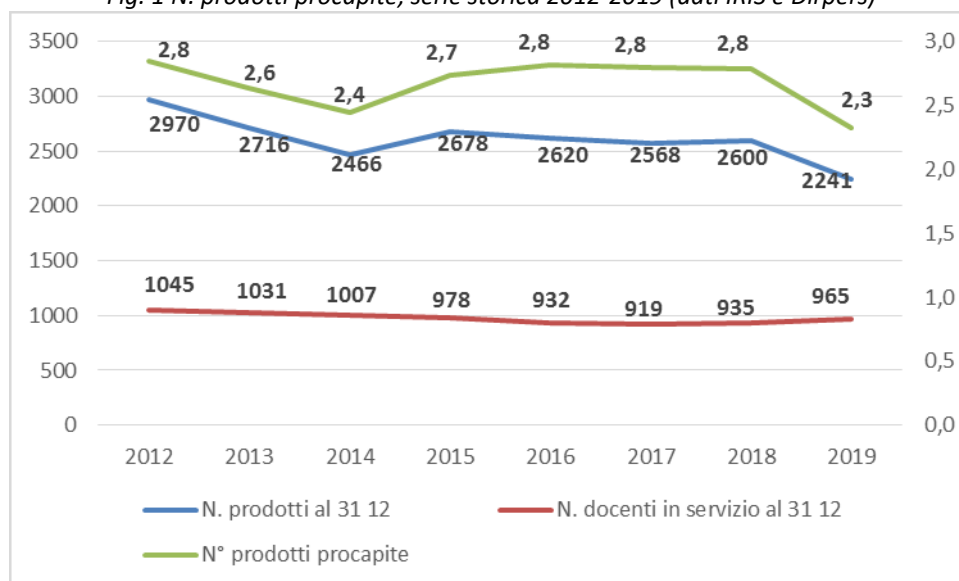
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
1 Contributo su Rivista	1498	1536	1501	1586	1576	1647	1634	1521
1.1 Articolo in rivista	1413	1460	1439	1528	1514	1593	1569	1467
1.2 Recensione in rivista	63	60	32	39	39	27	50	35
1.4 Nota a sentenza	18	13	25	18	20	25	15	18
1.6 Traduzione in rivista	4	3	5	1	3	2		1
2 Contributo in Volume	707	548	430	546	521	446	516	393
2.1 Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	640	483	385	486	457	401	471	359
2.2 Prefazione/Postfazione	31	19	17	37	39	26	21	16
2.4 Voce (in dizionario o enciclopedia)	26	30	11	20	22	11	19	15
2.5 Traduzione in volume	4	3	8	2	3	3	2	2
2.6 Recensione in volume	4		2				2	1
2.7 Schede di catalogo	2	13	7	1		5	1	
3 Libro	118	74	60	62	78	74	84	48
3.1 Monografia o trattato scientifico	106	66	47	47	69	62	79	45
3.2 Concordanza			1					
3.4 Bibliografia					1			
3.5 Edizione critica	4	2	2	2		5	1	2
3.6 Pubblicazione di fonti inedite				1	1			
3.7 Commento scientifico	1			1	1			
3.8 Traduzione di libro	7	6	10	11	6	7	4	1
4 Contributo in Atti di Convegno (Proceeding)	555	479	424	413	378	335	317	235
4.1 Contributo in Atti di convegno	555	479	424	413	378	335	317	235
5 Altro	7	17	6	12	4	6	4	2
5.01 Composizione				1				
5.04 Performance	3	3	3	1	1		1	
5.05 Esposizione		2	1	1				
5.06 Mostra		4		2		1		
5.09 Cartografia		1		1	3	2		
5.10 Banca dati	2	4	1	5		2	2	2
5.11 Software		1	1	1			1	
5.13 Progetto architettonico	2	2				1		
6 Brevetti	6	7	2	3	4	4	5	2
7 Curatele	79	55	43	56	59	56	40	40
Totale complessivo	2.970	2.716	2.466	2.678	2.620	2.568	2.600	2.241
Docenti al 31 12	1.045	1.031	1.007	978	932	919	935	965
N. prodotti pro capite	2,8	2,6	2,4	2,7	2,8	2,8	2,8	2,3

¹⁷ Si tiene conto dei criteri definiti nel bando 2011-2014

http://www.anvur.org/attachments/article/825/Bando%20VQR%202011-2014_secon~.pdf

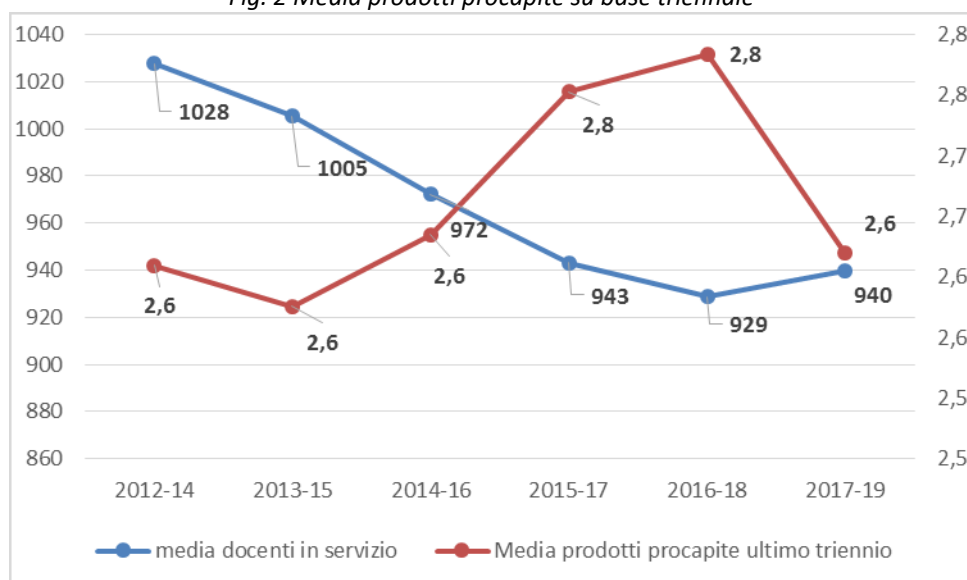
Come si può osservare nel grafico, l'Ateneo è riuscito a recuperare nel periodo 2015-2018 i livelli di produttività media del 2012, fatto assolutamente apprezzabile laddove si consideri la contemporanea, drastica riduzione delle risorse nazionali (PRIN e quota base del FFO).

Fig. 1 N. prodotti procapite, serie storica 2012-2019 (dati IRIS e Dirpers)



Anche quest'anno si conferma l'inaffidabilità di una osservazione concentrata sull'ultimo anno, dati i già evidenziati tempi di consolidamento delle pubblicazioni depositate nell'archivio (circa 18 mesi). Per tale ragione, si ritiene indispensabile osservare una dinamica pluriennale, che tiene conto delle media prodotti e del numero medio docenti nel triennio. Dal successivo grafico appare chiaro che il numero dei prodotti procapite su base triennale è andato addirittura in crescendo dal triennio 2012-14 a quello 2016-18, a fronte di un numero medio docenti in progressivo calo.

Fig. 2 Media prodotti procapite su base triennale



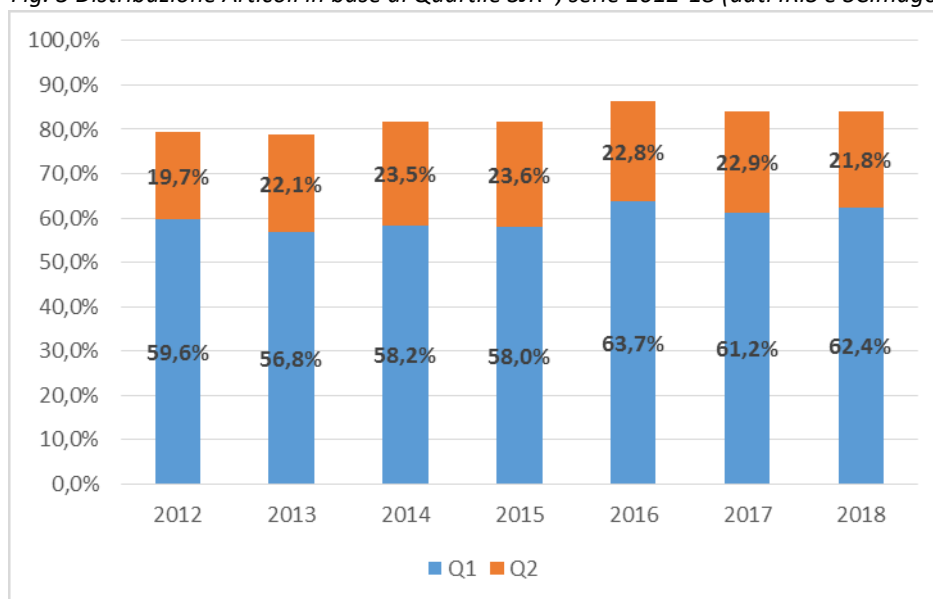
Indicatori di Qualità relativi alla Tipologia "Articolo in rivista" (ind. R3-R4)

Tra gli indicatori scelti per rappresentare la qualità della ricerca svolta in Ateneo ve ne sono due che si basano sulla classificazione della rivista che ospita il contributo. L'analisi viene condotta solo sulla tipologia "Articolo in rivista" e tiene conto:

- per gli articoli delle aree bibliometriche, dei ranking annuali dello *Scimago Journal Report*® su database Scopus (di seguito SJR)¹⁸;
- per gli articoli delle aree non bibliometriche, dell'ultima classificazione disponibile delle riviste di fascia A predisposta ai fini dell'ASN per i settori concorsuali non bibliometrici delle Aree 08a, 10, 11a, 12, 13 e 14.

Nel grafico successivo si può osservare un aumento della quota degli articoli su rivista in fascia Q1 a partire dal 2016. Stesso andamento positivo si evidenzia anche considerando la somma degli articoli in fascia Q1 con quelli di fascia Q2. Il dato riguarda i soli articoli delle aree bibliometriche.

Fig. 3 Distribuzione Articoli in base al Quartile SJR®, serie 2012-18 (dati IRIS e SCImago)



Nonostante le normali oscillazioni evidenziate dai confronti annuali, i dati mostrano una costante progressione rispetto al periodo iniziale (2012-2014). Con particolare riguardo alla **percentuale di articoli pubblicati su rivista di fascia Q1** su base annuale e triennale (**indicatore R3**), la tab. 5 mostra un trend in miglioramento sia su base annuale che su base triennale.

Tab. 5 Percentuale Articoli in fascia Q1 e Q2, serie storica 2012-2018

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Riv. Fascia Q1	59,6%	56,8%	58,2%	58,0%	63,7%	61,2%	62,4%
Riv. Fascia Q2	19,7%	22,1%	23,5%	23,6%	22,8%	22,9%	21,8%
Riv. Fascia Q1 + Q2	79,3%	78,9%	81,7%	81,6%	86,5%	84,1%	84,2%
% Art. su rivista Q1 ultimo triennio			58,2%	57,6%	60,0%	61,0%	62,4%
% Art. su rivista Q1+Q2 ultimo triennio			79,9%	80,7%	83,3%	84,1%	84,9%

Anche nelle aree non bibliometriche, la quota di Articoli su rivista di fascia A su base annua mostra un naturale andamento altalenante (fig. 4), mentre la prospettiva pluriennale consente di osservare un aumento complessivo dal 46,6% del triennio 2012-2014 al 50,3% del triennio 2017-2019 (fig. 5).

¹⁸ A tal fine sono stati utilizzati i dati disponibili nel sito <http://www.scimagojr.com>, opportunamente elaborati. I ranking applicabili agli articoli pubblicati nel 2018 saranno disponibili a partire dalla seconda metà del 2019.

Fig. 4 Distribuzione percentuale Articoli su rivista di fascia A, serie 2012-2019 (elab. Dati IRIS)

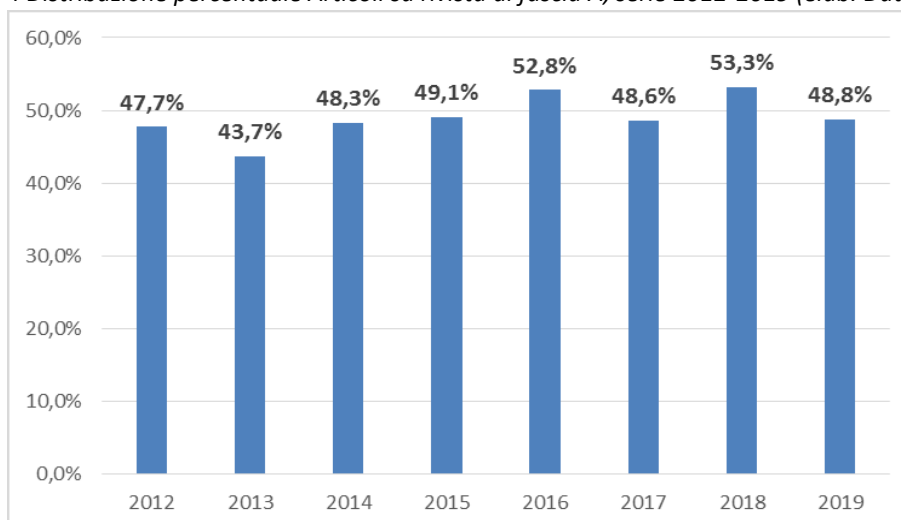
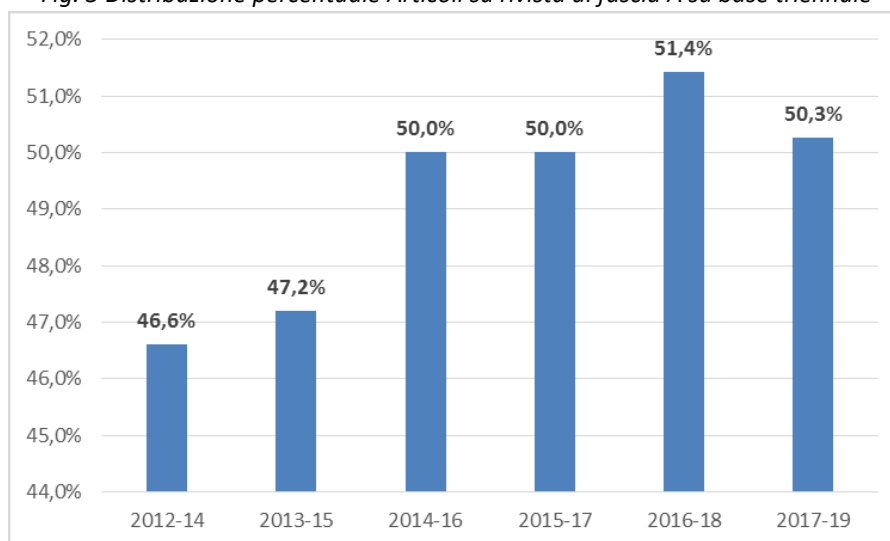


Fig. 5 Distribuzione percentuale Articoli su rivista di fascia A su base triennale



Produttività scientifica dei neoassunti (ind. R6-R7)

Il monitoraggio delle politiche di reclutamento rappresenta una delle azioni essenziali per l'Ateneo. Si ritiene fondamentale che la qualità della produzione scientifica di un docente o ricercatore neoassunto o in mobilità in fascia superiore sia conservata anche negli anni successivi alla data di reclutamento.

Per questo motivo nel Piano integrato 2018-2020 (aggiornamento DSPI 2018) sono stati inseriti due nuovi indicatori:

- % neoassunti monitorati a tre anni (ind. R6);
- % neoassunti con almeno due prodotti Eccellenti nel triennio successivo alla data di assunzione o alla decorrenza in fascia (ind. R7).

Il primo obiettivo è realizzato con la costante osservazione delle coorti, necessaria per il monitoraggio degli indicatori R6 ed R7, con la realizzazione del rapporto *“La produzione scientifica dei docenti neoassunti. Luglio 2018”* e con la produzione di ulteriori dati ad hoc. Tra le altre disamine si osservi la già citata analisi contenuta nella relazione AVA per l'anno 2018 a cura del Nucleo di valutazione.

Per quanto concerne invece l'**indicatore R7** (*% neoreclutati con almeno due prodotti Eccellenti nel triennio successivo alla data di assunzione / decorrenza in fascia*), esso è divenuto impossibile da calcolare in quanto dalla fine del 2018 è venuta meno la disponibilità dei dati all'interno della banca dati di riferimento (il già citato SSVPS CRUI-Unibas).

Veniamo dunque alla composizione delle coorti e alla loro distribuzione tra le strutture dipartimentali.

Per facilitare l'analisi, nella tab. 6 i neoreclutati vengono ripartiti per coorti distinte per anno di reclutamento e per fascia. I dati comprendono sia i docenti in mobilità verso la fascia superiore (già in servizio in Ateneo) sia quelli provenienti dall'esterno.

Tab. 6 Soggetti in mobilità nel periodo 2015-19, per ruolo e anno (Elab. Diricter su dati Dirpers)

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
I Fascia	22	17	13	15	40	107
II Fascia	55	31	22	47	83	238
Ricercatore		2				2
Ricercatore TD A	20	3	21	27	42	113
Ricercatore TD B	27	17	14	26	40	124
Totale	124	70	70	115	205	584

Nel periodo 2015-2019, l'Ateneo ha reclutato complessivamente **584** unità di personale docente, tra cui **107** Professori ordinari (PO), **238** Professori associati (PA), **2** Ricercatori (per mobilità tra Atenei), **113** Ricercatori a tempo determinato di tipo A (RTDa) e **124** Ricercatori a tempo determinato di tipo B (RTDb)¹⁹.

Tutti i 27 RTDb contrattualizzati nel 2015 sono stati assunti nel 2018 come Professori Associati. Altrettanto può affermarsi per i 17 RTDb contrattualizzati nel 2016 e assunti come PA nel 2019.

Su 584 docenti, il 40,8% appartiene al ruolo di PA, il 21,2% a quello di RTDb, il 18,3% al ruolo di PO. I RTDa rappresentano il 19,4% del totale dei neoassunti.

Nelle tabelle seguenti è rappresentato il riparto dei neoreclutati per Dipartimento e per Area scientifico disciplinare.

¹⁹ Nei numeri sono compresi i doppi passaggi (es. da RTDA a RTDB), mentre sono stati esclusi rinnovi o proroghe fruiti dai RTD A.

Tab. 7 Nuovi assunti e soggetti in mobilità nel periodo 2015-19, per Dipartimento

	I Fascia	II Fascia	RTI	RTD A	RTD B	Totale
Fisica	4	10		4	8	26
Giurisprudenza	7	11		7	6	31
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	9	20		9	9	47
Ingegneria Elettrica ed Elettronica	8	13		23	7	51
Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	7	10		2	6	25
Lettere, Lingue e Beni Culturali	5	10		2	5	22
<i>Ex Filologia, Letteratura, Linguistica</i>	4	16	1	2	6	29
<i>Ex Storia, Beni Culturali e Territorio</i>	3	11		5	7	26
Matematica e Informatica	5	16		7	9	37
Pedagogia, Psicologia, Filosofia	5	11		2	7	25
Scienze Biomediche	5	16		11	9	41
Scienze Chimiche e Geologiche	3	17		6	7	33
Scienze Chirurgiche	8	8		3	5	24
Scienze della Vita e dell'Ambiente	10	15		6	9	40
Scienze Economiche ed Aziendali	10	21		9	8	48
Scienze Mediche e Sanità Pubblica	8	23		11	6	48
<i>Ex Sanità Pubblica, Medicina Clinica e Molecolare</i>	1				2	3
<i>Ex Scienze Mediche "M. Aresu"</i>					1	1
Scienze Politiche e Sociali	3	4		1	2	10
<i>Ex Scienze Sociali e delle Istituzioni</i>	2	6	1	3	5	17
Totale	107	238	2	113	124	584

Tab. 8 Soggetti in mobilità nel periodo 2015-19, per Area scientifico-disciplinare

Area SD	N. reclutati	% reclutati per Area
01 - Scienze matematiche e informatiche	33	5,7%
02 - Scienze fisiche	26	4,5%
03 - Scienze chimiche	34	5,8%
04 - Scienze della Terra	17	2,9%
05 - Scienze biologiche	61	10,4%
06 - Scienze mediche	83	14,2%
07 - Scienze agrarie e veterinarie	1	0,2%
08 - Ingegneria civile ed Architettura	42	7,2%
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	71	12,2%
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	59	10,1%
11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	49	8,4%
12 - Scienze giuridiche	35	6,0%
13 - Scienze economiche e statistiche	56	9,6%
14 - Scienze politiche e sociali	17	2,9%
Totale	584	

Limitando l'analisi ai soggetti delle prime 4 coorti (molti reclutati nel 2019 hanno infatti preso servizio solo a fine anno), possiamo evidenziare che il 71% degli articoli pubblicati nel periodo 2015-2019 dai docenti delle aree bibliometriche è ospitato su rivista del primo Quartile²⁰.

²⁰ Metrica Citescore pesata (fonte Scopus).

Tab.9 Articoli in rivista dei Neoreclutati 2015-2019, aree bibliometriche (fonte IRIS su dati Scopus Citescore)

	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
N. articoli su rivista Q1	269	394	431	505	394	1.993
N. articoli su rivista Q2	157	215	233	267	203	1.075
N. articoli su rivista Q1+Q2	426	609	664	772	597	3.068
TOT. ARTICOLI SU RIVISTA	657	808	901	1.049	907	4.322
Perc. Art. Q1+Q2 (Citescore)	64,8%	75,4%	73,7%	73,6%	65,8%	71,0%

Nella tab. 10 sono invece mostrati gli articoli su fascia A pubblicati dai soggetti di aree non bibliometriche. L'analisi considera solo le riviste di fascia A rispetto al Settore concorsuale dell'autore del contributo.

Tab. 10 Articoli in rivista dei Neoreclutati Aree non bibliometriche (dati IRIS)

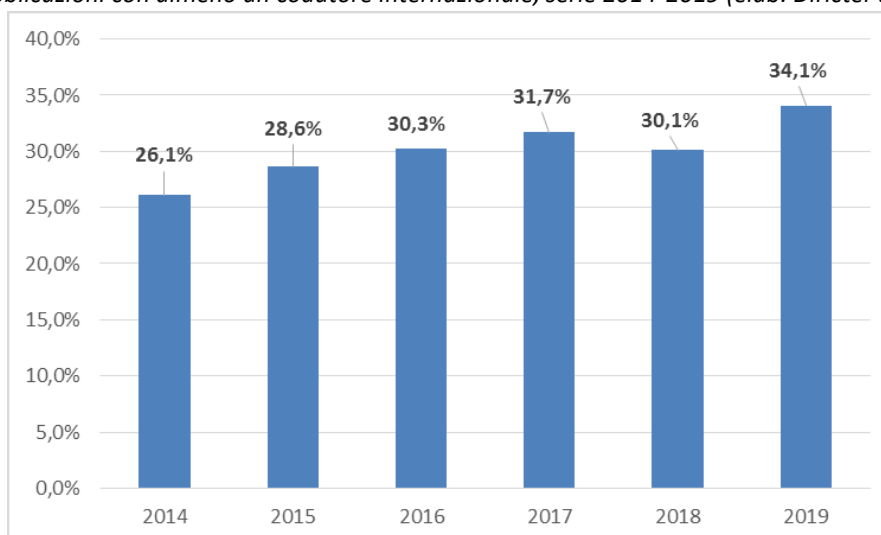
	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
N. articoli su rivista fascia A	73	65	85	92	79	394
Totale	153	129	185	181	174	822
perc. Art. su rivista fascia A	47,7%	50,4%	45,9%	50,8%	45,4%	47,9%

Percentuale di prodotti con almeno un coautore internazionale (ind. R13)

Nell'ambito dell'obiettivo **R.2 “Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca”** si osserva come il tasso di pubblicazioni con almeno un coautore afferente ad un'istituzione di ricerca estera²¹ presenti un andamento in costante crescita, salvo una lieve flessione osservabile nel 2018.

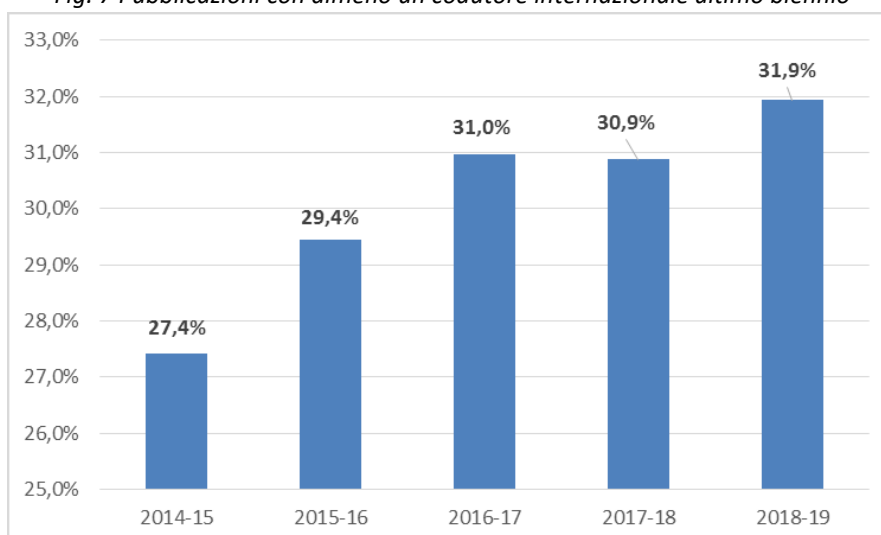
Il target fissato ($\geq 30\%$) è comunque pienamente rispettato sia nell'osservazione annuale (fig. 6) che in quella pluriennale (fig. 7). La percentuale di lavori con coautori internazionali è infatti pari a 31,9% per il biennio 2018-19, con un dato di partenza del 27,4% nel biennio 2014-15.

Fig. 6 Pubblicazioni con almeno un coautore internazionale, serie 2014-2019 (elab. Diricter su dati IRIS)



²¹ La copertura del dato nel sistema IRIS riguarda solo i lavori pubblicati a partire dal 2014.

Fig. 7 Pubblicazioni con almeno un coautore internazionale ultimo biennio



Anche limitando l'osservazione ai lavori dei docenti di quattro coorti di docenti neoreclutati (2015-2018), il target previsto ($\geq 30\%$) è complessivamente superato sia nel 2019 (36,7%) che nell'ultimo biennio (il 36,9% dei lavori del biennio 2018-2019 dei 379 soggetti). Tuttavia, l'analisi separata per coorti evidenzia sensibili variazioni tra le stesse, dovute all'afferenza scientifico-disciplinare dei soggetti in mobilità, che riflettono differenti prassi collaborative nella lavorazione delle pubblicazioni scientifiche.

Tab. 11 Pubblicazioni con coautori internazionali Neoreclutati coorti 2015-2018, ultimo biennio

	2018	2019	2018-19
COORTE 2015	30,3%	33,1%	31,6%
COORTE 2016	46,7%	42,5%	44,7%
COORTE 2017	31,7%	32,5%	32,1%
COORTE 2018	40,1%	39,3%	39,8%
tutte le coorti	37,0%	36,7%	36,9%

Attività per la diffusione dei bandi di finanziamento per la ricerca

Nell'ambito dell'obiettivo **R.1** *“Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento”* e specificamente in attuazione dell'azione *a) Riorganizzare i servizi di informazione e assistenza tecnica per la partecipazione a bandi competitivi e l'accesso a finanziamenti a tutti i livelli (fundraising)*, per il 2019 è stato assegnato alla Direzione per la ricerca e il territorio l'obiettivo **“Bandi competitivi”**, in risposta alla necessità di garantire una diffusione sempre più tempestiva e puntuale dei bandi competitivi, così da incentivare la presentazione di apposite proposte progettuali.

L'obiettivo era articolato in 7 azioni:

1. Individuazione delle istituzioni che emettono bandi competitivi e delle modalità con le quali si viene a conoscenza degli stessi.
2. Individuazione delle modalità di comunicazione più idonee per i diversi bandi.
3. Individuazione dei ruoli all'interno del personale della direzione che si occuperà delle diverse azioni.
4. Presentazione alle prorettrici e al delegato della modalità di individuazione dei bandi e di diffusione delle informazioni, al fine di acquisire eventuali osservazioni.
5. User testing con un campione di utenti (ricercatori e ricercatrici).
6. Implementazione della nuova modalità di gestione dell'informazione sui bandi.
7. Erogazione di un questionario online alle ricercatrici e ai ricercatori dell'Ateneo per un feedback sulla nuova modalità di gestione delle informazioni sui bandi.

In attuazione di tale obiettivo, è stato progettato un **nuovo servizio di monitoraggio e diffusione dei bandi** rivolto agli interlocutori dell'Ateneo potenzialmente interessati all'individuazione di nuovi bandi di finanziamento: personale di ricerca e personale amministrativo. Il servizio raccoglie in un'unica pagina, intitolata *“Servizio Trova Bandi”*, in costante aggiornamento, i bandi finanziati a valere su diversi programmi, dal livello regionale a quello internazionale. È prevista la ricerca dei bandi tramite diverse chiavi di ricerca.

Il **flusso di attività** alla base del funzionamento del servizio è così articolato:

- il monitoraggio dei bandi viene effettuato dai Settori competenti della Direzione per la ricerca e il territorio;
- i Settori pubblicano le schede di sintesi di ciascun bando su una pagina web accessibile tramite inserimento delle credenziali di Ateneo (agli utenti profilati);
- le notifiche sui nuovi bandi pubblicati presso i siti web di Ateneo e Dipartimenti verranno diffuse tramite e-mail periodiche su lista di distribuzione e-mail.

Il progetto è stato presentato a Prorettori e Delegati interessati e successivamente adeguato sulla base dei feedback espressi dai referenti di tutti i Settori della Direzione interessati.

L'**interfaccia web** è stata sviluppata grazie al supporto tecnico della Direzione *“Sistemi, infrastrutture, dati”*, con la quale si è costantemente interagito durante l'attività di implementazione e user testing.

La pagina web è stata testata nel frontend e nel backend. Il **frontend** offre due possibilità di visualizzazione (per elenco e per blocchi grafici) e consente la ricerca avanzata e la navigazione da dispositivi mobili. Il backend è strutturato come un form: per questo consente la pubblicazione anche a persone che non dispongono di competenze di pubblicazione su CMS. I primi test di pubblicazione hanno consentito di avere una pagina funzionante online, popolata entro la fine del 2019.

In conclusione, le azioni previste sono state svolte, ad eccezione dell'erogazione del questionario, che è stata rinviata perché il sistema di accesso doveva ancora essere perfezionato.

- Performance di Ateneo nei programmi di ricerca internazionali

Relativamente all'obiettivo strategico R.2 "Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca" e azioni correlate, la Direzione ha portato avanti le attività di sostegno alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai progetti internazionali e nella gestione di procedure di mobilità internazionale in entrata e in uscita.

Programmi di ricerca europei e del nord America

Nell'ambito delle attività di assistenza tecnica, il Settore "Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America" fornisce supporto sia per la presentazione di nuovi progetti che per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell'ambito dei diversi programmi di finanziamento di competenza quali **Horizon 2020**, le **azioni della programmazione congiunta (art.185, JTI – Joint Technology Initiatives, Eranet, JPI - Joint Programming Initiatives, ecc.)** e quelli del **Nord America (NIH-National Institute of Health, fondazioni private ecc.)**.

La tipologia di assistenza fornita è orientata ai principali bisogni espressi dagli utenti in tutte le fasi progettuali:

- **Ex ante**, per una corretta interpretazione delle richieste del bando, per la predisposizione di parti specifiche della proposta progettuale e del budget, per la costituzione del partenariato, per la presentazione delle domande.
- **In itinere**, per gli adempimenti iniziali legati al processo di firma del *grant agreement*, per la corretta gestione del finanziamento dei progetti approvati in particolare per quanto riguarda l'imputazione delle spese nelle varie categorie di costo, per le eventuali modifiche del contratto, per la predisposizione dei report periodici e finali.
- **Ex post**, in tutte le fasi del processo di audit finanziario di secondo livello richiesto dalla Commissione Europea, dalla predisposizione della documentazione preliminare al supporto durante le visite on site degli auditor fino alla predisposizione del rapporto finale di audit.

Relativamente alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai programmi di ricerca internazionali, nel corso del 2019 risultano **presentati** 55 progetti H2020, 2 progetti ERANET-COFUND, 1 progetto JPI Cultural Heritage (JPI-CH), 2 progetti COST e 8 progetti a valere su finanziamenti americani di cui: 4 progetti Fondazione Michael J. Fox (MJFF), 2 progetti National Institute of Health (NIH), 1 progetto Simons Foundation Autism Research Initiative (SFARI) e 1 progetto Citizens United for Research in Epilepsy (CURE).

Dei 55 progetti H2020 presentati, 11 risultano ancora in fase di valutazione e 2 in fase di preparazione del grant agreement.

Nella tabella che segue sono riportati **i progetti approvati**.

Tab. 12 Progetti finanziati su bandi H2020 e Programmazione congiunta nel 2019

Bando	Acronimo	Ruolo UniCa	Coordinatore UniCa	Budget in euro	
				Totale	UniCa
H2020-LC-BAT-2019	CUBER	beneficiario	C. Ricci	3.999.823,75	77.137,5
ERANET-COFUND ERA PerMed*	PLOT-BD	beneficiario	M. Manchia	834.448,00	
ERANET-COFUND BlueBio	INEVAL	beneficiario	P. Addis	1.522.996,00	46.562,5
COST**	ConservePlants	beneficiario	G. Bacchetta		

* UniCa partecipa senza finanziamento perché il ministero italiano nel 2019 non ha finanziato l'iniziativa ERA PerMed (Personalised Medicine) in cui rientra il progetto

**Progetto di networking che copre solo le spese di viaggio per le attività progettuali

I progetti sopracitati hanno ulteriormente rafforzato il network di contatti dell'Ateneo coinvolgendo **64 partner**, di cui **34 non accademici**.

I grafici che seguono mostrano la distribuzione dei progetti presentati e approvati per Dipartimento.

Fig. 8 Distribuzione per Dipartimento dei progetti presentati

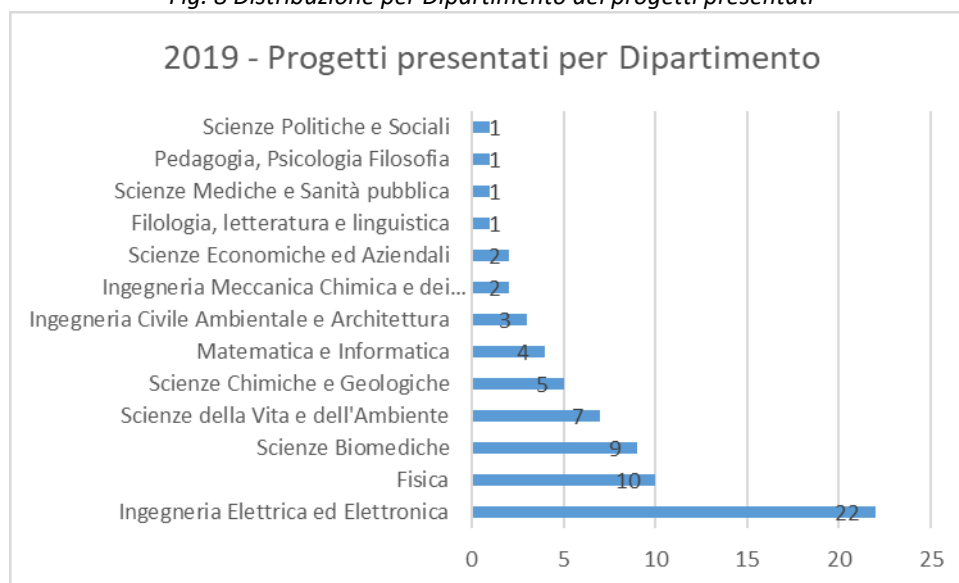
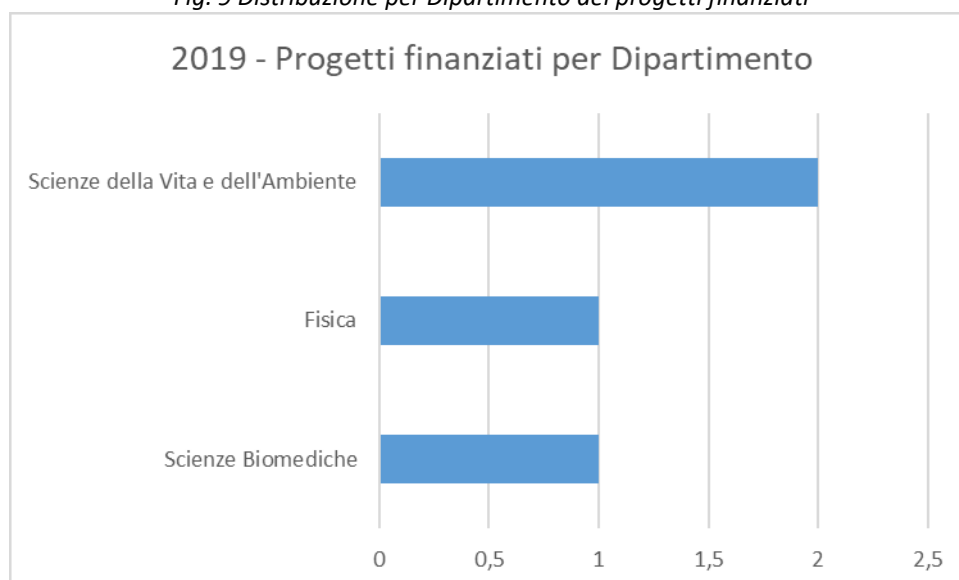


Fig. 9 Distribuzione per Dipartimento dei progetti finanziati



Per quanto riguarda l'andamento dei **progetti nell'ambito del programma Horizon 2020** (tab. 13), l'analisi dei dati per l'anno 2019 conferma il forte interesse dei docenti dell'Ateneo verso questo programma (numero di proposte presentate pari a 55). Il dato sul tasso di successo (numero dei progetti finanziati) può apparire peggiorato ma risente del numero di proposte ancora in corso di valutazione (11), del numero di proposte ancora in fase di firma del *grant agreement* (2) e del limitato budget tipico delle ultime *call* del programma che, in attesa del nuovo programma quadro Horizon Europe, riduce drasticamente il numero dei progetti finanziati.

Tab. 13 Progetti H2020 finanziati, importi e n. partner

Programma H2020	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Progetti finanziati	4	7	1
Importo finanziato	1.225.431,25	1.083.866,74	77.137,5
n. partner	86	108	10

In linea con l'obiettivo strategico **R.2, azione c) “Sostenere la partecipazione ai progetti internazionali”**, il Settore supporta e sostiene la partecipazione dei gruppi di ricerca ai progetti internazionali. A tal fine ha collaborato alle attività di riorganizzazione dei servizi di informazione e di **promozione dei bandi competitivi**²². In particolare, nella prima fase di testing della piattaforma “Trova bandi”, predisposta per agevolare la ricerca dei bandi di interesse da parte dei ricercatori dell'Ateneo, il Settore ha dedicato particolare attenzione alla promozione dei bandi della Programmazione congiunta.

Nell'ambito dei progetti europei a gestione diretta e indiretta e dei progetti di cooperazione e sviluppo internazionale, al fine di uniformare le procedure e semplificare il lavoro dei Dipartimenti coinvolti nella gestione amministrativa e finanziaria degli stessi, è stato predisposto un **accordo quadro per il servizio di certificazione della regolarità delle spese** da parte di un revisore contabile iscritto all'Albo Ufficiale. Il servizio riguarda in particolare i progetti Horizon 2020 la cui richiesta di contributo sia pari o superiore a € 325.000,00 euro quale rimborso di costi effettivamente sostenuti (costi diretti), i progetti del programma Eni CBC Med e della legge regionale n. 19/96. In seguito a un'indagine di mercato sulla piattaforma MePA il servizio è stato esternalizzato.

Tra le attività di supporto e sostegno alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai progetti internazionali si inserisce il **continuo aggiornamento della sezione del portale UNICA** dedicata ai progetti internazionali di competenza del settore consultabile al link https://unica.it/unica/it/Ateneo_s04_ss09.page

Nel 2019, dopo un anno di interruzione, sono riprese le attività di supporto alla progettazione europea nell'ambito del **protocollo d'intesa stipulato fra Sardegna Ricerche, l'Università degli Studi di Sassari e l'Ateneo di Cagliari**. Rispetto alle precedenti programmazioni, le attività sono state diversificate e arricchite con l'introduzione di strumenti formativi on-line come i webinar e i video tutorial che hanno consentito la fruizione della formazione anche dalla propria sede di lavoro. Oltre ai webinar e ai video tutorial, il protocollo prevede le seguenti tipologie di attività: corsi di formazione, laboratori di progettazione su specifici schemi di finanziamento, assistenza tecnica con esperti del settore (on line e presso la sede di Cagliari di Sardegna Ricerche) e il servizio on line "L'esperto risponde" tramite Skype attivo il lunedì mattina per brevi quesiti tecnici. L'elenco completo delle attività è stato pubblicato all'interno della sezione web del Settore nell'apposita pagina al seguente link https://unica.it/unica/it/Ateneo_s04_ss09_sss01_02.page e i singoli percorsi formativi sono stati di volta in volta promossi sulla sezione avvisi della Home Page istituzionale.

La gestione delle attività di cui sopra ha comportato la condivisione di dati personali degli utenti dell'Ateneo con Sardegna Ricerche. Per la corretta gestione del trattamento in conformità con il GDPR n. 2016/679 (General Data Protection Regulation) si è provveduto, con il supporto del “gruppo privacy” di Unica, alla definizione di un **accordo di contitolarità** e dell'informativa privacy. Quest'ultima è stata pubblicata sul sito web di Unica nella sezione delle attività organizzate nell'ambito del protocollo al seguente link https://unica.it/unica/it/Ateneo_s04_ss09_sss01_02.page

Al fine di fornire una formazione specifica e puntuale, nell'ambito delle attività organizzate da APRE per i soci, sono state inoltre organizzate le seguenti due **giornate informative**:

- 11 gennaio 2019, *Scienze Socio economiche e umanistiche: partecipare e progettare in Horizon 2020*, a cura della dott.ssa Monique Longo, punto di contatto nazionale per la sfida "Europe in a changing world: inclusive, innovative and reflective societies”;

²² Vedi sopra, “Attività per la diffusione dei bandi di finanziamento per la ricerca”.

- 6 marzo 2019, *Innovative Training Network (ITN): che cosa sono e come funzionano*, a cura del dott. Angelo D'Agostino, punto di contatto nazionale Marie Skłodowska-Curie Actions, Science with and for Society e ERC.

A settembre 2019 si è concluso positivamente l'**audit finanziario di II livello HOME/2012/ISEC/AG/4000004360** che si è tenuto ad aprile 2018. Le controdeduzioni ai rilievi della Commissione, in particolare per gli aspetti di natura giuridica, sono state predisposte in collaborazione con l'Ufficio Legale di Ateneo. La Commissione Europea ha accolto le controdeduzioni presentate dall'Ateneo e nel suo report finale ha riconosciuto eleggibile la totalità dei costi esposti nel rendiconto.

Progetto H2020 SUPERA - Stato di avanzamento

Nell'ambito dell'**obiettivo strategico AQ.3 “Promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione e favorire il benessere organizzativo nell'Ateneo”** l'Università di Cagliari è partner del progetto H2020 SUPERA - Supporting the promotion of equality in research and academia (Grant agreement n. 787829), finalizzato allo sviluppo presso sei organizzazioni di ricerca europee di 6 piani per la parità di genere (“gender equality plan”, acronimo: GEP). Al progetto, incardinato presso la Direzione per la ricerca e il territorio, lavora un team composto dal Prorettore vicario, dal prorettore delegato per i progetti internazionali, da docenti provenienti da diversi Dipartimenti e da due funzionarie della DIRICTER. Il progetto dura 48 mesi e si sviluppa nel periodo giugno 2018-maggio 2022.

La gestione del progetto è articolata su due livelli:

1. **A livello di Ateneo**, SUPERA supporta lo sviluppo di un GEP per rispondere alle esigenze di UNICA in tema di parità di genere e a questo fine conduce una attività di analisi della situazione di partenza, ascolto delle esigenze, progettazione di concerto con gli organi istituzionali, implementazione delle azioni e infine networking e scambio con selezionati stakeholder sul territorio.
2. **A livello di Consorzio europeo**, UNICA è responsabile della regolare implementazione del Work Package 8 “Communication, dissemination and sustainability” e a questo fine coordina il lavoro di tutti i partner per l'intera durata del progetto.

A livello di Ateneo, la Direzione per la Ricerca e il territorio ha collaborato all'analisi della situazione di partenza (*baseline assessment*) e contribuito alla predisposizione di un questionario somministrato a docenti, personale amministrativo e studenti/studentesse, rivolto a esaminare l'equità di genere in Ateneo.

È stato creato un *Gender Hub*, una rete di referenti interni all'Ateneo che, durante una serie di incontri calendarizzati, aiuta e sostiene il gruppo di lavoro SUPERA nelle varie fasi del processo di creazione del GEP. Sono stati organizzati i FabLab, incontri partecipativi su specifiche tematiche legate al genere che adottano tecniche cooperative di *problem solving* e processi di co-creazione per facilitare lo scambio di idee e *di know-how*.

In collaborazione con l'ufficio stampa di Ateneo è stata inoltre curata la promozione del progetto presso i media. La copertura sui media è stata di 8 articoli sulla stampa locale e uno sulla stampa nazionale in occasione del kick off meeting e di 3 servizi al tg locale, 6 articoli sulla stampa locale e 3 su quella nazionale in occasione dell'evento di presentazione.

A livello di Consorzio, in qualità di *WP leader*, UNICA è responsabile della corretta e regolare implementazione del **Work package n.8**, che ha una funzione trasversale di supporto, pertanto si sviluppa per l'intera durata del progetto ed è collegato a tutti gli altri WP.

Gli obiettivi progettuali dettagliati nel piano di comunicazione e ascrivibili al WP8 riguardano la comunicazione del progetto e dei suoi risultati presso i pubblici interni ed esterni; il contributo alla diffusione di una accresciuta consapevolezza rispetto alle tematiche di genere; il contributo al coinvolgimento di stakeholder a ogni livello per supportare il conseguimento degli obiettivi del GEP; la promozione di una sostenibilità a lungo termine dei benefici del piano.

A tal fine è stato predisposto il documento **“Updated communication and dissemination plan”** (Piano di comunicazione e disseminazione)²³. Il documento definisce la strategia di comunicazione, stabilisce obiettivi monitorabili tramite *“key performance indicators”* (KPIs), definisce i dettagli dell’identità visiva, descrive i principali canali scelti e include un sistema per monitorare l’avanzamento e rimediare a eventuali deviazioni.

Nel 2019 l’**identità visiva** è stata arricchita sulla base delle linee guida definite all’avvio del progetto con il supporto di un designer professionista.

In merito all’attività sui **social media**, l’*account* ufficiale @superaproject su Twitter ha ottenuto oltre 400 *follower* da Spagna, Italia, Francia, Olanda, Belgio, Stati Uniti, Irlanda, Germania e Grecia, tra i quali ricercatori e ricercatrici, enti di ricerca, account di altri progetti H2020 e di testate attive nel settore.

Per l’8 marzo, SUPERA ha partecipato alla campagna unificata #GendeRRIng insieme ai progetti europei GEECCO, GENDER ACTION, ACT ON GENDER, SPEAR, EQUAL-IST, EFFORTI, TARGET and GEARING-ROLES. È stata infine avviata l’attività sul profilo ufficiale Instagram con la pubblicazione di post e stories.

Per quanto attiene il monitoraggio e la rendicontazione del progetto, di competenza del Settore “Assistenza tecnica ai programmi di ricerca europei e del nord America”, si riferisce che ad agosto 2019 si è concluso il primo periodo di vita del progetto (I reporting period) con i relativi adempimenti scientifici (*technical report*) e finanziari (form C – financial statement). Il progetto, finanziato per importo complessivo di 283.906,25 euro, ha già ottenuto dalla Commissione una quota di prefinanziamento pari a 137.211,00 euro. Si è in attesa dell’approvazione del form C del primo periodo di rendicontazione per un totale dei costi sostenuti pari a 120.256,00 euro.

In linea con il necessario approccio multidisciplinare alle tematiche di genere, è stato ampliato il gruppo di lavoro interno a Unica con il coinvolgimento di alcuni docenti dei Dipartimenti di Pedagogia, Psicologia e Filosofia e di Scienze Politiche e Sociali. Tutte le informazioni sul progetto, incluso il gruppo di lavoro, sono disponibili nella sezione dedicata del sito web di Ateneo al seguente link https://unica.it/unica/it/Ateneo_s04_ss09_sss07.page

Programmi internazionali di cooperazione

Nell’ambito delle attività di assistenza tecnica, la Direzione ha fornito supporto sia per la presentazione di nuovi progetti che per la gestione e rendicontazione dei progetti finanziati nell’ambito dei diversi programmi di finanziamento di competenza quali **ENI CBC MED 2014-2020, IT-FR Marittimo 2014-2020, LIFE+, INTERREG Mediterranean, CREATIVE EUROPE, EUROPAID, L.R. 19/96, Ministeri, Fondazioni private ecc.**

L’assistenza fornita è stata orientata ai principali bisogni espressi dagli utenti in tutte le fasi progettuali:

- **ex ante**, finalizzata ad una corretta interpretazione del bando, alla predisposizione o revisione di parti specifiche della proposta progettuale e del budget, per la costituzione del partenariato, per la presentazione delle domande.

²³ Il documento è disponibile al seguente link <https://www.superaproject.eu/wp-content/uploads/2020/02/D8.3-Updated-communication-and-dissemination-plan-v2.0.pdf>

- **in itinere**, per gli adempimenti iniziali legati al processo di firma della convenzione o contratto, alla predisposizione e firma del *partnership agreement*, per la corretta gestione del finanziamento dei progetti approvati in particolare per quanto riguarda l'imputazione delle spese nelle varie categorie di costo, per le eventuali modifiche della convenzione o contratto, per la predisposizione dei report periodici e finali.
- **ex post**, per rispondere a richieste di revisione e/o integrazione dei report tecnico scientifici o finanziari successivi al termine del progetto al fine di garantire l'ammissibilità delle spese sostenute. Di particolare rilevanza è stato, ad esempio, il supporto fornito alla revisione della rendicontazione finale del progetto Life SOSSDUNES (Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche) le cui attività scientifiche sono terminate a giugno 2017 ma la cui rendicontazione finale è stata chiusa e accettata dall'Autorità di gestione a dicembre 2019.

Nel 2019 la Direzione ha collaborato alla procedura di audit dell'European Anti-Fraud Office (OLAF) del progetto "FOSTER in MED" tenutosi presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura (DICAAR) in data 11/06/2019 e conclusosi con la esclusione di qualsiasi responsabilità dell'Ateneo rispetto alle irregolarità oggetto dell'indagine in corso.

Al fine di semplificare le procedure burocratiche in capo ai Dipartimenti relative alla gestione dei progetti finanziati che, ai fini della rendicontazione periodica e/o finale, prevedono la revisione delle spese sostenute da parte di un controllore certificato, la Direzione ha espletato una procedura pubblica di selezione centralizzata al fine di identificare un soggetto certificatore per i progetti finanziati a valere sul programma ENI CBC MED 2014-2020 e sulla L.R. 19/96. La procedura è stata unificata con quella prevista per la medesima tipologia di soggetto esterno per i progetti H2020.

Relativamente alla partecipazione dei gruppi di ricerca ai programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo, nel corso del 2019 risultano **presentati 28 progetti: 12 progetti strategici** nell'ambito del programma **ENI CBC MED 2014-2020, 2 progetti EUROPAID, 3 progetti Life 2019, 2 progetti PC Italia-Francia Marittimo (IV call), 1 progetto INTERREG MEDiterranean, 2 progetti di grande rilevanza (MAECI) e 6 progetti L.R. 19/96.**

Nella tabella che segue sono riportati i progetti presentati e approvati nel 2019 nonché quelli presentati nel 2018 ma approvati nel 2019.

Tab. 14 Progetti finanziati su bandi di cooperazione internazionale allo sviluppo nel 2019

Bando	Anno di presentazione	Acronimo	Ruolo UniCa	Dipartimento
PC IT – FR Marittimo 2014-2020	2019	AER NOSTRUM	Partner	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
L.R. 19/96	2019	CLIMATE	Coordinatore	Scienze Chimiche e geologiche
L.R. 19/96	2019	Sardegna Belarus	Partner	Pedagogia, Psicologia, Filosofia
L.R. 19/96	2019	Studenti in azione (Palestina)	Partner	Scienze Politiche e sociali
Life +	2018	MILCH	Partner	Scienze Chirurgiche
Creative Europe	2018	VERSUS +	Partner	Scienze Mediche e Sanità Pubblica
MAECI IT-ISRAELE	2018	TEAMS	Capofila per la parte italiana	Scienze Mediche e Sanità Pubblica

In aggiunta:

- 1) nell'ambito del **programma ENI CBC MED** call per progetti strategici, il **progetto TECHLOG** presentato dal DICAAR ha superato il primo step di valutazione ed è attualmente in fase di valutazione finale. L'esito dovrebbe essere reso noto dall'AdG entro il primo semestre del 2020;
- 2) nell'ambito del **programma Life 2019**, i **3 progetti presentati nel 2019 hanno superato il primo step di valutazione**; gli esiti del secondo step saranno resi noti entro il primo semestre 2020;
- 3) nell'ambito dei bandi del **MAECI per progetti di grande rilevanza**, sono stati presentati **2 progetti** (Italia-Argentina e Italia-Giappone), rispettivamente nei mesi di ottobre e di novembre 2019, i cui esiti saranno resi noti entro il primo semestre del 2020;
- 4) nell'ambito del **programma IT-FR Marittimo 2014-2020**, il **progetto PROMO-GNL** ha incluso il DICAAR tra i suoi partner in sostituzione del partner CENTRALABS.

I grafici che seguono mostrano la distribuzione dei progetti presentati (86 in totale) e approvati (32) per Dipartimento riguardo all'ultimo triennio (2017-2019).

Fig. 10 Progetti di cooperazione allo sviluppo presentati nel triennio 2017-2019, per Dipartimento

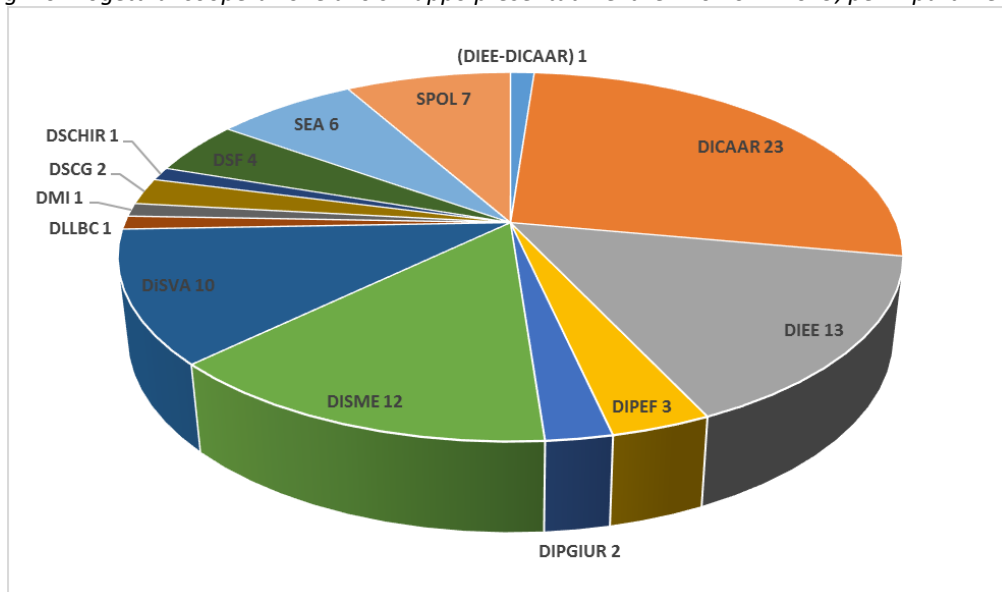
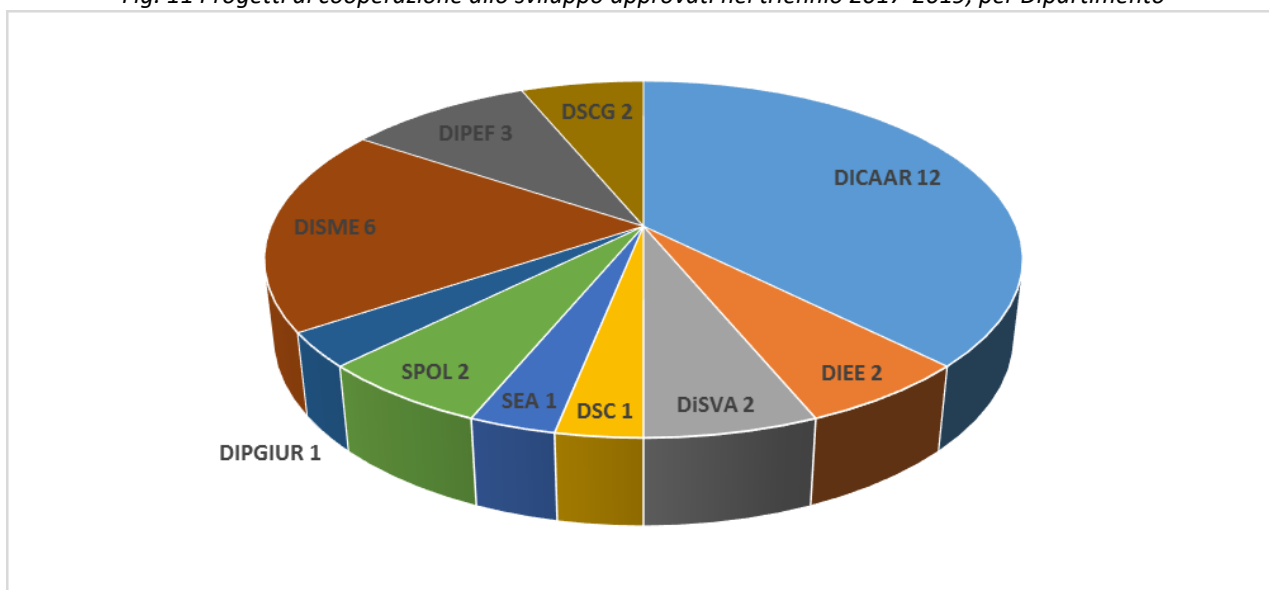


Fig. 11 Progetti di cooperazione allo sviluppo approvati nel triennio 2017-2019, per Dipartimento



Legenda Figg. 10 e 11

DICAAR	<i>Dip.to di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura</i>	DMI	<i>Dip.to di Matematica e Informatica</i>
DIEE	<i>Dip.to di Ingegneria elettrica ed elettronica</i>	DSCG	<i>Dip.to di Scienze chimiche e geologiche</i>
DIPEF	<i>Dip.to di Pedagogia, Psicologia, Filosofia</i>	DSC/DSCHIR	<i>Dip.to di Scienze chirurgiche</i>
DIPGIUR	<i>Dip.to di Giurisprudenza</i>	DSF	<i>Dip.to di Fisica</i>
DISME	<i>Dip.to di Scienze Mediche e Sanità Pubblica</i>	SEA	<i>Dip.to di Scienze economiche e aziendali</i>
DiSVA	<i>Dip.to di Scienze della vita e dell'ambiente</i>	SPOL	<i>Dip.to di Scienze politiche e sociali</i>
DLLBC	<i>Dip.to di Lettere, Lingue e Beni Culturali</i>		

Relativamente ai **progetti finanziati** nell'ambito dei Programmi di **Cooperazione allo sviluppo internazionale**, l'analisi dei dati evidenzia per l'anno di riferimento un decremento sia del numero di progetti presentati che di quelli approvati. Lato presentazione, le motivazioni di tale decremento sono da ascrivere in primis al fatto che molti docenti, avendo uno o più progetti in fase di attuazione, non hanno ritenuto opportuno sovraccaricarsi con nuove candidature; in secondo luogo al numero più esiguo di bandi pubblicati nell'anno, tenuto conto che diversi programmi sono in fase di chiusura (programmazione 2014-2020). Sempre alla fase finale di attuazione dei programmi è da attribuire la diminuzione dei progetti finanziati. La dotazione messa a bando dai vari programmi nell'annualità di riferimento è stata, infatti, inferiore a quella delle annualità precedenti con una diminuzione netta del numero complessivo di progetti ammessi a finanziamento ed un conseguente aumento del livello di qualità atteso nonché una maggior selettività a favore di progetti effettivamente incentrati sulla cooperazione allo sviluppo piuttosto che sulla ricerca che, di fatto, è nella norma il focus prioritario dei progetti presentati dai gruppi di ricerca dell'Ateneo.

La Direzione supporta il Pro-Rettore all'internazionalizzazione per la promozione e lo sviluppo alla partecipazione dell'Ateneo ai programmi di cooperazione allo sviluppo internazionale.

In questo ambito, nel 2019, la Direzione ha collaborato attivamente alla stesura del progetto **European Digital UniverCity – EDUC**, finanziato nell'ambito dell'iniziativa **Erasmus + “European Universities”**. Il progetto EDUC, ammesso a finanziamento a fine giugno 2019, è stato avviato il 1° ottobre 2019. Oltre a partecipare all'attuazione dei vari Work Package anche attraverso la figura del Project manager, la Direzione ha la responsabilità diretta dell'attuazione del Work Package 9 “Research meets Education”.

- **Performance di Ateneo nei programmi di ricerca nazionali e regionali**

Le attività di gestione sono riferite all'**obiettivo strategico R.1** e alle azioni correlate, quali il potenziamento dei servizi scientifici e amministrativi di supporto per favorire la più ampia partecipazione dei docenti e ricercatori ai programmi di ricerca.

Programmi nazionali MIUR

PRIN (Progetti di Ricerca di Interesse Nazionale)

Il 27/12/2017 è stato emanato il bando PRIN 2017 che si articola in una linea “Principale” affiancata da una linea “Giovani” (riservata ad *under 40* in possesso di dottorato di ricerca) e da una linea “Sud” (novità assoluta dedicata alle regioni in ritardo di sviluppo e in transizione).

Si è inoltre mantenuta la previsione dell'attribuzione di una premialità a vantaggio dell'Ateneo di afferenza dei coordinatori nazionali finanziati (con la novità che l'importo viene determinato forfettariamente in misura pari al 3% del costo del progetto).

Notevole è stato il *budget* complessivo disponibile che risulta essere praticamente pari a quanto messo a bando nelle precedenti quattro edizioni.

Tab. 15 Finanziamenti PRIN, serie storica 2009 – 2017

Annualità	Cofinanziamento totale nazionale
PRIN 2017	391.000.000
PRIN 2015	91.908.209
PRIN 2012	38.259.894
PRIN 2010-2011	170.198.237
PRIN 2009	105.977.000

Per l'annualità 2017, le proposte progettuali presentate da responsabili scientifici dell'Ateneo sono state 213 (di cui 51 in qualità di coordinatore nazionale).

Nel 2019 il MIUR ha pubblicato i decreti di approvazione delle graduatorie, con una serie di decreti distinti per ciascun settore di ricerca ERC coinvolto. I risultati sono esposti nelle tabelle seguenti.

Tab. 16 Finanziamenti aggiudicati sui PRIN, serie storica 2009 – 2017

Annualità	Modelli A finanziati a livello nazionale	Modelli A finanziati UniCa	Cofinanziamento totale nazionale	Quota di cofinanziamento progetti Unica (modelli A)
PRIN 2017	662	8 (1,2%)	391.000.000	5.116.012 (1,3%)
PRIN 2015	300	1 (0,33%)	91.908.209	161.000 (0,17%)
PRIN 2012	141	2 (1,4%)	38.259.894	707.369 (1,84%)
PRIN 2010-2011	249	3 (1,2%)	170.198.237	2.264.445 (1,33%)
PRIN 2009	545	6 (1,1%)	105.977.000	1.159.989 (1,09%)

Tab. 17 PRIN finanziati con resp. locale (modelli B) in rapporto al dato nazionale

Annualità	Modelli B finanziati	Cofinanziamento totale nazionale	Quota di cofinanziamento (modelli B)
PRIN 2017	35	391.000.000	4.552.368 (1,16%)
PRIN 2015	11	91.908.209	486.071 (0,52%)
PRIN 2012	8	38.259.894	477.759 (1,25%)
PRIN 2010-2011	31	170.198.237	2.666.414 (1,56%)
PRIN 2009	26	105.977.000	1.288.595 (1,21%)

Tab. 18 Modelli B finanziati in rapporto al totale dei progetti finanziati a livello nazionale

Annualità	Modelli B finanziati Unica	Progetti finanziati (mod. A) a livello nazionale	Rapporto tra unità UniCa finanziate e progetti finanziati
PRIN 2017	35	662	5,2%
PRIN 2015	11	300	3,6%
PRIN 2012	8	141	5,7%
PRIN 2010-2011	31	249	12,4%
PRIN 2009	26	543	4,7%

Il Settore “Programmi di ricerca nazionali, regionali e di Ateneo” ha inoltre fornito supporto amministrativo ai progetti finanziati con il penultimo bando (PRIN 2015).

FISR

Il Miur con Decreto del 18/06/2019 ha emanato un bando, con scadenza 11 ottobre 2019, a valere sul fondo FISR (Fondo integrativo speciale per la ricerca), per agevolazioni a favore di progetti di ricerca tematica di particolare rilevanza strategica, coerenti con il vigente Programma nazionale per la ricerca 2015-2020.

Si è attualmente in attesa delle valutazioni.

PON – AIM (“ATTRACTION AND INTERNATIONAL MOBILITY”)

Il MIUR, con D.D. n. 407 del 27/02/2018, ha emanato, nell’ambito del finanziamento PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 - Azione I.2, il bando “*Attraction and International Mobility*”, per la contrattualizzazione ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera a) della L. 240/2010, nell’ambito delle seguenti due linee:

- **linea 1 (Mobilità dei ricercatori)**, che prevede il sostegno alla contrattualizzazione di soggetti in possesso del dottorato di ricerca da non più di quattro anni al 27/02/2018 (data di pubblicazione dell’Avviso). I contratti hanno una durata di 36 mesi, con la previsione di un periodo obbligatorio da 6 a 15 mesi di lavoro (anche non consecutivo) in uno o più Atenei/Enti di ricerca al di fuori del territorio nazionale, incentrato sulla partecipazione alle attività tecnico-scientifiche relative a progetti/programmi di ricerca;
- **linea 2.1 (Attrazione dei ricercatori)**, che prevede sostegno alla contrattualizzazione di soggetti in possesso del dottorato di ricerca da non più di otto anni alla medesima data, operanti presso Atenei/Enti di ricerca/imprese fuori delle Regioni obiettivo del PON R&I 2014-2020 o anche all’estero, con esperienza almeno biennale presso tali strutture, riferibile alla partecipazione o alla conduzione tecnico-scientifica di programmi e/o progetti di ricerca; anche tali contratti hanno una durata di 36 mesi con la possibilità di un eventuale periodo da 6 a 15 mesi di ulteriore *work experience*, presso una o più istituzioni pubbliche italiane (ovunque ubicate nel territorio nazionale) o europee, incentrato sulla partecipazione alle attività tecnico-scientifiche relative a progetti/programmi di ricerca.

Con D.D. del 21/12/2018 il Miur ha comunicato gli esiti del bando: l’Ateneo ha ottenuto il finanziamento di 17 attività di ricerca (su un totale a livello nazionale di 326 attività di ricerca finanziate), in relazione al quale risultano attualmente finanziati 20 posti di ricercatore a tempo determinato, distribuiti su 10 Dipartimenti dell’Ateneo, per un finanziamento totale di € 3.671.362,44.

Con **D.D. n. 1621 del 12/08/2019** sono poi state finanziate ulteriori linee di attività (quattro posti di ricercatore della linea 2.1 e un ricercatore nella linea 2.1) per un finanziamento pari a € 934.328,70.

Il finanziamento complessivo per l’Ateneo è dunque pari a € **4.605.696,14**.

Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini”

Il MIUR, a seguito della pubblicazione del D.M. n. 285 del 29 marzo 2019 contenente la lista dei vincitori del **Programma per giovani ricercatori “Rita Levi Montalcini” - bando 2017**, ha autorizzato la chiamata diretta di un ricercatore proveniente dall’Università della Florida negli Stati Uniti, vincitore del suddetto bando.

Il ricercatore beneficerà di un **contratto triennale di ricercatore a tempo determinato**, con l’impegno esclusivo ed a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240/2010, per lo svolgimento di un programma di ricerca presso il Dipartimento di Fisica, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e della presa di servizio avvenuta il 27 gennaio 2020.

Di seguito viene riportato l'importo assegnato al contratto.

Tab. 19 Modelli B finanziati in rapporto al totale dei progetti finanziati a livello nazionale

SSD	Dipartimento	Durata contratto	Costo Stipendio	Costo Ricerca	Costo totale
FIS/01 FISICA SPERIMENTALE	Fisica	3 anni	175.873,66	27.000,00	202.873,66

Programmi regionali

Progetti di ricerca fondamentale o di base

La Regione Autonoma della Sardegna il 20/11/2017 ha emanato il bando denominato “Invito a presentare progetti di ricerca di base (annualità 2017)” per la presentazione di progetti di ricerca valutati nel rispetto delle procedure valutative previste dalla L.R. n. 7/2007, e finanziati a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC).

La scadenza del bando era prevista per il 31/01/2018, poi prorogata al 06/02/2018.

Il bando ha visto l'Ateneo partecipare con 78 candidature, che con Determinazione n. 8718/842 del 30/11/2018 hanno dato luogo al finanziamento di 40 progetti per un ammontare complessivo pari a euro € 3.978.366.

Tab. 20 Quadro riassuntivo dei finanziamenti RAS per bandi L.R. 7/2007 (ricerca di base e finalizzata)

Annualità	Budget complessivo	N° progetti presentati	N° progetti finanziati	Importo assegnazioni RAS
2017	6.060.000,00	78	40	3.978.366
2015 - Capitale umano ad alta qualificazione	2.020.000,00	50	21	984.000,00
2013	4.800.000,00	191	18	2.711.780,00
2013-tender	4.000.000,00	19	8	2.100.000,00
2012-tender	3.200.000,00	12	7	2.249.653,48
2012	8.308.587,66	92	41	8.308.587,66
2011-tender	6.200.000,00	26	8	1.619.663,56
2010	19.400.000,00	136	66	9.213.930,26
2009	7.200.000,00	145	24	4.686.942,02
2008	6.028.188,00	248	89	5.822.677,60

Nel corso del 2019, è proseguita l'attività di assistenza e consulenza alla gestione dei progetti ancora in corso (annualità 2013 e 2015).

Sistema premiale per la ricerca

Il sistema premiale della ricerca (introdotto dall'art. 13, co. 2, della L.R. n. 7/2007) consiste nell'assegnazione di premi in denaro ai responsabili scientifici di progetti competitivi nazionali e internazionali finanziati o idonei, finalizzati al reimpiego in altre attività progettuali (in termini di finanziamento o di idoneità).

Il programma, finanziato ininterrottamente dal 2009 al 2016, non ha avuto stanziamenti nel triennio 2017-2019.

- Servizi e finanziamenti di Ateneo per la ricerca (Programmi di ricerca locale)

La strategia dell'Ateneo per il diretto finanziamento della ricerca si realizza attraverso una serie di **Programmi di Ateneo** rispondenti a differenti logiche. I contributi per il 2019 sono stati correlati rispettivamente:

- a) alla finanziabilità di un progetto di ricerca (*Progetti biennali d'Ateneo*);

- b) alla produttività scientifica dei singoli ricercatori (*Finanziamento d'Ateneo alla Ricerca - cd. FIR*);
- c) ad una attribuzione di premialità ai docenti impegnati in incarichi correlati alle procedure della didattica o, più in generale, in incarichi istituzionali, nell'ambito dell'Ateneo (*cd. "premierità didattica"*).
- d) ad una premialità scientifica d'Ateneo per gli idonei non finanziati del bando PRIN 2017 e RAS ricerca di base 2017.

Ai succitati fondi si affianca la dotazione ordinaria per il funzionamento dei Dipartimenti anch'essa assegnata con metodologie volte a premiare la produttività scientifica.

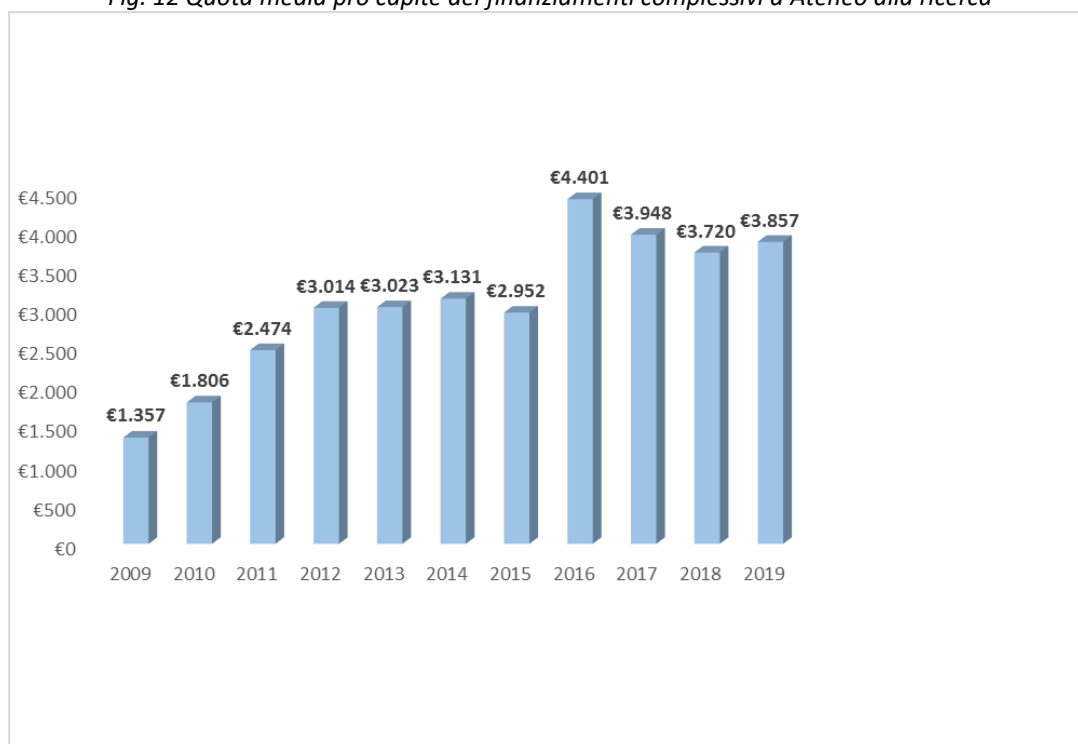
Tab. 21 Programmi di Ateneo: ripartizione analitica delle risorse per il 2019

Procedura	Importo
Progetti biennali d'Ateneo	1.561.000,00
Finanziamento d'Ateneo alla Ricerca (FIR)	500.000,00
Premialità didattica	449.483,65
Premialità scientifica d'Ateneo	212.000,00
Dotazione ordinaria per il funzionamento dei Dipartimenti	1.000.000,00
Totale	3.722.483,65

Tab. 22 Finanziamenti complessivi d'Ateneo alla ricerca, periodo 2009-2019

Annualità	Contributo totale	Personale in servizio	Quota media per docente
2009	1.540.000	1135	1.357
2010	2.050.000	1135	1.806
2011	2.600.000	1051	2.474
2012	3.150.000	1045	3.014
2013	3.150.000	1031	3.055
2014	3.146.800	1007	3.124
2015	2.969.339	978	3.036
2016	4.101.829	932	4.401
2017	3.627.810	919	3.948
2018	3.478.332	935	3.720
2019	3.722.483	965	3.857

Fig. 12 Quota media pro capite dei finanziamenti complessivi d'Ateneo alla ricerca



A) Progetti biennali di ricerca dell'Università di Cagliari

Il finanziamento che l'Ateneo ha ricevuto in base alla **Convenzione triennale intercorsa tra gli Atenei sardi e la Fondazione di Sardegna**, in armonia con il correlativo Piano coordinato della ricerca anche per l'annualità 2019, è stato pari a € 1.600.000, destinati a finanziare un bando per progetti di ricerca di base. Il bando, emanato con D.R. n. 811 del 19/07/2019, era aperto a tutti i ricercatori strutturati dell'Ateneo, anche con contratto a tempo determinato, purché in possesso dei seguenti requisiti:

- essere strutturati presso l'Università degli studi di Cagliari, anche con contratto a tempo determinato, purché non in scadenza entro un anno rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- aver conferito alla VQR 2011-14 il numero di prodotti attesi previsto fatta salva la possibilità di partecipazione per i ricercatori a tempo determinato che non siano in possesso del requisito perché assunti successivamente al periodo considerato; per i ricercatori che, pur essendovi tenuti, non hanno conferito alcun prodotto alla VQR 2011-2014, è necessario sia aver pubblicato almeno due lavori scientifici ammissibili alla VQR nell'ultimo biennio (2017-2018) che l'approvazione della partecipazione al bando da parte del Consiglio di Dipartimento;
- non cessare dal servizio per raggiunti limiti di età nei successivi due anni rispetto alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- non essere beneficiari, in qualità di PI e di componenti dei gruppi di ricerca, dei progetti biennali finanziati nell'ambito del precedente avviso 2018.

Anche per questa annualità è stato confermato il principio di alternanza, pertanto i P.I. e i componenti dei gruppi di ricerca dei progetti finanziati inoltre non potranno accedere ai finanziamenti dell'annualità successiva nell'ambito della medesima convenzione.

In particolare, le risorse disponibili complessivamente pari a € **1.561.000**²⁴ sono state ripartite nelle delibere degli organi (SA del 25/06/2019 e CdA del 27/06/2019) in modo tale da attribuire a ciascuna delle 13 aree scientifico disciplinari presenti in Ateneo, una quota proporzionata al numero dei

²⁴ Al netto di un importo, pari a riservato € 39.000, riservato a copertura dei costi per la valutazione esterna dei progetti.

ricercatori attivi di ciascuna area e al costo medio della ricerca per area. Il risultato di tale pesatura è riportato nella seguente tabella.

Tab. 23 Ripartizione finanziamento progetti biennali tra aree scientifico disciplinari

Aree scientifico-disciplinari	Importo assegnato	N. progetti finanziabili
01 - Scienze matematiche e informatiche	78.638,00	2
02 - Scienze fisiche	84.033,00	2
03 - Scienze chimiche	141.635,00	2
04 - Scienze della terra	57.000,00	1
05 - Scienze biologiche	220.125,00	3
06 - Scienze mediche	235.658,00	3
08 - Ingegneria civile e architettura	112.299,00	2
09 - Ingegneria industriale e dell'informazione	149.466,00	3
10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	113.574,00	3
11 - Scienze storiche, filosofiche e pedagogiche e scienze psicologiche	145.122,00	3
12 - Scienze giuridiche	95.610,00	2
13 - Scienze economiche e statistiche	90.340,00	2
14 - Scienze politiche e sociali	37.501,00	1
TOTALE	1.561.000,00	29

La procedura concorsuale per l'individuazione dei progetti da finanziare, analogamente alle edizioni precedenti, si è poi articolata in due fasi:

a) una prima **fase preselettiva** per titoli, che ha condotto alla individuazione di un numero di proposte doppio rispetto a quelle finanziabili, imperniata sulla pesatura dei seguenti elementi autocertificati dai P.I.:

1) pubblicazioni, alle quali viene attribuito un punteggio sulla base dei criteri individuati in uno specifico allegato tecnico;

2) presenza di coautoraggi internazionali nelle pubblicazioni del coordinatore;

3) numerosità dei componenti del gruppo di ricerca.

In questa fase le proposte dovevano essere presentate sotto forma di *abstract*.

Una Commissione di Ateneo nominata con decreto rettorale ha proceduto alle verifiche ed alla formazione della graduatoria di 48 proposte.

b) una successiva **fase valutativa** per accedere alla quale i 48 coordinatori preselezionati sono stati invitati a presentare estensivamente i progetti la cui revisione è stata affidata, a cura dell'Ente finanziatore (Fondazione di Sardegna), a *referee* esterni all'Ateneo.

Attualmente i progetti sono in fase di valutazione.

B) Ripartizione Fondo Integrativo per la Ricerca (FIR) ai Dipartimenti

Il "Fondo Integrativo per la Ricerca" (FIR), anche per l'annualità 2019, è stato dotato di un importo di € 500.000,00.

Le risorse economiche impegnate in tale fondo sono state ripartite tra i Dipartimenti, in modo tale da confermare le strategie dell'Ateneo correlate alla qualità della ricerca, sulla base dei seguenti criteri:

a) il 40% sarà ripartito in relazione al numero dei ricercatori in servizio al 31/12/2018 che abbiano due prodotti della ricerca con le caratteristiche previste dal bando VQR 2011-2014 – riferite al periodo 2015- 2018;

b) il 60% sarà ripartito in relazione agli indicatori come ridefiniti dall'ANVUR nel rapporto finale VQR 2011- 2014, IRD 1 = qualità della produzione scientifica; IRD 2 = qualità della produzione scientifica neo reclutati; IRD 3 = attrazione risorse, rappresentati in un indicatore sintetico.

Sono state inoltre confermate le procedure di valutazione interna per la ripartizione delle quote ai singoli per il tramite di Commissioni *ad hoc*, riaffermando l'indirizzo a considerare in modo adeguato e preponderante la qualità dei prodotti della ricerca secondo parametri riconosciuti a livello internazionale.

Tab. 24 FIR 2019: prospetto di ripartizione tra Dipartimenti

Dipartimento	Ricercatori in possesso dei requisiti di produttività	Assegnazione	Procapite
Fisica	38	21.983,22	578,51
Giurisprudenza	56	33.705,95	601,89
Ing. Civile, Ambientale e Architettura	76	35.913,54	472,55
Ing. Elettrica ed Elettronica	53	28.186,77	531,83
Ing. Meccanica, Chimica e dei Materiali	37	21.217,61	573,45
Lettere, lingue e beni culturali	106	60.749,62	573,11
Matematica e Informatica	48	25.846,07	538,46
Pedagogia, Psicologia, Filosofia	60	32.492,02	541,53
Scienze Biomediche	82	41.077,86	500,95
Scienze Chimiche e Geologiche	57	32.971,26	578,44
Scienze Chirurgiche	35	21.692,99	619,80
Scienze della Vita e dell'Ambiente	62	37.353,91	602,48
Scienze Economiche ed Aziendali	66	40.112,32	607,76
Scienze Mediche e Sanità Pubblica	75	41.000,00	546,67
Scienze Politiche e Sociali	42	25.696,86	611,83
TOTALE	893	500.000,00	559,91

C) Premialità didattica esercizio 2019

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione (rispettivamente nelle sedute del 28 e 30 maggio 2019) hanno approvato i criteri di applicazione e gli importi unitari proposti per l'attribuzione dei contributi premiali per finalità di ricerca da destinare ai docenti impegnati in incarichi istituzionali e in quelli correlati alle procedure della didattica. Il periodo di applicazione è il triennio 2018 -2020. Si evidenzia che, per la prima volta, è stata riconosciuto il contributo premiale anche ai componenti delle Commissioni di Autovalutazione dei Dipartimenti.

Tab. 25 Contributi premiali unitari distinti per incarico (proposta approvata)

Incarico	Contributo/Premialità per finalità di ricerca Annuale
Direttore di Dipartimento	€ 3.000,00
Presidente di Facoltà	€ 2.500,00
Referente Erasmus Facoltà	€ 1.000,00
Componente della Commissione paritetica di Facoltà	€ 1.000,00
Referente per la qualità della Facoltà	€ 1.000,00
Coordinatore di Corso di studio	€ 1.750,00
Referente per la qualità del Corso di studio	€ 1.000,00
Componente delle Commissioni di Autovalutazione dei Corsi di studio	€ 1.000,00
Componente delle Commissioni di Autovalutazione dei Dipartimenti	€ 1.000,00
Coordinatore di Corso di dottorato con sede amministrativa a Cagliari	€ 1.400,00
Direttore di Scuole di specializzazione di area medica e umanistica	€ 1.400,00
Componente Presidio Qualità	€ 2.000,00
Componente Gruppo di lavoro istituzionale a supporto del Rettore	€ 2.000,00
Referente per la qualità dei Dipartimenti	€ 1.000,00
Componente delle Commissioni di Autovalutazione dei Dipartimenti	€ 1.000,00
Direttore di centro di servizio dell'Ateneo	€ 2.500,00

I criteri di applicazione sono:

- In caso di incarichi multipli, si attribuirà un'unica quota corrispondente all'incarico premiato con il maggiore importo, fatta eccezione per gli incarichi contestuali a quello di componente dei gruppi di lavoro istituzionali a supporto del Rettore che saranno pertanto sommati.
- Per i componenti di Commissioni, la premialità verrà attribuita a quanti abbiano assicurato la presenza ad almeno l'80% delle sedute di lavoro;
- I docenti dovranno risultare attivi, con due prodotti della ricerca, aventi le caratteristiche previste dal bando VQR 2011-2014, riferiti al periodo 2015-2018, come rilevati dal catalogo IRIS al 31.01.2019. Per gli incarichi dell'anno 2019 e 2020 il periodo di riferimento sarà il quinquennio 2015-2019 e la rilevazione avverrà rispettivamente il 31/01/2020 e 31/01/2021.
- In caso di incarichi con una durata inferiore all'anno, l'importo sarà attribuito proporzionalmente al periodo di conferimento dello stesso.

Per l'annualità 2019, che ha avuto come riferimento le attività svolte nel periodo gennaio-dicembre 2018, a fronte di una disponibilità di € 450.000, sono stati ripartiti complessivamente € 449.483,65 (sono compresi € 1.000 relativi all'anno precedente). I beneficiari dei contributi premiali sono stati individuati con la collaborazione della Direzione per la didattica e le segreterie delle Facoltà, che hanno fornito i dati necessari.

Tab. 26 Premialità didattica: distribuzione per dipartimento e n. docenti coinvolti

Dipartimenti	Quota complessiva	N. docenti finanziati
Fisica	19.300,00	14
Giurisprudenza	21.750,00	22
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	35.383,33	32
Ingegneria Elettrica ed Elettronica	38.858,33	37
Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali	16.341,67	15
Lettere, Lingue e Beni culturali	41.258,33	39
Matematica e Informatica	21.025,00	19
Pedagogia, psicologia, filosofia	29.554,17	39
Scienze Biomediche	33.591,99	28
Scienze Chimiche e Geologiche	22.083,33	19
Scienze Chirurgiche	25.800,00	22
Scienze della Vita e dell'Ambiente	35.708,33	28
Scienze Economiche ed Aziendali	41.608,33	38
Scienze Mediche e Sanità Pubblica	43.575,00	33
Scienze politiche e sociali	23.645,83	28
Totale	449.483,64	413

Fig. 13 Premialità didattica, quote ripartite per Dipartimento



D) Premialità scientifica di Ateneo

Con delibere del SA del 26/11/2019 e del CdA del 28/11/2019, si è stabilito di utilizzare la quota premiale del PRIN 2017, attribuita agli Atenei con coordinatore nazionale e pari a € 173.248,00, sommata ad una integrazione di risorse pari € 38.752,00 tratta dal bilancio d'Ateneo, per finanziare alcuni progetti dell'Ateneo che, pur essendo valutati quali idonei in bandi competitivi, non sono stati finanziati.

In particolare, con una assegnazione complessiva pari a € **212.000,00**, sono stati premiati:

- a) con 10.000,00 euro i progetti idonei (ovvero con punteggio pari o superiore a 90/100) non finanziati nel bando PRIN 2017;
- b) con 7.000,00 euro i progetti idonei e non finanziati nel bando RAS ricerca di base 2017 che abbiano conseguito almeno il punteggio di 90/100.

E) Ripartizione Dotazione ordinaria di funzionamento ai Dipartimenti

La dotazione per il funzionamento ordinario dei Dipartimenti, anche per l'annualità 2019, è stata pari a 1.000.000 di euro.

Tab. 27 Dotazione ordinaria Dipartimenti: prospetto riepilogativo 2009-2019

Annualità	Contributo totale	Personale in servizio	Quota media per docente
2009	790.000,00	1.135	696,00
2010	1.000.000,00	1.135	881,00
2011	1.300.000,00	1.051	1.237,00
2012	1.400.000,00	1.045	1.340,00
2013	1.400.000,00	1.031	1.357,90
2014	1.100.000,00	1.007	1.092,35
2015	1.000.000,00	978	1.022,49
2016	1.000.000,00	932	1.072,96
2017	1.000.000,00	919	1.088,14
2018	1.000.000,00	935	1.069,51
2019	1.000.000,00	965	1.036,26

Con determina del CdA del 27/06/2019 si sono applicati i seguenti criteri di ripartizione (già approvati nelle sedute del SA del 21/02/2017 e del CdA del 22/02/2017):

- 1) numerosità dei docenti attivi dei Dipartimenti (peso 45%);
- 2) risultati VQR (peso 35%);
- 3) risultati VQR neo reclutati (peso 15%);
- 4) costo standard (peso 5%).

Relativamente al criterio 1), numerosità dei Dipartimenti, si evidenzia che:

- a) il riferimento per il calcolo è rappresentato dai docenti in servizio al 31 dicembre dell'anno che precede l'esercizio di riferimento, in questo caso al 31/12/2018;
- b) la condizione di "docente attivo", ai fini delle ripartizioni interne, è riferita esclusivamente al requisito di avere almeno due pubblicazioni di tipologia ammissibile dalla VQR, nel quadriennio precedente all'esercizio di riferimento, in questo caso 2014-2017 rilevato dal catalogo IRIS al 31/12/2018.

Il budget complessivo è stato quindi ripartito tra i Dipartimenti secondo la seguente tabella:

Tab. 28 Dotazione di funzionamento ordinario ai Dipartimenti esercizio finanziario 2019

Dipartimento	Importo Dotazione 2019
Fisica	42.706,90
Giurisprudenza	66.200,26
Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura	73.517,98
Ingegneria Elettrica ed Elettronica	53.521,85
Ingegneria Meccanica, Chimica e dei materiali	45.609,41
Lettere, lingue e beni culturali	118.622,55
Matematica e Informatica	54.383,54
Pedagogia, Psicologia, Filosofia	65.634,38
Scienze Biomediche	81.537,93
Scienze Chimiche e Geologiche	62.323,72
Scienze Chirurgiche	44.499,65
Scienze della Vita e dell'Ambiente	74.905,24
Scienze Economiche e Aziendali	80.478,57
Scienze Mediche e Sanità Pubblica	84.244,80
Scienze Politiche e Sociali	51.813,22
TOTALE	1.000.000,00

- Assegni e borse di ricerca

Le attività del Settore “Risorse umane per la ricerca” sono correlate alla finalità strategica della ricerca, **obiettivo strategico R.1**, nell’ambito del potenziamento dei servizi scientifici e amministrativi di supporto, con lo sguardo rivolto alla formazione di giovani ricercatori attraverso gli strumenti delle borse e degli assegni di ricerca che rappresentano un potenziale di sviluppo sia in termini di produttività scientifica che di qualità nel reclutamento, potendo essere inseriti in strutture e gruppi nei quali apprendono a *fare ricerca* e a confrontarsi con le opportunità di accesso ai finanziamenti nell’ambito di progetti competitivi e dei rapporti con partner pubblici e privati.

Investimenti in capitale umano per la ricerca

Assegni di ricerca

L’attività di questa linea d’intervento concerne, nel quadro della programmazione di Ateneo e di altre risorse provenienti da fonti esterne di finanziamento, le procedure connesse all’attivazione e rinnovi di assegni di ricerca e attivazione di borse di ricerca.

Il conferimento degli assegni avviene mediante selezione pubblica, per titoli e colloquio, ed è formalizzato dalla stipula di un contratto di diritto privato tra l’università ed il vincitore, che non si configura in alcun modo come un contratto di lavoro subordinato e non dà alcun diritto all’accesso nei ruoli del personale universitario.

L’assegnista svolge una collaborazione a carattere continuativo sotto la direzione di un responsabile scientifico. La durata di un assegno di ricerca varia da 1 a 3 anni. L’assegno è però rinnovabile, fino a un massimo di 6 anni, compreso l’eventuale rinnovo ed escluso il periodo in cui la percezione dell’assegno coincida eventualmente con la durata legale di un dottorato di ricerca.

Il Regolamento di Ateneo disciplina due tipologie di assegni:

- assegni istituzionali (a) su programmazione annuale d’Ateneo;
- assegni su altri fondi (b) da attivare su richiesta dei titolari di specifici progetti di ricerca, con fondi provenienti da soggetti pubblici o privati.

Nel corso degli anni il progressivo depauperamento dei finanziamenti al sistema universitario e della ricerca, ha comportato una compressione sulla programmazione degli assegni di ricerca istituzionali, sino al totale azzeramento nell'anno in esame; per contro l'entità dei finanziamenti pubblici e privati utilizzati nel 2019 per l'attivazione di assegni di ricerca su specifici progetti, ha registrato un incremento di € 424.761,97 rispetto al 2018; con un importo totale di € 2.776.251,42 sono stati attivati **83 assegni su altri fondi** di durata compresa tra minimo 1 anno e massimo 3.

Sotto si riportano alcune rappresentazioni grafiche che mettono a confronto l'andamento degli assegni di ricerca nel periodo 2010 - 2019:

Fig. 14 Assegni di ricerca attivati, serie storica 2010 -2019

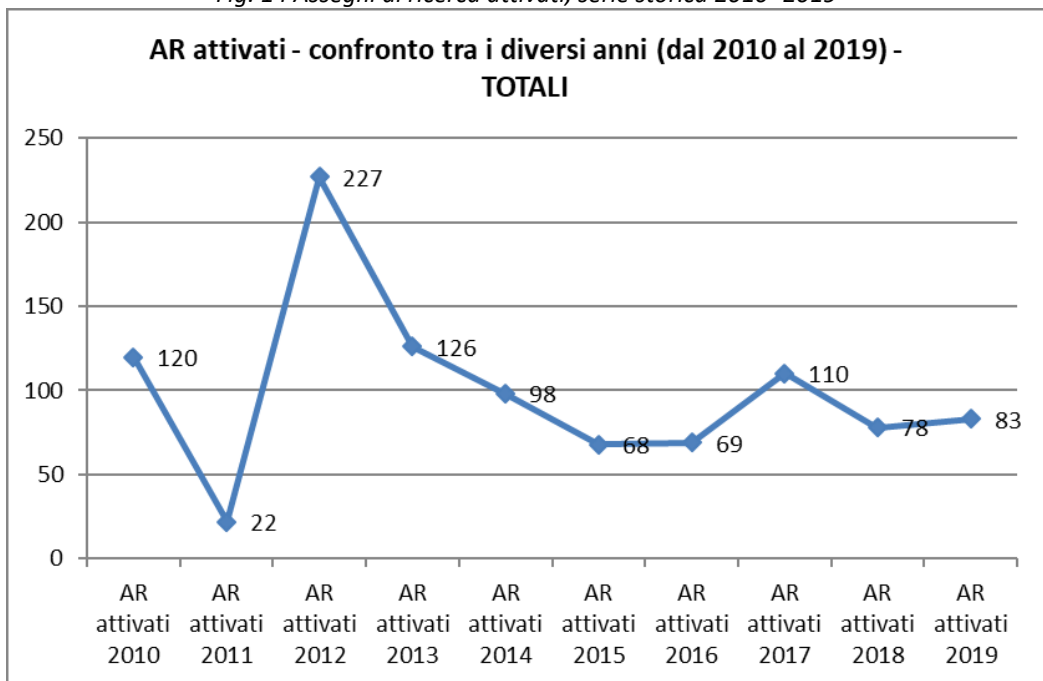


Fig. 15 Assegni di ricerca attivati per tipologia, serie storica 2010 -2019

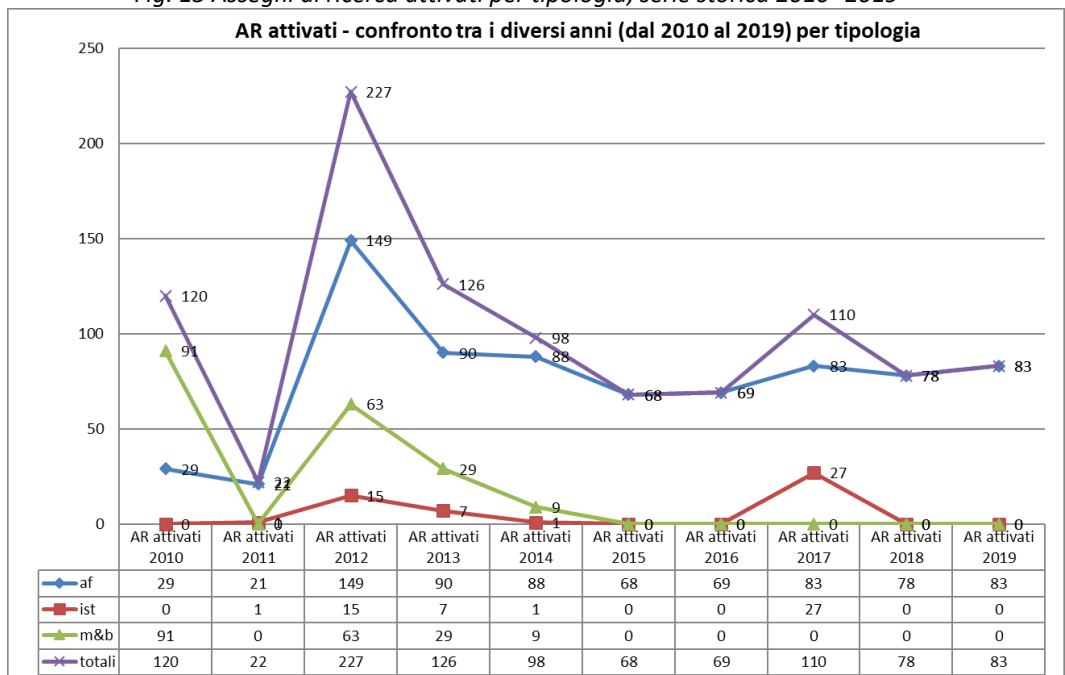


Fig. 16 Assegni istituzionali (ist) e su altri fondi (af) attivati nell'ultimo triennio

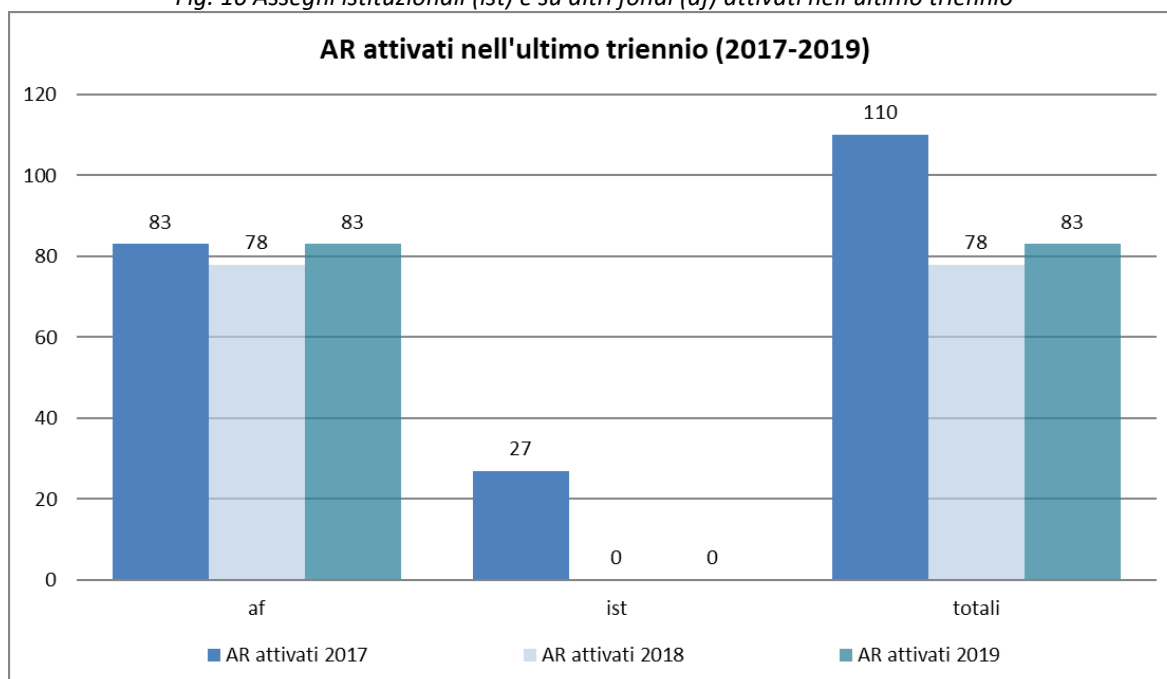
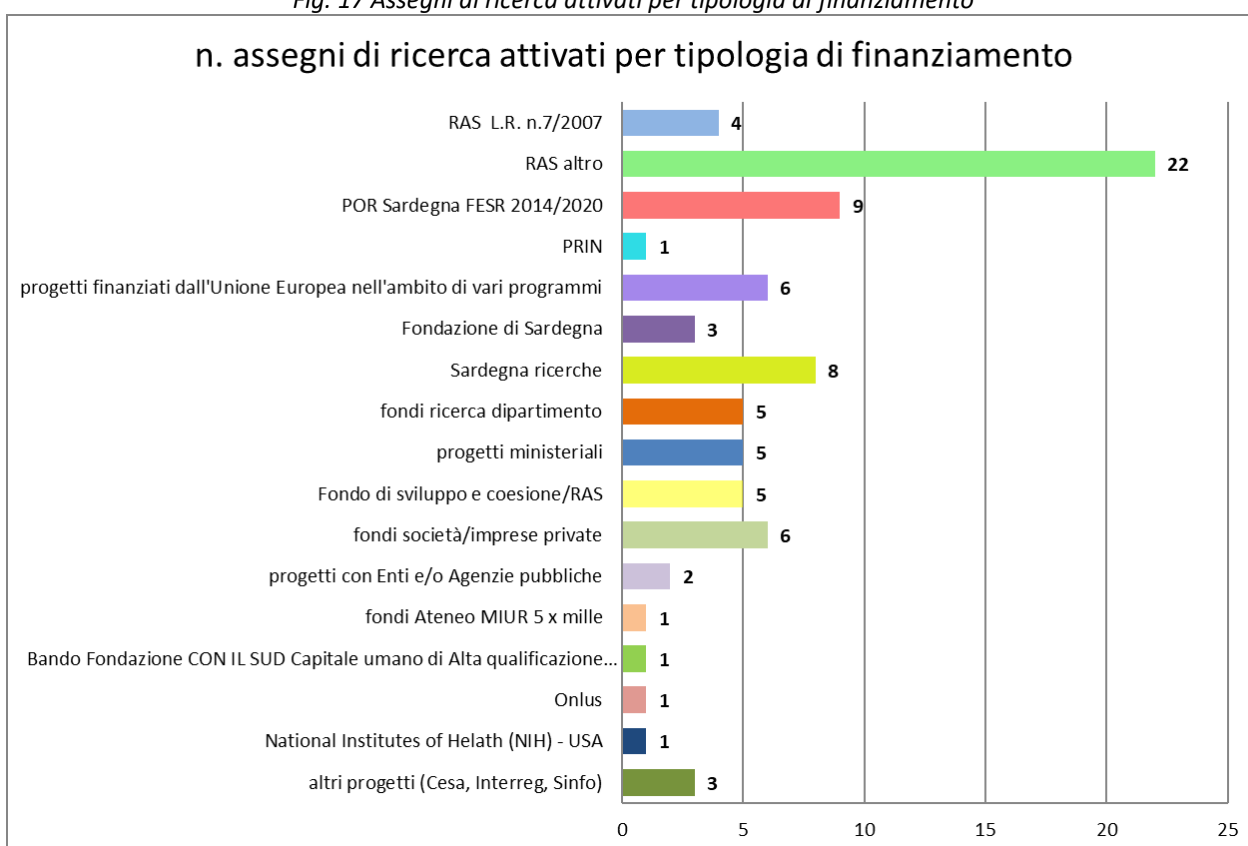


Fig. 17 Assegni di ricerca attivati per tipologia di finanziamento

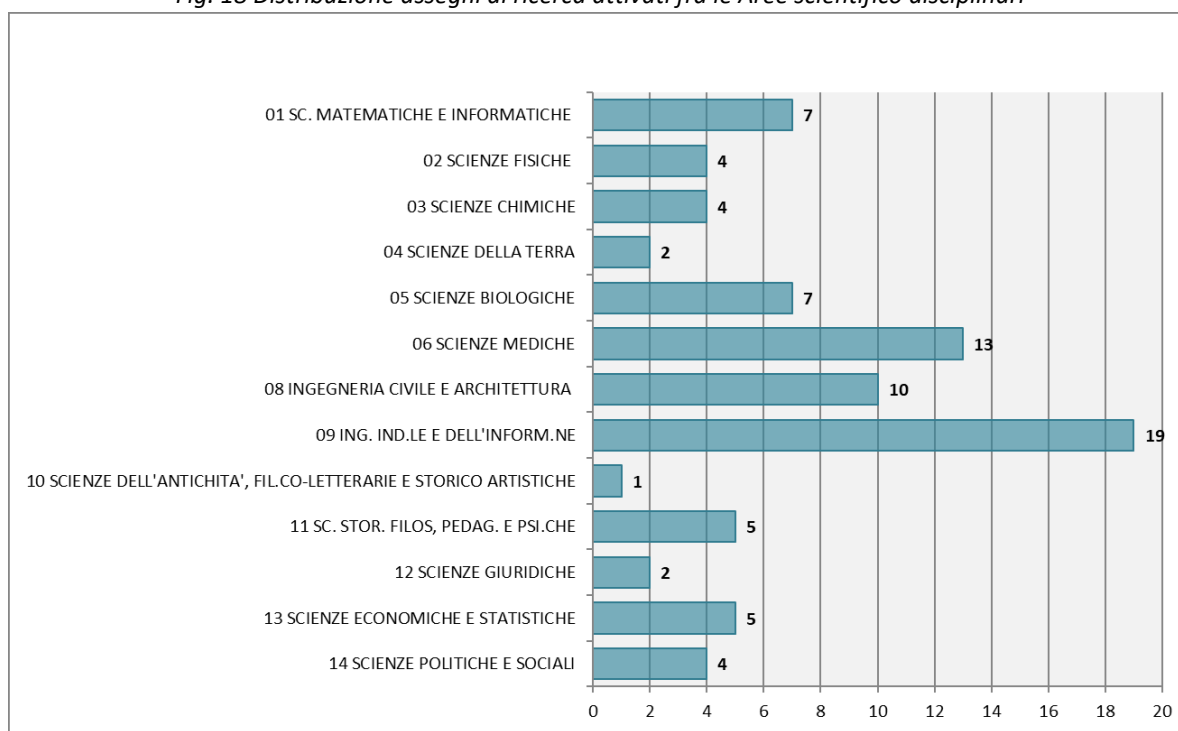


Nella tabella sottostante vengono riportate le tipologie e relative entità dei finanziamenti che hanno consentito l'attivazione degli 83 assegni.

Tab. 29 Tipologia ed entità dei finanziamenti per il 2019

Tipologia di finanziamento	Totali
RAS L.R. n.7/2007	95.148,00
RAS altro	753.722,33
POR Sardegna FESR 2014/2020	233.112,86
PRIN	47.574,00
Progetti finanziati dall'Unione Europea nell'ambito di vari programmi	313.126,93
Fondazione di Sardegna	71.574,00
Sardegna ricerche	220.033,50
Fondi ricerca dipartimento	120.837,96
Progetti ministeriali	171.265,00
Fondo di sviluppo e coesione/RAS	180.781,20
Fondi società/imprese private	167.466,82
Progetti con Enti e/o Agenzie pubbliche	53.653,32
Fondi Ateneo MIUR 5 x mille	35.680,50
Bando Fondazione CON IL SUD Capitale umano di Alta qualificazione - Brains to South 2018	153.000,00
Onlus	30.000,00
National Institutes of Health (NIH) - USA	30.923,00
Altri progetti (Cesa, Interreg, Sinfo)	98.352,00
Totale	2.776.251,42

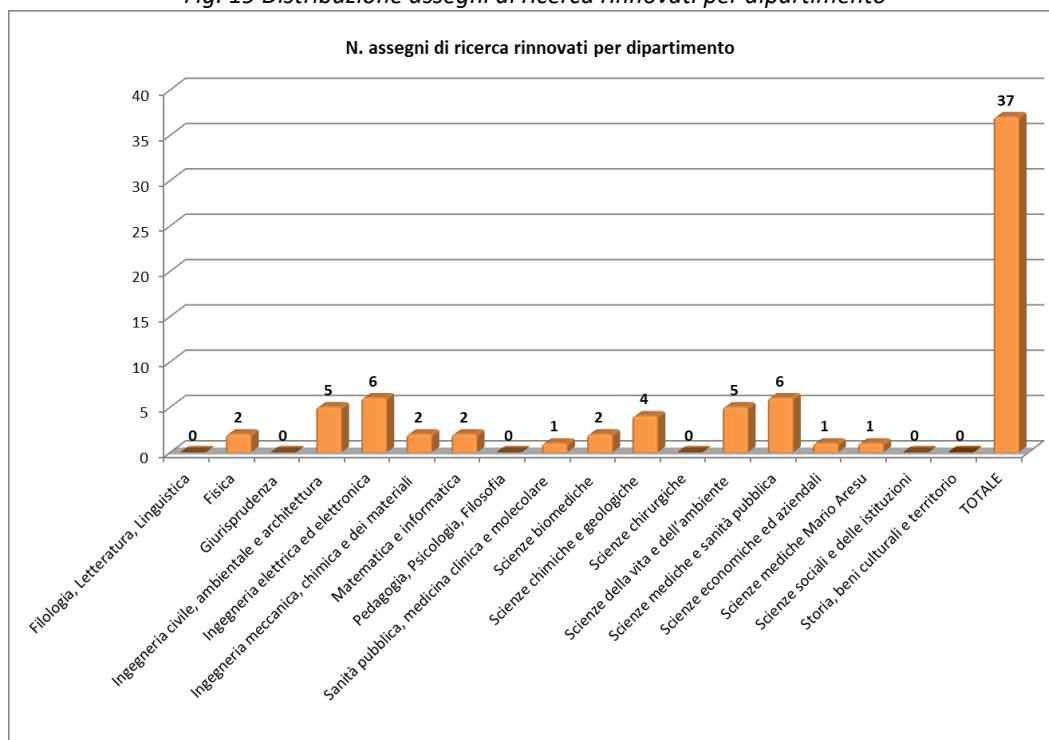
Fig. 18 Distribuzione assegni di ricerca attivati fra le Aree scientifico disciplinari



Nel corso del **2019** inoltre, sono stati rinnovati **37** assegni di ricerca su altri fondi, di cui:

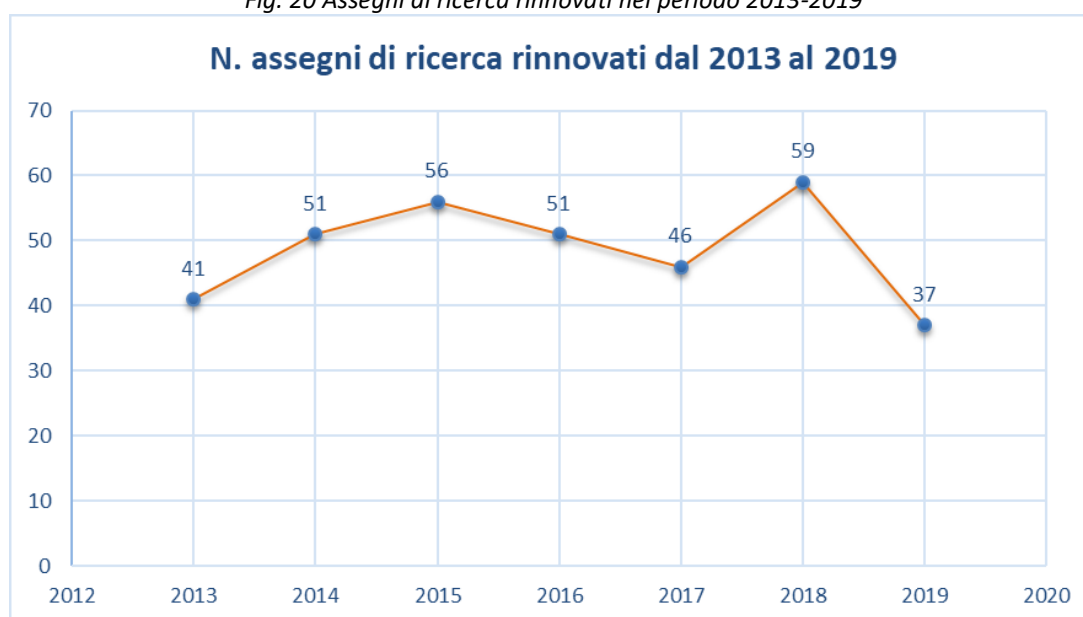
- **17** al primo rinnovo
- **11** al secondo rinnovo
- **4** al terzo rinnovo
- **4** al quarto rinnovo
- **1** al quinto rinnovo

Fig. 19 Distribuzione assegni di ricerca rinnovati per dipartimento



Di seguito un grafico che mette a confronto il numero degli assegni di ricerca rinnovati nel periodo 2013 – 2019; da notare che il 2019 registra un calo del numero di assegni di ricerca rinnovati negli ultimi sei anni.

Fig. 20 Assegni di ricerca rinnovati nel periodo 2013-2019



Borse di ricerca

Come disposto dalla normativa vigente, tra le categorie di soggetti che possono partecipare a gruppi e progetti di ricerca delle università, figurano i borsisti di ricerca. Il Regolamento di Ateneo prevede due tipologie: borse conferite a laureati (post lauream), e borse conferite a Studiosi di chiara fama (per studiosi).

Nel 2019 i Dipartimenti hanno bandito in totale **424 borse di ricerca di tipologia "A"** (tipiche delle figure in formazione), di durata compresa **tra 1 e 35 mesi**, per un totale di **€ 3.609.838,94** con un incremento, rispetto all'anno precedente, pari a **€ 566.172,61**. I seguenti grafici mostrano il numero delle borse e il totale del finanziamento per struttura.

Fig. 21 Distribuzione Borse di ricerca tipologia "A" per struttura

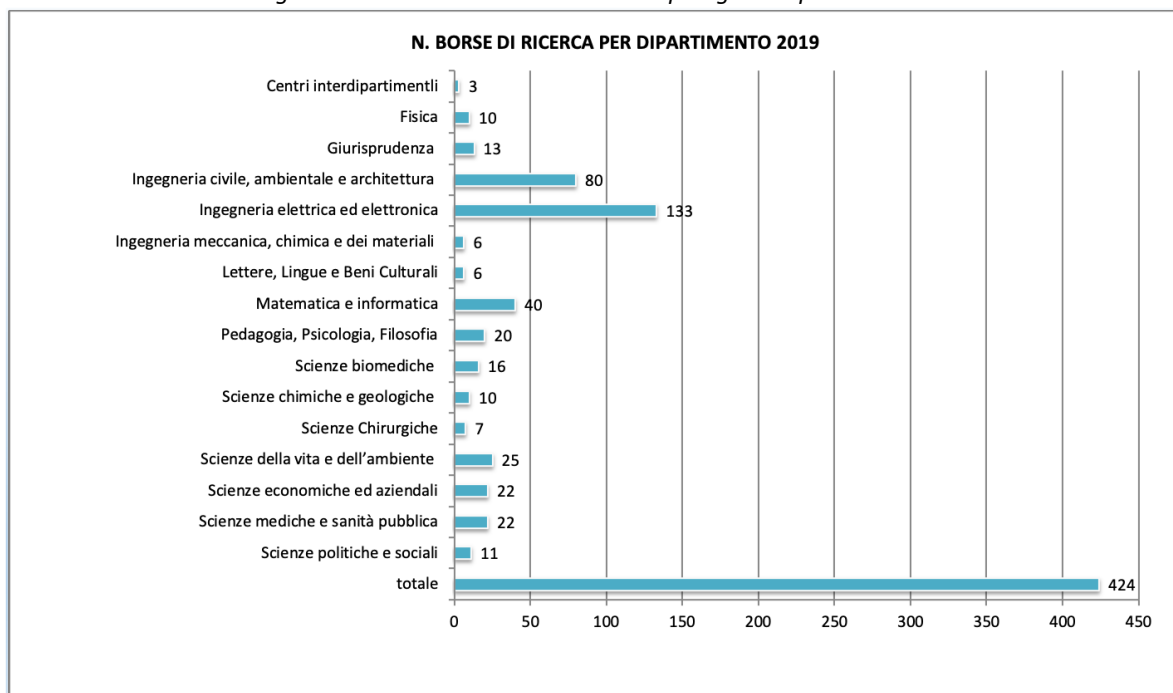


Fig. 22 Totale finanziamenti Borse di ricerca tipologia "A" per struttura

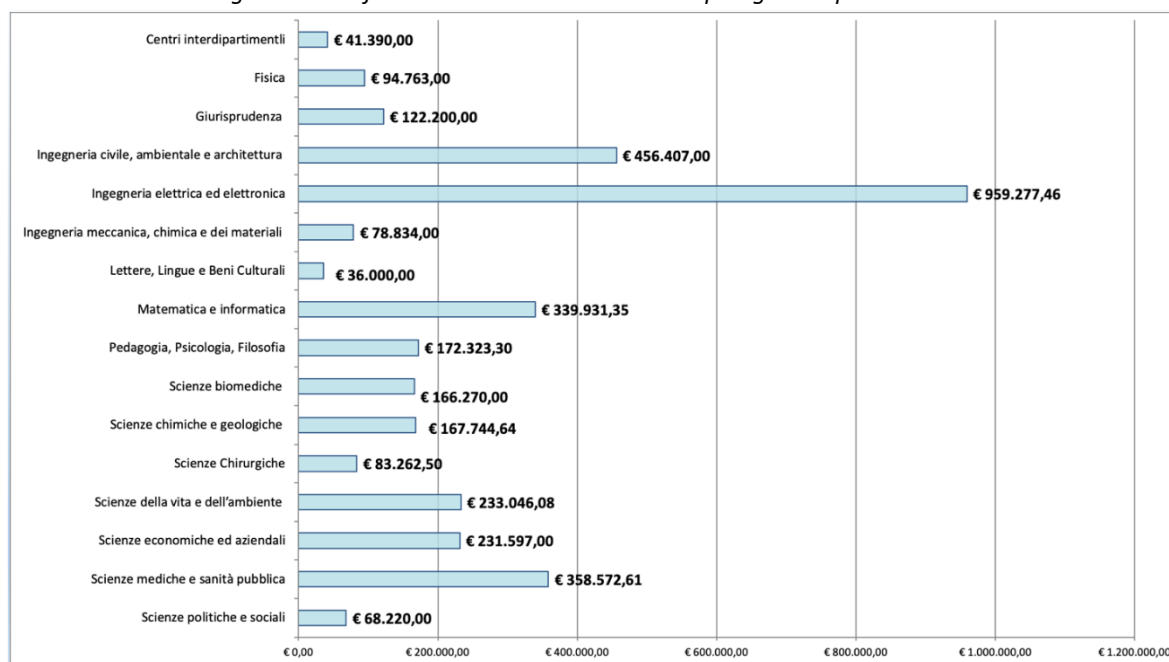
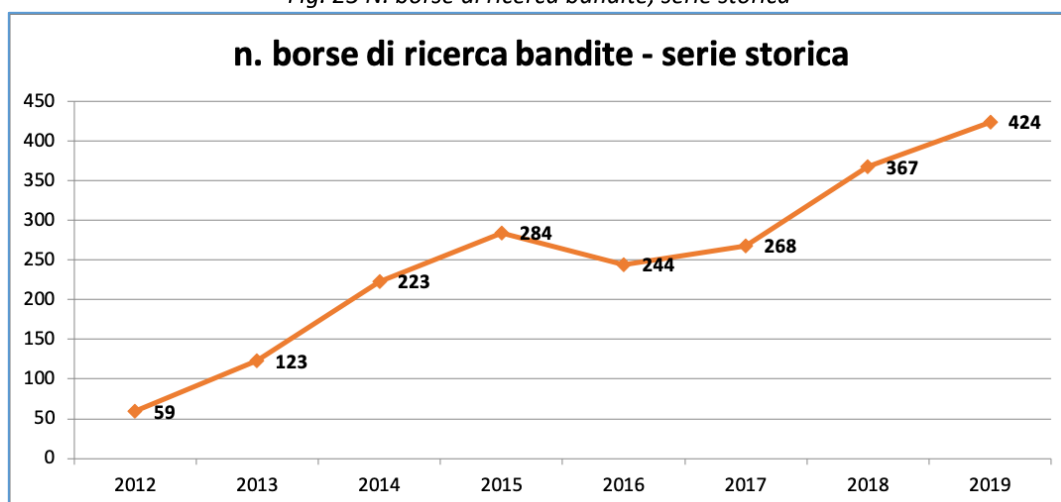


Fig. 23 N. borse di ricerca bandite, serie storica



Contributi per Pubblicazioni ad Accesso Aperto

L'Ateneo, in armonia con le politiche attuate per favorire, sostenere e divulgare la cultura scientifica, con D.R. n. 1019 del 24/09/2019 ha emanato l'Avviso di invito, rivolto ai propri ricercatori, a presentare domande per contributi alla pubblicazione ad **accesso aperto** di articoli di ricerca, atti di congressi, capitoli di libri e monografie.

I fondi, messi a disposizione dalla RAS nell'ambito della Convenzione per la gestione dei fondi stanziati dalla L.R. n. 7/2007 per l'anno 2019, ammontano a € **60.000** di cui:

- € 3.416,00, IVA compresa, per l'ampliamento dell'accordo annuale con MDPI finalizzato a riconoscere uno sconto del 25% sul costo di pubblicazione degli articoli accettati per qualsiasi rivista MDPI;
- € 7.000,00 come contributo ad UNICApres, per sostenere in fase di start up, i costi di pubblicazione ad accesso aperto di monografie derivanti dalla ricerca condotta in Ateneo dai propri ricercatori;
- € **49.584,00 per contributi individuali** relativi ai costi di pubblicazione a accesso aperto di articoli di ricerca, atti di congressi, capitoli di libri e monografie.

Le principali caratteristiche che le pubblicazioni devono avere per il riconoscimento del contributo individuale sono:

- a. non beneficiare di altri finanziamenti, diretti o indiretti, che coprano l'intero costo di pubblicazione;
- b. essere state già accettate dalla rivista o dall'editore al momento della richiesta;
- c. non ancora pubblicate;
- d. rispettare adeguati criteri di qualità e scientificità tali da poter essere presentati anche per le diverse istanze di valutazioni (VQR, NdV, ASN).

Alla data di scadenza dell'Avviso, prevista per il **15/11/2019**, sono state presentate **16** domande, di cui **14** accolte per un totale di € **24.057,48** di contributo.

Considerato che alla data di scadenza dell'avviso le domande accolte non hanno esaurito le risorse a disposizione, nell'anno 2020 si è ritenuto dover riaprire i termini, alla luce della proroga del periodo di ammissibilità dei costi dal 31/12/2019 al 31/12/2020 concessa dalla Regione Sardegna – Centro regionale di programmazione, con nota del 23/12/2019.

- Mobilità in ingresso e in uscita dei ricercatori

Si evidenziano di seguito i principali risultati conseguiti nell'anno nell'ambito dell'obiettivo **R.2** **“Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca”** con specifico riguardo ai programmi di mobilità dei ricercatori.

Procedure di mobilità in ingresso di ricercatori UE/extraUE

Dal luglio 2011 l'Ateneo fa parte della rete europea per la mobilità EURAXESS, per il tramite del competente Settore, in qualità di EURAXESS SERVICE CENTRE, ossia il punto di riferimento regionale per la mobilità internazionale dei ricercatori in entrata e in uscita.

Per il 2019 il Settore "Programmi internazionali di cooperazione e mobilità dei ricercatori" ha attivato **125 procedure di assistenza** ai ricercatori stranieri (Ricercatori in visita, Assegnisti, Borsisti di ricerca, Dottorandi UE/extra UE e Dottorandi UE/extra UE in visita) svolgendo, tra le altre, attività legate alla:

- Richiesta Visto in ingresso per Studio/Ricerca scientifica/Lavoro Autonomo/Famiglia (ricongiungimento familiare/famiglia al seguito);
- Richiesta/ rinnovo Permesso di Soggiorno;
- Apertura Conto corrente bancario;
- Registrazione alla Gestione Separata INPS;
- Registrazione al SSN - Scelta del medico di base/pediatra e rilascio Tessera Sanitaria;
- Registrazione al Servizio Mensa ERSU.

Tra queste, si segnala la successiva rinuncia alla mobilità in ingresso di 4 ricercatori (tutti extra UE).

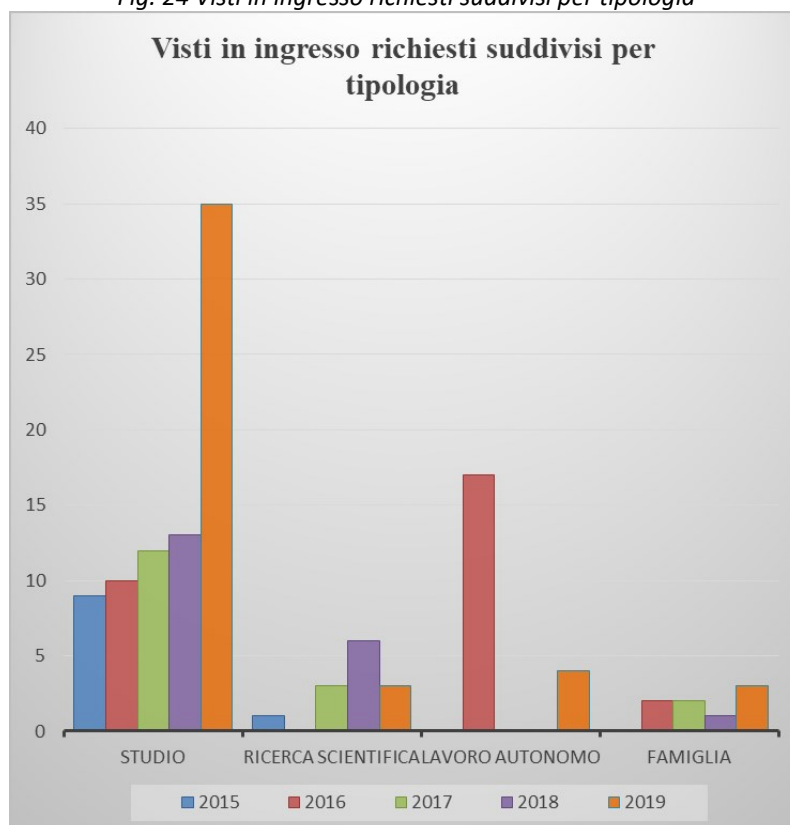
Nel 2019 sono inoltre state processate **44 procedure di richieste di visto in ingresso di ricercatori extra-UE:**

- 34 richieste di Visto in ingresso per STUDIO;
- 3 richieste di Visto in ingresso per RICERCA SCIENTIFICA;
- 4 richieste di Visto in ingresso per LAVORO AUTONOMO;
- 3 richieste per Visto in ingresso per FAMIGLIA (di cui 2 ricongiungimenti familiari e 1 famiglia al seguito).

Per la gestione delle richieste di visto in ingresso la Direzione collabora con diversi uffici dell'Ateneo. Nel caso dei **visti per motivi di studio** dei dottorandi iscritti al 34° e 35° ciclo (13 extra UE), si è collaborato con l'Ufficio Dottorati e Master della Direzione per la Didattica e l'orientamenti e si sono curati i rapporti con le Ambasciate di riferimento per la richiesta del visto.

Il grafico nella pagina successiva compara le diverse tipologie di richieste di Visto lavorate, confrontando il periodo 2019 rispetto ai periodi 2018, 2017, 2016 e 2015.

Fig. 24 Visti in ingresso richiesti suddivisi per tipologia



L'alta percentuale di richieste di visto per lavoro autonomo relative all'anno 2016 è da riferirsi alle procedure di arrivo legate alla mobilità in ingresso di docenti extraeuropei nell'ambito del Programma Visiting Scientist.

Procedure di prima accoglienza dei ricercatori UE/EXTRAUE

Nel 2019 il **totale degli arrivi (UE/extraUE)** gestiti dal Settore **sono stati 59**. Di questi:

- 8 ricercatori in visita (di cui 1 europeo e 7 extraUE);
- 5 assegnisti/ borsisti di ricerca (di cui 1 europeo e 4 extraUE);
- 9 lavoratori autonomi (di cui 4 europei e 5 extraUE);
- 15 dottorandi iscritti al 34° e 35° ciclo (di cui 1 europeo e 13 extraUE);
- 19 dottorandi in visita provenienti da altre Università che, per il loro periodo all'estero, hanno scelto l'Università di Cagliari (di cui 7 europei e 12 extraUE);
- 3 ricongiungimento familiare (tutti familiari extraUE).

A seguito degli arrivi, il Settore ha gestito le procedure successive all'ingresso in Italia (sia per gli europei sia per gli extraUE).

I ricercatori extraUE sono stati supportati innanzitutto nella richiesta di rilascio del permesso di soggiorno per la quale la Questura prevede la presentazione dell'istanza entro 8 giorni dall'ingresso in territorio italiano.

A prescindere dalla tipologia di visto in ingresso, per il 2019 il Settore ha lavorato **44 richieste di permesso di soggiorno per primo ingresso**. Anche in questo caso il Settore ha seguito l'intero iter di rilascio del documento:

- nel caso della richiesta di **permessi di soggiorno per motivi di STUDIO**, è stato compilato il kit postale di richiesta ed è stata prodotta tutta la documentazione necessaria alla Questura per il rilascio del permesso;
- nel caso della richiesta di **permesso di soggiorno per RICERCA SCIENTIFICA**, la procedura di primo ingresso è stata più complessa ed ha coinvolto sia gli uffici amministrativi della Prefettura

(per il rilascio dell'accordo di integrazione) sia gli uffici dell'Ispettorato del Lavoro (per le procedure di ingresso e rilascio del kit postale di richiesta);

- nel caso della richiesta di **permessi di soggiorno per LAVORO AUTONOMO**, a seguito della firma del contratto è stato compilato il kit postale di richiesta ed è stata prodotta tutta la documentazione necessaria alla Questura per il rilascio del permesso;
- nel caso della richiesta di **permessi di soggiorno per motivi di FAMIGLIA**, è stato compilato il kit postale di richiesta ed è stata prodotta tutta la documentazione necessaria alla Questura per il rilascio del permesso.

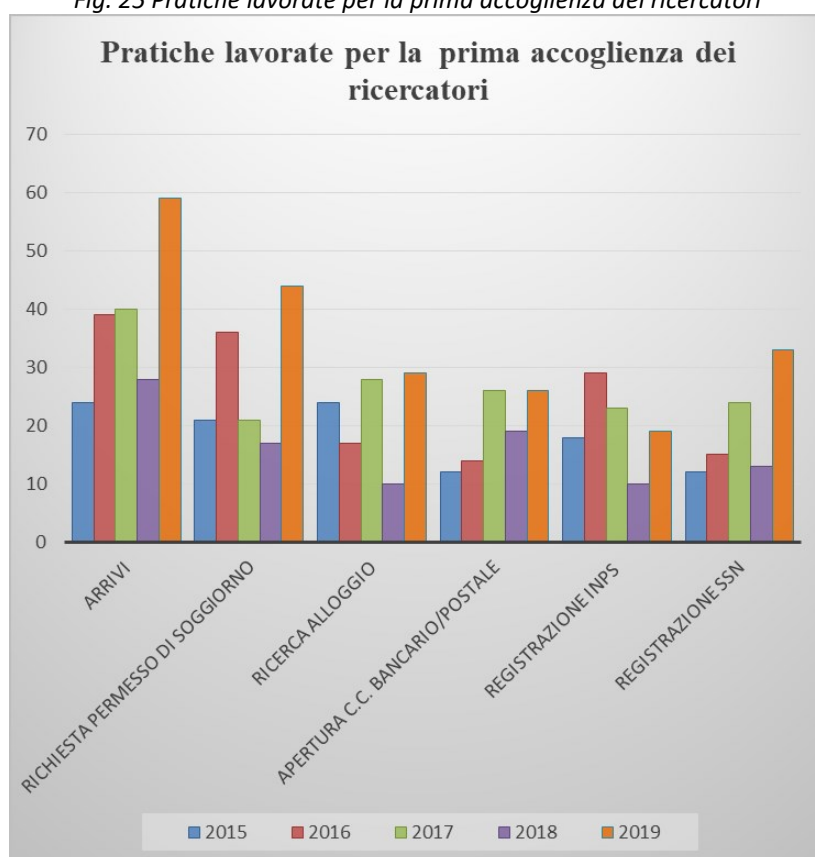
Tra le procedure connesse all'arrivo dei ricercatori a Cagliari si è inoltre resa necessaria la loro registrazione alla gestione separata INPS. Nel 2019 il Settore ha effettuato 19 registrazioni alla gestione separata dell'INPS (obbligatoria per dottorandi e assegnisti, non richiesta per i borsisti di ricerca).

Altre procedure amministrative che sono state supportate dal Settore sono state:

- 26 pratiche per l'apertura C.C. bancario/postale;
- 33 pratiche per la registrazione al SSN e per la scelta del medico di base/pediatra;
- 29 informazioni per la scelta dell'alloggio/foresteria.

Nel grafico sotto riportato è possibile analizzare le attività svolte dal Settore nel 2019 confrontando il numero delle stesse attività svolte nel periodo 2015 - 2018.

Fig. 25 Pratiche lavorate per la prima accoglienza dei ricercatori



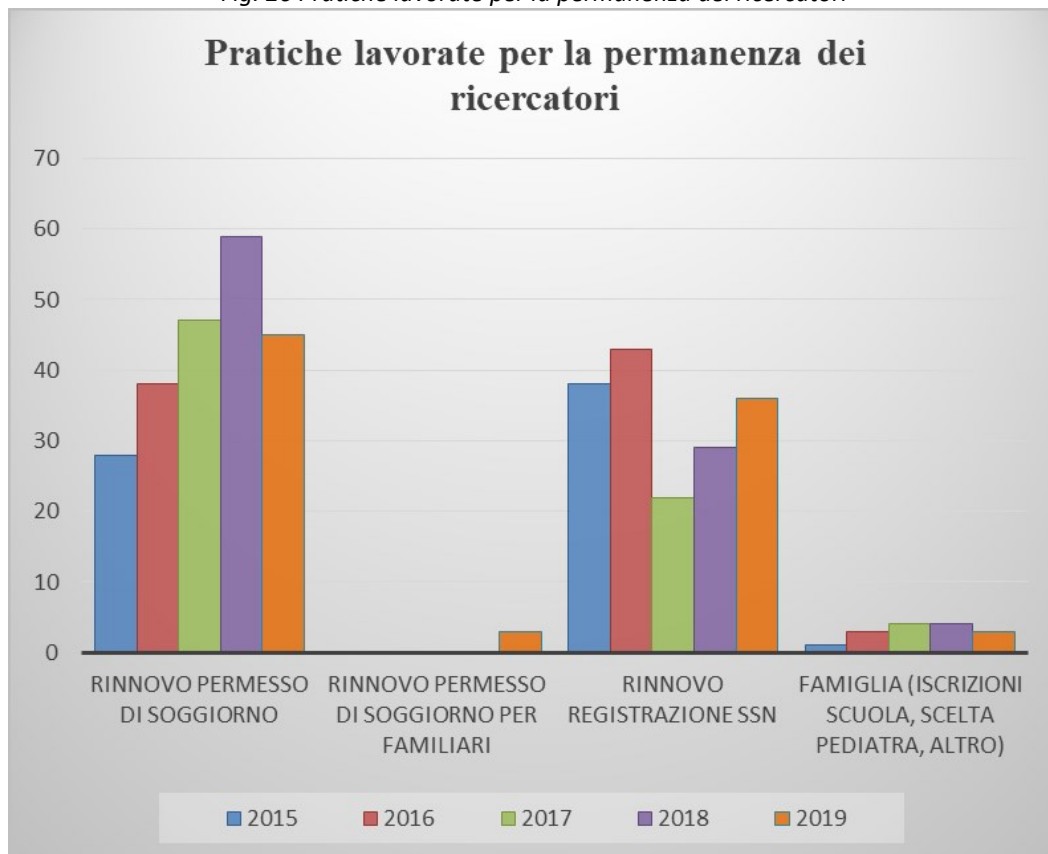
Procedure per la permanenza dei ricercatori UE/EXTRAUE

Sempre nell'ambito della mobilità in ingresso il Settore si occupa di seguire il ricercatore sia UE sia extraUE nelle procedure amministrative che possono coinvolgerlo dal punto di vista di eventuali rinnovi.

Primo tra tutti il rinnovo del permesso di soggiorno con valenza annuale nel caso di ricercatori extraUE. Per il 2019 il Settore ha lavorato **45 richieste di rinnovo** dei permessi di soggiorno di ricercatori extraUE e 3 rinnovi di permessi di soggiorno per familiari di ricercatori (tutti extra UE). Sia per gli europei che per gli extraeuropei inoltre sono stati lavorati **36 rinnovi** delle registrazioni al SSN e alla scelta del medico di famiglia. Infine, l'ufficio ha lavorato 3 pratiche legate ai familiari dei ricercatori (rinnovo permessi di soggiorno e iscrizione SSN).

Nel grafico sotto riportato viene comparato il periodo 2019 rispetto al periodo 2015-2018 per le procedure di permanenza dei ricercatori presso l'Ateneo di Cagliari.

Fig. 26 Pratiche lavorate per la permanenza dei ricercatori



Procedure di mobilità in uscita di ricercatori UE/extraUE

Programma MOBILITÀ GIOVANI RICERCATORI (MGR)

Annualità 2017

In relazione al **Programma Mobilità Giovani Ricercatori (MGR)** per la presentazione di progetti di ricerca congiunti per il sostegno alla mobilità internazionale di giovani ricercatori in servizio presso l'Università degli studi di Cagliari (finanziato con L.R. n. 7/2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna") con riferimento all' annualità 2017, con un budget totale pari a € 250.000,00, sono stati presentati in tutto 45 progetti di ricerca congiunti (tutti ammessi al finanziamento).

Delle 45 proposte di progetti di mobilità:

- 31 proposte di mobilità sono state verso paesi europei;
- 14 verso paesi extraUe (11 verso gli Stati Uniti, 2 verso il Giappone e 1 per il Sud Africa).

Tutte le proposte sono state ritenute idonee dalla commissione esaminatrice; sul totale dei 45 ricercatori, 4 hanno rinunciato alla mobilità (verso gli Stati Uniti, il Sud Africa, la Norvegia e l'Irlanda).

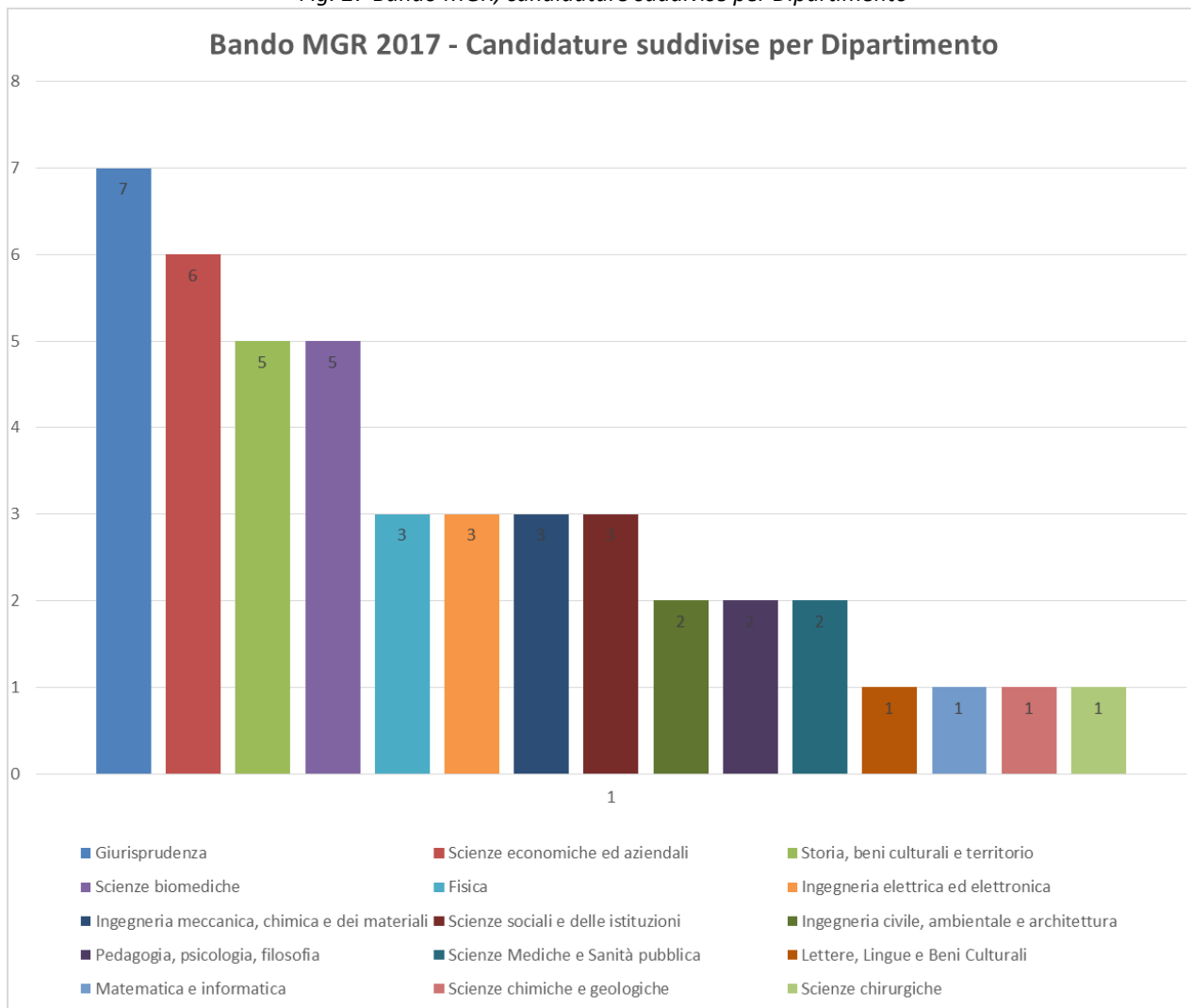
Nel 2019 sono state trattate 39 pratiche amministrative legate alla mobilità dei docenti (2 mobilità sono state effettuate interamente nel 2018).

Per ciascuna mobilità, il Settore ha gestito il procedimento amministrativo legato alla mobilità (richieste di anticipo missione, rendicontazione di missione e liquidazione dei costi di missione), lavorando in stretta collaborazione con gli uffici della Direzione Finanziaria preposti alla liquidazione dei fondi di missione.

Nel grafico sotto riportato è indicata la partecipazione al programma MGR suddivisa per Dipartimento.

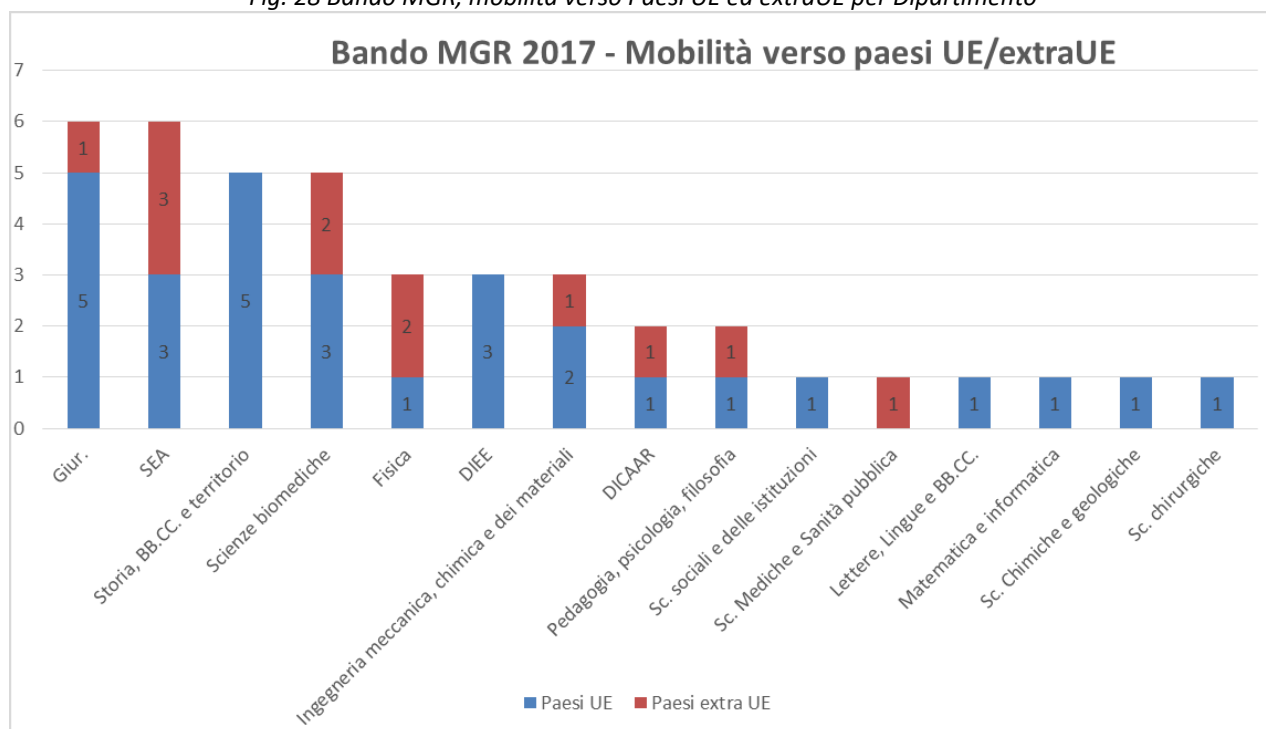
Per ciascun Dipartimento è indicata la quota di proposte di mobilità verso paesi UE e verso paesi extra UE:

Fig. 27 Bando MGR, candidature suddivise per Dipartimento



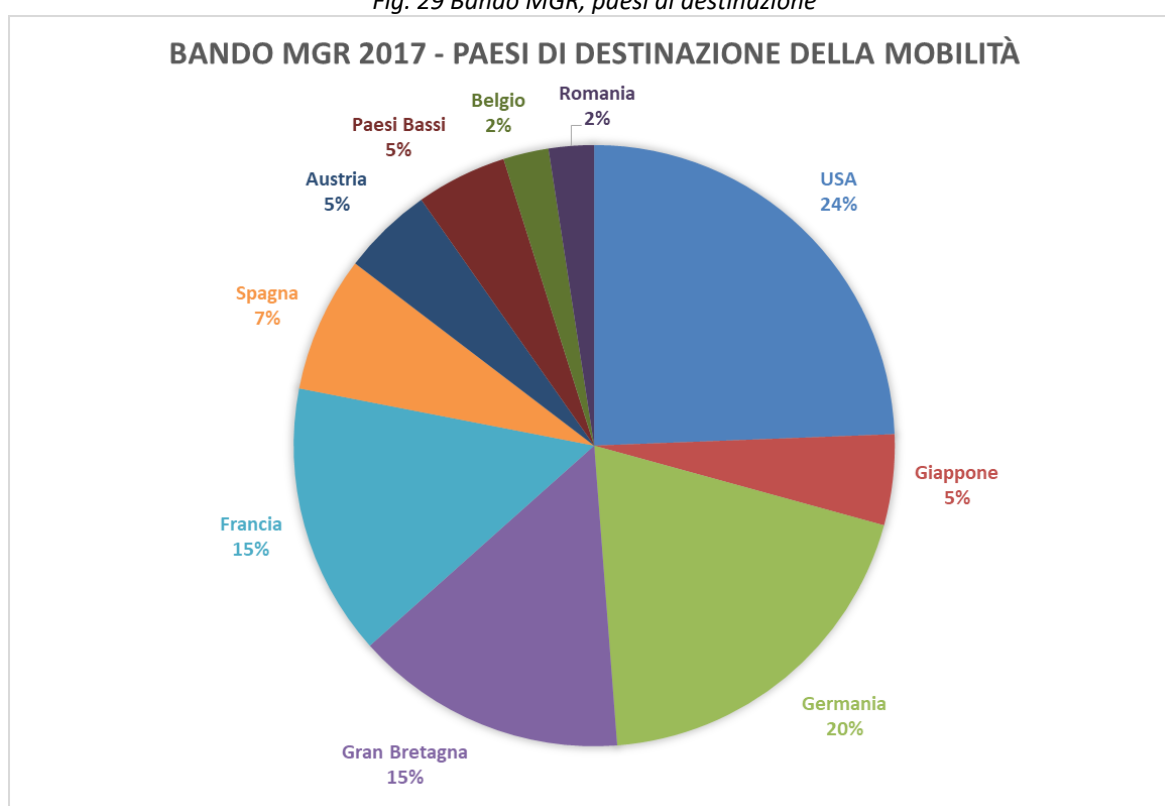
Un'altra aggregazione dei dati permette di mettere in evidenza, all'interno del singolo Dipartimento, il numero di soggetti in mobilità verso paesi europei piuttosto che extraUE.

Fig. 28 Bando MGR, mobilità verso Paesi UE ed extraUE per Dipartimento



Sul totale delle 41 mobilità effettuate il 29% è stato verso paesi extraUE (Stati Uniti e Giappone) il restante 71% verso paesi europei.

Fig. 29 Bando MGR, paesi di destinazione



Programma MOBILITÀ GIOVANI RICERCATORI (MGR)

Annualità 2019

Con Deliberazione Regionale n. 6/40 del 05/02/2019 è inoltre stato approvato il Programma Mobilità Giovani Ricercatori L.R. n. 7/2007 "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione

Tecnologica in Sardegna” per l’annualità 2019 con un budget complessivo pari a € 275.000,00. La Direzione, tramite il settore Mobilità dei ricercatori, ha dunque provveduto alla pubblicazione dell’Avviso di selezione (D.R. 1162/2019 del 18/10/2019) e all’avvio operativo del programma. Rispetto alla precedente annualità 2017, per la quale era prevista la nomina di una commissione giudicatrice delle candidature e per le quali (considerati i fondi a residuo dopo la chiusura del Primo Avviso) si è reso necessario pubblicare un secondo Avviso e una successiva riapertura dei termini di presentazione delle candidature del secondo avviso, per l’annualità 2019 si è preferita una procedura a sportello per la presentazione di progetti di ricerca congiunti per periodi di mobilità da svolgersi entro il 30/11/2020.

Per le candidature è stato predisposto un formulario di candidatura on line che ha consentito anche il caricamento dei documenti utili; ai fini delle ammissibilità progettuali viene verificato il possesso dei requisiti di produzione scientifica previsti nell’avviso.

È stata inoltre data la massima diffusione dell’opportunità attraverso:

- l’inoltro di e-mail alla lista utenti;
- la pubblicazione in Home page UniCa dell’apertura della call;
- l’aggiornamento delle pagine web di UniCa dedicate al Programma MGR con tutti i contenuti scaricabili e i link al formulario.

Alla data del 31/12/2019 sono state presentate 15 domande con un totale di costi di missione stimati pari a € 95.797,00.

Per quanto concerne le risultanze del Programma Mobilità Giovani Ricercatori rispetto al correlato indicatore “n° docenti all'estero per periodi non inferiori ai tre mesi” previsto nel Piano integrato 2018-2020 (ob. R.2; azione b “favorire periodi di ricerca all’estero dei docenti/ricercatori dell’Ateneo”) con il Programma, per le annualità 2017 e 2019, è stata sostenuta la permanenza all’estero per motivi di studio **per 41 docenti**.

Altra mobilità in uscita

Oltre alla mobilità in uscita nell’ambito del Programma Mobilità Giovani Ricercatori annualità 2017 e 2019, il Settore “Programmi di cooperazione internazionale e mobilità dei ricercatori” ha erogato servizi per la **mobilità in uscita** con particolare attenzione alle richieste di consulenza per la preparazione di candidature (DAAD, Fulbright, Università italo-francese, PostDoc e PhD).

È stata inoltre organizzata una giornata informativa relativa ai Programmi di finanziamento per lo scambio accademico con la Germania Borse di ricerca e studio e opportunità **DAAD** (11/11/2019) e una giornata informativa relativa alle opportunità di studio e ricerca negli Stati Uniti e al Programma per **Borse di studio Fulbright** (29/10/2019).

Nel 2019 sono state attivate 13 consulenze di richiesta Visto/supporto alla compilazione dell’application on line per richieste di Visto per periodi all’estero per assegnisti e dottorandi extraeuropei in servizio presso l’Ateneo di Cagliari.

Il Settore ha ancora supportato i ricercatori stranieri presenti in Ateneo per **9 richieste di permesso di soggiorno provvisorio** legate alla necessità dei ricercatori sprovvisti del permesso definitivo di spostarsi dall’Italia verso i paesi europei per motivi accademici (partecipazioni a congressi, summer school, secondment period durante la scuola di dottorato).

Progetti di Ateneo “CLUSTER DELLA RICERCA” e “UNICA STARTS” - Stati di avanzamento

Nell’ambito dell’obiettivo **R.1 “Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell’ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento continuo”**, con specifico riguardo all’azione *g) censire i filoni di ricerca maggiormente rappresentati in Ateneo*, nonché all’obiettivo **TM.1 “Promuovere**

la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico”, con specifico riguardo all’azione *b) Cluster della ricerca. Valorizzazione della conoscenza scientifica attraverso il coinvolgimento dei cluster della ricerca per favorire la multidisciplinarietà*, nel corso del 2019 è stato dato un impulso decisivo a tutte le attività avviate nel 2018 con il progetto “**Cluster della ricerca**”, finalizzato ad individuare e mettere in connessione le competenze complementari presenti in Ateneo al fine di evidenziare team di ricerca interdisciplinari in grado di generare idee innovative per la risoluzione di problemi complessi. Con questo progetto l’Ateneo intende migliorare, anche in un’ottica di Qualità, la propria offerta di servizi al territorio proponendosi altresì come interlocutore proattivo nel processo di programmazione regionale della prossima stagione dei fondi strutturali.

Dopo una mappatura iniziale delle aree ERC coperte dalla ricerca dipartimentale e l’insediamento della Consulta dei Cluster della ricerca (2018), nel 2019 la Direzione Ricerca ha predisposto i bandi per la selezione di 4 assegnisti di ricerca da destinare all’attività più puntuale di scouting tecnologico. Al termine delle selezioni sono stati contrattualizzati 3 assegnisti, operativi dal mese di giugno.

Strumento essenziale per assicurare la definizione dinamica di team interdisciplinari è **STARTS**, piattaforma software basata sulla tecnologia dell’intelligenza artificiale in corso di realizzazione nell’ambito del progetto “UniCa STARTS - Sistema per il trasferimento tecnologico tra attori della ricerca e territorio sardo”²⁵. All’interno della piattaforma sarà disponibile un apposito modulo che, anche con l’ausilio di infografica dinamica, consentirà di definire l’insieme delle aziende, dei docenti e/o Dipartimenti e/o Atenei che presentano tematiche di comune interesse. Questa informazione potrà essere rilevata con l’ausilio anche di keyword (come le codifiche ERC e i codici ATECO) ma anche attraverso le informazioni che il modulo di intelligenza artificiale e web-semanticò riuscirà a manipolare.

Ai fini del popolamento del sistema, nel 2019 sono state acquisite in via preliminare le informazioni e i dati sulle attività di ricerca e terza missione in possesso dei Settori della Direzione. In una seconda fase è stata predisposta, con il supporto dei tre assegnisti, una raccolta dati tramite un questionario somministrato in via telematica nel periodo novembre 2019-gennaio 2020. Parallelamente è stata svolta attività di informazione presso ciascun Dipartimento durante le sedute di Consiglio di Dipartimento descrivendo la finalità dell’intervista, la struttura del questionario, la funzione e le potenzialità della piattaforma STARTS.

UNICA STARTS - Stato di avanzamento amministrativo-finanziario

La realizzazione dell’infrastruttura tecnologica di STARTS è demandata ad una RTI composta dalle società: RealT; Infora; TecnoEngi²⁶ nell’ambito del citato progetto UNICA STARTS, articolato in 3 work packages:

WP1- Studio, analisi, progettazione di soluzioni software

WP2- Prototipazione, realizzazione e collaudo della soluzione scelta (WEB)

WP3- Espletamento gara, coordinamento e comunicazione del progetto, rendicontazione (GEST).

La versione beta della piattaforma è stata presentata agli utenti interni nel mese di febbraio 2020; nel mese di marzo e aprile è prevista la fase di testing, mentre il rilascio finale dovrebbe avvenire, salvo imprevisti, per il mese di maggio 2020.

Si riportano di seguito le tabelle riepilogative dei costi sostenuti e rendicontati al 30/09/2019.

²⁵ Con STARTS finanziato a valere sul bando pubblico “Il partenariato per l’innovazione”, l’Università di Cagliari è stata la prima amministrazione in Italia a sperimentare questo istituto, previsto dall’art. 65 del d.lgs 50/2016.

²⁶ La documentazione di gara è reperibile alla pagina https://www.unica.it/unica/it/enti_impreses02_ss07.page

Tab. 30 Progetto UNICA STARTS. Costi del soggetto beneficiario imputabili all'intervento

Voce di spesa (importi in euro)	Spese ammesse in via provvisoria		Spese rendicontate		Scostamento
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	
Spese per il Personale					
Personale dipendente	14.000,00	45.055,00	13.931,20	13.450,67	-31.673,13
Collaboratori					
Assegnisti e borsisti di studio e/o di ricerca					
Prestazioni di terzi					
Consulenza e servizi equivalenti					
Altri servizi					
Brevetti, licenze, know-how					
Strumenti, macchinari, attrezzature	5.000,00				-5.000,00
Altri costi di esercizio		15.000,00			-15.000,00
Spese generali (forfettarie)	2.500,00	3.000,00	2.089,68	2.017,76	-1.392,56
Subtotale	21.500,00	63.055,00	16.020,88	15.468,43	-53.065,69

Tab. 31 Progetto UNICA STARTS. Quadro economico del partenariato per l'innovazione

Voce di spesa (importi in euro)	Spese ammesse in via provvisoria		Spese rendicontate		Scostamento
	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	Ricerca Industriale	Sviluppo Sperimentale	
Spese tecniche	6.000,00	6.000,00	3.000,00	1.000,00	-8.000,00
Servizi di R&S, mediante contratto di appalto propriamente detto/partenariato per l'innovazione/PCP	41.000,00	223.000,00	33.000,00	132.600,00	-98.400,00
Oneri della sicurezza					
IVA su spese tecniche	1.320,00	1.320,00	660,00	220,00	-1.760,00
IVA sulle altre voci	9.020,00	49.060,00	9.020,00	29.172,00	-19.880,00
Imprevisti	650,00	850,00			-1.500,00
Subtotale	57.990,00	280.230,00	45.680,00	162.992,00	-129.548,00
TOTALE Progetto	79.490,00	343.285,00	61.700,88	178.460,40	-182.613,69

FINALITÀ STRATEGICA TERZA MISSIONE

Le attività di gestione di seguito descritte sono riferite alla finalità strategica della Terza missione.

Le attività fanno capo al Coordinamento “Servizi per il territorio, l'innovazione e l'occupabilità” articolati nei settori UniCA Liaison Office, Progetti per l'alta formazione e l'occupabilità, Promozione attività di ricerca, Orientamento al lavoro, e al Centro servizi CREA, istituito con D.R. n. 2 del 03 ottobre 2016 e operativo dal marzo 2017.

Nell'ambito di tale finalità non è stato possibile realizzare le attività previste per l'**obiettivo di Direzione n. 3, Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale (SUA-TM/IS)** in quanto la procedura per la compilazione delle informazioni relative agli anni 2015-2017 non è stata avviata.

- Valorizzazione dei risultati della ricerca e supporto alla terza missione (brevetti, spin off)

Attività di UNICA Liaison Office

UniCa Liaison Office è l'Industrial Liaison office d'Ateneo, costituito tramite decreto rettorale D.R n. 998 del 16/06/2015, con il compito di *raccordare le attività di ricerca dell'università con le esigenze del mondo produttivo e del territorio, per favorire il trasferimento tecnologico e contribuire allo sviluppo socio-economico regionale.*

Nell'anno 2019 le attività di UniCa Liaison Office hanno riguardato:

- A. Sostegno alla creazione / sviluppo di **spin off** e monitoraggio attività.
- B. Sostegno alla **brevettazione**, alla tutela del know-how, alla tutela dei segni distintivi dell'Università, al licensing e monitoraggio attività inerenti.
- C. Progettazione e/o sostegno alla **progettazione** nell'ambito di iniziative relative all'innovazione e al trasferimento tecnologico e sviluppo di partenariati con enti e operatori pubblici e privati.
- D. **Promozione** e organizzazione di iniziative per l'incentivazione e la sensibilizzazione sui temi dell'innovazione con particolare riferimento alla creazione d'impresе innovative, alla tutela della proprietà intellettuale e al trasferimento tecnologico in genere.
- E. Attività di **comunicazione** in tema di innovazione e trasferimento tecnologico.

A. Sostegno alla creazione / sviluppo di spin off e monitoraggio attività.

L'Università di Cagliari nel rispetto dei propri fini istituzionali promuove e favorisce la costituzione di società denominate spin off, aventi come finalità l'utilizzazione imprenditoriale, lo sviluppo e la commercializzazione in contesti innovativi dei risultati della ricerca scientifica ovvero di nuovi prodotti e/o servizi.

Gli spin off nascono all'interno della comunità universitaria. Si distinguono in:

- a) **“universitari”**: società di capitali alle quali l'Università partecipa in qualità di socio e che nascono su iniziativa del personale
- b) **“accademici”**: società di capitali o società cooperative di nuova costituzione, o costituite da meno di 18 mesi purché iscritte nella sezione speciale "Start Up innovative" del registro delle imprese, nelle quali l'Università non ha alcuna quota di partecipazione e che nascono su iniziativa del personale;
- c) **“junior”**: "società di capitali o società cooperative di nuova costituzione, o costituite da meno di 18 mesi purché iscritte nella sezione speciale "Start Up innovative" del registro delle imprese, nelle quali l'Università non ha alcuna quota di partecipazione e che nascono su iniziativa degli studenti, laureati, dottorandi, assegnisti e borsisti.

Per quanto riguarda la creazione e sviluppo di spin off sono state svolte le seguenti attività:

1. Supporto a studenti e ricercatori per la presentazione delle proposte di costituzione di spin off;

2. Assistenza alla Commissione brevetti e spin off e Consiglio di Amministrazione per quanto riguarda le proposte per la costituzione di spin off, per la proroga del relativo status e per le variazioni intervenute nella compagine sociale degli stessi;
3. Stesura e supporto alla stipula dei contratti di licenza non esclusiva per l'utilizzo del nome, del logo e dei segni in titolarità dell'Università degli studi di Cagliari da parte degli spin off di nuova costituzione e collaborazione con la Direzione finanziaria per l'emissione delle fatture relative alla riscossione dei relativi diritti dati in licenza;
4. Monitoraggio delle attività svolte dagli spin off.

Nello specifico le attività hanno riguardato:

1. Supporto ai proponenti gli spin off nel redigere la proposta di progetto imprenditoriale.
 Ricercatori e studenti sono supportati nella redazione della proposta al fine di meglio evidenziare gli aspetti che la Commissione deve esaminare per la valutazione della stessa. Trattandosi di un progetto imprenditoriale ricercatori e studenti molto spesso faticano ad approcciarsi al cambio di prospettiva, da accademica a imprenditoriale. Pertanto, l'ufficio li supporta già in questa fase per aiutarli a strutturare una proposta nella quale siano ben esplicitati:
 - a) gli obiettivi;
 - b) il piano finanziario;
 - c) le prospettive economiche e il mercato di riferimento;
 - d) il carattere innovativo del progetto;
 - e) le qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
 - f) la descrizione dei ruoli e delle mansioni dei professori e dei ricercatori coinvolti, con la previsione dell'impegno richiesto a ciascuno per lo svolgimento delle attività di spin off. Tale descrizione è necessaria al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione dell'Università di valutare la compatibilità con la disciplina appositamente definita dall'Ateneo ai sensi del comma 9, dell'articolo 6 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - g) le modalità di partecipazione al capitale e la definizione della quota di partecipazione richiesta;
 - h) gli aspetti relativi alla regolamentazione della proprietà intellettuale, resi compatibili con la disciplina in materia prevista dall'Ateneo.
2. Supporto alla procedura di autorizzazione alla costituzione di uno spin off:
 - a) Verifica documentale dell'istanza, della relativa regolarità formale e redazione della relativa istruttoria per la Commissione brevetti e spin off con evidenziati i seguenti punti utili ai fini della valutazione della proposta:
 - Origine o sviluppo dell'idea innovativa nell'ambito della ricerca scientifica, con particolare riferimento a quella dell'Università;
 - Idea aziendale e carattere innovativo del progetto;
 - Qualità tecnologiche e scientifiche del progetto;
 - Compagine sociale e capitale sociale;
 - Impegno richiesto all'Università;
 - Piano economico-finanziario e prospettive reddituali;
 Qualora la Commissione richieda al proponente l'integrazione della documentazione presentata con quanto essa reputi utile alla migliore valutazione del progetto Unica Liaison Office procede alla formalizzazione della relativa richiesta di integrazione supportando i proponenti nel dialogo con la Commissione.
 - b) Redazione sulla base del parere espresso dalla Commissione, della relazione istruttoria relativa alle proposte di costituzione di spin off da presentare al Consiglio di Amministrazione dell'Università.

- c) Trasmissione ai proponenti delle delibere di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione preliminari alla costituzione delle società spin off.

Più in particolare nel 2019, Unica Liaison Office ha supportato l'iter d'Ateneo relativo alla costituzione di 3 Junior spin off indicati nella seguente tabella:

Tab. 32 Spin off attivati nel 2019

Tipologia	Ragione sociale	Settore	Data costituzione
Junior	MAGA ORTHODONTICS SRL	Ortodonzia	18/04/2019
Junior	SARDARCH	Pianificazione Urbanistica, territoriale e architettonica	06/05/2019
Junior	RAIN APP	ICT	06/05/2019

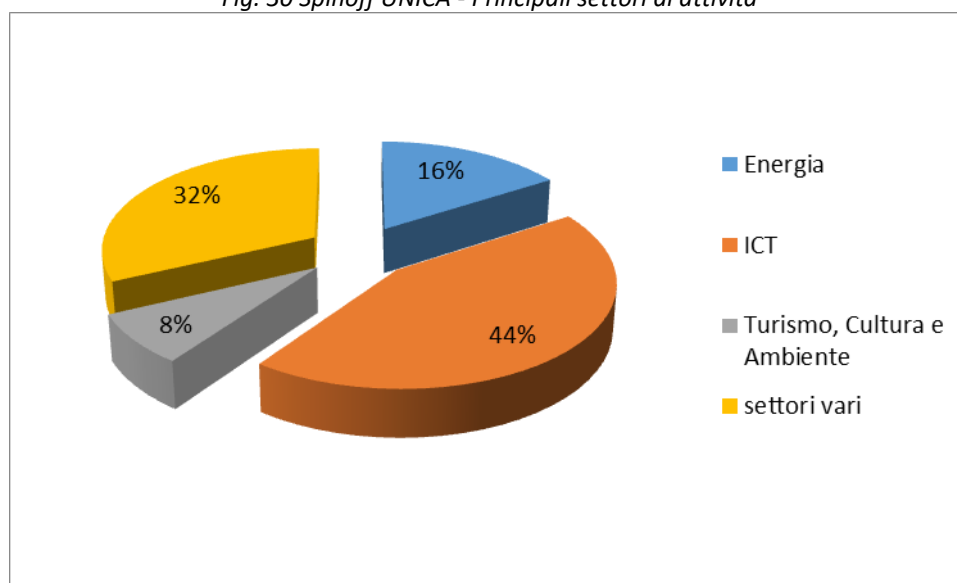
L'attività di monitoraggio relativa agli spin off permette di fotografare la seguente situazione al **31/12/2019**: attive **28 società spin off**, di cui 24 accademiche e 4 junior, in prevalenza nel settore di attività **ICT**.

Tab. 33 Elenco degli spin off al 31/12/2019 per tipologia, settore di attività e anno di costituzione

N.	Tipologia	Denominazione	Settori S3	Data costituzione
1	Accademico	RESPECT Srl	Energia	01/08/2008
2	Accademico	ExperTeam Srl	ICT	10/04/2006
3	Accademico	2C Technologies Srl	Biomedicina	15/02/2007
4	Accademico	IM Innovative materials srl	Materiali	24/02/2007
5	Accademico	FLOSSLAB Srl	ICT	14/03/2007
6	Accademico	LabCed Srl	Energia	31/07/2008
7	Accademico	Secured Solutions Srl	Energia	24/09/2008
8	Accademico	SmartLab Srl	Altro: Analisi di mercato	17/02/2012
9	Accademico	TecnologicaMente srl	ICT	01/01/2013
10	Accademico	Innovative Business Solutions Srl	ICT	08/01/2013
11	Accademico	Greenshare Srl	ICT	31/05/2013
12	Accademico	Everywhere Sport Srl	ICT	28/10/2013
13	Accademico	Metodo srl	Altro: Banking and finance	25/07/2014
14	Accademico	SITAUT-Software per l'internet of things e l'automazione Srl	ICT	16/01/2015
15	Accademico	E-Laborad Srl	Turismo, Cultura e Ambiente	12/02/2015
16	Accademico	Pluribus One Srl	ICT	31/07/2015
17	Accademico	ASTARTE STRATEGIES Srl	Altro: Meccanica	29/09/2015
18	Accademico	HENGE SRL Heritage Engineering Geophysics	Turismo, Cultura e Ambiente	19/05/2016
19	Accademico	NEPSY srl	Energia (Smart geen and integretad transport)	19/06/2017
20	Accademico	TOXMED Srl	Agroindustria-Biomedicina	19/02/2018
21	Accademico	VISIOSCINTIAE Srl	ICT	10/05/2018

N.	Tipologia	Denominazione	Settori S3	Data costituzione
22	Accademico	EasyLab srl	Altro: servizi legali per le imprese e per le PA	27/06/2018
23	Accademico	CHAINFACTORY Srl	ICT	09/07/2018
24	Junior	LITTLE ALIENZ Srls	Diagnostica psicopedagogica	11/07/2018
25	Accademico	EPTATRONIX SRL	ICT	26/09/2018
26	Junior	MAGA ORTHODONTICS SRL	Ortodonzia	18/04/2019
27	Junior	SARDARCH	Pianificazione Urbanistica, territoriale e architettonica	06/05/2019
28	Junior	RAIN APP	ICT	06/05/2019

Fig. 30 Spinoff UNICA - Principali settori di attività



Il valore della produzione complessivo degli spin off dell'Ateneo per l'anno 2018²⁷, calcolato sulla base dei bilanci a disposizione dell'ufficio, è stato pari a € 3.023.882,00. Il dato risulta in aumento rispetto a quello del 2017.

Tab. 34 Valore della produzione complessivo spin off, confronto 2017– 2018

	2018	2017
Valore della produzione Spin off	€ 3.023.882,00	€ 1.969.819,00

Con riferimento all'utilizzo del nome e del logo dell'Università da parte degli spin off, nel 2019 sono state emesse fatture per € 12.444,15 + IVA. Si registra in tal senso un incremento rispetto all'anno precedente.

Tab. 35 Entrate 2019 UNICA da utilizzo logo da parte degli spin off

	2019	2018
Entrate utilizzo logo Università Spin off	€ 12.444,15 + IVA	€ 7.500 + IVA

²⁷ Il valore della produzione è riferito al 2018 giacché il dato è rilevato dai bilanci depositati. I bilanci del 2019 saranno depositati entro il mese di giugno 2020.

B. Sostegno alla brevettazione, alla tutela del know how, alla tutela dei segni distintivi dell'Università, al licensing e monitoraggio attività inerenti

Nell'ambito dell'obiettivo TM.1 **“Promuovere la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e il trasferimento tecnologico”**, con specifico riguardo all'azione a) **“Proteggere, e sviluppare forme di valorizzazione della proprietà intellettuale a titolarità dell'Ateneo tramite licensing e sfruttamento diretto dei risultati della ricerca”**, l'Università di Cagliari, nel rispetto dei propri fini istituzionali e in conformità ai principi generali del proprio Statuto, incentiva la ricerca scientifica e tecnologica e promuove la valorizzazione, tramite strumenti e forme adeguate quali la brevettazione, la registrazione ed il trasferimento a fini produttivi, dei risultati innovativi conseguiti nell'ambito dell'attività di ricerca scientifica e di formazione.

In particolare, le attività svolte possono essere raggruppate in tre macro-categorie:

1. supporto alla Commissione tecnica brevetti e spin off e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale in supporto ai ricercatori e studenti dell'Ateneo;
2. assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento e l'estensione del brevetto;
3. gestione, difesa e valorizzazione della proprietà intellettuale.

- 1. Supporto alla Commissione tecnica brevetti e spin off e attività preliminari alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale**
- 2. Assistenza e supporto tecnico-giuridico ai ricercatori sull'ottenimento e l'estensione del brevetto**
- 3. Attività di gestione, difesa e valorizzazione della proprietà intellettuale**

L'Università di Cagliari dispone di un portafoglio brevettuale costituito da 47 famiglie di brevetto riferite ad invenzioni tutelate attraverso brevetti concessi e domande di brevetto, sia a livello nazionale che internazionale PCT ed Europeo. Come si evince dal grafico, il portafoglio è composto prevalentemente da brevetti appartenenti al settore biomedico (53%), seguito dall'elettronica (19%), dai dispositivi medici (9%) e dal settore relativo al risparmio energetico (7%).

Nel **2019** sono state depositate **4 nuove domande di brevetto**, di cui 3 a livello italiano e una a livello internazionale PCT:

1. Composizione polimerica conduttiva e metodo per preparare la composizione polimerica conduttiva;
2. Metodo di sintesi della molecola Ottacalcio Fosfato;
3. Isolamento di carotenoidi cromoplastidiali da frutti;
4. Method for manufacturing an ultra-thin epidermal sensor and sensor obtained.

In alcuni casi si è deciso di mantenere l'idea inventiva in regime di segretezza.

Sono state **estese a livello internazionale e/o europeo** le seguenti **4 domande di brevetto italiane**:

1. Metodo ed architettura di gestione della domanda energetica di tipo multi-agente per la riduzione dei picchi di consumo elettrico di una pluralità di apparecchiature elettriche;
2. IL COMPOSTO (8aR,12aS,13aS)-5,8,8a,9,10,11,12,12a,13,13a-DECAIDRO-3-METOSI-12-(ETILSOLFONIL)-6H-ISOCHINO[2,1-g][1,6]NAFTIRIDINA PER L'USO NEL TRATTAMENTO DELLE PSICOSI;
3. Metodo per il recupero di palladio;
4. Indumento sensorizzato.

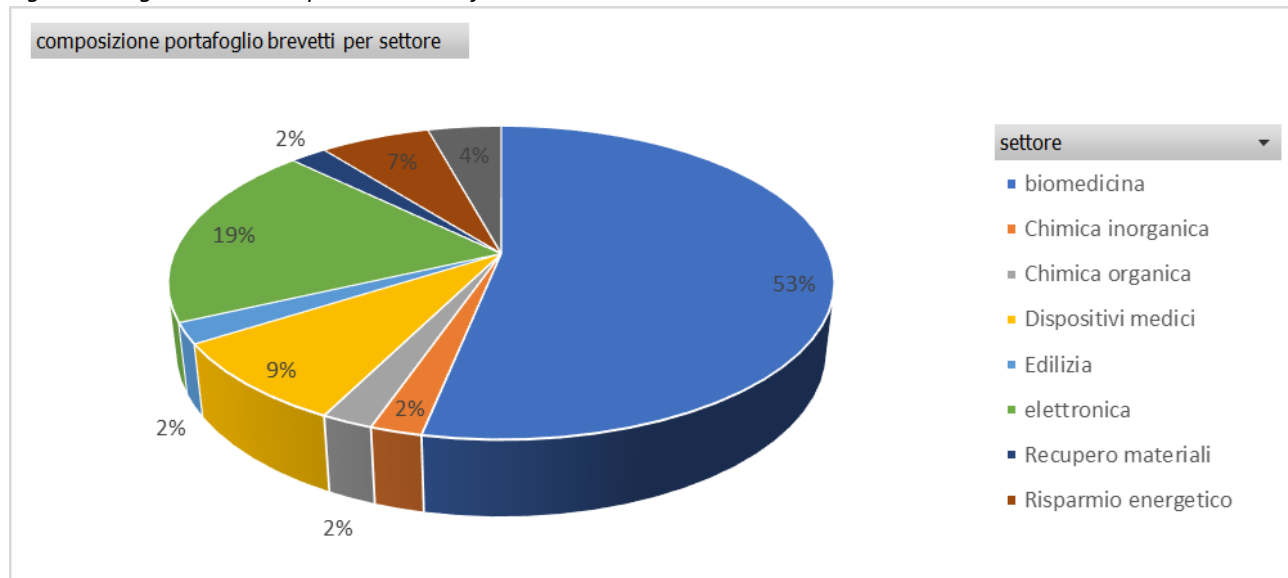
Tab. 36 Elenco delle famiglie di brevetto

N.	Titolo brevetto	Settore
1.	METHODS AND COMPOSITIONS FOR TREATING HEPATITIS C VIRUS	Biomedicina
2.	METHODS AND COMPOSITIONS FOR TREATING FLAVIVIRUSES AND PESTIVIRUSES	Biomedicina
3.	PHENYLINDOLES FOR THE TREATMENT OF HIV	Biomedicina
4.	MODIFIED 2' AND 3' -NUCLEOSIDE PRODUKS FOR TREATING FLAVIRIDAE INFECTIONS (1'-, 2'- AND 3' -MODIFIED NUCLEOSIDE DERIVATIVES FOR TREATING FLAVIVIRIDAE INFECTIONS)	Biomedicina
5.	SUBSTITUTED PHENYLINDOLES FOR THE TREATMENT OF HIV	Biomedicina
6.	2-BRANCHED NUCLEOSIDES AND FLAVIVIRIDAE MUTATION	Biomedicina
7.	5-AZA-7-DEAZAPURINE DERIVATIVES FOR TREATING INFECTIONS WITH FLAVIVIRIDAE	Biomedicina
8.	DOPED RARE EARTHS ORTHOSILICATES USED AS OPTICAL DEVICES FOR RECORDING INFORMATION	Elettronica
9.	METHOD, COMPOSITION AND KIT OF VISUALIZATION AND CHARACTERIZATION OF THE NERVOUS SYSTEM BY COMBINING THE STAINING FOR METAL IMPREGNATION AND IMMUNOHISTOCHEMISTRY	Biomedicina
10.	LOW VOLTAGE ORGANIC TRANSISTOR	Elettronica
11.	A DEVICE FOR A DOWN-HOLE SEISMIC SOURCE, A SYSTEM COMPRISING THE DEVICE, AND A METHOD FOR USING THE DEVICE AND THE SYSTEM	Strumenti Di Misurazione
12.	AN APPARATUS, A SYSTEM AND A RELATING METHOD FOR LOCAL OR REMOTE REHABILITATION AND FUNCTIONAL EVALUATION OF THE HANDS	Dispositivi Medici
13.	METODO E APPARATO PER DETERMINARE L'IMPRONTA TERMICA DI UN MATERIALE O OGGETTO	Strumenti Di Misurazione
14.	THERMOACOUSTIC MAGNETOHYDRODYNAMIC ELECTRIC GENERATOR	Risparmio Energetico
15.	METHOD AND SYSTEM FOR REGULATING IN REAL TIME THE CLOCK FREQUENCIES OF AT LEAST ONE CLUSTER OF ELECTRONIC MACHINES	Risparmio Energetico
16.	METHOD AND SYSTEM FOR ACTIVATING AND CONTROLLING A WATER-REPELLING	Edilizia
17.	ESTERE DI UN FOSFOLIPIDE CON ACIDO LINOLEICO CONIUGATO PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE PSICHIATRICHE CON BASE NEUROINFIAMMATORIA E NEURODEGENERATIVA	Biomedicina
18.	AN ORGANIC TRANSISTOR-BASED SYSTEM FOR ELECTROPHYSIOLOGICAL MONITORING OF CELLS AND METHOD FOR THE MONITORING OF THE CELLS	Elettronica
19.	METHOD FOR THE IN VITRE IDENTIFICATION OF DRUG-RESISTANT EPILEPSY	Biomedicina
20.	PREDICTION METHOD OF CHEMICAL-PHYSICAL PROPERTIES OF A PETROLEUM DISTILLATION FRACTION	Biomedicina
21.	USO DELLA PROTEINA SLPA DA DEINOCOCCUS RADIODURANS COME SCHERMO PER LA RADIAZIONE ULTRAVIOLETTA	Biomedicina
22.	PROCEDIMENTO PER L'ESTRAZIONE DELLE PROTEINE DEGLI S-LAYERS BATTERICI E SUA APPLICAZIONE SU SCALA INDUSTRIALE	Biomedicina
23.	COMPOSTI SULFAMIDICI E/O TIOSOLFONICI ANTI-BATTERICI PER L'UTILIZZO NEL TRATTAMENTO DEL VIRUS HERPES 8 IN FASE LATENTE	Biomedicina

N.	Titolo brevetto	Settore
24.	DISPOSITIVO, SISTEMA E RELATIVO METODO PER LA VALUTAZIONE QUANTITATIVA DELLA SENSIBILITÀ GUSTATIVA	Biomedicina
25.	CAMERA D'ARIA PER BRACCIALI PER LA MISURAZIONE DELLA PRESSIONE ARTERIOSA E METODO DI PRODUZIONE	Dispositivi Medici
26.	PROCEDIMENTO PER LA VERIFICA DEL CORRETTO FUNZIONAMENTO DEL DISPOSITIVO CARDIACO IMPIANTABILE	Dispositivi Medici
27.	PROCEDIMENTO DI MONITORAGGIO DELLA FREQUENZA DI STIMAZIONE DI UN DISPOSITIVO ICMD	Dispositivi Medici
28.	DISPOSITIVO CONFORMATO AD ETICHETTA ATTO AD ESSERE APPLICATO SU UN OGGETTO PER MONITORARE L'ANDAMENTO NEL TEMPO DELLA TEMPERATURA DELL'OGGETTO, E PROCEDIMENTO PER DETTO MONITORAGGIO	Elettronica
29.	AGGREGATI VESCICOLARI TRIDIMENSIONALI DI FOSFOLIPIDI DISPERSI IN MISCELE ALCOLICHE A BASSO O Nullo CONTENUTO D'ACQUA, LORO PREPARAZIONE E LORO USO IN FORMULAZIONI PER APPLICAZIONE TOPICA	Biomedicina
30.	USE OF GC-1 IN TRANSPLANT RELATED POPULATION	Biomedicina
31.	COMPLESSI A BASE DI FOSFOLIPIDI, FIBRE IDROSOLUBILI E PRINCIPI ATTIVI ANTIOSSIDANTI DI ORIGINE NATURALE, LORO PREPARAZIONE E USO IN FORMULAZIONI ORALI	Biomedicina
32.	A CHITINASE FROM THE PLANT EUPHORBIA CHARACIAS IS A NOVEL AND POWERFUL PESTICIDE	Biomedicina
33.	SISTEMA DI MONITORAGGIO DI UN LIVELLO DI ATTIVITÀ MANUALE PER MANO E POLSO E METODO DI MONITORAGGIO	Elettronica
34.	METODO PER RILEVARE E/O PER LA PROGnosi DI NEOPLASIE DEL COLON-RETTO	Biomedicina
35.	VESCICOLE LIPIDICHE A DOPPIO STRATO CONTENENTI ADRENALINA, PER USO NEL TRATTAMENTO DELLE EMERGENZE CARDIACHE	Biomedicina
36.	PROCESSO DI ALOGENAZIONE IN POSIZIONE ALPHA-H DI ALCHIL-ARENI VARIAMENTE SOSTITUITI SULL'ANELLO AROMATICO	Chimica Organica
37.	PROCEDIMENTO E KIT PER LA DIAGNOSI PRECOCE IN VITRO DEL MORBO DI PARKINSON	Biomedicina
38.	METODO PER LA MISURAZIONE DELL'ATTIVITÀ DELLA TELOMERASI	Biomedicina
39.	METHOD TO PREPARE THE SURFACE OF A SEMICONDUCTOR FOR THE FABRICATION OF A POROUS SEMICONDUCTOR	Elettronica
40.	METODO ED ARCHITETTURA DI GESTIONE DELLA DOMANDA ENERGETICA DI TIPO MULTI-AGENTE PER LA RIDUZIONE DEI PICCHI DI CONSUMO ELETTRICO DI UNA PLURALITÀ DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	Risparmio Energetico
41.	IL COMPOSTO (8AR,12AS,13AS)-5,8,8A,9,10,11,12,12A, 13,13A-DECAIDRO-3-METOSSI-12-(ETILSOLFONIL)-6H-ISOCHINO[2,1-G][1,6]NAFTIRIDINA PER L'USO NEL TRATTAMENTO DELLE PSICOSI	Biomedicina
42.	METODO PER IL RECUPERO DI PALLADIO	Recupero Materiali
43.	INDUMENTO SENSORIZZATO	Elettronica
44.	COMPOSIZIONE POLIMERICA CONDUTTIVA E METODO PER PREPARARE LA COMPOSIZIONE POLIMERICA CONDUTTIVA	Elettronica
45.	METODO DI SINTESI DELLA MOLECOLA OTTACALCIO FOSFATO	Chimica Inorganica

N.	Titolo brevetto	Settore
46.	ISOLAMENTO DI CAROTENOIDI CROMOPLASTIDIALI DA FRUTTI	Biomedicina
47.	METHOD FOR MANUFACTURING AN ULTRA-THIN EPIDERMAL SENSOR AND SENSOR OBTAINED	Elettronica

Fig. 31 Famiglie di brevetto per settore di riferimento



Il 38% delle invenzioni sono in contitolarità con altre università, centri di ricerca o aziende; mentre il 34% è stato valorizzato licenziandolo in via esclusiva o non esclusiva a soggetti terzi.

L'ufficio ha inoltre collaborato con le altre strutture d'Ateneo, in particolare con gli uffici di stretta collaborazione del Rettore, e l'ufficio Dottorati di Ricerca per quanto riguarda il supporto nella stesura delle clausole di proprietà intellettuale nelle convenzioni quadro e/o la verifica delle stesse negli accordi relativi ai dottorati innovativi e/o in co-tutela.

Con riferimento alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale oltre alla protezione delle invenzioni tramite brevetto è proseguita, in collaborazione con l'ufficio legale, l'attività di tutela e difesa dei marchi di Ateneo in particolare per quanto riguarda il marchio "UniCA" avverso un'azione di opposizione presentata all'UIBM dalla "UNISA", azienda produttrice di scarpe e borse in pelle. I tentativi di conciliazione sono andati a buon fine.

Inoltre, l'ufficio ha seguito le procedure di concessione di un nuovo marchio di Ateneo: è stato concesso infatti, in data 12/12/2019, il marchio italiano Universitas Studiorum Calaritana consistente nell'immagine stilizzata del marchio seicentesco dell'Università di Cagliari.

Nell'ambito della valorizzazione del portafoglio brevetti dell'Università di Cagliari si segnala l'ammissione a finanziamento di 3 progetti **Proof of Concept** basati su altrettanti brevetti dell'Ateneo. Il bando, emanato dal **MIUR** nel 2018 aveva lo scopo di sostenere i ricercatori nella verifica del potenziale industriale della conoscenza da loro sviluppata. Il finanziamento globale per l'Ateneo è pari a circa € **500.000**.

Sono state presentate 4 candidature ognuna delle quali avente ad oggetto il *proof of concept* di un brevetto di UniCa per un valore di € 200.000 ciascuna. Al fine di razionalizzare la gestione del portafoglio brevetti in un'ottica di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, nel rispetto dei principi di economicità e della valorizzazione degli asset patrimoniali dell'Ateneo, UniCa Liaison Office ha curato le **procedure**, in collaborazione con la Direzione acquisti, appalti e contratti, relative all'**affidamento dei servizi di supporto alla brevettazione** - Procedura di cui all'art. 36, comma 2

lett. b) D. Lgs. 50/2016 mediante RdO su Mepa per l'affidamento del servizio di supporto alla brevettazione consistente nella consulenza brevettuale, nella stesura e nel deposito di brevetti dell'Università degli studi di Cagliari, per un importo complessivo a base di gara di € 60.000,00 IVA esclusa (CIG 7732667EA9). La procedura si è conclusa con l'aggiudicazione dei servizi alla azienda PRAXI IP SpA.

Con riferimento al supporto alla negoziazione e alla stipula di accordi di licenza e vendita di proprietà intellettuale tramite attività "in house", nel corso del 2019:

1. è stato negoziato e concluso, tra l'Università di Cagliari e l'azienda BIO. ON S.p.A., un accordo di licenza per il brevetto europeo n. EP2740167 dal titolo LOW VOLTAGE ORGANIC TRANSISTOR e vendita di futuri risultati inventivi brevettabili relativi alla ricerca commissionata *"Studio comparativo volto a testare alcuni materiali polimerici o prodotti derivati biodegradabili prodotti da Bio-on in dispositivi ad effetto di campo a semiconduttore organico con l'obiettivo di comparare le loro prestazioni con quelle degli strati funzionali normalmente utilizzati (substrati, strati isolanti, conduttori, semiconduttori, incapsulanti)"* per un valore complessivo di € 20.920,00.
2. è stato stipulato tra l'Università di Cagliari, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna e Let's Webearable Solutions s.r.l., Let's Holding S.p.a. un accordo di licenza relativo alla domanda di brevetto n. IT 102018000010886, titolo "Indumento sensorizzato". I corrispettivi per la Licenza, dovuti congiuntamente alle Licenzianti (in particolare 50% a UNIBO e 50% a UNICA), dalle Licenziatarie in qualità di debentrici solidali, sono fissati in:
 - a. una somma fissa iniziale di euro 5.000,00 (cinquemila);
 - b. una somma fissa annuale, minima e garantita come dovuta in ogni caso, pari a:
 - i. euro 5.000,00 (cinquemila), per ogni anno, fino al momento dell'emissione da parte delle Licenziatarie o delle loro Società Veicolo della prima fattura di un Prodotto o, se antecedente, fino al momento in cui il primo Prodotto sarà certificato ai sensi della normativa UNI iso 9001 e CE;
 - ii. euro 15.000,00 (quindicimila), per ogni anno, a partire dal momento dell'emissione da parte delle Licenziatarie o delle loro Società Veicolo della prima fattura di un Prodotto o, se antecedente, dal momento in cui il primo Prodotto sarà certificato ai sensi della normativa UNI iso 9001 e CE, fino al momento in cui il fatturato annuo congiunto ottenuto dalle Licenziatarie e dalle loro Società Veicolo in relazione ai Prodotti non raggiunga 1 Milione di Euro; le Parti concordano che, per l'anno nel corso del quale dovesse verificarsi l'emissione della prima fattura o la certificazione sopra descritta, sarà dovuta per intero la somma pattuita al presente punto;
 - iii. Euro 30.000,00 (trentamila) per ogni anno in cui il fatturato annuo congiunto ottenuto dalle Licenziatarie e dalle loro Società Veicolo in relazione ai Prodotti raggiunga 1 Milione di euro; per l'anno nel corso del quale dovesse verificarsi il raggiungimento del fatturato sopra descritto, sarà dovuta per intero la somma pattuita al presente punto;
 - c. un corrispettivo aggiuntivo annuale, a titolo di royalty, nella misura del 1,5% del fatturato annuo congiunto ottenuto dalle Licenziatarie e dalle loro Società Veicolo in relazione ai Prodotti.

C. Progettazione e/o sostegno alla progettazione nell'ambito di iniziative relative all'innovazione al trasferimento tecnologico e allo sviluppo di partenariati con enti e operatori pubblici e privati

▪ **Progetti di ricerca e sviluppo, presentati in partenariato con le imprese**

Nell'ambito dell'obiettivo TM.3 "Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività",

con specifico riguardo all'azione *a) "Stipulare accordi e convenzioni con enti pubblici e privati"*, Unica Liaison Office supporta docenti e ricercatori nella presentazione di progetti di ricerca e sviluppo, presentati in partenariato con le imprese e finanziati con bandi regionali e nazionali.

Il supporto consiste, oltre che nel portare a conoscenza della comunità accademica la possibilità di finanziamento delle attività di R&S attraverso la pubblicizzazione dei bandi, anche nel coordinamento della presentazione delle proposte progettuali a livello d'Ateneo. Ciò avviene con la redazione di apposite linee guida, modulistica interna, lettere di intenti per la costituzione del partenariato. L'attività è volta al monitoraggio delle attività in partenariato con le imprese con l'intento di avere un quadro sempre aggiornato del numero di collaborazioni, del loro valore economico e dei risultati raggiunti. Inoltre, l'attività consente una tutela degli interessi dell'Ateneo con riferimento al riconoscimento dell'apporto dei gruppi di ricerca ai progetti in partenariato, con particolare riguardo alla ripartizione dei costi, del finanziamento e del cofinanziamento e del conseguimento dei risultati della ricerca anche in relazione alla loro successiva valorizzazione.

Tale attività richiede una continua interazione con i ricercatori, i Dipartimenti, la Direzione finanziaria, gli uffici del Rettore, le imprese partner e i soggetti finanziatori.

Il supporto continua dopo l'ammissione del progetto a finanziamento, tramite la predisposizione dei contratti che sanciscono gli accordi di partenariato tra UniCa e le imprese partner, la predisposizione di eventuali deleghe di firma, il controllo sul budget complessivo del progetto e sulla copertura da parte dei Dipartimenti coinvolti delle quote di cofinanziamento, se richieste. L'ufficio, tramite interazione con l'Ufficio legale di Ateneo, fornisce assistenza su eventuali contenziosi relativi alla gestione del progetto con le imprese partner.

Nel corso del 2019, soprattutto per quanto riguarda la dimensione regionale, si è assistito ad una diminuzione dei nuovi bandi di finanziamento pubblico rivolti alla R&S: ciò ha comportato una diminuzione significativa della partecipazione dell'Ateneo a progetti in partenariato stimolati dall'intervento pubblico. In ogni caso è rilevante evidenziare il supporto fornito per la partecipazione al bando del Ministero dello sviluppo economico (MISE) relativo ad attività di ricerca e sviluppo legate alla reti 5G: *AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA SPERIMENTAZIONE E RICERCA APPLICATA DA AMMETTERE AL FINANZIAMENTO SECONDO QUANTO INDICATO NELL'ASSE II DEL PROGRAMMA DI SUPPORTO TECNOLOGIE EMERGENTI (FSC 2014-2020) DEL PIANO INVESTIMENTI PER LA DIFFUSIONE DELLA BANDA LARGA - DELIBERA CIPE N. 61/2018, LETTERA C), AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE DEL 26 MARZO 2019 e successive modifiche ed integrazioni*. Il progetto denominato *Monifive _ MONItoraggio distribuito sicuro, affidabile ed intelligente su tecnologie 5G: applicazione alla mobilità ed al servizio idrico* prevede la partecipazione dell'Università di Cagliari come soggetto *capofila* in partenariato con l'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, Linkem SpA (gestore di reti 5G), GreeShare Srl (spin off UniCa), FlossLab Srl (spin off UniCa).

Valore del progetto € 1.039.000,00.

Con riferimento alle attività di partenariato principalmente riconducibili ad iniziative del settore privato, l'ufficio inoltre ha seguito il progetto di collaborazione con **Banca Intesa San Paolo Direzione regionale Sud Italia**, volto a favorire lo sviluppo di collaborazioni tra la ricerca universitaria e le imprese clienti della Banca ed insediate nelle regioni Lazio, Sardegna e Sicilia. UniCa Liaison Office ha supportato la redazione dell'offerta di Ateneo dal punto di vista dei principali settori di ricerca e sviluppo presenti al proprio interno. A seguito di ciò la Banca ha fornito all'Università un elenco di aziende potenzialmente interessate alle attività condotte dai nostri gruppi di ricerca. Dopodiché le stesse sono state contattate dall'Ufficio per constatarne l'effettivo interesse alla collaborazione e le modalità della stessa. Ciò ha portato infine ad un matching importante tra 3 gruppi di ricerca con altrettante aziende. I risultati di questa attività sono stati presentati a Roma nell'ambito dell'evento organizzato presso l'incubatore di impresa L_Venture Group il giorno 11 novembre 2019.

Per quanto riguarda la stipula di accordi di partenariato, sono state seguite le attività di finalizzazione delle relative ATI o ATS per 15 progetti in partenariato. Tra questi assumono particolare rilevanza i progetti finanziati a valere sul bando **MISE** “Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita” descritti nella tabella seguente.

Tab. 37 Progetti in partenariato MISE “Fabbrica intelligente, Agrifood e Scienze della vita” ammessi a finanziamento

Titolo Progetto	Dipartimento	Importo totale finanziato	Finanziamento Unica
Book Batch One. Soluzioni per la configurazione e la produzione efficiente di prodotti editoriali personalizzati ad alto valore aggiunto	Pedagogia psicologia, filosofia	€ 1.524.841,48	€ 234.823,29
Ingegnerizzazione e Automazione del Processo di Produzione Tradizionale del Pane Carasau mediante l'utilizzo di tecnologie IOT	Ingegneria elettrica ed elettronica	€ 3.027.176,96	€ 1.368.536,28

D. Promozione e organizzazione di iniziative per l’incentivazione e la sensibilizzazione sui temi dell’innovazione con particolare riferimento alla creazione d’imprese innovative, alla tutela della proprietà intellettuale e al trasferimento tecnologico in genere

Al fine di raccordare le attività di ricerca dell’università con le esigenze del mondo produttivo e del territorio e per favorire il trasferimento tecnologico e contribuire allo sviluppo socio economico regionale, la promozione e organizzazione di iniziative per l’incentivazione e la sensibilizzazione sui temi della creazione d’imprese innovative e del trasferimento tecnologico svolgono un ruolo cruciale al quale UniCa Liaison Office ha contribuito anche nel corso del 2019 come parte attiva nelle seguenti iniziative:

1. **UniCa&Imprese 2019-CREA UniCa, 27 giugno 2019:** l’edizione 2019, intitolata “UniCa&Imprese Ricerca & CeSAR Open Day”, si è svolta il 27 giugno ed è stata focalizzata sulla presentazione delle attività di ricerca e dei progetti “cluster” dell’Ateneo. In concomitanza è stata organizzata l’apertura dei laboratori del CeSAR e sono stati illustrati i relativi servizi.
2. **Start Cup Sardegna e Premio Nazionale Innovazione:** è stata progettata e organizzata l’edizione 2019 della Start Cup Sardegna in collaborazione con l’Ateneo di Sassari ed è stata supportata la partecipazione delle idee finaliste, tutte provenienti dalla nostra Università, al Premio nazionale dell’Innovazione svoltosi a Catania il 28 e 29 novembre 2019.

Attività e progetti del CREA

Il **Centro Servizi di Ateneo per l’innovazione e l’imprenditorialità (CREA)** è la struttura organizzativa istituita con la finalità di promuovere la cultura dell’imprenditorialità attraverso la contaminazione tra studenti di discipline diverse, e dell’innovazione finalizzata alla promozione dell’interdisciplinarietà, di nuovi modelli di apprendimento e allo sviluppo di progetti di innovazione a vocazione imprenditoriale inclusi i servizi dell’incubatore universitario.

Il CREA rappresenta pertanto la struttura di coordinamento delle attività di Trasferimento Tecnologico dell’Ateneo **in materia di creazione di impresa.**

In particolare, promuove e gestisce il programma **Contamination Lab for student** di sviluppo di impresa (per 6 mesi all’anno), incluse le attività di ricerca e disseminazione ad esse collegate e realizza altre attività formative di eccellenza e offre percorsi di incubazione e accelerazione, spazi di coworking, eventi di networking e servizi di accompagnamento alla creazione d’impresa sia attraverso il proprio incubatore universitario che attraverso la rete di partnership del CLab stesso.

In sede di prima attivazione, il Centro si avvale:

- a) delle competenze e funzioni del personale strutturato presso la Direzione per la ricerca e il territorio, che opera sulla base di specifiche deleghe e/o incarichi formalizzati dal Direttore Generale o dal Dirigente secondo le norme vigenti;
- b) di personale contrattualizzato ad hoc in dipendenza di risorse disponibili a valere su finanziamenti esterni secondo le norme vigenti.

Il Centro opera a regime avvalendosi del personale tecnico e amministrativo universitario ad esso assegnato.

Nel 2019 il CREA, non operando ancora a regime, si è avvalso della collaborazione del dirigente e dei due coordinatori (livello EP) della Direzione per la Ricerca e il Territorio, oltre al supporto di 5 unità di personale della stessa Direzione per la Ricerca e il Territorio, di ulteriori due unità a tempo determinato dedicate esclusivamente alle attività del CREA e di un funzionario assegnato al CREA al 50%, oltre ad un team di 15 consulenti titolari di contratti di lavoro autonomo.

Di seguito una sintesi di progetti e iniziative gestiti dal CREA.

Tab. 38 Progetti e iniziative del CREA

Denominazione	Finalità	Finanziamento	Budget	Stato dell'arte
CLab UniCa	<p>Il CLab UniCa è un laboratorio didattico di promozione della cultura d'impresa.</p> <p>È anche un progetto di innovazione territoriale e, come tale, si propone di essere promotore di "contaminazione" dentro e fuori l'Ateneo.</p> <p>Il CLAB si propone come un progetto di sistema, in grado di creare connessioni e di diffondere nel territorio l'energia sprigionata al suo interno.</p>	Sprint wp.1 CLAB - Sportello Startup - PO FESR 2014-2020	1.200.000,00	<p>Si è conclusa la sesta edizione nel mese di maggio 2019 e nel mese di dicembre 2019 è iniziata la settima. Nella edizione 7, accanto al tradizionale bando rivolto agli studenti di UNICA, è stato nuovamente pubblicato (come nel passato anno), anche il bando per l'attribuzione di borse di studio a studenti e laureati provenienti da altri Atenei.</p> <p>Il progetto finanziato con i fondi di cui al PO FESR è arrivato a conclusione e il relativo budget è stato completamente utilizzato (dalla quarta edizione fino al completamento della sesta edizione CLab UniCa).</p> <p>Il progetto di cui ai fondi MIUR finanzia per intero la settima edizione 2019/2020.</p> <p>È in corso la rendicontazione dei due finanziamenti (PO FESR e MIUR).</p>
		MIUR - Fondo di sviluppo e coesione (FSC) nell'ambito del PNR 2015-2020 - linea 2 -SUD e ISOLE	300.000,00	
CLab network	<p>L'obiettivo è potenziare una rete informalmente già attiva, che includa tutti i CLab del territorio nazionale.</p> <p>Il network, coinvolgendo diversi portatori di interesse, progetta, implementa e innova per la diffusione della cultura di impresa, per facilitare la creazione di nuova impresa, per veicolare l'esperienza CLab fuori dal contesto accademico e per promuovere i valori di responsabilità sociale.</p>		150.000,00 (MIUR)	<p>Il 20 gennaio 2019 si è svolta la terza riunione del Network presso il Politecnico di Torino.</p> <p>Il 18 maggio 2019 si è svolta a Cagliari la quarta riunione del network, unitamente alla prima edizione del CLab Italia Running-Il miglio di Cagliari. Nel mese di giugno è stata condotta la campagna promozionale del Network con il Tour Camper dell'Italian Clab Express.</p> <p>Le università attualmente aderenti al network sono 24; nel 2019 si sono unite le Università di Brescia, di Trieste e di Urbino.</p>

Denominazione	Finalità	Finanziamento	Budget	Stato dell'arte
Intraprendiamo	<p>Percorso di supporto alla creazione di impresa e all'avvio di lavoro autonomo nell'ambito dell'ICT e dell'agrifood, sulla base dell'esperienza maturata con il Contamination Lab. Il progetto si rivolge a inattivi, inoccupati e disoccupati con diploma di scuola secondaria di secondo grado.</p> <p>Ambito territoriale di riferimento: Cagliari e Nuoro.</p> <p>Il progetto è attuato in partenariato con The Net Value.</p>		750.000,00	<p>È stata avviata la prima edizione del percorso ICT con sede a Cagliari.</p> <p>Sono stati emanati i bandi per la partecipazione ad ulteriori 3 percorsi da realizzarsi nel 2020 (Percorso AGRIFOOD sede Cagliari; Percorso ICT e AGRIFOOD sede Nuoro).</p> <p>Sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi ai percorsi.</p>
Eos - Emerging Organization-Ship	<p>Percorso di supporto alla creazione di impresa e all'avvio di lavoro autonomo nell'ambito dell'ICT. Il progetto si rivolge a 50 persone (inattivi, inoccupati e disoccupati con diploma di scuola secondaria di secondo grado).</p> <p>Ambito territoriale di riferimento: Città metropolitana di Cagliari.</p>		299.659,00	<p>Le attività del progetto Eos si sono concluse il 17 dicembre 2018.</p> <p>Nel 2019 il progetto è stato rendicontato.</p>
Nemo - Nurturing Entrepreneurial Mindset & Organizations	<p>Il progetto ha l'obiettivo di attivare nuove dinamiche economiche nel territorio del Gal Marmilla, attraverso la realizzazione di un percorso di supporto alla creazione d'impresa e all'avvio di lavoro autonomo negli ambiti dell'ICT, dell'agrifood e del turismo e dei beni culturali e ambientali. Il progetto si rivolge a soggetti disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e in mobilità con diploma di scuola secondaria inferiore.</p>		500.000,00	<p>Il progetto, avviato ad ottobre del 2018 con la pubblicazione del primo bando per i partecipanti, nel 2019 vede lo svolgimento della prima edizione del percorso con sede ad Ales. Inoltre, la pubblicazione di ulteriori due bandi e la formazione delle relative graduatorie per le successive due edizioni del percorso (sedi di Barumini e Baradili). I percorsi si avvieranno nel 2020.</p>
SPRINT – Sviluppo Reti Innovazione Territorio	<p><i>Originariamente composto di 5 WP tra cui il wp 1 CLab di cui sopra, finanziato con fondi POR FESR 2014-2020 nell'ambito dell'intervento Sportello startup.</i></p> <p>Attualmente il progetto si compone di 4 pacchetti operativi o work packages (WP) che costituiscono la struttura su cui costruire le attività per raggiungere gli obiettivi prefissati.</p>	Legge regionale n. 7/2007	900.000,00 prima annualità + 700.000,00 seconda annualità	<p>Nell'ambito del progetto, nel 2019 sono stati finanziati:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ l'evento annuale "UniCa&Imprese"; ▪ parte dell'evento "UniCa&ImpreseLavoro - Caree day edizione 1"

Denominazione	Finalità	Finanziamento	Budget	Stato dell'arte
	I WP riguardano attività di promozione dell'interazione o "contaminazione collettiva" tra Università e Territorio (includendo varie tipologie di attori, con diversi livelli e modalità di coinvolgimento e interazione) e includono il rafforzamento e la valorizzazione della ricerca e la promozione della cultura del <i>public engagement</i> .			<ul style="list-style-type: none"> ▪ due percorsi del "Contamination BootCamp ▪ l'iniziativa "The Shifters, la terza missione" <p>Inoltre, sono state finanziate alcune unità di personale con contratto a tempo determinato e tre assegni di ricerca nell'ambito delle Azioni Cluster.</p>
"The Shifters, la terza missione"	"The Shifters, la terza missione" è un progetto pilota innovativo di comunicazione scientifica volto a raccontare la Terza missione dell'Ateneo da una prospettiva differente. Un percorso che tende ad avvicinare l'Ateneo a coloro che sono al di fuori dall'ambito accademico. "The Shifters" prevede la realizzazione di una serie di cortometraggi di narrativa ispirati e scritti a partire da ricerche concrete e attualmente portate avanti dall'Università di Cagliari.	<p><i>Vedi sopra</i></p> <p>È un'attività del progetto SPRINT sopraccitato di cui alla Legge regionale n. 7/2007)</p>		Sono stati realizzati i primi due cortometraggi, il primo dei quali dovrebbe essere accessibile al pubblico nella primavera 2020.
UniCa&Imprese Lavoro – Career day	<p>UniCa&Imprese Lavoro – Career day organizza giornate di Career Day caratterizzate dagli incontri tra gli studenti e i laureati dell'Ateneo di Cagliari con imprese internazionali, nazionali e regionali. L'evento è finalizzato alla presentazione alle imprese dei profili professionali dei laureati e laureandi di tutte le facoltà dell'Ateneo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scienze Economiche Giuridiche e Politiche • Ingegneria e Architettura • Scienze (Chimica, Fisica, Informatica, Matematica e Scienze Geologiche) • Biologia e Farmacia • Medicina e Chirurgia • Studi Umanistici 	<p><i>Fondi Direzione Ricerca e Territorio e Fondi progetto SPRINT legge 7/2007</i></p>		<p>L'iniziativa della Direzione per la Ricerca e il Territorio è stata realizzata con la collaborazione del CREA.</p> <p>La prima edizione dell'evento si è svolta il 28 novembre.</p> <p>Le attività hanno riguardato l'organizzazione e pubblicizzazione dell'evento, oltre che le relazioni e contatti con le aziende e gli studenti interessati, anche mediante utilizzo della piattaforma AlmaLaurea e di un sito dedicato che è stato rivisto e aggiornato.</p>

Denominazione	Finalità	Finanziamento	Budget	Stato dell'arte
	<p>La giornata è incentrata sul matching tra domanda e offerta di lavoro.</p> <p>Gli studenti e i laureati possono sfruttare l'opportunità di incontrare le imprese nei rispettivi stand, assistere alle presentazioni delle loro attività e candidarsi alle posizioni aperte.</p> <p>Le imprese hanno anche la possibilità di effettuare colloqui individuali il giorno stesso dell'evento.</p>			
<p>Progetto BESTMadeGRAPE</p>	<p>BESTMEDGRAPE ha l'obiettivo di promuovere il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca sulla vite e sui possibili utilizzi dei sottoprodotti di vinificazione che possono essere trasformati in nanoformulati commerciali innovativi destinati alla cura del corpo e al mantenimento di un buono stato di salute". Oltre al trasferimento tecnologico verso potenziali imprenditori locali, il progetto sosterrà la nascita di nuove startup o imprese. Il CREA ha il compito di organizzare ed erogare il percorso di creazione d'impresa e accompagnamento al lavoro autonomo, anche attraverso consulenze specializzate a coloro che, tra i 150 potenziali imprenditori coinvolti, mostreranno il maggior potenziale di sviluppo imprenditoriale.</p>	<p>Bando ENI CBC MED (programma di cooperazione transfrontaliera per le regioni che si affacciano sul Mediterraneo)</p>	<p>70.000,00</p>	<p>Il Progetto BESTMadeGRAPE (coordinatore scientifico prof. Bacchetta) è stato ammesso a finanziamento nel 2018.</p> <p>Nel 2019 si è svolto il kick off meeting e sono state avviate altre attività progettuali.</p>
<p>Progetto di ricerca "Spirulina del Sulcis"</p>	<p>Il CREA è partner di Carbosulcis nell'ambito di un progetto finalizzato ad effettuare test su un impianto innovativo che riguarda l'alga spirulina. Le attività di sperimentazione sono state affiancate da un'analisi di mercato per verificare le potenzialità economiche dei prodotti derivati dalla Spirulina con lo scopo di creare opportunità di sviluppo per il territorio e nuovi posti di lavoro.</p>	<p>RAS: Convenzione prot n. 205336 del 08/11/2018 tra il CRP ed il CREA</p>	<p>100.000,00</p>	<p>È stato presentato anche un secondo progetto inerente il medesimo ambito tematico.</p> <p>È stata svolta l'attività di ricerca e sperimentazione. L'impianto sperimentale per la produzione dell'alga Spirulina, in marcia da dicembre 2018 ha proceduto nella fase di testing durante il 2019.</p>

Denominazione	Finalità	Finanziamento	Budget	Stato dell'arte
Progetto di ricerca "SPIRULINA 2.0"	<p>Il CREA è partner di Carbosulcis nell'ambito di un ulteriore progetto che riguarda l'alga spirulina.</p> <p>Il progetto prevede anche una nuova fase operativa progettuale denominata "SPIRULINA 2.0", che ha come obiettivo quello di sperimentare un sistema di produzione più efficace dell'alga, in grado di garantire maggiori quantitativi della produzione e un percorso di imprenditorialità, anche in collaborazione con diversi Dipartimenti dell'Università. Grazie alla connessione all'attività di distillazione criogenica portata avanti nell'ambito del progetto ARIA potrebbe aprire nuove possibilità di utilizzo della spirulina, soprattutto nel settore medico e farmaceutico.</p>			<p>Dai risultati del primo progetto Spirulina, è nata la proposta di avvio di un secondo step.</p> <p>È stato così presentato un secondo progetto che prevede un'ulteriore fase realizzativa.</p>
Contamination BootCamp	<p>Il Contamination BootCamp è un percorso formativo organizzato dal Centro CREA che mette insieme manager di diverse aziende e settori, ricercatori di UniCA e fondatori di startup. Complessivamente sono stati coinvolti 28 ricercatori dell'Ateneo di Cagliari, 14 manager di aziende regionali e 14 fondatori di start up maturate nel CLab di UniCa.</p>	<p>I percorsi sono stati finanziati dai fondi del progetto "Sprint legge regionale 7/2007" e con quote a carico delle imprese a copertura dei costi di soggiorno nelle strutture ricettizie.</p>		<p>Nel 2019 sono state organizzate due edizioni:</p> <p>dal 4 al 7 aprile si è svolta la seconda edizione presso l'Hotel Bitta di Tortoli;</p> <p>dal 17 al 20 ottobre si è svolta la terza edizione presso l'Horse Country di Arborea.</p>
Convenzione con il Centro servizi della Camera di Commercio di Cagliari	<p>La convenzione è finalizzata al monitoraggio digitale delle imprese.</p>		65.000,00	<p>Sulla base della convenzione, sono state finanziate due borse di ricerca.</p> <p>È stata svolta l'attività di ricerca. È in corso di preparazione la presentazione dei risultati.</p>

Contamination Lab

Il **Contamination Lab UniCa**, laboratorio didattico di promozione della cultura d'impresa, è nato nell'ambito dell'intervento Innova.re finanziato dalla Regione Sardegna a valere sul POR FESR 2013-2015 e successivamente sviluppato con la programmazione 2014-2020 nell'ambito del progetto SPRINT WP 1 di cui all'intervento Sportello Startup, con € 1.200.000,00 per tre annualità.

Nel 2019 si è conclusa la terza annualità e risulta speso l'intero importo progettuale.

Va ricordato che il CLab nel 2017 è risultato altresì vincitore di due progetti finanziati dal MIUR a valere sul FSC-Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, uno per il Clab UniCa (€ 300.000,00) e uno per il Clab Network (€ 150.000,00).

Il CLab UniCA dal 2013 ad oggi sta conseguendo importanti risultati.

Le prime sei edizioni del CLab UniCA hanno coinvolto circa 700 partecipanti, hanno prodotto 98 idee imprenditoriali e creato 28 nuove startup attive sul territorio nazionale e internazionale, dimostrandosi un percorso d'eccellenza che ha permesso ai partecipanti di conseguire risultati di rilievo con 60 premi e riconoscimenti alle startup e oltre 1 milione di euro in investimenti privati.

Il 17 Maggio 2019 si è svolta la Finale della sesta edizione del Contamination Lab UniCA al Teatro Massimo di Cagliari, alla presenza di circa mille persone.

I 105 partecipanti alla 6° edizione - inaugurata con la sessione introduttiva al percorso dal 11 al 14 dicembre 2018 - suddivisi in team, hanno sviluppato 18 nuovi progetti imprenditoriali.

Sei team sono stati ammessi alla finale della sesta edizione, che promuoveva lo slogan "Da Cagliari si vede il futuro" perché con la contaminazione si superano i limiti, si cambia prospettiva e le nuove idee trovano la strada della concretezza.

I finalisti: Bacfarm, Bio-NK, ReGenFix, Relaxis, Threas e Wildeey.

- **Bacfarm** ha ideato una tecnologia preposta alla creazione di una fattoria batterica per l'estrazione di carotenoidi ad uso cosmetico e nutraceutico.
- **Bio-NK** è la startup che offre un kit per la diagnosi precoce del Morbo di Parkinson.
- **ReGenFix** offre un servizio di rigenerazione di colonne cromatografiche indispensabili per la ricerca scientifica e per la produzione di cosmetici, farmaci e vaccini.
- **Relaxis** ha creato una bevanda a base di kefir per contrastare la sindrome del colon irritabile.
- **Threas** propone una caramella con estratti dalla pianta *Whitania somnifera* come rimedio naturale per contrastare lo stress quotidiano.
- **Wildeey** ha ideato un sistema di live tracking di animali selvatici per il monitoraggio durante gli spostamenti.

A tutti i sei team finalisti sono stati assegnati premi per oltre 50.000 euro in denaro ma anche in servizi.

A dimostrazione della validità del percorso Clab e delle idee generate, si riportano i riconoscimenti conseguiti dai 3 team vincitori:

Bacfarm ha ricevuto circa € 15mila: € 4.000 da Sardegna Ricerche, € 5.000 da Banco di Sardegna, € 2.500 da Fondazione di Sardegna, € 1.000 da Banca di Cagliari, € 1.000 da Ingegneria artigianato e design, € 1.000 in servizi offerti da Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria e un periodo di incubazione da The Net Value per la durata di 2 mesi.

Per **Relaxis** un premio totale di € 9mila: € 4.000 da Sardegna Ricerche per la fast validation, € 2.500 offerti da Digital Innovation Hub, € 1.500 da Fondazione di Sardegna, € 1.000 in servizi offerti da Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria e un periodo di due mesi presso lo spazio di coworking di Open Campus Tiscali. Per **ReGenFix** premi per € 7mila: € 4.000 da Sardegna Ricerche per la fast

validation, € 1.000 da Fondazione di Sardegna, € 1.000 da Tecnoengi e € 1.000 in servizi offerti da Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria.

Alle start up finaliste sono stati attribuiti anche dei premi speciali:

€ 3.000 è stato offerto dal Magnifico Rettore a **Wildeey** con il migliore progetto di impresa per la risoluzione di un problema di rilevanza sociale. La startup ha ricevuto inoltre € 3.000 in servizi da Amazon.

€ 5.000 assegnati dall'Ambasciata USA al team **Bio-NK**.

€ 3.000 sono andati a **Bacfarm** dall'Associazione Alumni del CLab UniCA.

€ 2.000 assegnato dal Banco di Sardegna a **Threas**.

Bacfarm si è aggiudicato il primo posto della XII edizione della **Start Cup Sardegna**, competizione fra innovatori sardi organizzata dalle Università di Sassari e Cagliari, svoltasi il 24 ottobre 2019 presso il Teatro Civico di Sassari. Il secondo posto è stato invece assegnato al team **ReGenFix**.

Il team Bacfarm ha vinto un premio di € 10.000 ed ulteriori € 2.500 offerti dalla Lega Coop Sardegna nel caso in cui si costituiscono come Cooperativa, mentre a ReGenFix sono andati € 5.500.

I due gruppi hanno inoltre beneficiato del sostegno finanziario di Sardegna Ricerche, per rappresentare la Sardegna al 17° Premio Nazionale dell'Innovazione (PNI), la competizione fra tutti i vincitori delle Start Cup regionali (con circa 50 università coinvolte), tenutasi a Catania il 29 e 30 novembre 2019.

Bacfarm al PNI oltre al premio "Life sciences", con un assegno da 25mila euro, come miglior progetto italiano nell'ambito della sezione dedicata al "Miglioramento della salute delle persone", si è aggiudicata due speciali riconoscimenti "UniCredit Start Lab", attraverso un percorso di mentoring, coaching, relationship managers e business meeting, oltre a ottenere la partecipazione alla Start up Academy e "G-factor acceleratore di startup e spin-off life science" di Fondazione Golinelli con l'assegnazione di 3.500 euro.

Nel prospetto che segue vengono riportati i dati relativi alle sei edizioni:

Tab. 39 Tutte le edizioni del Contamination Lab. Dati di sintesi

CLab	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017	2017/2018	2018/2019
Iscritti alla selezione	236	312	275	203	205	235
Partecipanti al percorso	72	120	120	110	114	105
Completano il percorso	42	68	60	40	67	68
Team costituiti	11	19	17	13	19	18
Team finalisti	6	8	8	7	6	6

Clab Network

Il progetto CLab Network, come anticipato sopra, è stato finanziato con € 150.000 dal MIUR a valere sul FSC-Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020, con l'obiettivo di potenziare una rete informalmente già attiva, che includa tutti i CLab del territorio nazionale.

Il 4 dicembre 2017 è stato costituito ufficialmente l'Italian CLab Network, con 20 Atenei: Cagliari, Padova, Verona, Trento, "Ca' Foscari" Venezia, Modena e Reggio Emilia, Pisa, Torino (Politecnico e Università), Bergamo, Basilicata, Napoli "Parthenope", Teramo, Palermo, Calabria, Salento, Catania, Sassari, "Mediterranea" Reggio Calabria e Politecnico di Bari. Successivamente hanno formalizzato l'adesione al Network nel luglio 2018 l'Università Politecnica delle Marche e nel 2019

le università di Brescia, di Trieste e di Urbino per un totale di **24 Atenei** coinvolti. Si sottolinea l'importanza del ruolo di coordinamento a livello nazionale attribuito all'Università di Cagliari.

Il network, coinvolgendo diversi portatori di interesse, progetta, implementa e innova per la diffusione della cultura di impresa, per facilitare la creazione di nuova impresa, per veicolare l'esperienza CLab fuori dal contesto accademico, per promuovere i valori di responsabilità sociale con la diffusione del know-how e delle best-practice generate dai Contamination Lab, dando altresì al Network visibilità nazionale, europea e internazionale.

Dopo l'avvio formale dell'Italian Clab Network tenutosi a Cagliari il 4 dicembre 2017 e la seconda riunione tenutasi il 4 luglio 2018 a Roma, nel 2019 si sono svolte altre due riunioni: il 21 gennaio presso il Politecnico di Torino e il 18 maggio a Cagliari. Il Progetto prevede infatti lo svolgimento di incontri annuali anche presso la sede di altri Atenei facenti parte del network o presso la sede del MIUR a Roma.

Il 18 maggio nell'ambito degli eventi organizzati dal Network si è tenuto l'“Italian Clab Running. Il Miglio di Cagliari”, manifestazione di corsa su strada sulla distanza del miglio anglosassone (1.609,34 mt). La manifestazione ha avuto carattere sia competitivo, rivolto ai «clabbers», che non competitivo rivolto a tutta la popolazione senza limiti di età. Alla competizione hanno preso parte i Contamination Lab Italiani, arrivati a Cagliari per l'occasione.

La somma dei migliori quattro tempi degli atleti dello stesso CLab ha determinato la classifica finale della prova agonistica. In chiusura, sul palco delle premiazioni e al cospetto del pubblico e dei giurati, ha avuto luogo la presentazione dei Pitch. Un rappresentante del team dei CLab in 3 minuti ha esposto un progetto di impresa preventivamente selezionato da ciascun CLab. Sul podio si sono classificati i team di Trento, Torino e Cagliari.

Dal 31 maggio al 16 giugno si è svolto il tour promozionale della rete nazionale dei CLab denominato Italian CLab Express, curato dall'Università di Cagliari. Il tour in camper ha percorso circa 4.000 km, più di 20 ore di navigazione, alla volta di 19 Atenei che hanno aderito al progetto. La prima tappa è stata Sassari per poi proseguire a Trento, Treviso, Trieste, Padova, Verona, Bergamo, Torino, Pisa, Teramo, Napoli, Potenza, Bari, Lecce, Rende (Caserta), Reggio Calabria, Catania, Palermo e si è concluso a Cagliari.

Nel sito del Italia CLAB Network sono disponibili le immagini delle diverse tappe: <http://clabitalia.it/> Con riferimento al Progetto Italian Clab Network, le principali attività gestionali poste in essere nel 2019 sono state:

- Gestione del piano articolato di azioni progettuali;
- Attività di segreteria e public relations del Network;
- Organizzazione terzo e quarto incontro del Network;
- Verbalizzazione e condivisione risultati.

Tra le attività di monitoraggio del progetto CLab network del CREA nel 2019 è stata inoltre svolta un'indagine a tutto campo realizzata grazie alla collaborazione amministrativa dal Settore Progetti per l'alta formazione e l'occupabilità.

Intraprendiamo

Finanziato a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, linea A2 azione 8.5.1, per un importo di € 750.000, (determinazione N.5533 del 16/12/2016 del direttore del servizio formazione della Regione Autonoma della Sardegna) Intraprendiamo è un percorso di supporto alla creazione di impresa e all'avvio di lavoro autonomo nell'ambito dell'ICT e dell'agrifood, sulla base dell'esperienza maturata con il Contamination Lab, che ha come ambito territoriale di riferimento Cagliari e Nuoro. Il progetto intende fornire ai partecipanti gli strumenti utili per sviluppare e consolidare competenze utili a fronteggiare le prime fasi di generazione di impresa e reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo. Le attività previste dal progetto sono rivolte ad 80 persone: inattivi, inoccupati, disoccupati, con particolare riferimento ai disoccupati di lunga durata, residenti o domiciliati in Sardegna, di cui almeno il 55% donne, in possesso dei seguenti requisiti: aver conseguito il diploma di istruzione secondaria di secondo grado e avere una buona conoscenza della lingua inglese (livello B2). Il

progetto è attuato in partenariato con The Net Value. Il progetto prevede, tra l'altro, un'attività di cooperazione transfrontaliera, in collaborazione con un incubatore d'impresa di Londra. Il progetto prevede l'organizzazione di 4 percorsi di cui 2 con sede a Nuoro e 2 con sede a Cagliari. Nel 2019 è stata avviata la prima edizione del percorso ICT Cagliari. Sono stati inoltre emanati i bandi per la partecipazione agli ulteriori 3 percorsi e sono state pubblicate le graduatorie degli ammessi ai percorsi. I percorsi si realizzeranno nel 2020.

Eos - Emerging Organization-Ship

Finanziato a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, in risposta all'Avviso pubblico "Attività integrate per l'empowerment, la formazione professionale, la certificazione delle competenze, l'accompagnamento al lavoro, la promozione di nuova imprenditorialità, la mobilità transnazionale negli ambiti della Green & Blue Economy", linea C, azione 8.5.3 per un importo di € 299.659 (determinazione N.5530 del 16/12/2016 del direttore del servizio formazione della Regione Autonoma della Sardegna), EOS è un percorso di supporto alla creazione di impresa e all'avvio di lavoro autonomo nell'ambito dell'ICT.

Sono previste due edizioni, ciascuna rivolta a 25 persone selezionate tramite avviso pubblico, in possesso dei seguenti requisiti: essere inattivo, disoccupato o inoccupato; essere residente o domiciliato in Sardegna; essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado. Su 25 posti, 13 sono riservati alle donne; l'ambito territoriale di riferimento è la Città metropolitana di Cagliari. Le attività del progetto Eos, avviate a giugno 2017, si sono concluse il 17 dicembre 2018. I risultati del progetto sono molto positivi: sono stati presentati 7 progetti di impresa. Nel 2019 si sono svolte le attività di rendicontazione del progetto.

Nemo - Nurturing Entrepreneurial Mindset & Organizations

Finanziato a valere sul POR Sardegna FSE 2014-2020, in risposta all'Avviso pubblico "Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue economy - Linee di sviluppo progettuale 2 e 3", emanato dalla Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale, nell'ambito della Linea di sviluppo progettuale 2, Azione 8.6.3, per un importo di 500.000 euro (determinazione N. 18304-1639 del 19/05/2017 del direttore del servizio formazione della Regione Autonoma della Sardegna), il progetto ha l'obiettivo di attivare nuove dinamiche economiche nel territorio del Gal Marmilla, attraverso la realizzazione di un percorso di supporto alla creazione d'impresa e all'avvio di lavoro autonomo negli ambiti dell'ICT, dell'agrifood e del turismo e dei beni culturali e ambientali. La relativa convenzione è stata stipulata il 13/11/2017.

In particolare, il progetto intende fornire ai partecipanti gli strumenti per sviluppare e consolidare competenze utili a fronteggiare le prime fasi di generazione di impresa e reggersi nel mercato nel medio e lungo periodo.

Il progetto si rivolge a soggetti disoccupati, lavoratori in CIGS, ASPI e in mobilità con diploma di scuola media, attraverso un percorso di sostegno alla creazione di attività economiche autonome nei settori dell'ICT, dell'agrifood, del turismo e dei beni culturali e ambientali.

Si stima che il progetto possa supportare 60 destinatari all'avvio di imprese e attività economiche autonome legate ai settori individuati e fornire loro le competenze necessarie per la gestione efficace del proprio business nel lungo periodo.

Dei 60 posti disponibili (20 per edizione) per la partecipazione al progetto, almeno 27 saranno destinati alle donne che ne faranno richiesta. Le attività sono state avviate ad ottobre, con la pubblicazione del primo bando per i partecipanti. Il tutoraggio fa capo al GAL. Sono previsti tre gruppi di allievi con tre edizioni del percorso.

Nel 2019 si è svolta la prima edizione del percorso con sede ad Ales.

Inoltre, sono stati pubblicati ulteriori due bandi e viene svolta la selezione che porta alla formazione delle relative graduatorie per le successive due edizioni del percorso (sedi di Barumini e Baradili) che si avvieranno nel 2020.

Progetto SPRINT

Finanziato a valere sulla L.R. 7/2007 nell'ambito della programmazione 2017 di cui alla D.G.R. n. 27/17 del 06/06/2017 per un importo di € 900.000,00, il progetto si compone di 4 pacchetti operativi o work packages (WP):

WP1 - CLab for Researchers	€ 150.000
WP2 - Innovazione per le imprese	€ 300.000
WP3 - Innovazione per il Territorio e open innovation	€ 300.000
WP4 - Public Engagement	€ 150.000

Il progetto ha ottenuto un secondo finanziamento di € 700.000,00 per il rinnovo delle medesime attività con una ulteriore convenzione siglata nel 2018 ("SPRINT 2") che segue quella sottoscritta il 6 dicembre 2017.

Tutte le attività progettuali, per via della proroga di un anno di entrambe le convenzioni, dovranno concludersi il 31 dicembre 2020.

Nell'ambito del progetto, è stato finanziario l'evento congiunto "Unica&Imprese 2019 e CeSAR OpenDay" (il 27 giugno 2019), che si è tenuto a Monserrato nella sede nel blocco "A" con la finalità di favorire lo scambio di conoscenze tra il mondo delle imprese e quello universitario ed incrementare i percorsi di attività congiunte, nonché presentare il Centro di Servizi d'Ateneo per la Ricerca (CeSAR).

Sempre nell'ambito del progetto, sono stati finanziati alcuni contratti per personale a tempo determinato, il percorso "Contamination BootCamp" e la web serie "The Shifters", dedicata al trasferimento tecnologico. Risultano finanziati con questo progetto anche 3 assegni di ricerca, nell'ambito del progetto di Ateneo "Cluster della ricerca".

Il CREA fa altresì parte della compagine del **progetto BESTMadeGRAPE** che è stato ammesso a finanziamento, con il compito di promuovere la creazione di impresa nell'ambito del recupero in ambito cosmetico e alimentare degli scarti derivanti dalla produzione dell'uva. Nel 2019 si è svolto il kick off meeting.

L'attività gestionale e amministrativo contabile del CREA collegata alla realizzazione dei progetti è stata particolarmente intensa. In particolare, le principali attività, svolte in raccordo e collaborazione con la Direzione per la Ricerca e il territorio, hanno riguardato:

1. gestione dei progetti in senso stretto da parte dei *project manager* con realizzazione delle azioni e monitoraggio di obiettivi, tempi, costi e modi di realizzazione;
2. gestione delle procedure di acquisizione di beni e servizi a partire dallo svolgimento delle indagini di mercato;
3. gestione delle procedure di selezione per incarichi di lavoro autonomo. Nel 2019 è stata svolta una selezione per la creazione di una shortlist di esperti da cui attingere per le esigenze dei progetti;
4. stipula e gestione dei contratti di lavoro autonomo;
5. liquidazione fatture e compensi;
6. controllo contabile e di bilancio;
7. protocollazione e segreteria;
8. attività di comunicazione;
9. attività di rendicontazione dei progetti.

Nel 2019 tutte le attività sono state molto intense. Di rilievo l'attività di rendicontazione di alcuni progetti, in particolare:

- Clab network - terzo e quarto semestre di rendicontazione delle spese gravanti sul MIUR a valere sul FSC-Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (dal 01/10/2018 al 31/03/2019; dal 01/04/2019 al 30/09/2019);
- Contamination Lab - terzo e quarto semestre di rendicontazione per le spese gravanti sul MIUR a valere sul FSC-Fondo di Sviluppo e Coesione nell'ambito del Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (dal 01/10/2018 al 31/03/2019; dal 01/04/2019 al 30/09/2019);
- SPRINT WP 1 Contamination Lab (Intervento sportello startup POR FESR 2014-2020) - annualità 2 per le spese sostenute dal 1° luglio 2017 al 30/11/2018;
- EOS - Emerging Organization-Ship – rendicontazione delle spese relative all'intero progetto gravante sul POR FES 2014-2020.

Study visit HEInnovate country review

Nel 2018 la Direzione e il CREA hanno supportato la partecipazione dell'Ateneo all'iniziativa “**HEInnovate country review**” e all'organizzazione della *study visit*²⁸ da parte di esperti esterni nominati da OCSE e Commissione Europea, tenutasi il giorno 13 novembre 2018. L'Università di Cagliari è stata selezionata in un ristretto campione di Atenei italiani sulla base di criteri quali la dimensione; la rappresentatività territoriale; le caratteristiche dell'offerta formativa; le politiche e strategie relative alle dimensioni individuate. Nel corso della visita UniCa Liaison office è stato chiamato ad illustrare le proprie attività al team di valutatori dell'OCSE.

Nel 2019 è arrivato l'esito positivo della valutazione OCSE ed è stato pubblicato il rapporto della Commissione in cui si cita l'esperienza positiva di UNICA²⁹.

- Orientamento al lavoro

In relazione all'obiettivo strategico **TM.2 “Favorire la diffusione di competenze trasversali in ambito imprenditoriale tra gli studenti i dottorandi e ricercatori”** si riferisce di seguito sulle attività dei settori “Orientamento al lavoro” e “Studi e progetti di Ateneo”.

Orientamento in uscita

Il Settore “Orientamento al lavoro” fornisce servizi di supporto a tutti i laureati (sia triennali che magistrali), ai laureandi e agli studenti di Ateneo e a tutti coloro che hanno completato un percorso di specializzazione (master, specializzazioni, dottorati).

Alcuni servizi sono rivolti unicamente ai neolaureati, entro i dodici mesi dal conseguimento del titolo (tirocini facoltativi extracurricolari).

I servizi erogati nell'ambito dell'accreditamento per i servizi per il lavoro della RAS riguardano:

- Accesso e informazione;
- Orientamento di primo livello;
- Facilitazione dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- Orientamento specialistico;
- Accesso ai percorsi di accompagnamento al lavoro;
- Servizi alle imprese.

Le attività rivolte ai laureati ed alle aziende sono articolate in:

- Informazione e accoglienza;
- Tirocini formativi e di orientamento;

²⁸ Nota del 10 agosto 2018, n. 10378; nota del 3 ottobre 2018, n. 12552.

²⁹https://heinnovate.eu/sites/default/files/oced_ec_supporting_entrepreneurship_and_innovation_in_higher_education_in_italy.pdf

- Incontro domanda-offerta di lavoro.

Tirocini extracurriculari

Nel 2109 sono stati attivati 63 tirocini di formazione e orientamento presso strutture esterne all'Ateneo e 17 tirocini regionali, in convenzione con l'Aspal, presso strutture dell'Ateneo.

Tab. 40 Tirocini attivati e tipologia ente ospitante, serie 2017-2019

Anno	Totale Tirocini	Aziende/privati	Enti pubblici
2017	179	116	63
2018	172	105	67
2019	80	60	20

Incontro domanda - offerta di lavoro

La piattaforma Almalaurea permette di gestire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Le aziende, accreditandosi, possono usufruire dei seguenti servizi gratuiti:

- pubblicazione di offerte di lavoro e/o tirocinio;
- consultazione ed estrapolazione dei curricula dei laureandi e laureati dell'Ateneo per le selezioni in corso.

Attraverso la Piattaforma per l'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro, i laureati possono rendere visibile la candidatura alle aziende e rispondere agli annunci pubblicati sulla bacheca:

<https://unica.almalaurea.it/lau/annunci/cercapositioni/default.aspx?tipobacheca=LAV&lang=it#!/>

Ogni offerta di lavoro e/o di tirocinio viene visionata dall'Ufficio prima della pubblicazione.

Per rendere più efficace la diffusione dell'offerta di lavoro tra i laureati, i contenuti dell'offerta vengono diffusi tra gli utenti interessati, tramite trasmissione diretta su casella di posta elettronica.

Le aziende accreditate su Almalaurea **al 31/12/2019 sono 830** (erano 681 nel 2018) e gli annunci di lavoro e/o tirocinio pubblicati nel 2019 sono stati **665**.

Tab. 41 Aziende accreditate e annunci pubblicati, serie 2017-2019

Anno	Totale Aziende accreditate	Annunci pubblicati
2017	605	262
2018	681	429
2019	830	665

Periodicamente il Settore procede alla pubblicazione dei curricula dei laureati sul portale Clic lavoro, secondo quanto previsto dal D.lgs. 276/2003 in tema di intermediazione.

Per agevolare la diffusione delle opportunità di lavoro tra i laureati, il Settore mette a disposizione un servizio di comunicazione, attraverso le mail, delle opportunità di lavoro che raggiunge i destinatari (laureati e studenti) ricercati dalle aziende.

Tale opportunità è particolarmente gradita dalle aziende, che hanno la possibilità di selezionare il candidato ideale in 7-10 giorni, ricevendo i cv direttamente nella loro casella di posta elettronica.

Tab. 42 Eventi formativi, informativi e di selezione, dati principali

Azienda	Tipologia evento	Data	Destinatari	N. partecipanti
Aisec Italia	Recruiting Day	06/03/2019	Laureati e Laureandi	35
Volotea S.A.	Informativo	27/03/2019	Laureati e Laureandi	36
Gi Group S.p.A.	Recruiting Day	29/03/2019	Laureati e Laureandi	44
Eurodesk Italy	Orientamento/Informativo	03/04/2019	Laureati e Studenti	26
Spindox S.p.A.	Recruiting Day	17/04/2019	Laureati	15
TXT e-solution S.p.A.	Recruiting Day	08/05/2019	Laureati e Studenti	18
Openjobmetis S.p.a.	Informativo	09/05/2019	Laureati e Laureandi	13
Eurodesk Italy	Orientamento/Informativo	29/05/2019	Laureati e Studenti	31
Techedge S.p.	Recruiting Day	05/06/2019	Laureandi e Laureati	14
Six second, The Emotional Intelligence Network	Informativo	14/06/2019	Laureati e Studenti	34
Lidl Italia	Recruiting Day	11/12/2019	Neolaureati	35

Consulenze di prima accoglienza

Obiettivo: garantire a tutti i potenziali destinatari la possibilità di accedere alle informazioni sui servizi di orientamento al lavoro offerti dall'Ateneo di Cagliari, in modo da facilitarne e favorirne l'utilizzo.

Destinatari: studenti, laureandi e laureati dell'Università di Cagliari.

Nell'ambito dei Servizi per il lavoro, il Settore offre un servizio di prima accoglienza che nel 2019 è stato erogato a tutti gli utenti che si sono rivolti al servizio di persona, al telefono o via mail.

La prima accoglienza è l'informazione sui servizi offerti dall'Ufficio, o da altri Uffici dell'Ateneo o di altri soggetti accreditati per il lavoro, ai fini della personalizzazione della consulenza informativa rispetto ai bisogni dell'utente.

Consulenze di orientamento specialistico

La consulenza orientativa permette di:

- rilevare i bisogni dell'utente;
- analizzare il profilo e i bisogni dell'utente per la ricostruzione della storia personale, formativa e lavorativa;
- formulare e definire gli obiettivi da raggiungere;
- orientare l'utente al tipo di percorso più adatto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- redigere il progetto personale basato sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, atteggiamenti);
- essere inseriti in un percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo ed essere eventualmente rinviati agli altri servizi specialistici;
- monitorare costantemente le azioni indicate nel piano di attivazione e, in caso di scostamento dei risultati, ripensare le azioni da porre in essere per raggiungere l'obiettivo formativo e/o lavorativo o riformulare un altro obiettivo.

Attività di orientamento al lavoro presso l'Ateneo

Il Settore, inoltre, ha supportato altre Strutture dell'Ateneo durante lo svolgimento di eventi riguardanti l'orientamento.

Primo Career Day di Ateneo – UNICA & IMPRESE Lavoro

Il 28 novembre 2019, presso il Pala A – Cus Sa Duchessa a partire dalle ore 9:30 fino alle 17:00 è stato realizzato il primo Career Day di Ateneo. L'evento è incardinato all'interno dell'iniziativa di ateneo Unica & Imprese, volta alla creazione e alla valorizzazione di rapporti di collaborazione tra le imprese e l'Università di Cagliari.

Hanno preso parte all'evento 54 aziende, operanti su scala internazionale, nazionale e regionale e alla ricerca di profili lavorativi provenienti da tutte le Facoltà dell'Ateneo. Si sono registrati all'evento 1.597 tra studenti e laureati provenienti da UniCa e non.

Le aziende hanno partecipato con tre principali modalità: la presentazione aziendale, lo stand espositivo e con colloqui individuali.

Apprendistato di alta formazione e ricerca

Sono di seguito riportate le risultanze dell'attività svolta dal Settore "Progetti per l'alta formazione e l'occupabilità".

Il seguente prospetto mostra, in dettaglio, le assunzioni con contratto di alto apprendistato effettuate tra il 2017 e la fine del 2019.

Tab. 43 Assunzioni con contratto di alto apprendistato, serie 2017-2018

Tipologia	2017	2018	2019
Apprendistato di ricerca	9	1	1
Apprendistato di alta formazione (Laurea Magistrale)			
Apprendistato di alta formazione (Laurea)			
Apprendistato di alta formazione (Dottorati)			1
Apprendistato di alta formazione (Master)			
Totale beneficiari	9	1	2

Il numero contenuto dei contratti attivati è da ricollegare all'assenza di incentivi analoghi a quelli del bando "FIxO" ed alla contemporanea presenza di rilevanti incentivi legati ad altre tipologie contrattuali.

Come negli anni precedenti, i giovani interessati ad attivare un percorso di alto apprendistato hanno avuto la possibilità di presentare all'Ufficio una candidatura spontanea, compilando un breve modulo *on line* presente nel sito istituzionale dell'Ateneo. In tal modo, gli utenti sono stati inseriti nel database gestito dalla Direzione, articolato per ambiti tematici e utilizzato per l'attività di *matching* tra domanda e offerta di apprendistato. Le candidature presentate nel corso del 2019 sono state 83.

- Iniziative di *public engagement*

Nell'ambito dell'obiettivo **TM.3 "Valorizzare il ruolo dell'Ateneo nel territorio attraverso la diffusione dei risultati della ricerca e del suo patrimonio culturale a beneficio della collettività"**, con specifico riguardo all'azione *c) Organizzare eventi di divulgazione rivolti alle diverse tipologie di portatori di interesse*, l'Ateneo di Cagliari prosegue nel sostegno e nella promozione di varie tipologie di iniziative di divulgazione della ricerca rivolte alla collettività rafforzando così il proprio impegno in favore della crescita culturale della società.

Le iniziative di *public engagement* intraprese sono quotidianamente pubblicizzate attraverso il sito istituzionale e i social network. La Direzione per la Ricerca e il territorio cura la raccolta dei dati e delle informazioni sulle iniziative di *public engagement* realizzate a livello centrale e dipartimentale, supportandone la catalogazione in conformità con le più recenti linee guida dell'ANVUR per la SUA-TM.

Tra le iniziative organizzate dalla Direzione Ricerca e territorio e dal CREA si evidenziano gli ormai tradizionali appuntamenti con la **Finale della VI edizione del ContaminationLab** (17 maggio)³⁰, **Unica & Imprese**, sdoppiato in due edizioni abbinata, rispettivamente, all'Open day di presentazione dei servizi del CeSAR (27 giugno)³¹ e al Career day (28 novembre)³² e la Notte europea dei Ricercatori (27 settembre)³³ di cui si riferisce con maggiore dettaglio.

La Notte europea dei Ricercatori 2019

In qualità di partner del progetto europeo “**Sharper - European researcher's night**” l'Università di Cagliari ha presentato le proprie attività di ricerca in trenta gazebo allestiti nella piazza Garibaldi della città, insieme agli altri partner locali: l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), il CRS4, il Comune di Cagliari, Sardegna Ricerche, Sardegna Teatro e le associazioni culturali ScienzaSocietàScienza e Laboratorio Scienza.

Hanno partecipato allo EU Corner i rappresentanti dei progetti dell'Università di Cagliari SUPERA, SUPREME, PhilHumans, EXPLORINGMATTER, 3TR, OLTRE, GREENER, CUBER; del progetto OPTICON (INAF) e, in rappresentanza del CRS4, ricercatori del gruppo Visual Computing del CRS4 e ricercatori impegnati nei progetti "MAXSIMA", "MYRTE", "SESAME" e Nicolaus.

Gli eventi hanno coinvolto anche la scuola “Alberto Riva”, Sa Manifattura in viale Regina Margherita e i Geo-musei in via Trentino.

Oltre sessanta le iniziative presentate dai ricercatori dell'Ateneo, dell'INFN, e dell'Osservatorio astronomico, tra spettacoli, laboratori interattivi, esperimenti divulgativi, Area Kids con attività riservate ai bambini, dibattiti, e una serie di incontri su argomenti di grande attualità utili a suscitare curiosità e interesse ed avvicinare le nuove generazioni ed i cittadini al mondo della ricerca umanistica, tecnologica e scientifica.

Ad inaugurare la Notte dei Ricercatori è stata la Rettrice con la Dinamo Sassari, testimonial della manifestazione. La squadra di basket in collaborazione con il movimento SlotMob è stata coinvolta per dare il suo contributo e sensibilizzare sulla lotta d'azzardo e la ludopatia.

Particolarmente apprezzate le tematiche, affrontate in maniera semplice e coinvolgente, negli incontri denominati "Quattro chiacchiere con i ricercatori": La salute della donna, L'Arte della Matematica, L'Automazione nel lavoro, Di che cosa sono fatte le cose?, Miniere, trafori e i misteri dell'Universo, Confini e mobilità in Europa e Africa, Cannabis e Cervello: Istruzioni per l'uso, Phishing for Fools: l'azzardo non è un gioco, Blogspot sulla Cagliari Spagnola, Il diritto d'Autore ai tempi delle macchine pensanti, Alla scoperta degli antichi Testi Sardi, Chiacchierata sull'Economia, Lo stigma attraverso l'Arte e il Cinema, Il Carcinoma Tiroideo, I Geni incontrano i Farmaci, 4 Chiacchiere con la Chimica.

Un pubblico di circa diecimila visitatori, composto per lo più da studenti delle scuole primarie e secondarie, insegnanti ma anche comuni cittadini, ha affollato i gazebo e partecipato alle numerose iniziative proposte. Grazie ad un dispositivo realizzato dai ricercatori del Dipartimento di Ingegneria elettrica e elettronica è stato anche possibile misurare il numero dei partecipanti all'evento, basato sul conteggio dei telefoni cellulari nel doveroso rispetto della tutela della privacy.

Numerosi anche i ricercatori, circa 400 tra strutturati e non strutturati (dottorandi, assegnisti di ricerca, studenti). La manifestazione ha avuto ampio risalto nei principali quotidiani, tv locali e su varie testate giornalistiche online.

La realizzazione dell'evento, che ha comportato una spesa complessiva pari a € **36.372,58**, è stata

³⁰ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ170285

³¹ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ179270

³² <https://unicaimprese.it/lavoro>

³³ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ185589

resa possibile grazie al contributo del Comune di Cagliari e della Regione Sardegna, Assessorato Programmazione e Bilancio – CRP, Legge Regionale n. 7/2007.

Le altre iniziative

A livello istituzionale si è confermata anche per il 2019 la partecipazione a due storiche manifestazioni cittadine: **Cagliari Monumenti Aperti** (11-12 maggio), al quale l'Ateneo contribuisce con l'ideazione scientifica e l'apertura al pubblico del suo patrimonio museale³⁴; **Cagliari FestivalScienza** (7-12 novembre), con conferenze divulgative, iniziative laboratoriali e apertura dei siti museali³⁵. Tra gli appuntamenti seriali da segnalare anche **AteneiKa - Sport, music and you**, grande kermesse simbolo di inclusione, integrazione e interazione tra l'Università e la città di Cagliari (31 maggio-9 giugno)³⁶.

In continuità con il recente passato, sono proseguite le azioni di attuazione delle **politiche di genere** fortemente sostenute dai vertici accademici, con la campagna permanente di sensibilizzazione contro la violenza di genere **"25 novembre tutto l'anno"**³⁷ e la conclusione de **"Il bello e la sfida di essere donna"** percorso multidisciplinare volto a promuovere tra gli studenti il rispetto e la valorizzazione della figura femminile (18 giugno)³⁸.

Un nuovo impegno istituzionale è stato invece profuso nel campo dello **sviluppo sostenibile**, con l'adesione alla campagna #istruzioneenoestinzione promossa da MIUR, CRUI e Rete delle Università Sostenibili³⁹ e soprattutto con l'adozione di **nuove linee strategiche ispirate ai 17 obiettivi programmatici dell'Agenda ONU 2030**, presentate agli stakeholder nel corso dell'evento "Sosteniamo il futuro. L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile" (29 novembre)⁴⁰.

A livello dipartimentale, si segnalano per sistematicità o impatto sul territorio:

- il blog "Divulgazione Fisica", dove dal 2014 trovano spazio le numerose e diversificate iniziative divulgative rivolte al pubblico e alle scuole di ogni ordine e grado, a cura del Dipartimento di Fisica⁴¹;
- l'accento su tematiche etiche di stretta attualità, tra cui le migrazioni, la dignità del morire, la natura come soggetto di diritti, riscontrabile in diversi eventi pubblici organizzati dal Dipartimento di Giurisprudenza,⁴²;
- l'avvio di "Svolta", programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-studio (Università), a cura del Dipartimento di Ingegneria civile, Ambientale e Architettura in collaborazione con Comune di Cagliari, UNICA, RAS, ARST, CTM, PlayCar⁴³;
- l'evento "Sardinia: A Gateway to Space - Sardegna: una Porta per lo Spazio", a cura del Dipartimento di Ingegneria Elettrica ed Elettronica⁴⁴;

³⁴ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ169570

³⁵ <http://www.festivalscienzacagliari.it/it/programma-2019>

³⁶ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ177384

³⁷ <https://facolta.unica.it/studiumanistici/25-novembre-tutto-lanno-contro-la-violenza-di-genere>

³⁸ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ177206

³⁹ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ193390

⁴⁰ <https://www.unica.it/unica/page/it/sosteniamo-il-futuro?contentId=NTZ202930>

⁴¹ <http://divulgazione.dsf.unica.it>

⁴² https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ159632 ;

<https://www.unica.it/unica/protected/163648/0/def/ref/AVS163647> ;

https://www.unica.it/unica/it/news_avvisi_s1.page?contentId=AVS165524

⁴³ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ192537

⁴⁴ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ178280

- il Simposio “Sardinia goes Nano” dedicato alle nanoscienze, nanotecnologie e nanobioteconologie in Sardegna, organizzato dai Dipartimenti di Ingegneria Meccanica, Chimica e dei Materiali e Fisica in collaborazione con l’Università di Sassari⁴⁵;
- Cosmolab, laboratorio permanente di ricerca e di scambio scientifico e culturale, a cura del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni culturali⁴⁶;
- il progetto $M=M(c,t) + m$ [Matematica, Cinema, Teatro + Musica] articolato in appuntamenti a cadenza quindicinale e volto a promuovere i legami tra la matematica e le arti, cinema, teatro e musica, a cura del Dipartimento di Matematica e informatica⁴⁷;
- la regia delle attività seminariali presso le carceri correlate al progetto di Ateneo “Polo Universitario Penitenziario”, a cura del Dipartimento di Pedagogia, Psicologia e Filosofia⁴⁸;
- l’XI edizione di UniStem Day⁴⁹ e l’attivazione del Centro Informazioni sul Trattamento delle dipendenze, a cura del Dipartimento di Scienze biomediche⁵⁰;
- le attività interattive di sensibilizzazione sulla tutela delle coste rivolte alle scuole, a cura del Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche⁵¹;
- la presentazione dei più recenti risultati delle ricerche al convegno “Olio di lentisco, dal passato al futuro” a Escalaplano, coorganizzato dal Dipartimento di Scienze chirurgiche⁵²;
- il 26° Rapporto sull’Economia della Sardegna⁵³ e la redazione di editoriali settimanali per la rubrica “Mind the Economy” de IlSole24.com, per il Dipartimento di Scienze Economiche e aziendali⁵⁴;
- le giornate di sensibilizzazione a tutela della salute sulla malattia di Huntington⁵⁵ e sulla dermatite atopica⁵⁶, a cura del Dipartimento di Scienze Mediche e Sanità pubblica;
- il Workshop “UnicaVerde. I giardini dell’Università nel contesto urbano di Cagliari” organizzato dal Dipartimento di Scienze della Vita e dell’Ambiente⁵⁷;
- gli incontri dibattito sui temi dell’attualità del mondo islamico a cura del Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali⁵⁸.

L’elenco completo delle iniziative è pubblicato alla pagina https://www.unica.it/unica/it/ricerca_s09.page

⁴⁵ <https://www.uniss.it/uniss-comunica/eventi/sardinia-goes-nano>

⁴⁶ <https://www.cosmomed.org/cosmolab>

⁴⁷ <https://people.unica.it/luciocadeddu/mct>

⁴⁸ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ175977

⁴⁹ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ157771

⁵⁰ <https://www.unica.it/unica/protected/163975/0/def/ref/NTZ163972>

⁵¹ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ168979 ;

https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ168979&fbclid=IwAR0xlw4kZqmHEN0tpe4LlnF3pz_klSMAW4WfacGIBWM6jKvNlcSsD51iNsM

⁵² https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ169730

⁵³ <https://crenos.unica.it/crenosterritorio/pubblicazioni/economia-della-sardegna-26%C2%B0-rapporto-2019>

⁵⁴ <https://argomenti.ilsole24ore.com/vittorio-pelligra.html>

⁵⁵ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ170972

⁵⁶ <https://www.castedduonline.it/cagliari-visite-gratuite-per-dermatite-atopica-al-san-giovanni-di-dio>

⁵⁷ https://www.unica.it/unica/it/news_notizie_s1.page?contentId=NTZ175827

⁵⁸ https://www.unica.it/unica/it/dip_scienzesocistit_44.page

DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI

In apertura una breve sintesi sui principali dati del Sistema Bibliotecario di Ateneo⁵⁹:

2019	Spazi e attrezzature			Patrimonio		
	Superficie al pubblico, mq.	Posti di Lettura	PC al pubblico	Volumi in OPAC	Acquisizioni	RISORSE ELETTRONICHE
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	6.529	1.707	126	847.127	7.910	348.168
Distretti						
Tecnologico	1.403	371	45	139.538	1.580	
Scienze Umane	1.944	595	21	302.861	2.841	
Scienze SS.EE.GG.	2.469	553	43	277.788	2.431	
Biomedico Scientifico	713	188	17	126.940	1.058	

2019	Servizi al pubblico			
	N. sezioni	Apertura media settimanale (ore)	Utenti	Transazioni
SISTEMA BIBLIOTECARIO D'ATENEO	12	55,17	16.563	216.995
Distretti				
Tecnologico	3	50	3.400	58.692
Scienze Umane	4	56	5.748	57.699
Scienze SS.EE.GG.	4	55	4.523	64.533
Biomedico Scientifico	1	66	2.892	36.071

Nell'anno, nonostante l'ulteriore diminuzione delle unità in servizio, le 65 unità di personale strutturato hanno assicurato stabilità nella fruibilità del servizio garantendo anche le turnazioni nella fascia oraria pomeridiana 14.00-20.00 e l'apertura antimeridiana del sabato, con un lievissimo decremento della media di ore di apertura settimanale rispetto al 2018.

Il personale ha svolto, inoltre, una consistente attività di trattamento catalografico e fisico del patrimonio completando il recupero della consistenza sul catalogo generale OPAC. del materiale delle biblioteche.

Anche nel 2019 l'apertura giornaliera dopo le ore 20, quella del sabato pomeriggio delle biblioteche centrali di ciascun Distretto, oltre a quella domenicale presso la Biblioteca Sez. Scienze Economiche, è stata affidata al servizio di portierato, per complessive 20.700 ore, in calo rispetto al 2018.

⁵⁹**Note per la lettura dei dati:**

- I dati rilevati sono riferiti al 31.12.2019
- La Sezione Beniamino Orrù del Distretto Biomedico Scientifico è stata sempre ospitata nella sede provvisoria del Blocco A, con grandi disagi per gli utenti e gli operatori considerato il suo sottodimensionamento rispetto alle esigenze.
- Non ci sono state chiusure o accorpamenti di Sezioni nel corso del 2019, ma è stato formalizzato il passaggio di afferenza della Sez. Matematica dal Distretto Biomedico Scientifico a quello Tecnologico.
- La consistenza dell'intero patrimonio del Sistema Bibliotecario (costituito da monografie, annate dei periodici e altro materiale (DVD, carte geografiche...), è registrata in OPAC.
- Il dato sulle transazioni comprende le consultazioni, i prestiti automatizzati, il prestito interbibliotecario (ILL) e la fornitura di articoli (DD).
- Il dato sul numero di utenti è riferito ai soli utenti che hanno usufruito del servizio di prestito almeno una volta nel corso del 2019, come registrato sul gestionale. Pertanto, tale numero è da considerarsi inferiore rispetto al numero reale di coloro che frequentandole biblioteche e le utilizzano prevalentemente come Aule studio, così come evidenziato dalle indagini di Customer Satisfaction.

Rapportato in FTE, il servizio di portierato è complessivamente di 11,06, mentre di 5,91 quello degli studenti collaboratori che nel 2019 hanno prestato servizio nelle sezioni con maggiore pressione di utenza. Dato in crescita, quest'ultimo, rispetto alla precedente annualità.

1. Attività connesse agli obiettivi strategici di Ateneo.

Per quanto attiene nello specifico all'obiettivo strategico "*AQ- Finalità trasversale assicurazione della qualità organizzazione e comunicazione- Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi attraverso un percorso di semplificazione e riorganizzazione che renda l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente e accessibile alla comunità universitaria e alla collettività*", la Direzione è stata coinvolta nell'avvio di un percorso per strutturare, in più fasi, un modello di gestione che possa permettere l'utilizzo di dati e indicatori di rilievo al fine di consolidare e migliorare la propria performance organizzativa e quella dell'Ateneo nel suo complesso.

Nell'ambito dello stesso obiettivo strategico, relativamente all'obiettivo 1 "*Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale e economico patrimoniale dell'Ateneo con attenzione a una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi della vulnerabilità corruttiva*", la Direzione ha inoltre:

- ✓ studiato e progettato un piano di riorganizzazione complessiva del SBA da realizzare nel 2020 in relazione al mutato scenario interno e alla necessità di garantire i servizi in ottica di efficienza, efficacia e miglioramento continuo.
- ✓ studiato e predisposto due progetti biblioteconomici complessi per le Biblioteche di Distretto relativi alla:
 - a) riapertura della Biblioteca Sez. Beniamino Orrù del Distretto Biomedico Scientifico.
 - b) chiusura della Sez. Scienze del Linguaggio e accorpamento con la Sez. Dante Alighieri del Distretto delle Scienze Umane.

In relazione all'obiettivo strategico "*D- Finalità strategica Didattica - Migliorare la qualità dell'offerta didattica e dell'alta formazione nella dimensione nazionale ed internazionale, favorendo l'interdisciplinarietà, in relazione alle necessità culturali e professionali degli studenti e alle esigenze del territorio, anche attraverso la promozione delle pari opportunità, dell'inclusione e dell'integrazione*", anche nel 2019 la Direzione è stata specificamente impegnata nelle attività connesse alle azioni di cui al punto c dell'obiettivo 2 "*Garantire servizi e infrastrutture di qualità*", ovvero "*Consolidare e migliorare i servizi delle biblioteche (autoprestito, attività formative per gli studenti)*".

Per quanto riguarda l'installazione di sistemi RFID e autoprestito, coerentemente con l'obiettivo strategico, la Direzione ha coordinato la progettazione e l'attivazione di due nuovi sistemi, installati nelle biblioteche "Sez. Giordano Bruno" del Distretto delle Scienze Umane e "Sez. Architettura" del Distretto Tecnologico.

Nella Biblioteca Sez. Architettura è stato modificato il layout delle sale e tutto il materiale riordinato e reso disponibile "a scaffale aperto" con indubbi benefici per gli utenti e per l'organizzazione complessiva della biblioteca.

Dopo l'installazione del sistema RFID, anche nella biblioteca Sez. Giordano Bruno è stata ulteriormente ottimizzata la collocazione del materiale già disponibile a scaffale aperto e migliorata la disponibilità dei servizi per gli utenti.

In linea con l'obiettivo strategico di Ateneo, l'installazione dei sistemi RFID e autoprestito ha garantito una maggiore fruibilità del materiale da parte degli utenti, un maggiore controllo sul materiale (sistema di antitaccheggio evoluto) e una ottimizzazione delle attività del personale (progressiva riduzione delle richieste di intervento degli operatori grazie al sistema di autoprestito e maggiore facilità nella sistemazione del materiale a scaffale grazie al sistema di rilevazione automatizzato delle collocazioni mediante palmare).

Per quanto attiene al target complessivo che si prevedeva di raggiungere al termine del periodo di programmazione, 4 Distretti coperti da sistemi di RFID e autoprestito, si presume di anticipare il raggiungimento dell'indicatore di risultato con la progettazione e l'installazione dei tre ultimi nuovi impianti entro il 2020⁶⁰. A tal fine è stato predisposto il Capitolato tecnico per l'indizione di una gara d'appalto a cura della competente Direzione per gli acquisti, appalti e contratti. L'indicatore di risultato previsto si raggiungerà quindi anticipatamente e con maggiore efficacia rispetto alle previsioni iniziali in quanto, al termine del periodo, l'installazione del servizio di autoprestito sarà garantito in ben 8 biblioteche.

Per quanto attiene invece alle attività di formazione per gli utenti, queste sono state relative a:

1. incontri di presentazione sui servizi e sul sito nel corso della presentazione dei corsi alle matricole (tra fine settembre e ottobre) e brevi incontri con gruppi ristretti di nuovi utenti (di norma matricole) di tutti i corsi tra ottobre e novembre presso le biblioteche⁶¹

2. incontri più specifici su “come fare una ricerca bibliografica, redigere una bibliografia” o “come fare ricerche sulle risorse elettroniche” (con una brevissima introduzione ai ns servizi/sito in generale) per gli studenti degli anni successivi.

3. predisposizione di guide/*tutorial* su come redigere una tesi e/o altri contenuti specialistici da consultare sul sito SBA, veicolare attraverso i social o altro.

4. incontri di presentazione di specifiche risorse elettroniche (banche dati e periodici) possedute dall'Ateneo (aperte a tutti gli utenti istituzionali).

La Direzione, attraverso le singole Biblioteche di Distretto, ha curato il piano di comunicazione degli eventi e la sua pubblicizzazione nelle biblioteche, nel sito e sui *social*.

Nel corso dell'anno in tutte le biblioteche sono stati inoltre effettuati incontri di *reference* con studenti singoli o in piccoli gruppi, soprattutto su specifiche richieste o su appuntamento, con l'organizzazione di oltre 380 incontri per più di 430 utenti e con un ottimo riscontro in termini di *customer satisfaction*. I risultati infatti hanno confermato l'apprezzamento dei partecipanti, con punteggi medi di soddisfazione variabili tra il 4,80 e il 4,95 (su un massimo di 5).

Nel 2019 è stato ulteriormente ampliato il piano di comunicazione del progetto di *Information Literacy* per l'organizzazione di attività formative con riconoscimento di crediti formativi agli studenti nelle tipologie “scelta studente” o “altre attività” come previste all'art 10 comma 5 DM 270/2004 rispettivamente lett. a) e lett. d) per la frequenza ai seminari organizzati dalla Direzione per i Servizi Bibliotecari. A seguito delle comunicazioni inviate, sono state raccolte le adesioni dei Coordinatori dei Corsi di Laurea e quindi attivati i contatti con gli stessi per definire l'iter previsto

⁶⁰Il progetto riguarda in particolare la Sez. Beniamino Orrù del Distretto Biomedico Scientifico, la Sez. Scienze Giuridiche del Distretto Scienze Sociali Economiche e Giuridiche e la Sez. Cittadella dei Musei del Distretto delle Scienze Umane.

⁶¹Per quanto riguarda le attività di formazione erogate alle matricole, sono stati effettuati incontri di presentazione dei servizi delle biblioteche nel corso delle presentazioni dei corsi organizzati da tutti i corsi di laurea delle diverse Facoltà, più raramente, sempre in accordo con il relativo docente, durante le lezioni di singoli corsi.

Per tali eventi, considerato il numero di partecipanti e il contesto in cui sono avvenuti, non viene somministrato il questionario di *customer satisfaction* e rilevato formalmente il gradimento.

dal progetto per il riconoscimento formale dei crediti. L'adesione è risultata notevolmente ampliata rispetto al 2018.

Entro novembre sono stati organizzati e realizzati 14 incontri formativi⁶² sul progetto di *Information Literacy* per l'introduzione agli strumenti di ricerca bibliografica e l'erogazione di 1CFU ed in particolare:

- presso il Distretto Biomedico Scientifico sono stati realizzati **3 incontri**: 20-25 febbraio con la partecipazione di 26 studenti ed una valutazione "alta" > all'85%, dal 18 al 21 giugno con la partecipazione di 24 studenti ed una valutazione "alta" > all'81%, e dall'11 al 13 novembre con la partecipazione di 33 studenti ed una valutazione "alta" > all'87%
- presso il Distretto Tecnologico sono stati realizzati **2 incontri**: 21-25 febbraio con la partecipazione di 31 studenti ed una valutazione "alta" > all'71%; 16-18 settembre con la partecipazione di 42 studenti ed una valutazione "alta" > all'84%
- presso il Distretto delle Scienze Sociali, Economiche e Giuridiche sono stati realizzati **5 incontri**: 6-10 maggio 2019 con la partecipazione di 8 studenti ed una valutazione "alta" > all'80%; 13-17 maggio 2019 con la partecipazione di 9 studenti ed una valutazione "alta" > all'87%; 27-31 maggio 2019 con la partecipazione di 9 studenti ed una valutazione "alta" > all'82%; 16-20 settembre 2018 con la partecipazione di 16 studenti ed una valutazione "alta" > all'85%; 23-27 settembre 2019 con la partecipazione di 6 studenti ed una valutazione "alta" > all'90%;
- presso il Distretto delle Scienze Umane sono stati realizzati **4 incontri**: 25-28 febbraio 2019 con la partecipazione di 30 studenti ed una valutazione "alta" > all'95%; 14-17 maggio 2019 con la partecipazione di 21 studenti ed una valutazione "alta" > all'87%; 21-25 ottobre 2019 con la partecipazione di 30 studenti ed una valutazione "alta" > all'85%; 9-13 dicembre con la partecipazione di 21 studenti ed una valutazione "alta" > all'86%.

Per quanto attiene invece all'acquisto di libri di testo, supporto fondamentale per garantire servizi di qualità nelle biblioteche, anche il 2019 è stato caratterizzato da una regolare fornitura del materiale da parte delle ditte Leggere srl ed Ebsco International Inc, aggiudicatarie rispettivamente del Lotto 1 (libri italiani) e Lotto 2 (libri stranieri) previsti nella gara bandita nel 2016 e i cui contratti hanno coperto anche le forniture per l'anno 2019.

Circa 5.000 le nuove acquisizioni per una spesa complessiva di poco superiore a € 123.800,00.

La Direzione, sempre per il tramite delle biblioteche di Distretto, ha gestito anche l'acquisto di libri richiesti dai Dipartimenti sui fondi di ricerca per ulteriori € 78.000,00.

In relazione alla misurazione dell'indicatore relativo all'obiettivo strategico connesso alla didattica, tra novembre e dicembre 2019 è stata effettuata l'annuale rilevazione di *customer satisfaction* con questionario *online* unico somministrato agli studenti dell'Ateneo attraverso il sistema ESSE3⁶³. Considerato che la compilazione era facoltativa, le adesioni sono risultate nettamente inferiori a quelle rilevate nel 2018. I riscontri, evidentemente condizionati dal perdurare di alcune situazioni di contesto ben note⁶⁴, sono risultati utili per la definizione di nuove attività e interventi di miglioramento sui servizi. I rispondenti sono stati complessivamente 632, contro i 934 frequentanti abituali che hanno compilato il questionario del 2018. Di questi oltre il 60% ha dichiarato di frequentare le biblioteche "spesso" o "quasi tutti i giorni". Il grado di soddisfazione complessivo

⁶² Complessivamente nei 4 Distretti sono stati impegnati 21 operatori per 162 ore di attività in presenza.

⁶³ Il questionario somministrato agli studenti riguardava i servizi delle segreterie studenti, delle biblioteche e della Direzione opere pubbliche.

⁶⁴ Le maggiori criticità sono state rappresentate anche nel 2019 dalla collocazione in una sede provvisoria non adeguata della biblioteca di Monserrato, oltre che dalla cronica insufficiente disponibilità di posti nelle biblioteche Sez. Ingegneria e Sez. Dante Alighieri.

rilevato per il Sistema, espresso in valore medio su una scala di 4, è stato di 3,182, in leggero aumento rispetto al 3,126 del 2018.

I dati sulla rilevazione sono riportati in un report di sintesi pubblicato sul sito SBA.

Per quanto attiene all'obiettivo strategico "*R- Finalità strategica Ricerca -Sostenere la ricerca, in particolare quella fondamentale, per una maggiore competitività a livello nazionale ed internazionale, stimolando le sinergie dei gruppi di ricerca e valorizzando la multidisciplinarietà*", la Direzione ha contribuito fattivamente al raggiungimento dell'obiettivo di "incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di supporto nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento continuo" con azioni dirette a favorire il monitoraggio della produttività scientifica attraverso il sistema IRIS integrato con il *DecisionSupport System*, con l'erogazione di servizi mirati per il sostegno all'attività dei docente e ricercatori dell'Ateneo, e, indirettamente, con il supporto al Centro Servizi di Ateneo per l'editoria accademica, UNICApress.

Per quanto riguarda il sistema Iris, la Direzione ha collaborato con la Direzione per la Ricerca e il territorio nelle attività connesse alla valutazione della ricerca e all'archivio istituzionale, impegnando 11 unità di personale per le attività di validazione dei prodotti della ricerca, di cui 1 a tempo pieno.

Le operazioni di validazione, iniziate nell'estate 2015, hanno riguardato il controllo e l'eventuale modifica/aggiunta dei metadati inseriti dai docenti (data catalogafici, codici DOI, WOS, ISI etc.), dei pdf e dei diritti di accesso ad essi correlati.

Fino al 31 dicembre 2019 sono stati validati complessivamente 19.102 prodotti, selezionati in base agli anni di pubblicazione validi per le campagne di valutazione (2011-2018), secondo la seguente tabella:

2015 (da luglio)	2016	2017	2018	2019	totale
2.396	3.531	3.173	4.564	5.438	19.102

Si evidenzia un consistente incremento delle attività rispetto al 2018 nonostante le difficoltà dei bibliotecari di far fronte alla quantità dei prodotti via via depositati, considerato l'impegno crescente necessario per far fronte all'incremento delle attività critiche "ordinarie".

I bibliotecari "validatori" hanno, oltre a ciò, svolto compiti di supporto operativo e di consulenza ai ricercatori per le fasi di *input* dei dati e per le problematiche inerenti il *copyright* e le licenze di accessibilità dei *full-text*.

Relativamente all'obiettivo in parola, le attività più significative sono tuttavia da riferire alla disponibilità di risorse elettroniche e banche dati.

Nel 2019 i Servizi Bibliotecari hanno potuto beneficiare del contributo annuale erogato dalla Fondazione di Sardegna per il mantenimento e l'implementazione della biblioteca digitale, pari a € 500.000,00, e di € 790.515,00 dal bilancio unico d'Ateneo. Viceversa, anche per il 2019 non sono state definite le procedure di riconoscimento del contributo a valere sul progetto della Biblioteca Scientifica Regionale, finanziato sulla Legge regionale sulla ricerca scientifica (L.R. 7 agosto 2007,

n. 7)⁶⁵. Su questo progetto, con fondi gestiti direttamente da Sardegna Ricerche, sono stati comunque garantiti i rinnovi degli abbonamenti a risorse elettroniche normalmente in capo al progetto stesso (*Il Sole24ore, Jama, Oxford Journals, RSC e UpTo date Anywhere*).

Le risorse complessivamente disponibili sono state utilizzate prioritariamente per:

- ✓ il rinnovo degli abbonamenti alle risorse elettroniche
- ✓ l'acquisto di singoli titoli di periodici
- ✓ altre esigenze delle biblioteche di Distretto (in prevalenza acquisto di articoli a pagamento, quotidiani ecc.).

Per quanto riguarda le risorse gestite dai Servizi Bibliotecari e riservate alle azioni di sistema, gli impegni hanno riguardato prevalentemente il monitoraggio degli accessi, la gestione delle procedure amministrativo-contabili per il rinnovo di canoni ed abbonamenti e il pagamento degli oneri per contratti nazionali.

Relativamente alla centralizzazione delle acquisizioni dei singoli periodici (cartacei ed elettronici) per le biblioteche di Distretto, il 2019 è stato caratterizzato da una regolare fornitura del materiale da parte della ditta Celdes srl, aggiudicataria di entrambi i Lotti 1 (periodici italiani) e 2 (periodici stranieri) nell'ambito della gara sopra soglia europea bandita per il triennio 2018-2020. La spesa complessiva per il 2019 è stata di circa € 220.000,00.

Per quanto concerne le risorse elettroniche, irrinunciabili strumenti per il sostegno alla ricerca, nonostante i consueti aumenti annuali definiti dagli editori, si è potuto assicurare il mantenimento di tutte le risorse già disponibili in abbonamento e l'implementazione delle risorse contenute in importanti contratti (ad es. Elsevier, Springer e Wiley). Questo risultato è stato realizzato grazie alla disponibilità di risorse finanziarie certe, compresi i contributi esterni, al monitoraggio interno e alla costante manutenzione di alcuni contratti per il contenimento della spesa annuale, e, seppur in forma ormai residuale, all'estensione dell'aliquota IVA al 4% ad altri abbonamenti. Molto importante è stata anche la gestione consortile da parte di CARE-CRUI della maggior parte dei contratti.

La spesa complessiva ha subito un aumento contenuto rispetto al 2018, comunque in linea con le previsioni.

Il costo annuo complessivo per le risorse elettroniche in abbonamento (banche dati e pacchetti di riviste,) il cui patrimonio conta oltre 340.000 periodici elettronici, per il 2019 è stato di € 1.287.485,63.

Significativi i riscontri degli utenti in termini di *usage* nelle statistiche d'uso del 2019, monitoraggio indispensabile per le decisioni sui rinnovi dei contratti o la manutenzione dei titoli.

Nel 2019 la Direzione ha, inoltre, confermato la sottoscrizione dell'accordo istituzionale con:

- ✓ *BioMed Central*, grazie al quale i docenti e i ricercatori beneficiano di uno sconto del 15% sul costo di pubblicazione degli articoli accettati per qualsiasi rivista *BioMed Central, SpringerOpen e Chemistry Central*.⁶⁶

⁶⁵Il finanziamento richiesto per specifiche attività connesse, in particolare, alla formazione all'uso delle risorse elettroniche in abbonamento a favore del personale delle aziende sanitarie del territorio, partners nel progetto, non è stato ancora approvato dalla Regione Sardegna.

⁶⁶Si tratta di editori di grande prestigio che pubblicano oltre 500 riviste in tutte le aree (scienze, medicina, ingegneria, chimica, matematica, scienze umane e sociali). 170 riviste sono dotate di *impact factor* (tra cui *BMC biology*, IF 7.984, *rank*4/85 categoria *Biology*, *BMC Medicine* IF 7.356, *rank* 9/154 categoria *Medicine*).

- ✓ *MDPI (Multidisciplinary Digital Publishing Institute)*, grazie al quale i docenti e i ricercatori beneficiano di uno sconto del 10% sul costo di pubblicazione degli articoli accettati in una delle 205 riviste scientifiche peer-reviewed ad accesso aperto pubblicate dall'editore accademico internazionale. Nel corso dell'anno 2019 l'accordo è stato ampliato grazie al finanziamento di € 3.416,00 ottenuto nell'ambito del progetto sperimentale per la "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna" finanziato dalla Regione Sardegna sulla Legge 7/2007. Con questa implementazione lo sconto sui costi di pubblicazione ad accesso aperto sulle riviste MDPI è salito al 25%.

La Direzione per i Servizi Bibliotecari, cui il Centro Servizi per l'editoria Accademica *UNICApres* afferisce, è stata direttamente coinvolta nelle attività di avvio della casa editrice di Ateneo, collaborando in particolare alla formalizzazione degli organi, alla definizione delle procedure per l'iscrizione alla Camera di Commercio per l'attività editoriale e alla predisposizione del complesso capitolato tecnico per l'affidamento dei servizi di editing. La Direzione ha fornito un fattivo supporto anche in fase di gara, fino alla sua aggiudicazione avvenuta nell'ottobre 2019 a favore della Bononia University Press. Relativamente all'incontro di presentazione ufficiale di *UNICApres* in Ateneo, tenutosi il 29 novembre 2019, la Direzione ha gestito tutte le procedure amministrativo-contabili correlate all'evento.

Nell'ambito delle attività connesse alla pubblicazione in accesso aperto promosse da *UNICApres*, la Direzione ha collaborato con la Direzione Ricerca per la presentazione del progetto sperimentale per la "Promozione della Ricerca Scientifica e dell'Innovazione Tecnologica in Sardegna" finanziato dalla Regione Sardegna nell'ambito della Legge 7/2007. A fronte di un finanziamento complessivo di € 60.000,00, *UNICApres* ha beneficiato di una quota di € 7.000,00 per sostenere, in fase di *start up*, i costi di pubblicazione di monografie derivanti dalla ricerca di Ateneo⁶⁷.

Con lo scopo di promuovere l'immagine dell'Ateneo, accrescere l'impatto della produzione scientifica dei suoi ricercatori e rispondere alle esigenze delle strutture di ricerca, i Servizi bibliotecari d'Ateneo hanno inoltre garantito la gestione delle riviste e della piattaforma di editoria elettronica *Open Journal Systems (OJS)* per la pubblicazione di riviste scientifiche *open access* in formato digitale.⁶⁸

La piattaforma dell'Ateneo è denominata **UniCA Open Journals** ed è accessibile all'indirizzo: <https://ojs.unica.it/>

Nel 2019 è stata creata, pubblicata e gestita una nuova pubblicazione oltre alle 8 già presenti⁶⁹:

- ✓ *ABside*, rivista internazionale *peer-reviewed* e *open access*, direttore prof. Andrea Pala, Dipartimento Lettere, lingue e Beni Culturali, Area scientifico-disciplinare di Scienze

⁶⁷ Per le attività tecniche del Centro servizi si rinvia alla relazione del Direttore, prof.ssa Elisabetta Marini.

⁶⁸ La piattaforma è disponibile dal 2010 mentre il software è in hosting da Cineca.

⁶⁹ *Anuac* rivista internazionale peer-reviewed dell'Associazione nazionale universitaria antropologi culturali. Classe A per il settore concorsuale 11/A5. (prof. F. Zerilli)

ArcheoArte. Dipartimento di Storia, Beni Culturali e Territorio (prof. F. Pinna)

Between rivista internazionale peer-reviewed dell'Associazione italiana di teoria e storia comparata della letteratura. Fascia A per il settore concorsuale 10/F1.7 (prof.ssa M. Guglielmi)

Cartagine studi e ricerche rivista internazionale, peer-reviewed della Società Scientifica Scuola Archeologica Italiana di Cartagine. (prof. A.M. Corda)

Critical Hermeneutics rivista internazionale, peer-reviewed, di studi di filosofia teoretica e morale (prof. V. Busacchi)

Layers. Archeologia Territorio Contesti rivista internazionale peer-reviewed. (prof. M. Giuman)

Medea rivista internazionale di studi interculturali peer-reviewed del Laboratorio "Xenoi: pratiche, immagini, parole" dell'Università di Cagliari e del Laboratorio "Valdrada" dell'Università di Perugia (prof.ssa T. Cossu)

AméricaCritica – rivista internazionale peer-reviewed e open access del CISAP (Centro Interdipartimentale di Studi sull'America Pluriversale) dell'Università di Cagliari (prof. R. Badini).

I tre convegni ospitati sono:

Mediterranean Archaeological Workshop Shaping the Mediterranean basin: islands, coastlines and cultures across time. Cagliari 14-15 May 2015 (prof.ssa R. Melis)

Geomorphology for Society From risk knowledge to landscape heritage. Cagliari 28-30 September 2015 (prof.ssa R. Melis)

FlowPath 2017 National meeting on hydrogeology Cagliari, 14-16 June 2017, (prof.ssa S. Dapelo).

dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche.

Come si evince dai dati sottoriportati (*usage reports* COUNTER da OJS) il *trend* di *download* degli articoli delle nostre riviste, seppur in lieve decrescita rispetto al biennio passato, si mantiene stabilmente su livelli elevati:

	Dati 2014	Dati 2015	Dati 2016	Dati 2017	Dati 2018	Dati 2019
Pubblicazioni gestite	2 riviste	4 riviste 2 convegni	6 riviste 2 convegni	7 riviste 3 convegni	8 riviste 3 convegni	9 riviste 3 convegni
Totale <i>download</i> articoli	29.498	72.214	169.628	261.870	270.638	224.596

Si evidenzia inoltre che:

- ✓ le riviste **Cartagine**, **Anuac**, **Critical Hermeneutics**, **Between** e **Layers** sono state selezionate per l'indicizzazione nelle banche dati EBSCO.
- ✓ la rivista **Medea** è in fascia "Riviste scientifiche" ANVUR, mentre **Anuac** e **Between** sono già da anni in Classe A
- ✓ la rivista **Cartagine** è stata indicizzata in EmergingSourcesCitation Index (ESCI); Clarivate Analytics (WoS) e ha ottenuto l'attribuzione del ranking di rivista scientifica internazionale di ERIH+ della ESF.

Nel 2019 è proseguita la partecipazione ai seguenti progetti nazionali ed internazionali -**Servizio nazionale coordinato di conservazione e di accesso a lungo termine per le risorse digitali** gestito dal MiBAC, con il **deposito legale nazionale** di tutte le pubblicazioni di UniCA OpenJournals e l'attribuzione del National BibliographyNumber (NBN)⁷⁰ a tutti gli articoli delle nostre riviste. Nel 2019 sono stati registrati **296** nuovi NBN;

- **Programma internazionale LOCKSS**⁷¹, sistema distribuito gestito da biblioteche di ricerca in tutto il mondo, con l'archiviazione dei contenuti digitali delle nostre riviste ai fini della conservazione permanente.

- **Servizio internazionale Datacite DOI**, con l'attribuzione automatica del DOI agli articoli pubblicati dalle nostre riviste per l'identificazione permanente delle pubblicazioni digitali ⁷². Nel 2019 sono stati assegnati e registrati **296** DOI.

- **Directory of Open Access Journal (DOAJ)**, con l'*harvesting* di tutti i nuovi articoli per ampliarne l'impatto informativo su tutte le piattaforme bibliografiche accademiche.

UniCA OpenJournals è ufficialmente registrato in:

- OPENAIRE
- OAI-PMH Data Providers
- Google Scholar
- Sherpa Romeo

⁷⁰NBN (*National Bibliography Number*), definito dallo standard RFC 3188 e mantenuto dallo *Internet Engineering Task Force* (IETF <http://www.ietf.org/>) è un identificatore persistente basato su URN (*Uniform Resource Name*) che individua in modo univoco una pubblicazione. Il progetto NBN Italia (NBN:IT) ha inteso realizzare un servizio di identificazione persistente basato sullo standard NBN che assegna alle biblioteche nazionali la responsabilità esclusiva della gestione del sottodominio nazionale NBN:IT per la generazione degli identificatori NBN italiani.

⁷¹<https://www.lockss.org/>. *LOCKSS Program, based at Stanford University Libraries, provides libraries and publishers with award-winning, low-cost, open source digital preservation tools to preserve and provide access to persistent and authoritative digital content.*

⁷²L'attribuzione è stata effettuata tramite la piattaforma internazionale *DataCite* con la quale la CRUI ha sottoscritto un accordo, in virtù del quale UniCA è abilitata a gestire come *data center* autonomo l'assegnazione di DOI alle proprie pubblicazioni.

Nel 2019 sono stati inoltre assegnati i codici ISBN a fascicoli monografici, utilizzando il pacchetto acquistato per UNICApres.

2. Altre azioni di sistema.

a) Attività con la RAS

Cooperazione con la RAS:

Per quanto attiene alla collaborazione con la RAS, la Direzione è stata coinvolta in particolare nelle attività connesse all'invio di numerose segnalazioni di malfunzionamenti, proposte correttive ed evolutive e implementazioni dell'OPAC e del gestionale, come ad es.:

- ✓ APP BibioSar: richiesta attivazione notifiche push dalla APP BibioSar e inserimento di una seconda vetrina per le novità dell'area accademica,
- ✓ Segnalazione malfunzionamento risorse digitali di reteINDACO,
- ✓ Segnalazione malfunzionamento invio comunicazioni automatiche agli utenti dal gestionale,
- ✓ Segnalazione in merito all'errata visualizzazione in OPAC degli spogli non legati a fascicoli e delle date nell'apposita faccetta,
- ✓ Analisi e richiesta di modifiche inerenti il catalogo anche in conseguenza di adeguamenti alle norme catalografiche (es.: degli equivalenti verbali dei diversi tipi documento);
- ✓ Collaborazione allo studio dell'adeguamento alla normativa privacy del Polo SBN CAG;
- ✓ Collaborazione per la stesura della nuova convenzione per la partecipazione al Polo delle biblioteche sarde;
- ✓ Aggiornamento anagrafiche biblioteche SBA nei diversi db anagrafici (Anagrafe delle biblioteche italiane gestito dall'ICCU), anagrafe del Polo SBN CAG, SardegnaBiblioteche;
- ✓ Implementazione e pulizia archivi di Polo; es.: nuovi inserimenti e deduplicazioni di descrizioni bibliografiche, biblioteche partner, anagrafiche utenti.

b) Miglioramento del portale dei Servizi Bibliotecari⁷³

Il portale, attivato ad ottobre 2018, è stato arricchito nei contenuti e migliorato nella grafica per renderlo ancora più funzionale alle esigenze degli utenti.

c) Piattaforme bibliografiche avanzate di Ateneo: *UniCA Search* e piattaforma gestione ed accesso aperiodici elettronici e e-books

L'offerta di servizi avanzati gestiti dal SBA è stata arricchita sin dal 2013 con le due piattaforme tecnologicamente evolute:

Discovery-tool: strumento di ultima generazione per fornire accesso integrato, da un unico ambiente, a tutte le risorse bibliografiche dell'Ateneo. La fonte dei metadati è un megaindice internazionale di milioni di informazioni di letteratura scientifica; i dati contenuti in *UniCASearch* sono selezionati, elaborati ed aggiornati periodicamente in locale.

Piattaforma per la gestione e l'accesso ai periodici elettronici ed ebooks: finalizzata al rapido accesso alle risorse bibliografiche digitali (periodici elettronici, gli articoli in essi contenuti ed *ebooks*) ed ai servizi ad essi collegati.

A seguito della gara per l'affidamento dei servizi, gestita dalla Direzione in collaborazione con la Direzione Acquisti, appalti e contratti, dal marzo 2018 è stata implementata e configurata la nuova piattaforma EBSCO per il *Discoverytool + linkresolver.*, con tutti i nostri posseduti (risorse elettroniche e dati di catalogo).

⁷³<https://www.unica.it/unica/it/sba.page>

Nel 2019 si è provveduto in particolare alla manutenzione delle due piattaforme con il controllo/configurazione/cancellazione/modifica/aggiornamento, nella knowledge-base di Ateneo, dei pacchetti e di singoli titoli elettronici acquisiti nel corso dell'anno.

Al fine di facilitare il controllo dei posseduti da parte degli utenti ed un maggior scambio di *document delivery* con gli altri sistemi bibliotecari, nel corso del 2019 il progetto tra Ebsco e il nostro Ateneo che consente, attraverso un *tool* di integrazione, il riversamento automatico dei dati del posseduto elettronico dal *discovery* Ebsco all'archivio ACNP (catalogo nazionale periodici), è stato implementato con l'indicizzazione di tutti i pacchetti di risorse elettroniche acquisite dal nostro Ateneo. Il progetto, il cui esito è stato largamente apprezzato ed utilizzato da molti atenei italiani.

Dalla fine del 2018 è stata curata la definizione di una nuova un'interfaccia rivista del nostro *discovery*, che è stata messa online all'inizio del 2019.

Queste le modifiche essenziali:

- la *home page* è stata migliorata dal punto di vista grafico e sono stati inseriti i feed RSS per fornire notizie aggiornate sullo SBA e le risorse elettroniche

- dal punto di vista dei contenuti è stato rivisto il menu orizzontale ed è stato alleggerito il *footer* con pochi essenziali collegamenti utili per gli utenti, aggiornati al nuovo sito SBA

- dal punto di vista delle funzionalità è stata modificata la *searchbox* consentendo da subito la scelta tra cercare in tutto, o solo libri/articoli e infine la possibilità di ricercare per titolo della rivista elettronica e/o dell'ebook.

d) Altre attività

Nel corso del 2019 Direzione Servizi Bibliotecari ha inoltre:

1. supportato la Commissione di Ateneo per le Biblioteche nell'organizzazione e verbalizzazione delle sedute annuali;
2. curato la manutenzione dei contratti annuali con la società MPLC, *Motion Picture Licensing Company* per il rinnovo della Licenza Ombrello® (per la visione di film tratti da supporti *homevideo* senza limitazioni nella frequenza e in tutti gli ambienti dell'Ateneo nell'ambito di proiezioni gratuite e riservate a studenti e personale) e con la società *Corporation for Digital Scholarship* (per la licenza *sw* di gestione delle bibliografie *Zotero Institution*);
3. curato il perfezionamento del progetto di integrazione tra il gestionale SebinaNEXT e l'anagrafica di Ateneo in collaborazione con la Direzione per le Reti e i servizi informatici;
4. garantito la propria attiva partecipazione alle attività della Commissione CRUI per le biblioteche e agli eventi più significativi riguardanti l'attività di settore (AIB, Cineca biblioteche, Polo Sardegna Sebina).

DIREZIONE PER IL PERSONALE

Le attività di gestione della Direzione del Personale relative all'anno 2019, sviluppate nell'ambito delle finalità strategiche dell'Ateneo, riguardano gli obiettivi specificamente indicati con riferimento alla Direzione nell'Allegato 3 del Documento Strategico di Programmazione Integrata, aggiornamento 2019.

Sudette attività si affiancano in modo integrato alle attività di ordinaria amministrazione svolte.

Preliminarmente all'approfondimento delle attività di gestione svolte dalla Direzione nell'ambito delle finalità strategiche dell'Ateneo che includeranno, laddove necessario, il riferimento alle risorse gestite, si forniscono i **dati sulla composizione del personale al 31/12/2019 suddivisi in:**

- dati personale docente: distribuzione per ruolo, genere, età, condizione contrattuale (tempo pieno/definito); assunzioni e progressioni per genere e ruolo;
- dati personale tecnico-amministrativo: distribuzione per categoria, genere, età, struttura, area funzionale, condizione contrattuale (tempo pieno/part-time); assunzioni e progressioni per genere e categoria; congedi parentali, telelavoro;
- dati sulla valutazione 2019 del personale TAB.

Dati sulla composizione del personale al 31/12/2019

Personale docente e ricercatori per ruolo	n. unità
Professori Ordinari	218
Professori Associati	393
Ricercatori Universitari	193
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	161
Totale complessivo	965

Personale docente e ricercatori per genere	M	F	Totale complessivo
Professori Ordinari	162	56	218
Professori Associati	238	155	393
Ricercatori Universitari	93	100	193
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	93	68	161
Totale complessivo	586	379	965

Personale docente e ricercatori per fascia di età	20-29	30-39	40-49	50-59	60-70	Totale complessivo
Professori Ordinari			22	107	89	218
Professori Associati		8	171	139	75	393
Ricercatori Universitari		1	58	90	44	193
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	4	81	70	5	1	161
Totale complessivo	4	90	321	341	209	965

Personale docente e ricercatori per condizione contrattuale	Tempo Pieno	Tempo Definito	Totale complessivo
Professori Ordinari	212	6	218
Professori Associati	372	21	393
Ricercatori Universitari	183	10	193
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	156	5	161
Totale complessivo	923	42	965

Personale docente e ricercatori - Assunzioni e progressioni per genere	Assunzioni	Passaggi	Totale complessivo
M	51	68	119
F	41	46	87
Totale complessivo	92	114	206

Personale docente e ricercatori - Assunzioni e progressioni per ruolo	Assunzioni	Passaggi	Totale complessivo
Professori Ordinari		41	41
Professori Associati	9	73	82
Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	83		83
Totale complessivo	92	114	206

Personale TA e CEL per categoria	B	C	D	EP	Dirigente	Lettore	Tecnologo	Totale complessivo
Dirigente					8			8
Dirigente a contratto					1			1
Personale non docente	137	443	263	36				879
Addetti ufficio stampa		1	2					3
Non docenti a tempo det.-Tesoro		12	18				12	42
Lettore di madre lingua						12		12
Totale complessivo	137	456	283	36	9	12	12	945

Personale TA e CEL per genere	M	F	Totale complessivo
Dirigente	5	3	8
Dirigente a contratto	1		1
Personale non docente	360	519	879
Addetti ufficio stampa	3		3
Non docenti a tempo det.-Tesoro	11	31	42
Lettore di madre lingua	3	9	12
Totale complessivo	383	562	945

Personale TA e CEL per fascia di età	20-29	30-39	40-49	50-59	60-70	Totale complessivo
Dirigente				6	2	8
Dirigente a contratto				1		1
Personale non docente	1	39	213	426	200	879
Addetti ufficio stampa			1	2		3
Non docenti a tempo det.-Tesoro		12	29	1		42
Lettore di madre lingua				5	7	12
Totale complessivo	1	51	243	441	209	945

	Dirigente	Dirigente a contratto	Personale non docente	Addetti ufficio stampa	Non docenti a tempo det.-Tesoro	Letture di madre lingua	Totale complessivo
Personale TA e CEL per struttura							
DIPARTIMENTO DI FISICA			8				8
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA			6				6
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA			29		3		32
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA			8		3		11
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI			10		1		11
DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI			8			9	17
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA ED INFORMATICA			5				5
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA			6				6
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE			34		2		36
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE			19				19
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE			36				36
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE			22		2		24
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI			7				7
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E SANITA' PUBBLICA			101		1		102
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI			5				5
FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA			7				7
FACOLTA' DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA			9				9
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA			11				11
FACOLTA' DI SCIENZE			6				6
FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE			15				15
FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI			16				16
CENTRO DI SERVIZIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI PER L'E-LEARNING E L'INNOVAZIONE TECNOLOG			2		3		5
CENTRO HORTUS BOTANICUS KARALITANUS			16				16
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO			7			3	10
CENTRO SERVIZI D'ATENEO PER LA DIDATTICA E L'INCLUSIONE NELL'ALTA FORMAZIONE DELLE PROFESSIONALITÀ E			1				1
CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER LA RICERCA (CeSAR)			10				10
CENTRO SERVIZI PER LO STABULARIO DI ATENEO			7				7
DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI	1		32				33
DIREZIONE FINANZIARIA	1		44		1		46
DIREZIONE GENERALE		1	21				22
DIREZIONE PER IL PERSONALE			31				31
DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI	1		8				9
BIBLIOTECA DEL DISTRETTO TECNOLOGICO - DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI			16				16

BIBLIOTECA DISTRETTO BIOMEDICO SCIENTIFICO - DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI		10		10
BIBLIOTECA DISTRETTO DELLE SCIENZE SOCIALI ECONOMICHE E GIURIDICHE - DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI		18		18
BIBLIOTECA DISTRETTO DELLE SCIENZE UMANE - DIREZIONE SERVIZI BIBLIOTECARI		20		20
DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	1	34	23	58
ARCHITETTURA SEGRETERIA STUDENTI		2		2
ECONOMIA SEGRETERIA STUDENTI		2		2
GIURISPRUDENZA SEGRETERIA STUDENTI		4		4
INGEGNERIA SEGRETERIA STUDENTI		6		6
LETTERE SEGRETERIA STUDENTI		4		4
LINGUE SEGRETERIA STUDENTI		3		3
MEDICINA SEGRETERIA STUDENTI		4		4
SCIENZE DELLA FORMAZIONE SEGRETERIA STUDENTI		6		6
SCIENZE E FARMACIA SEGRETERIA STUDENTI		6		6
SCIENZE POLITICHE SEGRETERIA STUDENTI		4		4
SEGRETERIA POST LAUREAM		5		5
DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	1	31	2	34
DIREZIONE PER LE OPERE PUBBLICHE E LE INFRASTRUTTURE	1	23	1	25
DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI	1	42		43
SEGRETERIA DEL RETTORE		3		3
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		5		5
UFFICIO DI GABINETTO DEL RETTORE		3	3	6
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA		78		78
COMANDO PRESSO ALTRA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	1	3		4
Totale complessivo	8	1 879	3 42	12 945

	Area amministrativa	Area amministrativa-gestionale	Area biblioteche	Area medico-odontoiatrica e socio-sanitaria	Area servizi generali e tecnici	Area socio-sanitaria	Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	Totale complessivo
Personale TA per area funzionale								
Personale non docente	258	152	51	3	63	140	212	879
Addetti ufficio stampa	1	2						3
Non docenti a tempo det.-Tesoro	8	15					19	42
Totale complessivo	267	169	51	3	63	140	231	924

Personale TA e CEL per condizione contrattuale	Full-time	Part-time	Totale complessivo
Dirigente	8		8
Dirigente a contratto	1		1
Personale non docente	835	44	879
Addetti ufficio stampa	3		3
Non docenti a tempo det.-Tesoro	32	10	42
Lettore di madre lingua	12		12
Totale complessivo	891	54	945

Personale TA e CEL - Telelavoro per categoria e genere	M	F	Totale complessivo
B		2	2
C	1	1	2
D		1	1
Totale complessivo	1	4	5

Personale TA e CEL - Congedi parentali per ruolo, categoria e genere	M	F	Totale complessivo
Personale non docente	160	637	797
B		1	1
C	63	228	291
D	95	352	447
EP	2	56	58
Non docenti a tempo det.-Tesoro		47	47
D		47	47
Totale complessivo	160	684	844

Personale TA e CEL - Assunzioni e progressioni per genere	Assunzioni	Passaggi	Totale
Personale non docente	17	15	32
M	3	4	7
F	14	11	25
Addetti ufficio stampa		1	1
M		1	1
Non docenti a tempo det.-Tesoro	21		21
M	5		5
F	16		16
Totale complessivo	38	16	54

Personale TA e CEL - Assunzioni e progressioni per genere	Assunzioni	Passaggi	Totale
Personale non docente	17	15	32
C	10	5	15
D	7	7	14
EP		3	3
Addetti ufficio stampa		1	1
D		1	1
Non docenti a tempo det.-Tesoro	21		21
C	4		4
D	7		7
Tecnologi	10		10
Totale complessivo	38	16	54

Personale TA - AOU	AOU Cagliari
Dirigente a contratto	
Dirigente	
Personale non docente	195
Addetti ufficio stampa	
Non docenti a tempo det.-Tesoro	
Totale complessivo	195

Cessazioni	M	F	Totale complessivo
Professori Ordinari	10	3	13
Professori Associati	4	9	13
Ricercatori Universitari	4	7	11
Dirigente		1	1
Personale non docente	21	24	45
B	5	3	8
C	7	13	20
D	7	7	14
EP	2	1	3
Letto di madre lingua		2	2
Totale complessivo	39	46	85

Assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della L.240/2010 - Anno 2019	Nuovi assegni	Rinnovo precedenti contratti	Totali
Assegni di ricerca su altri fondi	91	34	125
Assegni di ricerca istituzionali	0	0	0
Totali	91	34	125

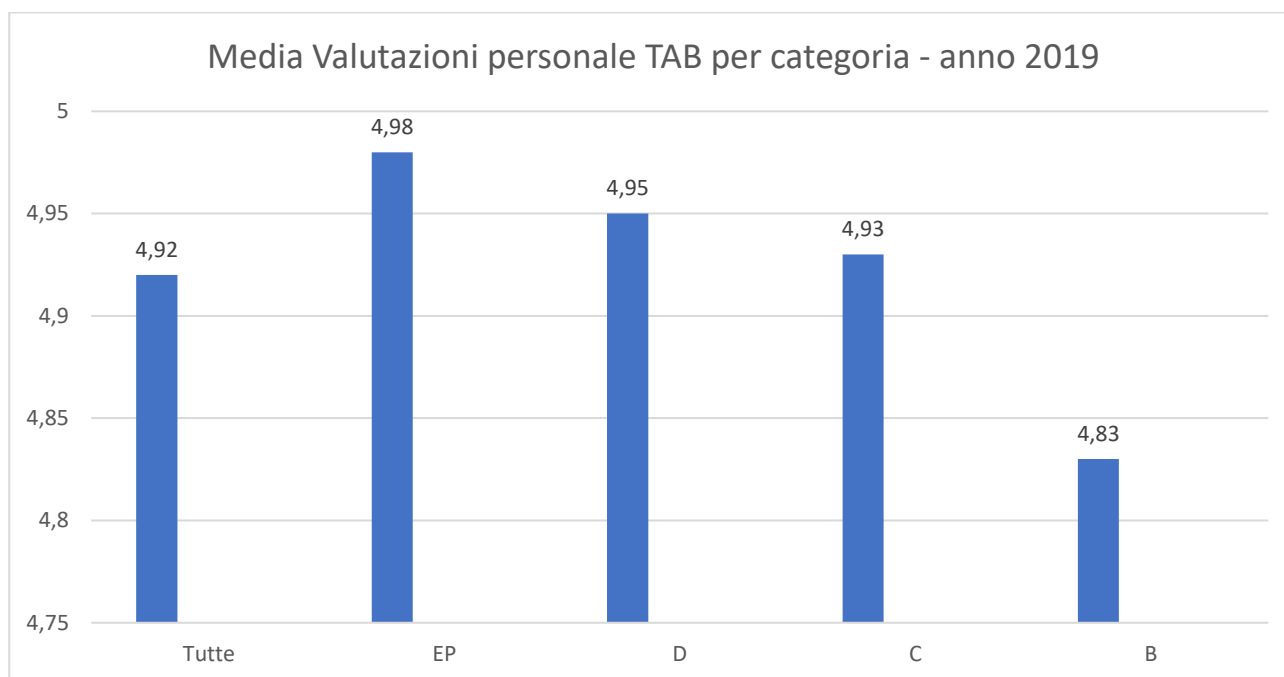
Dati sulla valutazione 2019 del personale TAB

In relazione al personale di comparto, nel 2019 sono state effettuate 700 valutazioni con una media complessiva di 4,92, mentre nel 2018 sono state effettuate 701 valutazioni con una media complessiva di 4,90.

Nelle tabelle che seguono (Fonte: Direzione per il Personale: esiti valutazioni 2019) sono riportate le medie di valutazione 2019 del personale non dirigenziale suddiviso per categorie e strutture di appartenenza.

Media delle valutazioni del personale TAB per categoria – anno 2019

ESITI VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE 2019 – PERSONALE TAB		
Personale valutato	Categoria	Media valutazione
700	Tutte	4,92
33	EP	4,98
233	D	4,95
312	C	4,93
122	B	4,83



I dati che seguono sono stati elaborati con riferimento alla struttura, ossia considerando come il valutatore ha valutato il personale della propria struttura. Pertanto, nei casi di mobilità interna e di avvicendamento dei valutatori, il personale è stato valutato da più valutatori.

Media delle valutazioni del personale TAB per categoria e struttura di appartenenza – Direzioni e Uffici di Staff – Dipartimenti – Facoltà – Centri

DIREZIONI E UFFICI DI STAFF	Numero valutati	Media struttura	Media B	Media C	Media D	Media EP
DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI	34	4,83	4,98	4,65	5,00	5,00
DIREZIONE FINANZIARIA	46	4,96	4,91	4,94	5,00	5,00
DIREZIONE GENERALE	22	4,71	3,55	4,80	4,98	4,94
DIREZIONE PER IL PERSONALE	32	4,98	4,96	4,98	4,99	4,98
DIREZIONE PER I SERVIZI BIBLIOTECARI	76	4,80	4,51	4,86	4,86	4,97
DIREZIONE PER LA DIDATTICA E L'ORIENTAMENTO	77	4,95	4,98	4,91	5,00	4,96
DIREZIONE PER LA RICERCA E IL TERRITORIO	31	4,97	5,00	5,00	4,92	5,00
DIREZIONE PER LE OPERE PUBBLICHE E LE INFRASTRUTTURE	23	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI	42	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
SEGRETERIA DEL RETTORE	3	5,00	5,00	5,00	5,00	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	5	5,00		5,00	5,00	5,00
UFFICIO DI GABINETTO DEL RETTORE	6	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
Totale Direzione e Uffici di Staff	397	4,91	4,79	4,90	4,97	4,98
DIPARTIMENTI	Numero valutati	Media struttura	Media B	Media C	Media D	Media EP
DIPARTIMENTO DI FISICA	8	4,83	4,54	5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	5	5,00	5,00	5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	30	4,73	5,00	4,87	4,63	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	9	5,00	5,00	5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	10	5,00	5,00	5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI	11	5,00	5,00	5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI MATEMATICA ED INFORMATICA	6	5,00		5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA	6	5,00		5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE	31	4,98	4,96	4,99	4,99	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	19	5,00	5,00	5,00	5,00	

DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE	6	4,96	5,00	5,00	4,88	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	22	4,75	4,39	4,75	5,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI	6	5,00		5,00	5,00	
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E SANITA' PUBBLICA	18	5,00	5,00	5,00	5,00	5,00
DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	5	4,96		5,00	4,90	
Totale Dipartimenti	192,00	4,92	4,84	4,95	4,90	5,00
FACOLTA'	Numero valutati	Media struttura	Media B	Media C	Media D	Media EP
FACOLTA' DI BIOLOGIA E FARMACIA	7	5,00		5,00	5,00	
FACOLTA' DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA	9	5,00	5,00	5,00	5,00	
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA	12	5,00		5,00	5,00	
FACOLTA' DI SCIENZE	6	5,00	5,00	5,00	5,00	
FACOLTA' DI SCIENZE ECONOMICHE, GIURIDICHE E POLITICHE	16	5,00	5,00	5,00	5,00	
FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI	16	4,96	4,88	4,99	4,98	
Totale Facoltà	66,00	4,97	4,96	5,00	4,96	
CENTRI	Numero valutati	Media struttura	Media B	Media C	Media D	Media EP
CENTRO DI SERVIZIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CAGLIARI PER L'E-LEARNING	5	5,00		5,00	5,00	
CENTRO HORTUS BOTANICUS KARALITANUS	16	4,88	4,85	5,00	5,00	
CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO	7	5,00		5,00	5,00	
CENTRO SERVIZI D'ATENEO PER LA DIDATTICA E L'INCLUSIONE NELL'ALTA FORMAZIONE	1	5,00			5,00	
CENTRO SERVIZI DI ATENEO PER LA RICERCA (CeSAR)	9	5,00		5,00	5,00	
CENTRO SERVIZI PER LO STABULARIO DI ATENEO	7	4,92	4,91	4,88	5,00	
Totale Centri	45,00	4,95	4,86	4,99	5,00	
TOTALE COMPLESSIVO	Numero valutati	Media struttura	Media B	Media C	Media D	Media EP
	700	4,92	4,83	4,93	4,95	4,98

Attività di gestione della Direzione del Personale relative all'anno 2019 nell'ambito delle finalità strategiche dell'Ateneo

Le attività di gestione della Direzione del Personale relative all'anno 2019, sviluppate nell'ambito delle finalità strategiche dell'Ateneo, riguardano i **cinque obiettivi** assegnati e riportati nell'Allegato 3 del Documento Strategico di Programmazione Integrata (DSPI), aggiornamento 2019, ognuno dei quali è posto in correlazione con gli obiettivi strategici dell'Ateneo (di cui all'Allegato 1 del citato DSPI), secondo la logica del *cascading*.

Obiettivo n. 1 – Obiettivo comune (Performance di struttura)

L'obiettivo n. 1 è relativo all'obiettivo strategico di Ateneo AQ1 consistente nel *Consolidare e migliorare la performance organizzativa, funzionale ed economico patrimoniale dell'Ateneo, con attenzione ad una gestione efficace ed efficiente delle risorse, al miglioramento continuo, alla trasparenza e alla riduzione dei rischi di vulnerabilità corruttiva. Azione c:)* Realizzare una integrazione sinergica dei servizi amministrativi tra i dipartimenti.

Le azioni che sono state previste, correlate a tale obiettivo e finalizzate alla *Strutturazione e attivazione di un modello gestionale innovativo, per l'erogazione dei servizi tecnico/amministrativi, necessari alla sistematica messa a disposizione di dati e indicatori, anche tramite strumentazione evoluta rivolta all'utenza*, sono le seguenti: razionalizzazione e messa a sistema degli elementi di analisi acquisiti e definizione di un nuovo modello gestionale, orientato verso l'approccio a "rete", inizialmente tra le Direzioni e nelle fasi successive con il coinvolgimento di Dipartimenti, Facoltà, Centri per la messa a disposizione di dati e indicatori prioritariamente a favore degli Organi di Governo; definizione articolata dei servizi tecnico/amministrativi per la fornitura di dati e indicatori, secondo i principi delle "Carte dei servizi" recepiti in un "Manuale dei servizi", con l'indicazione dei criteri per la corretta formulazione delle richieste da parte dell'utenza, le modalità di erogazione dei servizi e i tempi di evasione; messa a disposizione e configurazione di strumenti evoluti per l'accesso ai dati in modalità autonoma per gli utenti interni autorizzati e qualificati; acquisizione periodica delle necessità dell'utenza per sviluppi futuri; dialogo proattivo e propositivo con il fornitore del Datawarehouse per nuove implementazioni e soluzioni innovative; predisposizione di un piano formativo continuo per le persone coinvolte nel modello gestionale a "rete" anche con l'utilizzo di strumenti multimediali per la documentazione a supporto dell'utenza; attivazione sul Portale di Ateneo di nuove sezioni dedicate all'esposizione di date indicatori certificati "navigabili" tramite strumenti di nuova concezione e con autorizzazioni all'accesso profilabili.

L'attività relativa all'obiettivo comune si è svolta per tutto il 2019 secondo la programmazione effettuata e le indicazioni fornite dal Direttore Generale nel corso delle riunioni settimanali dei Dirigenti e dal Dirigente della Direzione Reti e Servizi informativi (DRSI), investito della funzione di coordinamento dell'obiettivo.

La Direzione del Personale ha regolarmente partecipato alle riunioni programmatiche e predisposto gli atti amministrativi necessari (quali i Provvedimenti di costituzione dei Focal Point e la progettazione e avvio delle attività formative dei Referenti) secondo le indicazioni e i tempi concordati con il DG, gli altri Dirigenti e il Coordinatore dell'obiettivo comune.

Per quanto riguarda il dettaglio delle attività svolte e i risultati raggiunti si rimanda e si fa espresso riferimento a quanto indicato nella relazione del Dirigente Coordinatore dell'obiettivo comune e alla pagina web dedicata.

Obiettivo n. 2 - Sperimentazione "Lavoro Agile" (Smart Working")

L'obiettivo n. 2 è relativo all'obiettivo strategico di Ateneo AQ3, consistente nel *Promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione e favorire il benessere organizzativo nell'ateneo, con specifico riferimento ai punti AQ 3 a): Realizzare interventi di sostegno alla genitorialità e AQ 3 b): Favorire progetti di telelavoro e smart working.*

Si evidenzia che l'obiettivo n. 2 è stato l'obiettivo di struttura 2019 della Direzione.

Relativamente alle azioni previste ai fini del raggiungimento dell'obiettivo, si prevedeva lo svolgimento di tutte le procedure necessarie per avviare in Ateneo la sperimentazione del "Lavoro

Agile” - Smart Working, ovvero di una modalità di esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori della sede abituale di servizio in cui la prestazione stessa viene svolta, con l’utilizzo di strumenti tecnologici di proprietà del dipendente. Per avviare la sperimentazione la Direzione del Personale, in collaborazione con il Settore Relazioni Sindacali della Direzione Generale, doveva preliminarmente predisporre un *Progetto* da presentare ai vertici dell’Ateneo, al CUG e alle rappresentanze sindacali del personale in cui venivano individuate le soluzioni organizzative per l’avvio della sperimentazione, indicando in particolare la tipologia di lavoratori potenziali destinatari del lavoro agile, le attività che possono essere svolte in lavoro agile e quelle escluse, tenendo conto del grado di programmabilità e di autonomia della prestazione, nonché del livello di digitalizzazione dei documenti da trattare, le modalità di esercizio dell’attività lavorativa, la possibilità e modalità di monitoraggio e valutazione dell’esecuzione della prestazione resa dal dipendente.

Oltre alla predisposizione del progetto, la cui stesura doveva essere preceduta da un’analisi da effettuare con i Dirigenti e i Responsabili di Struttura, la Direzione doveva predisporre apposito *Regolamento* in cui definire l’iter procedurale che ciascun lavoratore deve seguire per accedere al lavoro agile, il numero massimo di lavoratori che vi potranno partecipare nella prima fase sperimentale, quali strumenti tecnologici di proprietà del dipendente sono necessari, le modalità di svolgimento e ogni altra informazione necessaria per disciplinare la prestazione anche in relazione alla riservatezza e alla salute e sicurezza del lavoratore.

Doveva essere predisposto, inoltre, lo *schema di Accordo individuale* di prestazione di lavoro in modalità agile, in coerenza con le vigenti disposizioni normative e le linee di indirizzo ministeriali, che il dipendente ammesso allo smart working deve sottoscrivere prima dell’avvio della nuova modalità lavorativa.

Infine, era prevista la predisposizione del Bando di selezione per l’accesso al lavoro agile, da pubblicare entro il mese di dicembre 2019.

Per quanto riguarda la normativa di riferimento che ha consentito l’avvio della sperimentazione dello smart working, si segnala che la legge n. 125/2015 “*Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle PP.AA.*” introduce all’art. 14 nuove misure per la promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e prevede che anche le pubbliche amministrazioni adottino misure organizzative idonee a sperimentare nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa, e cioè una modalità di esecuzione della prestazione da rendere in modalità “agile” previo accordo tra il datore di lavoro e il dipendente, in parte all’interno dei locali aziendali e in parte all’esterno, senza precisi vincoli di orario e di luogo di lavoro, mediante il possibile utilizzo di strumenti tecnologici, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, fermo restando il rispetto delle norme e dei principi in tema di sicurezza, riservatezza dei dati e verifica dell’adempimento della prestazione lavorativa. La norma prevede che a regime almeno il 10% dei lavoratori dipendenti, ove lo richiedano, possano beneficiare di tale opportunità. La disciplina di dettaglio è contenuta agli articoli 18 e seguenti della legge n. 81/2017 e nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3/2017.

Nel corso del 2019 l’attività è stata programmata e si è svolta secondo step ben definiti e puntuali. Nel primo quadrimestre è stato avviato lo studio della normativa e la disamina di quanto già realizzato in materia da altri Atenei; nel secondo quadrimestre si è provveduto alla stesura della prima bozza del *Progetto* in cui venivano proposte le modalità attuative dello smart working sulla base della normativa vigente. La bozza di Progetto è stata presentata nel mese di giugno al Direttore Generale e ai Dirigenti in apposita riunione di Direzione; nell’occasione i presenti hanno dato suggerimenti ed esternato dubbi/problematiche connesse alla sperimentazione in Ateneo del lavoro agile. La Direzione del Personale ha preso atto di quanto emerso dal confronto con i Dirigenti e il D.G. e ha provveduto alla stesura definitiva del *Progetto Lavoro Agile*, che è stato inviato al Direttore Generale il 31 luglio 2019. In particolare, nel Progetto vengono definiti quali potenziali destinatari dello smart working tutti i dipendenti a tempo pieno, compresi i dirigenti, che manterranno il diritto al trattamento economico e normativo, alle progressioni di carriera e agli incentivi per la produttività riconosciuti ai lavoratori che operano esclusivamente all’interno dell’Ateneo. Il Progetto si conclude con un crono

programma di attività da svolgere nel periodo settembre 2019 - dicembre 2021, che comprende anche il passaggio dalla sperimentazione alla stabilizzazione del lavoro agile.

Nel mese di settembre la Direzione del Personale ha provveduto alla stesura della prima bozza del Regolamento per l'accesso al lavoro agile. In considerazione del fatto che l'avvio della sperimentazione coinvolge differenti direzioni e professionalità, è stata proposta al D.G. la costituzione di un Gruppo di Lavoro (composto da una rappresentante del CUG, da un Coordinatore DIRSI, dai Responsabili dei Settori Relazioni Sindacali, Formazione, Concorsi, Performance e dal Responsabile del SPP, coordinato dal Dirigente della Direzione del Personale) con il compito di revisionare il Regolamento sul lavoro agile da presentare agli Organi di governo per l'approvazione, nonché di supportare la Direzione del Personale nella definizione di specifici accordi con le Rappresentanze Sindacali e con il CUG e per la definizione del programma di formazione (informatica e sicurezza) propedeutico all'avvio del lavoro agile. Il Gruppo di Lavoro è stato costituito formalmente con DDG n.433 del 16.09.2019.

Il Gruppo di Lavoro e la Direzione del Personale hanno operato con tempestività e alla fine di settembre il Regolamento revisionato è stato trasmesso nella stesura definitiva al DG (che ha provveduto a condividerlo con il Rettore), al CUG e alle rappresentanze sindacali, che dovevano esprimere parere preventivo prima della presentazione agli Organi per l'approvazione.

In coerenza con le finalità della norma che intende sostenere la genitorialità, promuovere le pari opportunità e favorire il benessere organizzativo nell'Ateneo, il regolamento dà la priorità nell'accesso al lavoro agile alle lavoratrici nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo di maternità e alle lavoratrici e alle lavoratrici e ai lavoratori con figli in condizioni di disabilità.

Vengono inoltre specificate le tipologie lavorative ammissibili e quelle escluse, la cui analisi deve essere effettuata con i dirigenti e responsabili di struttura sulla base del grado di programmabilità e di autonomia della prestazione, della riservatezza e del livello di digitalizzazione dei documenti da trattare.

Dopo tale data sono proseguite in tempi stringenti tutte le attività previste per la realizzazione dell'obiettivo. Al 31.12.2019 il cronoprogramma è stato pienamente rispettato.

In particolare:

- il giorno 8 ottobre 2019 il CUG in apposito verbale ha espresso parere favorevole sul Progetto e sulla bozza del Regolamento;
- nell'incontro del 10 ottobre 2019 le Rappresentanze Sindacali si sono espresse favorevolmente sulle proposte dell'amministrazione, provvedendo alla sottoscrizione dell'accordo sul lavoro agile nel nostro Ateneo;
- nelle sedute del mese di ottobre il Regolamento è stato presentato per il prescritto parere al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico che lo ha approvato all'unanimità;
- con D.R. 1235 del 7/11/2019 il Regolamento è stato emanato e pubblicato nelle pagine web dell'Ateneo;
- nel mese di novembre è stato predisposto lo schema di "*Accordo individuale di prestazione di lavoro in modalità agile*";
- nello stesso mese di novembre 2019 il Consiglio di Amministrazione con apposita delibera ha autorizzato l'emanazione del Bando di selezione;
- in data 3 dicembre è stata pubblicata la DDG n.607/2019 con cui è stato emanato il Bando di selezione per almeno il 10% del personale dipendente, che potrà accedere al lavoro agile per massimo 4 giorni al mese (1 giorno a settimana).

L'avvio della sperimentazione della nuova modalità lavorativa è stata ampiamente pubblicizzata con apposita notizia pubblicata nell'home page del sito di Ateneo e con mail alla lista "utenti"; nel contempo sono stati indetti due incontri informativi, uno presso la facoltà di Ingegneria e uno presso la Cittadella di Monserrato in cui erano presenti i componenti del Gruppo di Lavoro per fornire ai lavoratori interessati le informazioni necessarie per la partecipazione al bando di selezione per il lavoro agile. Nell'occasione, oltre al Bando di selezione, sono state illustrate le modalità di compilazione della domanda di partecipazione e lo schema di *Accordo individuale* che il lavoratore

dovrà sottoscrivere per l'avvio dell'attività in modalità agile. È stata illustrata, inoltre, la tipologia di attività formativa che dovrà essere svolta prima dell'inizio dell'attività.

La scadenza del Bando di selezione era prevista per il giorno 15 gennaio 2020 ed entro tale data gli interessati dovevano presentare domanda unitamente ai progetti di lavoro agile, validati dal Responsabile della Struttura. La sperimentazione avrà durata semestrale.

Considerato che il lavoro agile è alternativo al telelavoro, la Direzione del Personale e il Settore Relazioni Sindacali hanno provveduto a svolgere anche l'iter necessario per la pubblicazione nel mese di dicembre del "*Bando Telelavoro*" per il triennio 2020/22. In tal modo i dipendenti interessati possono optare per la modalità lavorativa a distanza più adeguata alle loro esigenze di vita.

Non vi sono state criticità o scostamenti fra quanto programmato e quanto realizzato.

Obiettivo n. 3 - Elaborazione dell'analisi dei bisogni formativi del personale tecnico-amministrativo

L'obiettivo n. 3, relativo al citato obiettivo strategico di Ateneo AQ1 (vedi obiettivo n. 1), prevedeva un insieme di azioni, di seguito specificate, relative alla presentazione ai vertici dell'Ateneo di una proposta del *Piano di formazione triennale 2020-2022* comprensiva anche della ipotesi di attribuzione fondi, nel rispetto del budget e delle previsioni di spesa.

Il *Piano di Formazione* doveva essere preceduto da una indagine finalizzata a rilevare i fabbisogni formativi delle strutture dell'Ateneo con attenzione a tutte le necessità formative nell'ottica del miglioramento continuo e con particolare attenzione allo sviluppo del sistema di qualità AVA e di quello ISO, dove necessario, in relazione alle attività e alle priorità strategiche di riferimento, da effettuarsi con il coinvolgimento dei circa 750 dipendenti T.A. dell'Ateneo, dei dirigenti, dei Responsabili di Struttura, del Direttore Generale e degli Uffici del Rettore.

Considerato che la formazione permanente del personale ha assunto un ruolo sempre più importante nei processi di riforma della PA, in quanto leva strategica per assicurare lo sviluppo delle competenze e delle conoscenze del personale dipendente, il *Piano* ha la finalità di soddisfare le priorità formative del triennio 2020 – 2022 e indicare le principali esigenze di sviluppo delle competenze del personale TA, necessarie per l'innovazione organizzativa con attenzione a tutte le funzioni e le categorie presenti nell'organizzazione, nonché individuare i conseguenti interventi formativi anche in continuità con la gestione per processi, la focalizzazione sulla soddisfazione dell'utente e il miglioramento continuo.

Per poter pianificare le attività formative e l'aggiornamento professionale con modalità non estemporanee, finalizzate a erogare servizi in qualità e in un ambiente sempre più competitivo nel quale le risorse disponibili sono strettamente collegate alle valutazioni MIUR e ANVUR di performance e risultati, gli uffici già dall'ultimo decennio hanno provveduto con cadenza triennale ad effettuare un'analisi delle esigenze formative del personale tenendo conto della complessità che caratterizza l'organizzazione universitaria per numero di strutture, di funzioni e di macro aree professionali.

La rilevazione dei bisogni formativi è stata avviata ad inizio 2019 utilizzando modalità che potessero coinvolgere tutto il personale dipendente tecnico, amministrativo e bibliotecario (circa 750 soggetti), ma anche tutti i responsabili di struttura (8 dirigenti, 15 direttori di dipartimento, 6 presidenti di facoltà, uffici di staff e direttori di centri di servizio) e il Direttore Generale. Per detta analisi la Direzione del Personale ha optato per l'utilizzo del questionario da somministrare on line, da integrare con apposite interviste ai Dirigenti, ai Direttori di Dipartimento e ai Presidenti di Facoltà.

Il questionario on line (interamente riformulato rispetto alla precedente rilevazione), di semplice e intuitiva compilazione, ha consentito di raggiungere tutto il personale senza spese ulteriori per l'Ateneo, di raccogliere in forma anonima tutte le risposte ottenute e di elaborarne agevolmente i dati. I quesiti sono stati indirizzati ad individuare sia le competenze tecnico specialistiche che gli interessati reputano necessarie per uno sviluppo delle varie aree professionali, sia le esigenze di formazione trasversale con particolare attenzione all'area dei comportamenti organizzativi. La rilevazione è stata conclusa da una intervista al Direttore Generale per acquisire le necessarie valutazioni sulle esigenze formative, sulle criticità e le priorità con una visione strategica proiettata su tutto l'Ateneo.

A completamento è stata prevista anche l'analisi dei documenti programmatici e di indirizzo elaborati dagli Organi di vertice per il prossimo triennio (*Piano Integrato 2019/21, Documento Strategico di Programmazione Integrata 2017/21, Delibera CdA sulla riorganizzazione delle Direzioni ecc.*) e da un riesame del CCNL di comparto e degli Accordi Integrativi.

I dati rilevati con i questionari sono stati elaborati e riportati in apposito *Report* (allegato al *Piano di formazione triennale 2020- 2022*).

Completata l'analisi dei fabbisogni, gli uffici della Direzione del Personale hanno provveduto alla stesura della Piano delle attività formative per il triennio 2020/2022 in coerenza con le esigenze emerse e con il fine ultimo di coinvolgere tutto il personale TA nello sviluppo costante delle competenze e conoscenze connesse alle varie professionalità e in linea con le strategie dell'organizzazione.

In sintesi, il *Piano Triennale* predisposto e presentato ai vertici dell'Ateneo si prefigge di:

- favorire la crescita personale degli individui con riferimento alle capacità relazionali e di sperimentazione di nuovi e più efficaci approcci lavorativi;
- sviluppare nuove competenze in relazione ai processi di riorganizzazione dell'Ateneo;
- accrescere le competenze informatiche e linguistiche;
- realizzare interventi di tipo trasversale per diffondere la cultura della qualità (con particolare riferimento ai sistemi AVA e ISO), della trasparenza, della privacy e della prevenzione della corruzione, e soprattutto per promuovere la cultura della sostenibilità ambientale;

Nel Piano viene riportata anche la programmazione dell'utilizzo del budget destinato alla formazione del personale TA, in conformità agli specifici Accordi Integrativi sottoscritti con le organizzazioni sindacali.

In particolare, nel primo quadrimestre del 2019 sono state svolte le seguenti attività:

- verifica della metodologia adottata in passato e individuazione delle eventuali modifiche per renderla più adeguata al contesto;
- scelta e messa a punto di questionari per la rilevazione delle esigenze formative;
- somministrazione a tutto il personale TA di un questionario *online* per la rilevazione dei bisogni formativi; rilevazione delle esigenze formative delle strutture attraverso un questionario e intervista ai Presidenti di Facoltà, Direttori di Dipartimento e Centri, Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff;
- rilevazione delle strategie di sviluppo dell'organizzazione mediante la consultazione del D.G. e l'analisi dei documenti programmatici e di indirizzo politico dell'Ateneo;
- avvio elaborazione del report sui risultati della rilevazione in collaborazione con il *Settore Statistica*.

Nel secondo quadrimestre sono state completate le attività. In particolare, si è conclusa la elaborazione dei risultati dell'analisi dei fabbisogni formativi ed è stata predisposta una prima stesura del Piano Triennale per la formazione, inviata al Direttore Generale nel mese di giugno.

A seguito delle osservazioni e suggerimenti del Direttore Generale, la prima stesura del Piano è stata revisionata e a fine luglio il *Piano Triennale per la formazione del personale TA, triennio 2020/2022*, è stato inviato al Direttore Generale e al Rettore nella stesura definitiva.

Il *Piano* è stato presentato, discusso e approvato all'unanimità dalla Commissione Paritetica per la "Formazione del Personale TA" nell'apposita riunione convocata il giorno 29 novembre. Il Piano è stato particolarmente apprezzato sia dalla rappresentanza pubblica che da quella sindacale in quanto testimonia lo sforzo dell'Ateneo verso l'innovazione e lo sviluppo costante delle competenze e conoscenze del personale.

L'obiettivo è stato pienamente realizzato nei modi e nei tempi previsti. Non vi sono state criticità e scostamenti fra quanto programmato e quanto realizzato.

Obiettivo n. 4 - Gestione e rendicontazione del Progetto di ricerca presentato alla RAS su fondi POR/FSE – 2° annualità

L'obiettivo n. 4 concerne gli obiettivi strategici di Ateneo R.1 finalizzato ad *Incrementare la produttività media dei docenti e dei ricercatori, potenziando i servizi scientifici e amministrativi di*

supporto nell'ottica della multidisciplinarietà e del miglioramento - R.1 a) Riorganizzare i servizi di informazione e assistenza tecnica per la partecipazione a bandi competitivi e l'accesso a finanziamenti a tutti i livelli (fundraising) e R2 finalizzato a Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca - R.2 a) Potenziare e consolidare le reti internazionali di collaborazione e partenariato.

Le azioni relative al raggiungimento dell'obiettivo prevedevano lo svolgimento di tutte le attività gestionali e di rendicontazione connesse alla prosecuzione del Progetto Generale di ricerca presentato alla RAS su fondi POR/FSE – 2° annualità, nonché la gestione di singoli progetti di ricerca, inseriti in un Progetto Generale, sulle “strategie di specializzazione intelligente”, individuate dalla RAS in specifiche aree di programma che accompagnano il POR FERS 2014-2020, dette S3: Turismo, Cultura e ambiente - Reti intelligenti per la gestione efficiente dell'energia - Agroindustria, Biomedicina - Aerospazio.

I singoli progetti di ricerca prevedevano l'assunzione in servizio di Ricercatori a tempo Determinato di tipologia a). Nel corso del 2019 dovevano essere completate le procedure di assunzione del secondo gruppo di ricercatori e gestita la spesa e la rendicontazione in coerenza con la convenzione sottoscritta fra Ateneo e RAS in cui sono indicate le modalità di finanziamento e gli obblighi dell'Ateneo.

Si precisa che la realizzazione del presente obiettivo rappresenta la prosecuzione del Progetto di ricerca avviato nel 2018 a seguito della stipula della Convenzione/Accordo di programma fra Ateneo e RAS nell'ambito del finanziamento POR FERS 2014-2020 di cui sopra.

Il Progetto prevedeva l'assunzione di complessivi 36 RTD tipo a).

Secondo quanto deliberato dal CdA nel giugno 2018, le assunzioni dovevano aver luogo in due distinti momenti e a seguito di due differenti bandi di selezione, di cui uno per 24 posti nel 2018 e un altro per 12 posti nel primo semestre del 2019.

Pertanto, gli uffici, per consentire le assunzioni nel mese di ottobre in concomitanza all'avvio del nuovo anno accademico, hanno provveduto a pubblicare il bando di selezione nel mese di marzo 2019.

Nelle sedute successive alla scadenza del bando, sono stati effettuati in Senato Accademico i sorteggi per l'individuazione dei Commissari di concorso in conformità ai vigenti Regolamenti. Gli uffici hanno poi proceduto ad emettere i Decreti Rettorali di nomina delle Commissioni e proseguito l'iter concorsuale, che si è concluso con l'approvazione atti e la chiamata dei vincitori da parte dei rispettivi dipartimenti e del Consiglio di Amministrazione nelle sedute dei mesi di settembre e ottobre.

Dopo la conclusione di dette procedure gli uffici hanno provveduto alla predisposizione dei contratti di lavoro e alle convocazioni per le prese di servizio.

Durante la fase concorsuale, la Direzione ha anche espletato procedure e adempimenti previsti dalla Convenzione e dal *Vademecum per l'operatore 2.6*, quali, in estrema sintesi:

- pubblicazione sui quotidiani nel rispetto delle norme in materia di pubblicità dell'intervento del POR/FSE;
- invio comunicazione scritta al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e la Gioventù della RAS e Bando di selezione inoltrando il testo dell'Avviso sette giorni prima della relativa pubblicazione;
- invio dell'elenco dei componenti le Commissioni di valutazione;
- invio calendario delle date delle prove di concorso e dell'elenco dei partecipanti (per consentire al Servizio Politiche per la Formazione Terziaria e la Gioventù di presenziare alle prove d'esame);
- conservazione di tutta la documentazione relativa alle prove in appositi spazi fisici comunicati alla RAS.

Tutta la documentazione relativa alle selezioni menzionate è disponibile nel sito di Ateneo alla pagina *Concorsi e Selezioni, Selezioni personale docente*.

Nel mese di gennaio sono state avviate tutte le procedure per la prima rendicontazione (nel 2018 di fatto non vi erano state spese in quanto i primi ricercatori avevano preso servizio il 28 dicembre). Gli uffici hanno provveduto alla raccolta dei time sheet mensili, degli ordinativi di pagamento degli stipendi ed oneri, degli F24 e dei cedolini mensili e verificato che tutta la documentazione fosse coerente con le voci di costo dettagliate nel piano Finanziario Previsionale (approvato dalla RAS) e

con la normativa contabile e fiscale. Tutti i dati relativi alle spese sostenute e a quelle riportate nei time sheet mensili sono stati caricati nella piattaforma del SIL Sardegna e in particolare:

- i dati di avanzamento procedurale quali avvio, sospensioni e conclusione delle attività;
- i dati di avanzamento fisico relativi ai destinatari;
- i dati di avanzamento finanziario relativi alla spesa effettivamente sostenuta.

Nella rendicontazione devono essere espone, oltre alle spese effettive sostenute per l'erogazione degli stipendi ai ricercatori, le spese figurative dei professori strutturati che coordinano o collaborano alla realizzazione dei singoli progetti. Il finanziamento regionale infatti non copre interamente gli stipendi dei ricercatori, ma soltanto la quota parte oraria dedicata alla ricerca e documentata nei time sheet mensili.

Pertanto, la Direzione per ogni singolo progetto ha richiesto i nominativi dei professori responsabili della ricerca per poter definire per ciascun docente il costo orario e l'impegno orario mensile (da indicare parimenti nei time sheet) da esporre in rendicontazione.

Nel Senato Accademico del mese di giugno è stato deliberato che i ricercatori assunti per la realizzazione del Progetto avessero un impegno didattico limitato a 60 ore annue (anziché 350), rendendo possibile in tal modo esporre in rendicontazione le restanti 1440 ore.

Si fa rilevare infine che le rendicontazioni sono state presentate con regolarità.

La Società IZI spa, incaricata dall'amministrazione regionale, ha eseguito i controlli di 1° livello e certificato senza osservazioni o rilievi la spesa sostenuta sino al 30.09.2019 pari a € 821.655,00. Al 30 gennaio 2020 risultavano rendicontate ulteriori spese per € 418.000,00 che verranno certificate a seguito di ulteriore controllo di 1° livello (si ritiene senza osservazioni) nel corso del mese di febbraio 2020.

Sulla spesa complessiva rendicontata di euro 1.239.655 (dopo la certificazione) la RAS riconoscerà all'Università l'ulteriore importo forfettario del 15% (€ 185.948,00) per spese generali, che non dovranno quindi essere documentate. L'attività proseguirà sino al 2022.

L'obiettivo è stato pienamente realizzato nel rispetto degli indicatori e non vi sono stati scostamenti fra quanto programmato e realizzato.

Per quanto riguarda le risorse si fa rilevare che il Settore Concorsi Personale Docente ha svolto tutte le procedure riducendo al massimo i tempi grazie alla totale informatizzazione, alla collaborazione di tutto il personale e alla attenta e puntuale programmazione delle attività.

Non sono state necessarie risorse umane e materiali aggiuntive; il personale della Direzione coinvolto ha contribuito al risultato consentendo di completare l'obiettivo nei modi e nei tempi previsti.

Obiettivo n. 5 - Predisposizione e/o revisione Regolamenti

L'obiettivo n. 5 si collega all'obiettivo strategico di Ateneo AQ.2 finalizzato a *Rendere l'operato dell'Ateneo sempre più trasparente per la comunità universitaria e i portatori di interesse esterni migliorando l'efficacia della comunicazione interna ed esterna - AQ.2 a) sostegno alla implementazione della amministrazione trasparente.*

Le azioni, relative al raggiungimento dell'obiettivo, prevedevano la specificazione di un insieme di regolamenti da presentare agli Organi di Ateneo e specificamente:

1. La stesura del Regolamento in materia di residenza fuori sede di professori e ricercatori non ancora presente nel panorama normativo dell'Ateneo. L'art. 31 della legge n. 311/1958 stabilisce che i professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università a cui appartengono: è quindi necessario disciplinare in maniera puntuale in quali casi e con quali modalità i professori e i ricercatori possano derogare a tale obbligo ove ciò sia conciliabile con l'adempimento dei loro doveri d'ufficio.
2. La revisione del Regolamento per il conferimento di incarichi di docenza e tutorato per adeguarlo al Decreto Ministeriale in cui si stabilisce la retribuzione oraria minima e massima per gli incarichi di insegnamento e per armonizzare le disposizioni in materia di conferibilità di incarichi a dottorandi e assegnisti con i relativi regolamenti che ne disciplinano lo status.

3. La revisione del Regolamento in materia di procedimenti disciplinari del personale tecnico amministrativo in coerenza con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma Madia sul pubblico impiego.

Per quanto riguarda il Regolamento in materia di residenza fuori sede di professori e ricercatori, la norma di riferimento (art. 31 della legge n. 311/1958) stabilisce che i professori hanno l'obbligo di risiedere stabilmente nella sede dell'Università a cui appartengono. Era quindi necessario disciplinare in maniera puntuale in quali casi e con quali modalità i docenti possano derogare a tale obbligo, ove ciò sia conciliabile con l'adempimento dei loro doveri d'ufficio, tenendo conto del mutato contesto rispetto ai tempi di emanazione della norma che vede da un lato una maggiore facilità degli spostamenti e dall'altro differenti esigenze connesse all'attuale organizzazione dell'attività didattica. Considerato che la norma prevede anche che in casi del tutto eccezionali i professori possono essere autorizzati a risiedere fuori sede, nel Regolamento sono stati disciplinati i casi di natura personale e familiare che consentono ai docenti di richiedere l'autorizzazione a risiedere fuori sede per la durata di un anno accademico, purché presentino motivata richiesta al Rettore che si pronuncerà sentito il Senato Accademico e previo parere favorevole del Consiglio di dipartimento. In ogni caso il docente per ottenere l'autorizzazione deve garantire un adeguato periodo dell'anno di permanenza "in sede" indicando anche il domicilio. Nel Regolamento viene anche formalizzato che per residenza nella sede dell'Università di Cagliari deve intendersi la dimora effettiva e stabile entro un raggio chilometrico di 100 km in linea d'aria e 120 km di distanza stradale.

Il Regolamento è stato predisposto e presentato nel mese di febbraio, validato dai vertici, approvato dal Senato Accademico nella seduta del mese di marzo, emanato con DR 380 del 3.4.2019 e pubblicato nel sito di Ateneo.

Dopo l'approvazione del Regolamento gli uffici hanno predisposto un format contenente lo schema di domanda che i docenti interessati devono presentare al Rettore prima dell'inizio dell'Anno Accademico. Considerato però che l'approvazione del Regolamento ha avuto luogo ad anno accademico ormai avviato, per il 2019 gli uffici hanno provveduto ad inviare a tutti i docenti che risultano residenti in sedi distanti da Cagliari più di 120 Km l'invito a presentare la richiesta di autorizzazione (utilizzando il format) entro la fine di aprile con le eventuali giustificazioni e secondo le modalità indicate nel Regolamento. Le istanze pervenute sono state tempestivamente esaminate ed emessi i relativi decreti rettorali di autorizzazione o diniego.

Per quanto riguarda il Regolamento per il conferimento di incarichi di docenza e tutorato si è resa necessaria una revisione di alcuni articoli per adeguare il regolamento stesso a nuove disposizioni normative o ministeriali. Fra le revisioni principali si segnala:

- la riduzione del carico didattico istituzionale dei docenti a tempo definito, che è stato portato dalle originarie 90 ore a 80 (come indicato dal MIUR con nota prot. 145 del 22.01.2019);
- lo snellimento delle procedure amministrative per le autorizzazioni al superamento del carico didattico;
- l'armonizzazione delle disposizioni in materia di conferibilità di incarichi a dottorandi e assegnisti con i relativi regolamenti che ne disciplinano lo status;
- l'inserimento di nuove modalità per il conferimento di incarichi di insegnamento di alta qualificazione e il divieto di affidamento senza l'indicazione di soluzioni future per la copertura della didattica nel SSD interessato;
- l'adeguamento dell'importo orario da erogare per le attività di tutorato e integrative con l'importo minimo di € 25,00 previsto dal Decreto MIUR n. 313/2011.

È stata inoltre inserita una disposizione relativa alla retribuitività delle ore di didattica erogate in modalità e-learning dai docenti dell'Ateneo, purché eccedenti il massimale istituzionale.

Il Regolamento è stato predisposto, validato dai vertici, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 7 maggio, emanato con D.R. n.529 del 16.05.2019 e pubblicato nel sito di Ateneo.

Per quanto riguarda il Regolamento in materia di procedimenti disciplinari del personale tecnico amministrativo, la revisione si è resa necessaria per rendere il regolamento stesso coerente con le nuove disposizioni introdotte dalla riforma Madia sul pubblico impiego.

In particolare, il D.Lgs. 25/05/2017, n. 75 ed il D.Lgs. 20/06/2016, n. 116 hanno apportato numerose modifiche riguardanti le forme e termini del procedimento disciplinare ed introdotto nuove fattispecie di infrazioni disciplinari sanzionabili anche severamente quali: la sospensione dal servizio con privazione della retribuzione e il licenziamento con o senza preavviso.

Tali modifiche sono state recepite dal CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca (art. 10 e ss.) sottoscritto in data 19/04/2018.

Pertanto, nel Regolamento – interamente riscritto – vengono regolamentate le nuove forme e termini del procedimento disciplinare e le nuove sanzioni previste dal *Codice Disciplinare* (di cui all'art. 13 del sopra menzionato C.C.N.L.).

Il Regolamento è stato predisposto, validato dai vertici, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 26 luglio, emanato con D.R. n.923 del 22.08.2019 e pubblicato nel sito di Ateneo.

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto nei modi e nei tempi previsti, non vi sono state criticità o scostamenti fra quanto programmato e quanto realizzato e le risorse umane a disposizione sono risultate adeguate.

La Direzione del Personale ha anche collaborato con l'ufficio di Gabinetto e con il DG per la stesura del "*Regolamento per la valutazione delle prestazioni del personale Tecnico Amministrativo, della Dirigenza e del Direttore Generale dell'ateneo*" emanato con D.R. n.173 del 7.02.2019.

Inoltre, è stato predisposto il "*Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità*", relativo alla costituzione di un fondo premiale e alle modalità di attribuzione dei compensi aggiuntivi ai professori, ai ricercatori e al personale T.A. ai sensi dell'articolo 9 della L.240/2010 (DR n.1234 del 7.11.2019).

DIREZIONE ACQUISTI, APPALTI E CONTRATTI

COORDINAMENTO GARE D'APPALTO

La Direzione nel corso dell'anno ha effettuato 345 procedure (18,15% in più dell'anno precedente che conferma il trend positivo del 2018 pari al 12,74%) senza che il numero degli operatori fosse potenziato e senza per questo avere un detrimento della qualità dell'agire amministrativo. L'importo complessivo delle aggiudicazioni è stato pari a € 12.657.845,37 (con un'ulteriore crescita del 26,66% dopo il 47,64% fatto registrare l'anno precedente).

Di queste procedure, 31 avevano importi pari o superiori a 40.000,00 € e 6 riguardavano concessioni. Le aggiudicazioni sono state fatte a valere sul budget della Direzione per un importo di € 6.159.145,16 e a valere su budget di altra struttura per un importo di € 6.498.700,21.

Tra le gare completate, di notevole impegno la gara in 5 lotti autonomi per la manutenzione ordinaria dell'Ateneo svolta per la Direzione Opere Pubbliche con un numero elevato di operatori economici partecipanti, le gare relative agli allestimenti funzionali dell'edificio di Via Trentino espletate nel periodo estivo per consentirne l'allestimento successivo e l'accordo quadro innovativo relativo alla struttura UnicaPress.

Da segnalare, inoltre, la procedura per la concessione del servizio dei distributori automatici fortemente innovativa sia per l'utilizzo contenuto della plastica, sia per la richiesta dei compattatori per facilitare le operazioni di smaltimento dei rifiuti.

Di notevole impatto anche la partecipazione attiva al progetto Smart Grid, obiettivo di team, assegnato a più Direzioni, di particolare impegno per l'Ateneo anche per la tempistica strettissima voluta dalla Regione Autonoma della Sardegna. Alla conclusione di tutte le attività propedeutiche necessarie per l'appalto legate principalmente all'approvazione del progetto in Conferenza dei servizi e alla sua validazione, la gara è stata bandita il 09.12.2019.

Contestualmente alle attività ordinarie tipiche della Direzione, è stata avviata, in ossequio agli obiettivi assegnati, la valutazione di una modifica organizzativa che portasse ad accentrare in un unico soggetto specializzato, capace di gestire correttamente ogni tipologia di gara, tutto il sistema di approvvigionamento dell'Ateneo, con l'ausilio del modulo U-Buy di Cineca, diviso a sua volta in due programmi (Appalti e Affidamenti e Processo Acquisti), collegato direttamente con gli applicativi U-Gov (Contabilità) e Titulus (Conservazione documentale).

Nell'ambito dell'attività è stato inviato formalmente al Direttore Generale con protocollo n. 121429 del 31/5/2019, dopo essere stato presentato in una riunione di Direzione indetta dal Direttore Generale, un Time Supply Assessment, che fa il punto sulle risorse umane impiegate nella gestione degli Appalti dall'Ateneo, sulle competenze che queste risorse possiedono in materia di appalti e sul tempo dedicato ai processi di gestione dei contratti pubblici di cui al D. Lgs 50/2016.

Il Time Supply Assessment mostra che l'Ateneo ha notevoli margini di miglioramento in tema di accorpamento delle procedure, delle quantità delle risorse umane impiegate per l'approvvigionamento e del potenziamento delle skills degli operatori.

Dei due programmi di Cineca, Appalti e Affidamenti è stato posto in uso per la gestione delle gare d'appalto di importo superiore alla soglia comunitaria o inferiori ma da effettuarsi con procedura ordinaria. Per il Processo Acquisti, ancora in fase di sviluppo da parte di Cineca, l'Ateneo è diventato soggetto sperimentatore, partecipando in maniera proficua all'affinamento del prodotto.

COORDINAMENTO FORNITURE, SERVIZI E CONTRATTI

Nell'ambito dei contratti gestiti dal Coordinamento in sede di esecuzione contrattuale, dal registro delle disposizioni, risulta che al 31 dicembre sono state inviate alla Direzione Finanziaria per la liquidazione 539 fatture, di cui 524 (97,2%) entro i 20 giorni dall'arrivo o dalla loro effettiva liquidabilità (per cause non addebitabili all'Ateneo) e solo 15 con tempi superiori, consolidando la posizione raggiunta dall'Ateneo tra le Pubbliche Amministrazioni sarde e italiane nella velocità dei pagamenti a favore dei fornitori. Le fatture in liquidazione ammontano a € 11.034.091,52.

Nell'acquisizione dei servizi, l'utilizzo del fondo economale risulta essere sistema residuale per l'approvvigionamento delle Direzioni ma, comunque, sono state svolte 326 operazioni per un importo complessivo di € 28.679,13, in prevalenza sulle voci di budget A.06.02.02.01.02.01 - Cancelleria e altro materiale di consumo (8.608,87 €) e A.06.02.03.01.01.01 - Riviste di carattere generale e giornali (€ 6.800,10).

Il Coordinamento nel 2019 ha continuato a predisporre i modelli contrattuali da utilizzare per le assunzioni di personale a qualsiasi titolo e a trasmetterli alle strutture di Ateneo, in particolar modo adeguando i documenti alle nuove normative in tema di contratti nelle P.A.

Ha anche curato la fase della sottoscrizione di 558 contratti per gli specializzandi della Facoltà di Medicina e Chirurgia e di 77 contratti a tempo determinato e indeterminato e ha operato 22 controlli sui contratti di conferimento di incarichi di lavoro autonomo dei dipartimenti.

COORDINAMENTO PATRIMONIO

Il coordinamento è stato impegnato a fondo nelle attività di caricamento sull'applicativo U-Gov dei beni acquisiti nel 2019 dall'Amministrazione Centrale e/o facenti parte di progetti gestiti dalla Direzione e ha inoltre affiancato e supportato le strutture esterne dotate di registro inventariale (Dipartimenti, Facoltà, Centri) per l'individuazione dei codici inventariali. Ha inoltre provveduto, a campione, alla verifica e al controllo della corretta assegnazione dei codici inventariali effettuata dalle strutture esterne.

Ha altresì collaborato con il Coordinamento gare d'appalto per la predisposizione delle gare per l'affidamento in concessione di locali e/o spazi per lo svolgimento di attività di carattere commerciale da parte di terzi e ha provveduto alla gestione da un punto di vista amministrativo delle concessioni di Ateneo già attive.

Per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, invece, sono proseguite le attività per il corretto ordinamento catastale dell'ex Osservatorio Astronomico sito a Punta Sa Menta nel territorio del Comune di Capoterra e dell'intera area di "Sa Duchessa", entrambe complicate per l'esistenza di interconnessioni con altri enti privati e pubblici (Cooperativa Poggio dei Pini, Agenzia del Demanio, Comune di Cagliari). Si sottolinea, inoltre, che è finalmente in corso di definizione l'accatastamento della Cittadella Universitaria di Monserrato. Appare infine opportuno segnalare che in attesa dello scioglimento del Consorzio Universitario sono state sospese le attività da porre in essere per giungere all'esatta intestazione catastale nonché all'effettuazione di tutte le variazioni indispensabili per arrivare al corretto ordinamento catastale degli immobili di proprietà del Consorzio stesso (fabbricato Mauriziano e Villa Tigellio).

Sempre per quanto riguarda il patrimonio immobiliare, la Direzione ha provveduto ad affiancare l'operatore economico Topoprogram s.a.s., aggiudicataria del servizio di censimento, rilievo e riordino catastale dell'intero patrimonio immobiliare di proprietà, nelle attività previste contrattualmente e, in particolare, sono state svolte una serie di attività propedeutiche all'accatastamento dei vari compendi oggetto della gara.

Per quanto riguarda invece la gestione corrente delle aule e degli spazi dell'Ateneo sono state espletate n° 34 pratiche di concessione di aule e spazi, con 22 concessioni a titolo gratuito e/o con costi a carico del budget facente capo alla struttura interessata, 8 concessioni a titolo oneroso per un importo totale di fatturato, IVA compresa, pari a € 8.810,00, e 4 dinieghi e/o annullamenti. Sono state inoltre rilasciate 6 concessioni a titolo gratuito per l'effettuazione di riprese fotografiche, audio video e utilizzo di files di immagine.

La gestione corrente del patrimonio ha prodotto 42 documenti di scarico che hanno riguardato beni inutilizzabili e la cui riparazione risulta essere non economicamente conveniente, o obsoleti o fuori uso. Tutte le autorizzazioni allo scarico hanno interessato esclusivamente beni totalmente ammortizzati. Sono state inoltre completate le procedure amministrative riguardanti il rilascio di alcune autorizzazioni straordinarie allo sgombero e all'eliminazione di materiale inventariato privo di valore residuo che hanno prodotto 22 documenti di scarico.

Nel 2019 sono stati prodotti n° 68 buoni di carico per un totale di n° 1562 beni presi in carico nel registro inventariale dell'Amministrazione Centrale.

Come d'abitudine infine la Direzione ha provveduto alla revisione annuale dell'elenco identificativo degli immobili (sia di proprietà che concessi in uso dal Demanio) e delle partecipazioni e dei dati a loro inerenti e, alla loro trasmissione al Dipartimento del Tesoro ai fini della redazione del conto del patrimonio della P.A. attraverso la compilazione del database predisposto sul portale "Patrimonio della P.A. a valori di mercato".

DIREZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE

Interventi manutentivi in strutture universitarie dedicate alla didattica e alla ricerca situate a Cagliari e Monserrato

Al fine di assicurare adeguata manutenzione alle strutture ove si svolge la didattica e la ricerca, l'Ateneo ha attivato un Accordo quadro dedicato a questa tipologia di interventi manutentivi, dotandosi di uno strumento dedicato e flessibile, all'uopo finanziato sul budget investimenti.

Questa specifica tipologia contrattuale assicura adeguati standards qualitativi alle strutture concorrendo, in sede di accreditamento periodico, unitamente agli altri parametri assunti nell'ambito delle politiche della qualità, in linea con la vigente normativa, al mantenimento o al miglioramento del giudizio "pienamente soddisfacente" ottenuto in sede di accreditamento iniziale a cura dell'ANVUR, in esito ad un processo che ha riconosciuto all'ateneo i requisiti di qualità che lo rendono idoneo allo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

Detto strumento, attivato nel 2019, ha contribuito al mantenimento delle condizioni di adeguatezza delle aule e degli spazi dedicati allo svolgimento della didattica e della ricerca ed è tuttora operativo (con un quadro economico di € 190.000,00/annui).

Contestualmente è stata portata avanti l'attività manutentiva ordinaria e straordinaria, la prima declinata attraverso i contratti di Manutenzione edifici (ME) e Minuta manutenzione edifici (MEM), a gravare sul budget economico (nel 2019 sono stati spesi circa € 2.600.000,00 complessivi), la seconda pianificata attraverso progetti mirati, imputati sul budget investimenti d'Ateneo ed entrambe convergenti nel programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019, aggiornato annualmente, nonché, per le forniture e i servizi, nel relativo programma biennale.

Altrettanto dicasi per la manutenzione degli impianti elevatori, portata avanti mediante contratti all'uopo attivati per le due sedi universitarie di Cagliari e della Cittadella di Monserrato (€ 120.000,00).

Con specifico riferimento al 2019, dopo essere stati progettati e appaltati, sono stati portati ad ultimazione i seguenti lavori:

- A.001: Cittadella di Monserrato, fornitura e posa in opera finalizzate alla sostituzione dei lucernari nei corpi scala Blocco D-Chimica (€ 71.672,00);
- Cittadella di Monserrato: A.010 Impermeabilizzazione Istituto di Fisica, A.040 Impermeabilizzazione 2° lotto Dipartimento di Scienze Chimiche e geologiche, A.070 Manutenzione e impermeabilizzazione Piazzale Sud-Mensa Studenti, A.071 manutenzione e impermeabilizzazione Segreteria Studenti Medicina e Scienze (quadro economico € 846.570,00);
- A.066: Lavori manutenzione servizi igienici edifici vari (adeguamento disabili +Palazzo Scienze+ (quadro economico € 100.000,00);
- A.081: Dipartimento di Ingegneria meccanica, Chimica e dei Materiali, Lavori di impermeabilizzazione della terrazza e manutenzione dei prospetti (quadro economico € 300.000,00);
- A.082: Lavori di manutenzione dei prospetti e degli infissi del Padiglione VI bis (Quadro economico € 400.000,00);
- A.085: Sostituzione infissi e manutenzione spazi comuni Edificio Paolo Baffi Facoltà. Scienze EGP (quadro economico € 350.000,00);
- A.087: Sostituzione dei corpi illuminanti esterni presso la Cittadella di Monserrato (quadro economico € 325.000,00);
- A.107 - Lavori di rinforzo per i solai alleggeriti della Biblioteca centrale del Distretto medico-scientifico "B. Orrù" presso la Cittadella Universitaria di Monserrato (quadro economico € 408.107,21).

Nell'ambito del finanziamento RAS-APQ 2007-2013 Unica.01.02, nel 2019 sono stati conclusi i lavori di realizzazione di un sistema centralizzato di distribuzione dei gas ad elevata purezza al servizio dei laboratori polifunzionali del Blocco A (quadro economico € 580.500,00).

In adesione alla convenzione Consip Servizio Integrato Energia 3 (SIE3) lotto 12-Regione Sardegna, per tutto il 2019 ha trovato esecuzione il multiservice dedicato agli impianti in dotazione alle strutture universitarie delle due sedi di Cagliari e della Cittadella di Monserrato.

Il servizio in parola, oltre alla manutenzione e conduzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione, comprende vari altri servizi di manutenzione e gestione di impianti attivi nell'ateneo, la fornitura del gasolio, nonché gli interventi di riqualificazione energetica richiesti dalla vigente normativa e un insieme di prestazioni e servizi accessori.

Il multiservice ha sostituito in gran parte i vari contratti in essere e in parte è andato a coprire in modo continuativo esigenze precedentemente gestite attraverso interventi estemporanei.

La modalità di gestione globalizzata impegna l'amministrazione al pagamento di un corrispettivo medio annuo ricadente sul budget economico dell'esercizio di competenza). Detto canone è stato impiegato anche nell'esercizio 2019 (€ 1.874.605,00 +IVA).

Il servizio reso in regime Consip (SIE3) non comprende la manutenzione, conduzione e gestione degli impianti elevatori, per la quale l'Ateneo sinora si è rivolto al mercato attraverso appalti dedicati, per lo più attraverso il MePA. Nel corso del 2019 detti impianti hanno comportato costi di gestione per complessivi € 120.000,00.

Per la Telesorveglianza e Antintrusione nelle sedi di Cagliari e Monserrato, parimenti non comprese nel SIE3, sono state impiegate risorse per circa € 58.000,00 complessivi nell'ambito di un contratto continuativo dedicato.

Nello scorso esercizio sono stati inoltre eseguiti i seguenti interventi di modesta entità, finalizzati perlopiù a fronteggiare esigenze contingenti:

- Lavori di verifica e ripristino muro perimetrale della Facoltà di Scienze economiche giuridiche e politiche, confinante con le proprietà al civico 51 e 53 del Viale Merello a Cagliari, e pulizia del canale di scolo adiacente Importo contrattuale: € 24.000,00 oltre l'IVA;
- Realizzazione di massetto in sabbia e cemento nei locali situati sopra il CeSAR, nel Blocco A della Cittadella di Monserrato Importo contrattuale: € 22.335,00 oltre l'IVA;
- Servizio di qualificazione livello sicurezza laboratorio BL3, nonché di consulenza e coordinamento delle attività impiantistiche ed edili propedeutiche Importo contrattuale: € 10.800,00 oltre l'IVA;
- Realizzazione di un impianto gas presso il laboratorio CR24 del CeSAR Importo contrattuale: € 6.300,00 oltre l'IVA;
- Lavori di rifilatura e rimontaggio pareti modulari con sostituzione pezzi mancanti presso l'edificio della Biblioteca Centrale del Distretto medico-scientifico "B. Orrù" nella Cittadella di Monserrato Importo contrattuale: € 24.900,00 oltre l'IVA;
- Fornitura e installazione di un sistema di rilevatori di ossigeno a completamento degli impianti di distribuzione gas in bombole presso i laboratori CeSAR Importo contrattuale: € 13.950,00 oltre l'IVA;
- Intervento di spostamento di un posto presa gas vuoto nel laboratorio PR35 del piano rialzato c/o il blocco A della Cittadella di Monserrato Importo contrattuale: € 400,00 oltre l'IVA

Si espongono, a corollario della gestione, i costi sostenuti nel 2019 (ma non relativi al solo anno 2019) per le utenze a carico del budget della Direzione Opere Pubbliche:

- Acqua: € 609.800,00 IVA compresa;
- Energia elettrica: € 2.587.512+IVA;
- Tassa Rifiuti solidi sedi Cagliari e Cittadella Monserrato € 657.000,00.

Progettazione esecutiva per la riqualificazione dell'ex Clinica pediatrica Il DSPI, allegato b (AQ4 punto n. 5)

Si focalizza l'attenzione sul programma finanziato in APQ "Infrastrutture strategiche regionali per la conoscenza" (delibere CIPE 78/2011-93/2012), in particolare sull'intervento UNICA 04. Polo Universitario di Cagliari – Razionalizzazione e potenziamento delle strutture disponibili nel Campus urbano del Comune di Cagliari-Lavori volti alla riqualificazione e al riutilizzo dell'edificio ex clinica Pediatrica. L'obiettivo mira a definire le attività fondamentali e a costituire tutti i presupposti per poter materialmente iniziare e concludere i lavori presso la clinica Macciotta in coerenza con il cronoprogramma e gli aggiornamenti recepiti in sede di monitoraggio presentato nel sistema SGP. In tale direzione sono stati considerati 4 step: A) Fornire il necessario supporto per accelerare e sollecitare

la definizione del progetto esecutivo dell'opera; B) Chiusura definitiva conferenza di servizi entro 3 mesi dalla ricezione del progetto esecutivo; C) Predisposizione di tutti i capitolati e degli atti di competenza necessari per l'attivazione della procedura di gara; D) Pubblicazione bando di gara.

Alla Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture (odierna Direzione Investimenti, Manutenzione Immobili e Impianti) è stato assegnato un ruolo di azione e propulsione verso l'obiettivo posto, considerato che per l'attività centrale, di progettazione dell'intervento, è stato assegnato apposito incarico al DICAAR, anche in ragione delle specifiche competenze presupposte dalla peculiarità, anche urbanistica, del sito.

Per il progetto redatto dai professionisti, dell'importo complessivo di € 9.950.000,00, nel 2019 è proseguito l'esame in Conferenza dei Servizi.

La Diropp, a titolo di supporto, attingendo le risorse dal finanziamento APQ rafforzato, ha atteso alle puntuali richieste del Gruppo di progettazione, curando l'affidamento e lo svolgimento di tutte le prestazioni occorrenti ai professionisti e al supporto degli Enti preposti al rilascio dei vari atti di assenso nell'ambito della Conferenza di Servizi. Pertanto, la Diropp ha pienamente assolto a tutte le attività assegnate nell'obiettivo in questione.

Nel corso del 2019 la Direzione Opere Pubbliche e Infrastrutture ha portato avanti, insieme all'attività istituzionale, quella più marcatamente rivolta al perseguimento degli obiettivi strategici assegnati dal Rettore e dal Direttore Generale, secondo le linee del DSPI, tra i quali il **punto n. 6 del DSPI-AQ4**: Realizzazione del "Progetto di sviluppo integrato di reti intelligenti nell'Università di Cagliari", per il Campus di Monserrato e il Polo di Ingegneria, nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Sardegna (FSC 2014-2020, linea d'azione 1.2.6. "Trasformazione del Sistema Energetico Sardo verso una configurazione integrata e intelligente (Sardinian Smart Energy).

In ossequio alla delibera della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 51/17 del 17/11/2017 e successivi atti attuativi, con i quali sono state assegnate all'Ateneo di Cagliari risorse per 12.000.000,00 di euro, il progetto presentato dall'Università di Cagliari è inteso a creare in Cittadella Universitaria di Monserrato e in alcuni dipartimenti del Polo di Ingegneria, sito in Piazza d'Armi, due Smart Grid, che consentiranno di intervenire contemporaneamente e sinergicamente sui livelli di produzione, consumo e accumulo dell'energia elettrica, adottando un approccio orientato all'utilizzo della cogenerazione e dell'accumulo distribuito, per il soddisfacimento istantaneo della domanda energetica considerata nel suo complesso e comprendente sia la componente elettrica, sia quella termica che la mobilità. Le analisi condotte hanno permesso di evidenziare che l'implementazione della rete intelligente nella Cittadella di Monserrato consentirà di ridurre le emissioni associate agli attuali livelli di consumi di energia del 56% e di ridurre il costo finale dell'approvvigionamento energetico di circa il 40%. Un intervento simile ma in scala ridotta è stato previsto anche per il Polo cagliaritano di Ingegneria, per il quale l'analisi della quantificazione energetica risulta ancora in uno stato embrionale. Le due Smart Grid potranno, poi, essere utilizzate ai fini della ricerca dei Dipartimenti interessati.

Il progetto, pertanto, presenta una componente di ricerca e una di investimento, entrambe di rimarchevole importanza, che porrebbero l'Università di Cagliari tra i primi atenei a livello nazionale per i miglioramenti del proprio sistema energetico e ha richiesto la garanzia di un coordinamento tra la componente di ricerca e quella gestionale, di assoluta efficacia ed efficienza per assicurare il rispetto delle fasi e dei tempi di investimento.

È da evidenziare che questi ultimi, rispetto alle iniziali previsioni, sono stati differiti per quanto attiene all'assunzione della obbligazione giuridicamente vincolante, spostata al **30/09/2021**, data che rende più agevole la gestione delle risorse, pur mantenendo termini di adempimento stringenti e sfidanti, rispetto ai quali è essenziale uno stretto coordinamento tra le azioni delle componenti coinvolte, tecnica, amministrativa-gestionale, politica-decisionale.

La progettazione delle opere programmate, in carico al DIEE si è avvalsa del supporto tecnico e logistico della Diropp, anche relativamente all'affidamento all'esterno dei relativi supporti professionali. Sulla base del progetto preliminare, nel 2019 si è infatti provveduto alla contrattualizzazione dei servizi di ingegneria per la progettazione definitiva, la quale nel corso del 2019 è stata condotta ad un livello di avanzata esecuzione, in linea con il cronoprogramma presentato

alla RAS. Quest'ultimo è stato rimodulato nel mese di settembre del 2019, indicando la conclusione del progetto definitivo al 31.08.2020, data rispetto alla quale lo stato attuale della progettazione è coerente. Analogamente è stato rimodulato lo step della stipula del contratto e della esecuzione dei lavori, l'avvio dei quali è previsto per il 01.06.2022, con conclusione prevista al 31.12.2023, date rispetto alle quali l'attività realizzata nel 2019 si colloca in maniera congrua e coerente. Inoltre, sin dall'avvio del finanziamento e per tutto il 2019, è stata curata dalla Diropp la gran parte della corrispondenza con l'Ente finanziatore e la rendicontazione procedurale e finanziaria su apposita piattaforma SGP.

La Diropp è stata altresì impegnata (**all. b AQ3, lett. d ed e**) nell'attività volta a promuovere le pari opportunità, l'inclusione e l'integrazione e favorire il benessere organizzativo nell'Ateneo.

Anche nel corso del 2019 l'obiettivo mobilità-abbattimento barriere architettoniche è stato oggetto di attenzione, comportando azioni in linea con il Piano generale di miglioramento dell'accessibilità delle strutture universitarie, al fine di assicurare lo sviluppo della qualità del servizio reso.

Il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, portato a compimento, presenta carattere dinamico che lo rende suscettibile di aggiornamento continuo. In tale ottica si colloca la proficua collaborazione con il SIA (Servizio di Inclusione e Apprendimento) con il quale, nel rispetto dei relativi ambiti, si analizzano le esigenze, le richieste di assistenza e di intervento.

Grande importanza riveste a questo riguardo la fase di ascolto che si esplicita in incontri mirati con gli utenti disabili, in modo da pianificare soluzioni generali il più possibile rispondenti in primis alle esigenze dei singoli.

Il miglioramento del servizio è attuato quotidianamente attraverso il monitoraggio continuo dello stato di efficienza degli elevatori e i necessari interventi manutentivi, con l'obiettivo di garantire continuità, tenendo conto della relativa vetustà del patrimonio impiantistico.

In linea con il programma di abbattimento delle barriere architettoniche, nel 2019 sono stati realizzati gli interventi che seguono:

- Padiglione 5/6 (Mandolesi) DICAAR: installazione nuovo ascensore € 52.000,00+IVA);
- Corpo Aggiunto Sa Duchessa: installazione nuovo servoscala esterno al servizio dell'Aula Magna "Capitini" (€ 32.428,77 oltre IVA);
- Biblioteca Distretto Tecnologico Ingegneria installazione nuova piattaforma elevatrice (€ 26.084,41+IVA).

Come previsto dal DSPI, l'indagine volta a verificare il gradimento della comunità universitaria referente in merito al piano pluriennale di abbattimento delle barriere architettoniche è prevista in annualità successiva al 2019.

DIREZIONE PER LE RETI E I SERVIZI INFORMATICI

Quadro sintetico della attività

Nell'anno 2019 le attività della Direzione per le Reti e i Servizi Informatici (di seguito "DRSI") sono state caratterizzate principalmente dalla gestione ordinaria ed evolutiva di tutti i servizi, che assorbe oltre l'80% delle risorse sia in termini economici sia per il personale.

Sono state avviate le nuove iniziative tecniche per la sicurezza informatica, nell'ambito della Convenzione Consip "SPC2". Una importante propedeuticità per la gestione della sicurezza, è stata la messa a sistema dei contratti di manutenzione degli apparati di rete e dei server, con l'ottimizzazione sia dei costi sia degli interventi tecnici.

Sono state sostituite circa 250 postazioni in vari laboratori informatici, installati 25 nuovi videoproiettori nelle aule, rinnovata l'aula magna di Informatica, installate 3 nuove "LIM", oltre a svariati interventi manutentivi presso altre aule e laboratori.

Nell'autunno ha preso l'avvio il censimento di tutti i server d'Ateneo, quale azione preliminare per la loro razionalizzazione verso i datacenter ufficiali.

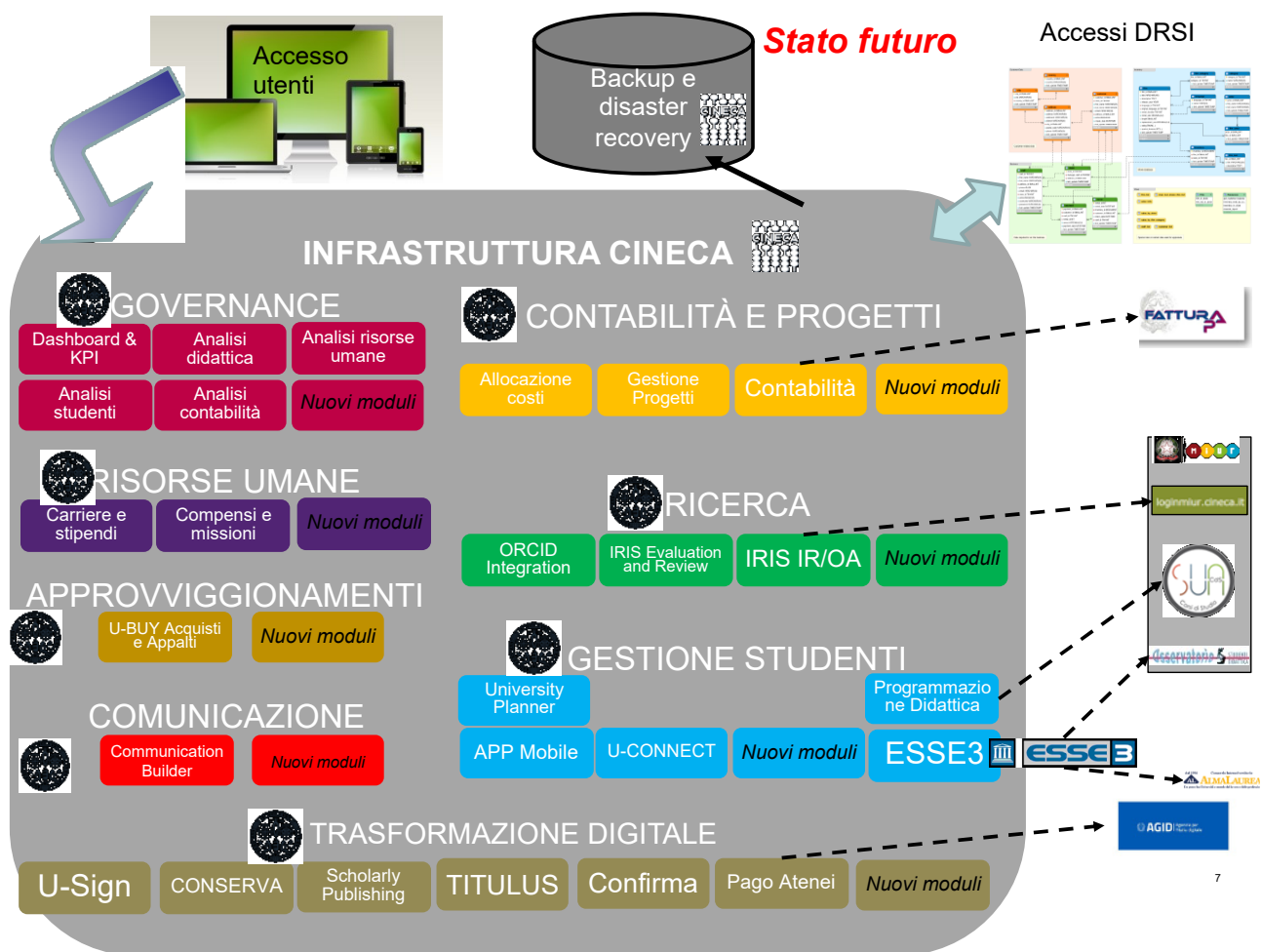
Accordo contrattuale con Cineca

A giugno 2019 è stato razionalizzato l'insieme dei contratti in essere, convergendo verso un nuovo unico contratto quadro, della durata di cinque anni, i cui benefici hanno avuto effetto già dal 01/01/2019. La razionalizzazione e l'estensione temporale hanno sia consentito risparmi pari al 5% sia la possibilità di definire preventivamente dei "basket" di giornate per interventi migliorativi e di formazione, sulla base delle esigenze che via via si manifesteranno.

Nel seguito è riportato uno schema riepilogativo dei sistemi Cineca, già orientati all'hosting delle procedure per le quali nel corso del 2019 sono state avviate le attività preliminari di predisposizione dell'infrastruttura tecnologica.

È proseguita l'attività di formazione, con l'avvio di incontri mirati con l'utenza per l'erogazione di corsi personalizzati per l'Ateneo di Cagliari in sostituzione di quelli a calendario.

Nel corso dell'anno, sono stati gestiti circa 700 "ticket" per richieste di intervento.



Privacy

Il modello gestionale per le attività relative alla privacy è stato reso operativo e sono stati gestiti sulla piattaforma dedicata "KRC" I casi relativi a situazioni potenzialmente critiche, con l'interazione di tutti i soggetti preposti.

È stato avviato contestualmente l'aggiornamento delle procedure interne alla direzione per quanto attiene agli adempimenti tecnici relativi alla privacy.

Approvvigionamenti

Nel corso dell'anno sono stati realizzati oltre 140 approvvigionamenti circa di beni e servizi informatici.

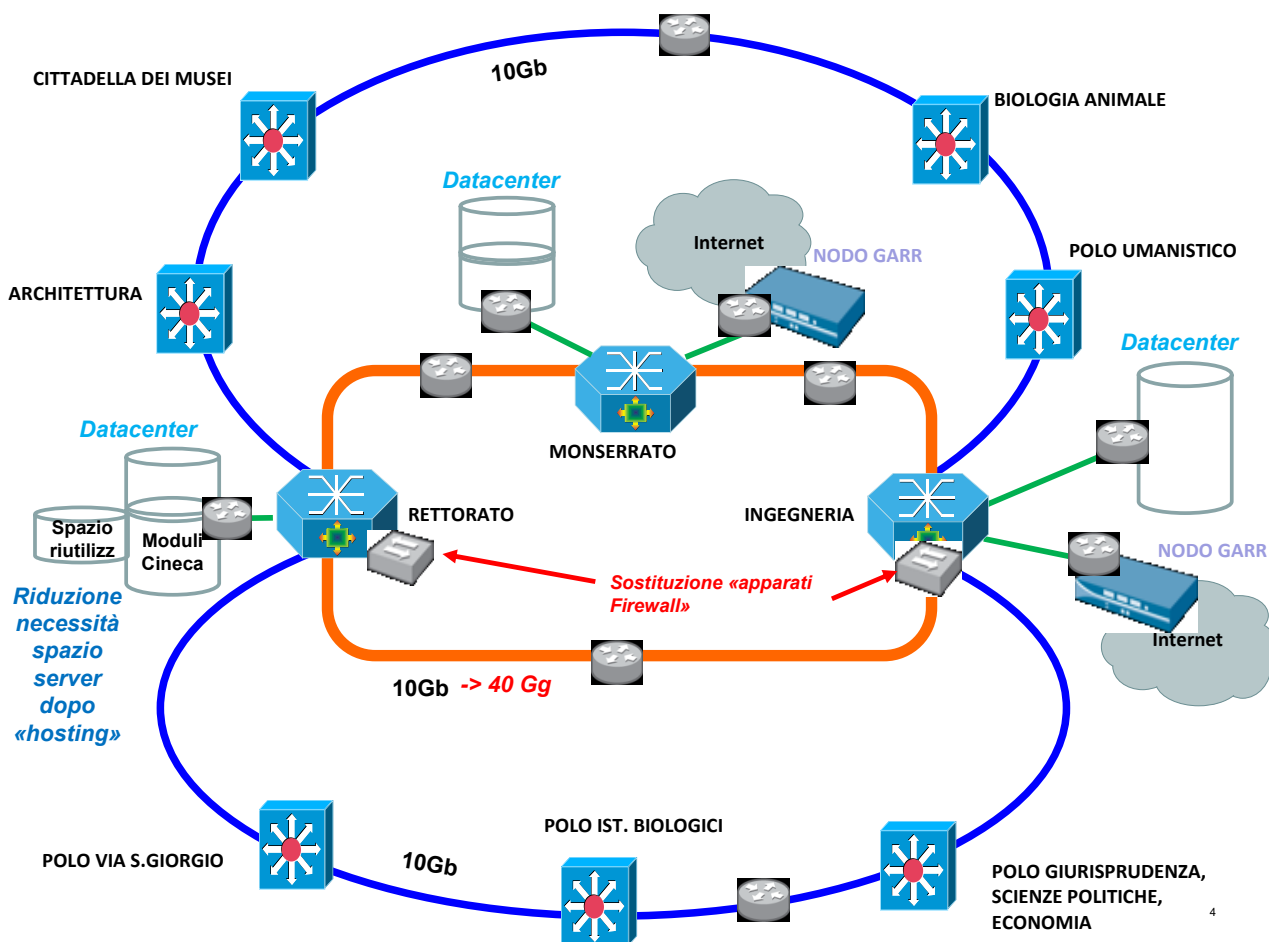
Inoltre, sono state gestite oltre 180 richieste provenienti da Dipartimenti, Centri e Facoltà per approvvigionamenti con strumenti diversi dalle Convenzioni Consip, per i quali occorre attivare una procedura di maggior complessità amministrativa.

Datacenter d'Ateneo e infrastruttura di rete

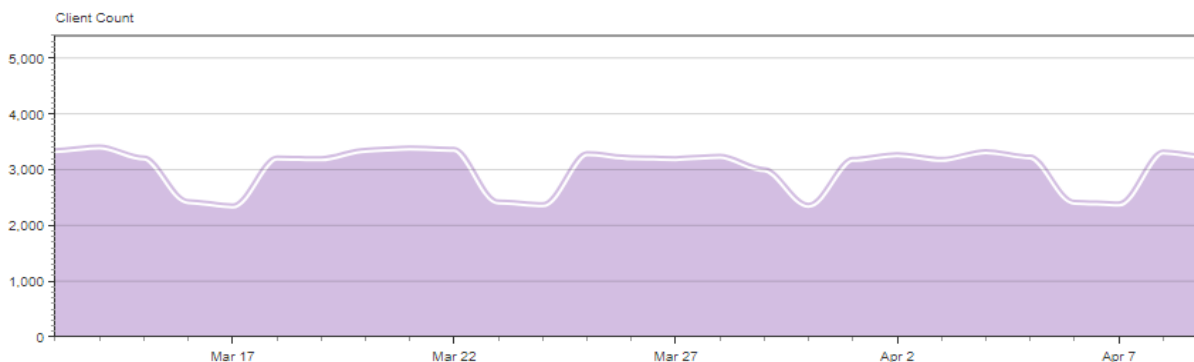
L'Università degli Studi di Cagliari si sviluppa in 10 campus situati nel territorio di Cagliari e Monserrato. I vari campus sono interconnessi tra loro attraverso apparati di rete e circa 50 km di fibra ottica dedicata.

Nello schema sotto riportato si evidenzia l'intervento a favore della sicurezza con la sostituzione dei sistemi di protezione generali denominati "Firewall".

Questi apparati rappresentano il punto fondamentale di protezione rispetto al mondo esterno e, al contempo, sono di servizio alla gestione interna della sicurezza propria della rete di Ateneo.



Gli accessi giornalieri alla rete sono mediamente oltre 3.200.



Portale d'Ateneo

Nel corso del 2019, è stata aggiornata la piattaforma per la gestione dei contenuti del portale con il passaggio alla versione corrente del sistema denominato "Entando". L'operazione ha presentato difficoltà significativamente maggiori del previsto, e si è conclusa positivamente nell'autunno con l'avvio in esercizio del portale sulla nuova piattaforma.

È stata erogata formazione sui nuovi strumenti a circa 150 persone. Inoltre, sono stati predisposti dei supporti multimediali a beneficio dell'utenza, utilizzati sia nel percorso formativo nella attività corrente.

Alcuni indicatori “dietro le quinte” per il funzionamento dei sistemi informatici.

Gli/le utenti dei servizi informatici che accedono tramite pc (o tablet/smartphone) non hanno sempre la percezione che oltre la propria postazione di lavoro vi sia un sistema particolarmente articolato e complesso.

In termini percentuali, la componente fisica finale (pc o tablet o smartphone) incide per pochi punti percentuali rispetto ai costi complessivi dell’infrastruttura informatica. La percentuale aumenta quando si considerano anche alcuni servizi di base, quali l’office automation, ma sempre restando al di sotto del 10% circa del budget complessivamente necessario al funzionamento dell’intera architettura.

A seguire sono riportati alcuni indicatori relativi a contesti poco noti.

- 1) Sono gestiti oltre 75 “Service Providers”, ovvero soggetti con cui sono attivi contratti per la fruizione di servizi (a titolo di esempio intuibile, le riviste elettroniche). Con ognuno di questi deve essere gestito un canale dedicato di comunicazione sicura. Oltre 5.200 utenti utilizzano questi servizi con oltre 43.000 accessi all’anno.
- 2) Il numero totale di siti riconducibili al dominio unica.it, compresi quelli dei singoli docenti, è pari a circa 1.900.
- 3) Gli accessi mensili ai siti unica.it sono mediamente oltre 460.000.
- 4) Nell’ambito dei servizi per l’e-learning, sono supportati tecnicamente oltre 400 corsi, con oltre 300 docenti e 5.000 utenti attivi.
- 5) Ogni mese sono elaborati oltre 3,4 milioni di messaggi di posta elettronica. Di questi, circa 1,2 milione sono messaggi “spam”.
- 6) I tentativi di accesso dall’esterno, non autorizzati, alla rete d’Ateneo sono oltre 13 milioni al mese.
- 7) In un anno, vi sono circa 4,6 milioni di accessi al sistema ESSE3 per la gestione degli/delle studenti/studentesse, di cui oltre 4 milioni via web.
- 8) Per il sistema “U-Gov” vi sono oltre 32.000 accessi al mese.
- 9) Oltre 2.100 utenti sono configurati per l’accesso al Datawarehouse.

DIREZIONE FINANZIARIA

Nell'anno 2019 la Direzione ha svolto le proprie attività negli ambiti riguardanti principalmente le aree della contabilità, bilancio e controllo di gestione, della predisposizione, firma e invio all'Istituto Cassiere degli ordinativi di pagamento e di incasso, del pagamento delle competenze stipendiali ai lavoratori dipendenti e assimilati e gli adempimenti di natura fiscale.

Gestione dei pagamenti e degli incassi

L'attività di verifica dei documenti pervenuti dalle diverse strutture, preparazione e firma digitale dei conseguenti ordinativi di incasso e di pagamento impegna quotidianamente vari settori della Direzione Finanziaria e, per la parte di competenza, i vari Dipartimenti. Tale attività ha portato nel 2019 all'emissione, firma digitale e trasmissione telematica all'Istituto di Credito Cassiere di oltre 21.000 tra ordinativi e reversali.

I settori interessati verificano i provvedimenti e predispongono ordinativi e reversali relativamente alle diverse Direzioni dell'Ateneo, alle sei facoltà ed ai vari Centri di Servizio. Anche nel 2019 l'attività si è svolta nel pieno rispetto dei tempi di pagamento, come testimoniato dall'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui si tratterà in seguito, ed è stata oggetto di verifica periodica da parte del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ateneo.

Nel 2019 è da segnalare l'avvio del "SIOPE+", evoluzione del Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici (SIOPE) per la rilevazione ed il monitoraggio di incassi e pagamenti ordinati dalle pubbliche amministrazioni ai propri tesoriere/cassieri attraverso Ordinativi Informatici di pagamento ed incasso (OPI) emessi in conformità allo Standard OPI emanato da AgID.

Il progetto SIOPE+, disciplinato dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, ha impegnato le Università (e, con la gradualità definita da appositi Decreti MEF, tutte le Amministrazioni Pubbliche) a:

- ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo Standard OPI definito dall'AgID;
- trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE+, gestita dalla Banca d'Italia.

Con l'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ si è passati dal protocollo di emissione degli ordinativi informatici (Ordinativo Informativo Locale - OIL), disciplinato nelle singole Convenzioni di Tesoreria, ad uno Standard nazionale (Ordinativo di Pagamento ed Incasso - OPI) soggetto ad una interazione tecnologia ed applicativa regolata e controllata da AgID.

Bilancio di esercizio 2018

Tra le numerose attività portate a compimento nel corso del 2019 si segnala in particolare la **redazione del Bilancio unico di Ateneo di esercizio 2018**. Il documento contabile è stato sottoposto all'approvazione degli Organi Accademici e approvato dal CdA il 27 giugno 2019. Tale attività ha comportato, per tutti gli uffici della Direzione coinvolti, un'importante azione di analisi delle operazioni registrate nel corso dell'esercizio, volta anche alla verifica della corretta applicazione dei principi contabili. In particolare, sono stati applicati i principi contabili stabiliti dal MIUR e dal MEF con apposito decreto e seguite le indicazioni del manuale Tecnico Operativo redatto dal MIUR. Si è fatto inoltre ricorso, in caso di assenza di disciplina ministeriale, all'applicazione dei principi contabili OIC. I risultati del 2018 sono stati posti a raffronto con i valori al 31.12.2017, al fine di evidenziare le modifiche intervenute del corso dell'esercizio.

Particolarmente impegnativa è risultata la stesura della **nota integrativa** che accompagna il bilancio d'esercizio enunciando i criteri di valutazione utilizzati per le diverse poste di bilancio che illustra, spiegandole, le voci attive e passive che formano lo stato patrimoniale, nonché le componenti positive (ricavi) e negative (costi) del reddito che danno luogo per differenza al risultato d'esercizio dell'Ateneo, che per il 2018 è stato positivo e pari a € **7.574.290**.

Ad ulteriore supporto dei documenti obbligatori da redigere e da sottoporre al giudizio del collegio dei Revisori è stata predisposta una **Relazione dimostrativa del rispetto dei limiti di spesa** previsti dalla normativa vigente costituita dalle diverse manovre di *spending review* succedutesi in questi ultimi anni.

Hanno corredato il Bilancio di esercizio i diversi allegati previsti dalla normativa vigente.

Bilancio Consolidato di Ateneo 2018

Altra attività di rilievo svolta nel corso del 2019 è stata la predisposizione del bilancio consolidato di esercizio di Ateneo relativo all'esercizio 2018, predisposto per la terza volta, da quando il relativo obbligo è stato introdotto. Tale bilancio è stato redatto, infatti, a seguito dell'adozione del Decreto MIUR MEF n. 248/2016 e predisposto in base alle indicazioni e agli schemi in esso contenuti. In particolare, nel corso del 2019 si sono svolte le seguenti attività:

a) Definizione dell'area di consolidamento e adozione della relativa delibera di CDA con attribuzione di delega al Rettore per l'adozione e invio alle partecipate delle direttive di consolidamento.

b) Predisposizione delle Direttive per il consolidamento.

c) Sensibilizzazione e coinvolgimento dei vertici delle società partecipate dall'Ateneo ai fini dell'ottenimento dei dati necessari al consolidamento dei rispettivi bilanci (invio di informativa e incontri con gli amministratori delle società partecipate).

d) Redazione dei prospetti necessari per ricondurre i dati contabili delle controllate ai principi contabili specifici per le Università e ad operare le necessarie rettifiche di consolidamento. In particolare, si sono svolte le seguenti fasi di predisposizione:

1) analisi dei principi contabili di valutazione adottati dalle partecipate e dalla capogruppo e successivo adeguamento della valutazione delle poste delle partecipate ai principi contabili utilizzati dal gruppo, in tutti quei casi in cui i principi adottati dalle partecipate non sono risultati coerenti con quelli della Capogruppo;

2) redazione di un bilancio aggregato dato dalla semplice somma "integrale" del bilancio dell'Università con il bilancio delle sue partecipate;

3) individuazione delle poste di credito e debito reciproche e conseguente eliminazione;

4) individuazione delle poste di costo e ricavo reciproche e conseguente elisione;

5) eliminazione del valore delle partecipazioni oggetto di consolidamento dalle attività del bilancio dell'Università di Cagliari in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto;

6) redazione del bilancio consolidato "netto".

Il "Bilancio Consolidato d'esercizio in contabilità economico patrimoniale" dell'Università di Cagliari è stato approvato dal CdA dell'Ateneo nella seduta del 24 ottobre 2019 e ha registrato per l'esercizio 2018 un risultato di esercizio consolidato positivo di € 7.531.090.

Attività di inventariazione e ammortamento dei beni pluriennali

Anche nel corso del 2019 di particolare impegno e rilevanza è stata l'attività mirata a garantire la corretta contabilizzazione dei costi inventariali propedeutica alla rilevazione degli ammortamenti e quindi all'imputazione del costo di competenza dell'esercizio. Tale attività si è realizzata mediante una azione di coinvolgimento di tutte le strutture di Ateneo per il caricamento dei dati dei beni inventariabili in stretta collaborazione con gli uffici della DAAC (Patrimonio).

In particolare, è stato ulteriormente perfezionato nel corso del 2018 il modulo integrato per la creazione dei buoni di carico inventariale e la contestuale registrazione dei cespiti ammortizzabili nel programma di contabilità generale UGOV. Ciò ha permesso la creazione di tutti i buoni di carico con procedura informatica relativi al 2018 e la capitalizzazione di eventuali costi di esercizio, laddove opportuno in base ai principi contabili, entro la data utile per la predisposizione del bilancio di esercizio relativo allo stesso anno. In proposito sono state fornite continue indicazioni operative a

tutti i centri di gestione autonomi e sono stati organizzati diversi incontri in presenza e assistenza telefonica con le varie strutture, soprattutto Dipartimentali.

Sono state svolte puntuali attività di verifica della contabilità condotta presso l'amministrazione centrale e presso le strutture dipartimentali, sia tramite affiancamento continuo che attraverso apposite attività di controllo contabile mirato.

Il 2019 ha visto un ulteriore miglioramento **del sistema di ricezione delle fatture dai fornitori in formato esclusivamente elettronico (avviato nel 2015)** e del sistema di pagamento diretto all'erario dell'iva sugli acquisiti da fornitori nazionali (c.d. "Split Payment").

Per evitare problematiche di qualunque genere e soprattutto ritardi nel pagamento dei fornitori, sono state fornite continue indicazioni operative a tutti i centri di gestione autonomi e sono stati costantemente monitorati e coadiuvati le Direzioni, i Dipartimenti e le Facoltà.

Controllo di gestione e allocazione costi relativi alla procedura stipendi CSA

Nel 2019 si è proseguito con lo sviluppo del progetto "Controllo di Gestione", in collaborazione col consulente Cineca, pervenendo alla determinazione di un FULL COST per struttura.

A tal fine, si sono considerati tutti i costi contabilizzati nell'esercizio 2018, ricomprendendo anche quelli di tipo indiretto che non erano stati oggetto di analisi nell'anno precedente.

Per perfezionare il sistema, non ancora a regime, si è operato per garantire un maggior automatismo nella produzione della reportistica di controllo, attraverso interventi mirati sul sistema di allocazione costi e di Pentaho.

Al fine di rispondere ad esigenze di affidabilità del sistema, si è operata una revisione condivisa dei criteri utilizzati per il ribaltamento/riallocazione dei costi nelle varie unità analitiche di destinazione (centri di costo intermedi e finali).

La determinazione del full cost è stata possibile anche grazie alla preventiva ricognizione e rilevazione di tutte le superfici degli spazi universitari condotta dalla Direzione investimenti, manutenzione immobili e impianti.

In definitiva, è stato possibile produrre dei reports che, sperimentalmente, forniscono rappresentazione di un "costo pieno" per ciascuna struttura d'Ateneo e macrostruttura (Direzioni, Dipartimenti, Facoltà, Centri, Altri Uffici), distinguendo altresì nello specifico i costi del personale dalle altre tipologie.

In maniera innovativa rispetto all'esercizio precedente, nel sistema allocazione costi si sono altresì implementate le configurazioni che hanno reso possibile di operare anche la distinzione tra costi diretti e indiretti. Si tratta di una nuova modalità lettura dei dati che consente di rilevare, per macrostrutture (Direzioni, Dipartimenti, Facoltà, Centri, Altri Uffici) e/o ogni singola unità in cui si articola l'organizzazione universitaria, l'incidenza dei costi direttamente imputabili alla stessa e di quelli che invece derivano dall'applicazione di opportuni criteri di ripartizione di costi comuni e/o generali.

Nell'ambito del settore controllo di gestione, inoltre, per tutto il 2019, attraverso il motore di Allocazione costi, si sono svolte le attività finalizzate a garantire la corretta configurazione, quadratura e contabilizzazione coge-coan dei flussi stipendiali prodotti dall'applicativo CSA.

In particolare, la contabilizzazione dei documenti gestionali di tipo stipendiale nel sistema di contabilità analitica d'Ateneo è propedeutica alle attività inerenti il controllo di gestione stesso, poiché oggetto di ribaltamento nel sistema Pentaho (DW di Ateneo) sono le scritture di costo e ricavo presenti nel sistema, previa costruzione dei driver di ribaltamento.

Col medesimo applicativo, si sono gestite anche le nuove implementazioni operate da Cineca in relazione alle nuove regole di determinazione del fabbisogno finanziario, richiedendo step e controlli fino al 2018 non necessari.

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Le modalità di calcolo e di pubblicazione sono disciplinate dal DPCM 22 settembre 2014, che prevede l'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di un indicatore dei propri tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è stato calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori (intesa come data di trasmissione degli ordinativi di pagamento all'Istituto di Credito Cassiere) moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

Ai fini del calcolo di tale indicatore si rilevano tutti i giorni, compresi i festivi. Sono esclusi soltanto i periodi in cui la somma era inesigibile essendo la richiesta di pagamento oggetto di contestazione o contenzioso. Nel calcolo entra quindi in gioco anche il valore delle fatture, così che ogni fattura pesa sull'indicatore in misura proporzionale al proprio importo. Tali criteri in particolare prevedono una ponderazione che tiene conto dell'ammontare delle singole fatture oltre che dei giorni trascorsi tra data di scadenza e data di pagamento, in modo che incida maggiormente la tempistica relativa ai pagamenti di ammontare rilevante.

Il valore negativo dell'indicatore indica pertanto una media ponderata di pagamenti inferiore rispetto alla scadenza delle fatture oggetto di rilevazione.

Nel corso degli anni, notevole è stato lo sforzo per alimentare la Piattaforma Certificazione Crediti del MEF, nella quale sono stati inseriti i dati di pagamento relativi a tutte le fatture 2019 ricevute dall'amministrazione. Grazie al continuo aggiornamento operato dalla Direzione Finanziaria sulla piattaforma PCC del MEF, i valori dell'indicatore sottosposti sono ormai regolarmente ottenuti direttamente dal report estratto con l'applicativo del Ministero dell'Economia e delle Finanze disponibile sul portale "Piattaforma dei crediti commerciali" utilizzabile per le PA al link:

<http://crediticommerciali.mef.gov.it/CreditiCommerciali/home.xhtml>

Di seguito i valori dell'indicatore per UNICA per l'anno 2019 (aggiornati al 21/01/2020), come pubblicati sul sito internet dell'Ateneo.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti 2019: – **(meno) 7,85 giorni**

Indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti:

1° trimestre (gennaio-marzo) – **(meno) -2.21 giorni**

2° trimestre (aprile-giugno) – **(meno) -9.7 giorni**

3° trimestre (luglio-settembre) – **(meno) -10.13 giorni**

4° trimestre (ottobre-dicembre) – **(meno) -8.2 giorni**

I dati sopra esposti dimostrano che l'attività svolta ha consentito di mantenere una buona performance dell'Ateneo rispetto alla tempistica di liquidazione dei fornitori, con indicatori che costantemente evidenziano pagamenti in anticipo rispetto alla scadenza.

Adempimenti fiscali e dichiarativi

Altra attività della Direzione riguarda la complessa elaborazione della dichiarazione dei redditi per il calcolo delle imposte sul reddito (Ires) dell'Università, che segue le regole fiscali stabilite anche per le imprese, con la stesura dello specifico quadro del modello dichiarativo che, partendo dal conto economico e dal risultato d'esercizio civilistico, prevede l'applicazione di una serie di variazioni positive e negative che correggono tale risultato sino a determinare quello da assumere come base imponibile al fine delle determinazione delle imposte.

Dal punto di vista delle politiche di risparmio fiscale nel 2019 si è confermata la suddivisione del piano dei conti nelle tre sezioni (istituzionale, commerciale e promiscuo), il che ha permesso di applicare il metodo misto (Retributivo + Produttivo) per il calcolo del saldo IRAP 2018 di ateneo. L'utilizzo di tale metodo, opzionale, ha determinato un risparmio d'imposta significativo rispetto al metodo esclusivamente retributivo, quantificabile in oltre 141.000 euro.

Attività di supporto alle altre strutture dell'Ateneo

Nel 2019 è' proseguita da parte del personale dei Servizi finanziari e contabili una intensa attività di assistenza e consulenza verso tutti i centri di gestione d'Ateneo (dipartimenti, direzioni, centri e facoltà); a questa attività a distanza si sono aggiunti numerosi incontri con Segretari di Dipartimento e di Facoltà e Centri sulle varie tematiche di tipo contabile, fiscale e finanziario.

In particolare, i settori "rapporti con i Dipartimenti", "fiscale" e "bilancio" della Direzione Finanziaria hanno operato un continuo raccordo tra Direzione Finanziaria e Segretari di Dipartimento, fornendo continua assistenza, direttamente o con l'intervento degli altri settori della Direzione laddove necessario.

Da segnalare inoltre la continua assistenza alle Facoltà e ai Centri svolta dal Settore "Contabilità strutture accentrate e decentrate" relativamente agli adempimenti contabili e amministrativi.

Redazione dei documenti di bilancio previsionali 2020 e gestione delle variazioni di budget 2019

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2019 la Direzione ha svolto le attività necessarie alla predisposizione del Bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico (che rappresenta le previsioni dei costi d'esercizio e le correlate fonti di finanziamento) e dal budget degli investimenti (che fornisce un quadro dei costi pluriennali relativi alle immobilizzazioni quali opere edili, attrezzature scientifiche e informatiche, manutenzioni straordinarie da capitalizzare, ecc., anch'essi correlati alle specifiche fonti di finanziamento di medio lungo termine).

La costruzione del Bilancio di previsione ha richiesto un intenso lavoro di coordinamento e di collaborazione con tutti i centri di gestione di Ateneo per la rilevazione dei dati previsionali rispetto ai proventi ai costi per l'esercizio 2020.

A completamento dei documenti obbligatori la previsione è stata quindi ampliata per il triennio e a tal fine è stato redatto il Bilancio unico di Ateneo di previsione triennale 2020/2022 che da una visione della gestione prospettica nel medio periodo.

Il Bilancio unico di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022 è stato approvato tempestivamente nella seduta del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2019.

L'attività di gestione del Bilancio Unico di ateneo di previsione 2019 ha comportato l'istruzione di numerose variazioni di Budget (oltre 140 ne solo 2019), principalmente legate alla ripartizione tra le diverse strutture degli stanziamenti rispetto ai quali occorre attendere l'adozione delle delibere degli Organi Accademici che fissano i criteri di assegnazione. Tra esse figurano anche le variazioni di budget legate a provvedimenti di enti finanziatori (Unione Europea, MIUR, Regione Sardegna, Fondazione di Sardegna i principali) che hanno determinato la necessità di iscrivere a budget nuovi ricavi e i correlati costi non stimabili con un sufficiente grado di approssimazione al momento dell'approvazione del documento annuale di previsione.

Attività legata al pagamento di redditi di lavoro dipendente e assimilati

Gli uffici che si occupano di stipendi e compensi assimilati al lavoro dipendente hanno gestito la complessa attività di erogazione dei diversi emolumenti (che ha riguardato nel 2019 circa 2.000 strutturati tra docenti e amministrativi, oltre a diverse centinaia di collaboratori autonomi o titolari di borse di studio (lavoratori autonomi con redditi assimilato al lavoro dipendente, docenti a contratto, tutor, titolari di borse per corsi di dottorato di ricerca, assegnisti di ricerca, specializzandi medici e

non medici in area sanitaria, borsisti ecc.). A tale attività si sono aggiunte la gestione dei rimborsi di missione, l'invio telematico della Certificazione Unica all'Agenzia delle Entrate e il complesso degli adempimenti previdenziali e fiscali relativi alla gestione dei redditi di lavoro dipendente e assimilati, cui vanno aggiunti i servizi ai dipendenti legati alle cessioni del quinto e alle delegazioni di pagamento.

Rilevazioni ProPer (MIUR) e "Conto Annuale" (MEF)

La Funzione di Supporto Tecnico alla Programmazione del Personale della Direzione Finanziaria ha curato anche nel 2019 la rilevazione dei dati necessari al fine del calcolo da parte del MIUR degli indicatori di sostenibilità finanziaria i cui valori vengono utilizzati per l'attribuzione delle facoltà assunzionali agli atenei ("punti organico"). La stessa Funzione si è inoltre occupata dell'imputazione nella piattaforma ProPer della programmazione e dell'utilizzo dei punti organico medesimi. Per quanto concerne la rilevazione censuaria del Conto Annuale, previa raccolta dei dati presso i diversi uffici interessati, la Funzione si è occupata dell'elaborazione e dell'invio dei dati economici e, in stretto raccordo con gli altri uffici incaricati della rilevazione, della coerenza dei flussi informativi inviati.

Andamento Fondi RAS Legge 26/96 annualità 2015-2019

Il Fondo Unico Regionale finanziato ai sensi della L.R. 26/96 e ss.mm., costituisce la principale fonte di finanziamento dell'Ateneo cagliaritano dopo 'FFO.

A partire dal 2015, in base all'articolo 33 comma 25 della L.R. 5/2015, è stabilito che lo stanziamento iscritto in conto del fondo previsto dall'art. 3 della L.R. 26/1996 sia utilizzato prioritariamente quale contributo a favore delle università per gli oneri dalle stesse sostenuti per il personale universitario impiegato nelle attività didattiche.

Riguardo l'andamento del finanziamento la tabella seguente mostra come, rispetto al 2015, il finanziamento abbia avuto un incremento nel 2016, uno più modesto nel 2017 e un notevole incremento nel 2018 che si è mantenuto anche nel 2019.

Esercizio Finanziario	Stanziamento Totale L.R. 26/96 (UNICA/UNISS)	Contributo a favore dell'Università di Cagliari
2015	22.000.000,00	14.300.000,00
2016	24.600.000,00	15.990.000,00
2017	22.850.000,00	14.852.500,00
2018	26.050.000,00	16.932.500,00
2019	26.050.000,00	16.932.500,00

L'assegnazione ministeriale relativa al Fondo di Finanziamento Ordinario dell'Ateneo stimata nel budget 2020 è pari a 117,707 milioni di euro.

Le risorse destinate al finanziamento ordinario delle Università statali nell'ultimo triennio mostrano un moderato andamento crescente come evidenziato nella tabella seguente.

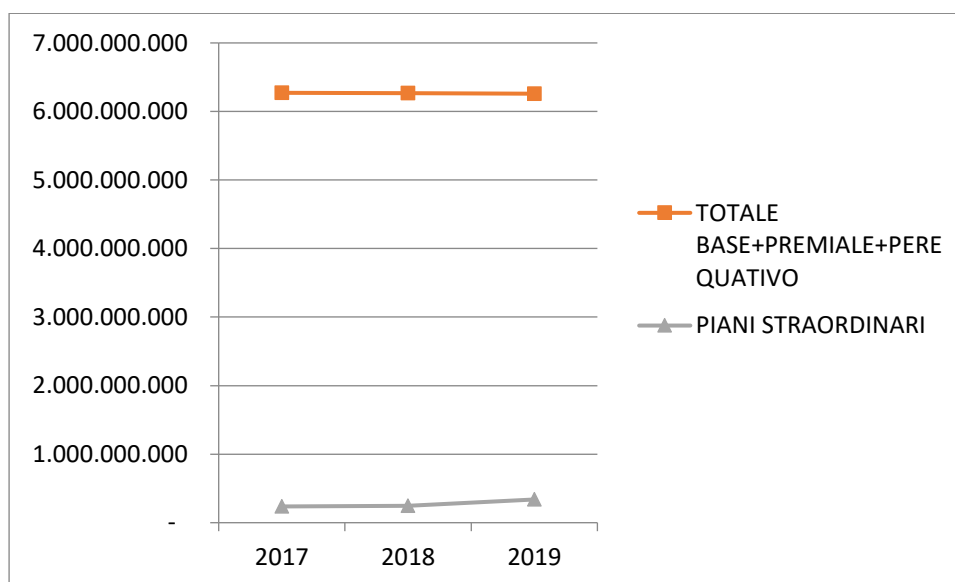
Totale dei Finanziamenti statali destinati alle Università 2017/2019

ANNO	IMPORTO
2017	6.981.890.720
2018	7.327.189.147
2019	7.450.770.950

**Quota Base, Premiale, Perequativa e Piani Straordinari
destinati alle Università**

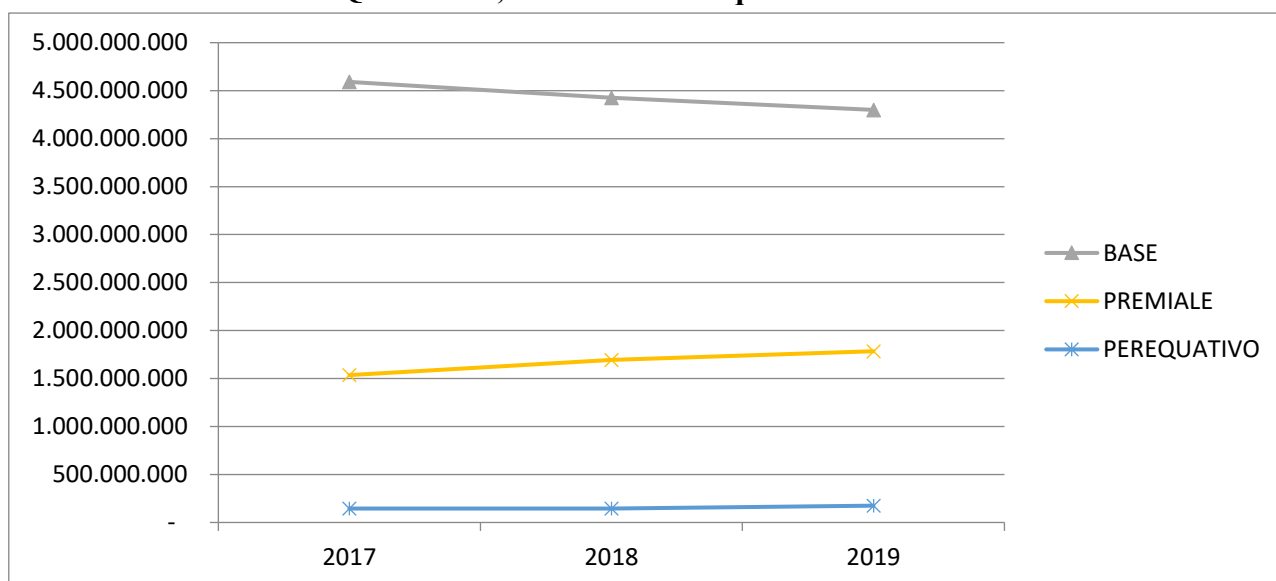
ANNO	BASE	PREMIALE	PEREQUATIVO	TOTALE BASE+ PREMIALE+ PEREQUATIVO	PIANI STRAORDINARI ASSUNZIONE PERSONALE DOCENTE
2017	4.591.477.888	1.535.600.000	145.000.000	6.272.077.888	237.248.716
2018	4.426.514.072	1.693.485.395	145.000.000	6.264.999.467	244.248.716
2019	4.299.798.236	1.784.580.447	175.000.000	6.259.378.683	338.748.716

**Totale Base, Premiale, Perequativa e Piani Straordinari
destinati alle Università**



La tabella e il grafico riportano i valori e l'andamento, nell'ultimo triennio, delle varie quote del finanziamento statale. Si può osservare che il totale della quota base, premiale e perequativa subisce un leggero decremento mentre i piani straordinari per l'assunzione di personale docente mostrano un andamento leggermente crescente. La strategia nell'attribuzione dei finanziamenti statali, orientata ormai da circa un ventennio verso l'assegnazione di un budget determinato in base all'entità della domanda di formazione rivolta agli atenei, sembra prestare particolare attenzione, da qualche anno, verso il finanziamento delle assunzioni di personale docente. A fronte di un ammontare di risorse più o meno stabile destinato alla ripartizione in base al modello di riequilibrio, un ammontare di risorse tra i 237 e i 338 milioni di euro circa è stato destinato all'assunzione di personale docente tra il 2017 e il 2019.

Quota Base, Premiale e Perequativa delle Università



La ripartizione del Fondo di Finanziamento ordinario tra le Università prevede che la quota maggioritaria dell'intero stanziamento di spesa del Ministero dell'Università e della Ricerca (circa il 58% nel 2019) venga ripartita fra gli Atenei in proporzione al peso di ciascuna Università, calcolato secondo i criteri del Costo Standard di formazione per studente in corso e in proporzione al peso che ciascun Ateneo ha avuto nella ripartizione dell'anno precedente considerando la quota base e il cosiddetto intervento perequativo. Il Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 ha introdotto il metodo di calcolo del Costo Standard di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020. Gli elementi di costo previsti dal Decreto sono gli stessi già contenuti nel Decreto Interministeriale 893/2014 che ha regolamentato la ripartizione del FFO negli anni 2014-2017. In particolare, per il calcolo del costo standard si tiene conto:

- delle attività didattiche e di ricerca, in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;
- dei servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- della dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- di ulteriori voci di costo finalizzate a qualificare gli standard di riferimento e commisurate alla tipologia degli ambiti disciplinari.

Il costo standard viene corretto, attraverso le componenti perequative, per considerare i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali in cui si trova ad operare ciascuna Università. Le novità più importanti introdotte dal Decreto Ministeriale 585 dell'8 agosto 2018 rispetto al Decreto Interministeriale 893/2014 riguardano i parametri utilizzati per "misurare" i differenti contesti economici, territoriali e infrastrutturali e l'introduzione del cosiddetto moltiplicatore del costo standard.

I nuovi parametri relativi ai differenti contesti economici e territoriali sono calcolati sulla base del reddito medio familiare della regione, della diversa capacità contributiva degli studenti iscritti all'università e sulla base dell'accessibilità di ogni Università in funzione della rete dei trasporti e dei collegamenti.

Il moltiplicatore del costo standard tiene conto del numero di studenti regolari per classe di ciascun ateneo e assume valori maggiori di 1 quando il numero degli studenti effettivi supera quello massimo previsto per la classe, valori uguali a 1 quando il numero di studenti effettivi è compreso tra quello minimo e massimo previsti per la classe e valori minori di 1 quando il numero degli studenti effettivi è inferiore a quello minimo previsto.

In base alle nuove regole, infine, il numero degli studenti da prendere in considerazione per l'assegnazione in base al costo standard comprende anche gli studenti iscritti al primo anno fuori corso.

Il costo standard unitario di formazione per studente in corso può essere considerato il "prezzo" pagato dal Miur agli Atenei per il servizio di istruzione universitaria. Per questo motivo la ripartizione basata sul costo standard è considerata di "equilibrio" e contrapposta alla ripartizione basata sulle quote storiche.

Il Decreto Legge 20 giugno 2017 n. 91, convertito con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017 n. 123, prevede (art. 12, comma 7) che, a decorrere dal 2018, la quota del finanziamento ordinario determinata in base al costo standard deve essere incrementata "in modo da sostituire gradualmente la quota di finanziamento determinata sulla base del trasferimento storico e fino a un massimo del 70%".

L'assegnazione del FFO nel 2018 ha dimostrato che il nuovo metodo di calcolo ha avvantaggiato l'Ateneo cagliaritano che è passato, nel sistema nazionale, da un peso pari all' 1,49% nel 2017 ad un peso pari all' 1,57% nel 2018. Il costo standard medio per studente dell'Università di Cagliari è salito da 6.868 euro del 2017 al 7.731 euro del 2018. Un'analisi della composizione delle diverse voci del costo standard negli anni 2017 e 2018 evidenzia le differenze, dovute al già menzionato cambiamento di metodo di calcolo del costo standard per studente avvenuto nel 2018.

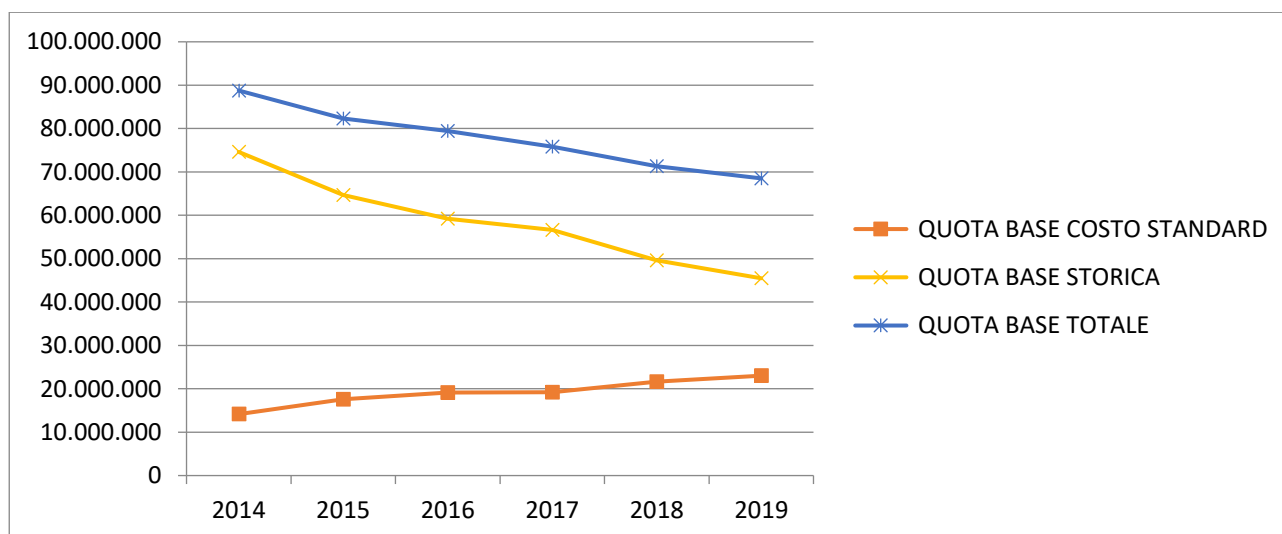
**Componenti perequative del costo standard dell'Università di Cagliari
ANNI 2017, 2018 e 2019**

ANNO	COSTO STANDARD SENZA COMPONENTI PEREQUATIVE	COMPONENTI PEREQUATIVE	COSTO STANDARD
2017	6.637	231	6.868
2018	6.976	755	7.731
2019	6.908	748	7.656

Alle componenti perequative del costo standard va, quindi, il merito del miglioramento che l'ateneo cagliaritano ha sperimentato nell'assegnazione relativa al costo standard tra il 2017 e il 2018. Il costo standard nel 2019 mostra una flessione rispetto al 2018 nelle componenti non perequative e in quelle perequative. Per quanto riguarda le componenti non perequative il decremento deriva da un minor costo della docenza e del personale tecnico amministrativo mentre per quanto riguarda le componenti perequative è da attribuire alla riduzione del costo standard per studente medio nazionale (variabile di calcolo per la componente perequativa) che passa da 6.733 nel 2018 a 6.670 nel 2019.

Quota base dell'Università di Cagliari negli anni 2014 – 2019

ANNO	QUOTA BASE COSTO STANDARD	QUOTA BASE STORICA	QUOTA BASE TOTALE
2014	14.159.972	74.608.090	88.768.062
2015	17.612.233	64.688.920	82.301.153
2016	19.167.941	59.232.765	79.472.572
2017	19.210.066	56.641.635	75.844.098
2018	21.672.946	49.622.240	71.295.186
2019	23.029.643	45.485.019	68.514.662



La tabella e il grafico presentano l'andamento della quota base storica e quota base costo standard negli anni 2014-2019. La quota base storica ha un andamento decrescente mentre la quota base costo standard ha un andamento crescente ma non sufficiente a compensare la progressiva perdita della quota base storica, così come evidenziato dall'andamento della quota base totale. I dati evidenziano le caratteristiche di un ateneo sovrafinanziato rispetto all'assegnazione teorica di "equilibrio", per il quale la ripartizione di una quota crescente in base al costo standard e di una quota decrescente in base a criteri storici si traduce in una costante riduzione dell'assegnazione totale della quota base del FFO. Tra il 2014 e il 2019, la perdita, nel totale della quota base, è stata di circa 20,2 milioni.

La tabella che segue mostra la differenza tra il peso percentuale nel sistema universitario nazionale dell'Università di Cagliari in base al costo standard e quello calcolato in base alla quota assegnata secondo il criterio storico. Si osserva chiaramente che il meccanismo di riduzione della quota base storicamente assegnata rispetto a quella calcolata in base al costo standard assottiglia, progressivamente, la differenza tra le due percentuali, accompagnando il sistema verso la situazione di equilibrio.

**Peso percentuale dell'Università di Cagliari rispetto al costo standard e al totale quota base
2014 – 2019**

ANNO	2014	2015	2016	2017	2018	2019
% QUOTA BASE COSTO STANDARD	1,44%	1,47%	1,49%	1,49%	1,57%	1,54%
% QUOTA BASE TOTALE	1,81%	1,71%	1,68%	1,65%	1,61%	1,59%
DIFFERENZA QUOTA BASE TOTALE - QUOTA BASE COSTO STANDARD	0,37%	0,24%	0,19%	0,16%	0,04%	0,05%

Il peso percentuale dell'Università di Cagliari nel sistema nazionale rispetto all'assegnazione della quota base calcolata in base al costo standard ha subito una riduzione, rispetto al 2018, di 0,03 punti percentuali a causa della già citata flessione nel valore del costo standard di ateneo e della riduzione del numero di studenti entro il primo anno fuori corso che passano da 16.199 dell'A.A. 2016/17 a 16.119 dell'A.A. 2017/18.

Il Decreto Legge 180/2008 convertito dalla Legge 9 gennaio 2009 n. 1, prevede che “una quota del fondo di finanziamento venga ripartita su base premiale”. L'art. 3 del D.M. 738/2019 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario per l'anno 2019) riserva alla quota premiale delle Università 1.763.975.725 euro.

Gli indicatori utilizzati per la ripartizione della quota premiale 2019 sono i seguenti:

Indicatori Quota premiale FFO 2019

Dimensione	Indicatore	Descrizione	Peso
Qualità della Ricerca	A	<p>Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS con i seguenti pesi:</p> $IRFS = (85\% IRAS1 \times K_a + 7,5\% \times IRAS3 + 7,5\% \times IRAS4)$ <p>Dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> IRAS 1 = Indicatore quali-quantitativo dei prodotti della ricerca attesi di ateneo. $K_e = \frac{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2004 - 2010}}{\text{Prodotti conferiti vs. attesi VQR 2011 - 2014}}$ <p>I valori del coefficiente K vengono a tal fine fissati in:</p> $K_a = 1 \text{ se } K_e \leq 1$ $K_a = K_e \text{ se } 1 < K_e \leq 1,03$ $K_a = 1,03 \text{ se } K_e > 1,03$ <ul style="list-style-type: none"> IRAS 3 = Indicatore relativo ai finanziamenti competitivi nazionali e internazionali per la ricerca. IRAS 4 = numero di studenti di dottorato, iscritti a scuole di specializzazione di area medica e sanitaria, assegnisti di ricerca, borsisti post-doc. 	60%
Politiche di reclutamento	B	<p>Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel triennio 2016 – 2018, pari al valore di IRAS 2 PO_16_18.</p> <p>Dove:</p> <p>IRAS 2 PO_16_18= Indicatore quali-quantitativo dei prodotti di ricerca dei docenti che negli anni 2016, 2017 e 2018 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia superiore.</p> <p>L'indicatore è calcolato prendendo in considerazione le seguenti variabili qualitative e quantitative</p> <p>Variabile qualitativa:</p> <ol style="list-style-type: none"> per i soggetti che hanno partecipato alla VQR 2011-2014, la valutazione relativa ai prodotti attesi; per i soggetti che non hanno partecipato alla VQR 2011-2014, la valutazione media riportata nella VQR 2011-2014 dai soggetti reclutati nell'ateneo di cui alla lettera a); <p>Variabile quantitativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> peso in termini di punti organico (PO) dei soggetti reclutati nel periodo di riferimento 2016 - 2018. <p>NUOVI INGRESSI NELL'ORGANICO DELL'ATENEO: PO = 1; PA = 0,7; RU = 0,5; Professori ex art. 1, comma 12, L. 230/05 = 0,5.</p> <p>PASSAGGI DI QUALIFICA INTERNI ALL'ATENEO: da PA a PO = 0,3; da RU a PA = 0,2; da RU a PO = 0,5.</p>	20%
Valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei	C	I criteri di riparto sono definiti dal DM relativo alla programmazione 2019-2021	20%
TOTALE			100%

Peso percentuale dell'Università di Cagliari nella ripartizione della quota premiale ANNI 2014-2019

ANNO	% QUOTA PREMIALE RICERCA VQR	% QUOTA PREMIALE RICERCA RECLUTAMENTO	% QUOTA PREMIALE DIDATTICA INTERNAZIONALIZZAZIONE FINO AL 2016	% QUOTA PREMIALE VALORIZZAZIONE AUTONOMIA RESPONSABILE DAL 2017	% QUOTA PREMIALE TOTALE
2014	1,62%	1,51%	2,13%		1,67%
2015	1,61%	1,50%	1,40%		1,57%
2016	1,67%	1,72%	1,39%		1,61%
2017	1,67%	2,36%		1,84%	1,82%
2018	1,67%	2,07%		1,73%	1,74%
2019	1,67%	1,72%		1,48%	1,62%

La tabella mostra la posizione percentuale dell'Università di Cagliari, negli anni dal 2014 al 2019, rispetto agli indicatori per l'assegnazione della quota premiale. L' indicatore "Politiche di reclutamento", che rappresenta una misura della "Qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nell'ultimo triennio" e che ha consentito di raggiungere l'1,82% nella ripartizione delle risorse premiali nel 2017, ha subito una flessione nel 2018 e un'ulteriore flessione nel 2019. Lo stesso andamento mostra l'indicatore "Valorizzazione dell'autonomia responsabile"⁷⁴ che rappresenta una misura della capacità degli atenei di raggiungere gli obiettivi programmati. La posizione nazionale dell'ateneo rispetto alla quota premiale nel 2019 è pari, quindi, all'1,62%.

La terza parte delle assegnazioni FFO, denominata quota perequativa, viene ripartita tra gli atenei "allo scopo di accelerare il processo di riequilibrio ed assicurare la copertura delle spese fisse di personale"⁷⁵. Il D.M. 738/2019 ha previsto che le assegnazioni per quota base, premiale e perequativa delle università non possano essere ridotte in misura maggiore del 2% o incrementate in misura maggiore del 3% rispetto alle stesse assegnazioni per l'anno 2018.

Percentuale di riduzione massima prevista nei Decreti Ministeriali di assegnazione del FFO - ANNI 2014-2019

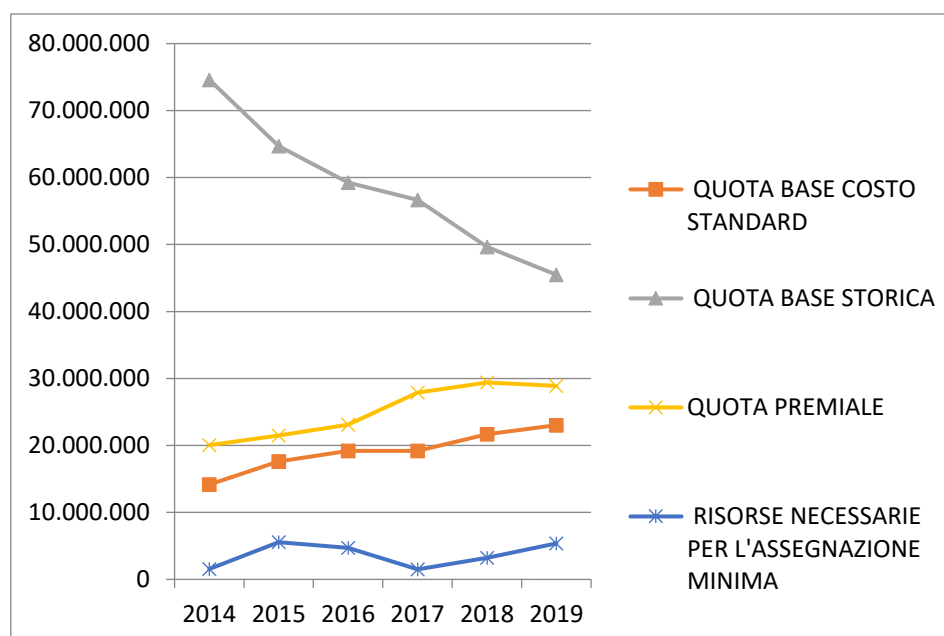
ANNO	RIDUZIONE % MASSIMA
2014	3,50%
2015	2,00%
2016	2,25%
2017	2,50%
2018	2,00%
2019	2,00%

⁷⁴Indicatore previsto dal D.M. 635/2106 - "Linee di indirizzo della programmazione universitaria 2016-2018" e dal D.M. 989/2019 - "Linee di indirizzo della programmazione universitaria 2019-2021 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati".

⁷⁵ Art. 11 legge 240/2010.

**Quota base, premiale e assegnazione minima dell'Università di Cagliari
Anni 2014-2019**

ANNO	QUOTA BASE COSTO STANDARD	QUOTA BASE STORICA	QUOTA PREMIALE	RISORSE NECESSARIE PER L'ASSEGNAZIONE MINIMA
2014	14.159.972	74.608.090	20.048.859	1.554.742
2015	17.612.233	64.688.920	21.480.892	5.555.386
2016	19.167.941	59.232.765	23.128.395	4.708.000
2017	19.210.066	56.641.635	27.874.810	1.503.649
2018	21.672.946	49.622.240	29.401.094	3.200.750
2019	23.029.643	45.485.019	28.871.215	5.371.729



La tabella e il grafico evidenziano le assegnazioni per l'Università di Cagliari relative alla quota base, premiale e all'intervento perequativo, grazie al quale la riduzione percentuale del FFO rispetto a quello dell'anno precedente non può superare la misura prevista di volta in volta dal decreto annuale di ripartizione. Si osserva la buona performance nel 2017, dovuta, principalmente, alla posizione dell'ateneo rispetto ai parametri di assegnazione della quota premiale che ha consentito di limitare l'accesso alle risorse perequative. Nel 2018 le risorse necessarie per l'assegnazione minima sono più che raddoppiate e nel 2019 sono ulteriormente aumentate. Nel 2018 l'incremento delle risorse necessarie per l'assegnazione minima era dovuto ad una riduzione nella quota base storica di circa 7 milioni poiché le assegnazioni relative al costo standard e alla quota premiale erano cresciute (+ 2,4 mil. e + 1,5 mil. rispettivamente). Nel 2019 la maggiore assegnazione di risorse a titolo di intervento perequativo dipende, in parte, anche da una peggiore performance dell'ateneo, tra il 2018 e il 2019, negli indicatori relativi alla quota premiale (-529.879 euro) oltre che dalle strategie di riequilibrio adottate nel sistema nazionale, le quali spostano di anno in anno risorse dalla quota storica verso la quota "costo standard". Nell'ambito di tale strategia, infatti, i fondi destinati alla quota base storica vengono progressivamente ridotti (sono stati pari a 3.208.977.888 nel 2017, a 2.949.114.072 nel 2018

e 2.703.398.236 nel 2019) a vantaggio dei fondi destinati alla quota base ripartita in base al costo standard (1.285.000.000 nel 2017, 1.380.000.000 nel 2018 e 1.500.000.000 nel 2019).

Lo stesso decreto prevede un'assegnazione, per l'Ateneo di Cagliari, pari a € 103.623.186 a titolo di quota base, quota premiale e quota perequativa.

Per la stima del FFO dell'anno 2020 è stata confermata la previsione dell'anno 2019 (pari a € 103.702.563) incrementati di 1.670.000,00 (pari a 1,67% su 100 milioni iscritti nello stato di previsione del Miur per l'anno 2020 per tutto il sistema universitario). La stima del FFO 2020 e 2021 è stata aggiornata sulla base dell'ammontare delle risorse complessive destinate al sistema universitario a titolo di Fondo per il Finanziamento Ordinario sul capitolo 1694 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'università per l'esercizio 2019.

Tale previsione si fonda sull'indicazione contenuta nella legge di bilancio 2019 (Legge del 30/12/18 n. 145), nello stato di previsione del Miur, per l'anno 2020 e negli anni successivi è previsto un incremento di 164 milioni di euro, di cui oltre 100 milioni destinato ad incrementare le quote non vincolate di FFO.

Il maggior ricavo 2020 previsto per il nostro Ateneo può pertanto stimarsi pari all'1,67% di tale maggior stanziamento, corrispondente al peso di UNICA rispetto al totale del sistema universitario nell'ultima ripartizione FFO.

Peso FFO Università di Cagliari sul sistema nazionale in termini di Quota Base, Premiale e Perequativa

ANNO	QUOTA BASE	QUOTA PREMIALE	QUOTA PEREQUATIVA	BASE + PREMIALE + PEREQUATIVA	PESO % NEL SISTEMA NAZIONALE
2017	75.844.098	27.874.810	2.165.629	105.884.537	1,69%
2018	71.295.186	29.401.094	4.053.784	104.750.064	1,67%
2019	68.514.662	28.871.215	6.237.309	103.623.186	1,66%

Assegnazioni FFO Totale anni 2016-2019 Università di Cagliari

ANNO	TOTALE FFO
2016	115.975.752
2017	117.293.555
2018	117.927.320
2019	116.929.912
2020	117.707.000

Fatturato da attività conto terzi annualità 2019

CODICE UE	STRUTTURA	FATTURATO
UE.00.01	AMMINISTRAZIONE CENTRALE	427.384,03
UE.00.03	DIPARTIMENTO DI FISICA	4.860,00
UE.00.04	DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	65.328,00
UE.00.05	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE E ARCHITETTURA	322.925,62
UE.00.06	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA ED ELETTRONICA	324.123,81
UE.00.07	DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA MECCANICA, CHIMICA E DEI MATERIALI	24.274,10
UE.00.08	DIPARTIMENTO DI MATEMATICA ED INFORMATICA	48.615,46
UE.00.09	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA	3.500,00
UE.00.11	DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE	122.101,61
UE.00.12	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIMICHE E GEOLOGICHE	96.327,20
UE.00.13	DIPARTIMENTO DI SCIENZE CHIRURGICHE	18.898,42
UE.00.14	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA VITA E DELL'AMBIENTE	144.501,67
UE.00.15	DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECONOMICHE ED AZIENDALI	9.721,28
UE.00.17	DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI	58.274,70
UE.00.22	CENTRO STUDI DI RELAZIONI INDUSTRIALI	0,00
UE.00.23	CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI INGEGNERIA E SCIENZE AMBIENTALI	28.000,00
UE.00.24	CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCHE ECONOMICHE E MOBILITA'	31.384,40
UE.00.25	DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E SANITA' PUBBLICA	228.489,55
UE.00.26	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI	2.713,64
	TOTALE COMPLESSIVO	1.961.423,49

Andamento indicatori ProPer

Di seguito l'analisi dell'andamento dei tre indicatori rilevati dalla piattaforma ProPer del Miur.

Indicatore Spese di Personale ⁷⁶ (DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2012 n.49 - Art.5)

L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale delle università (fissato nell'80%) è calcolato rapportando le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento (al netto delle entrate derivanti da finanziamenti esterni) alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari.

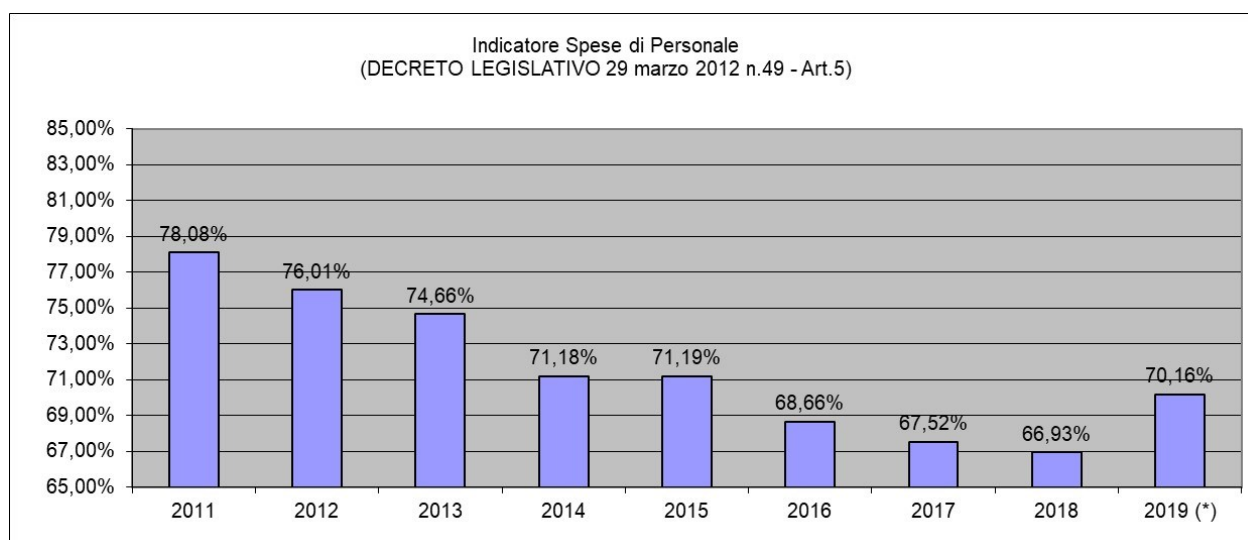
Questo indicatore è preso come riferimento ai fini dell'attribuzione dei Punti Organico da parte del Miur e l'Ateneo si è sempre mantenuto ben al di sotto del limite massimo dell'80%.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
78,08%	76,01%	74,66%	71,18%	71,19%	68,66%	67,52%	66,93%	70,16%

⁷⁶ Indicatore Spese di Personale: P/E

E = (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti)

P = Spese di Personale



Per quanto concerne il dato 2019 (anno evidenziato mediante un asterisco) si segnala che il dato è frutto di stime e la documentazione è in attesa di validazione da parte del Miur, inoltre, il dato del FFO utilizzato non risulta essere definitivo e, ad oggi non risultano informazioni rispetto alle assegnazioni del Fondo Programmazione Triennale.

Considerato che il costo dei Contratti per attività di insegnamento, del Fondo di trattamento accessorio, del personale TA e Dirigente, dei Ricercatori a TD è rimasto sostanzialmente invariato rispetto all'anno 2018, l'inversione di tendenza rispetto al costante miglioramento dell'indicatore è dovuta sostanzialmente all'incremento del costo del personale Docente e Ricercatore a tempo indeterminato.

Tale incremento a sua volta è derivato in massima parte dalla ripresa della dinamica salariale (Classi/Scatti e Adeguamento ISTAT), infatti, il solo adeguamento ISTAT per l'anno 2019 ha pesato per circa 1,66 M€.

In misura minore ha contribuito l'utilizzo dei Punti organico (12,30 PO per Docenti di I Fascia, 20,70 per docenti di II Fascia) di cui tra l'altro nel 2019 non si rileva ancora l'effetto completo a causa del fatto che, specialmente per la prima fascia, la maggior parte delle assunzioni è avvenuta tra Ottobre e Dicembre 2019.

Indicatore Indebitamento (DECRETO LEGISLATIVO 29 marzo 2012 n.49 - Art.6)

L'indicatore di indebitamento degli atenei è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale.

L'Ateneo ha avuto un indicatore di indebitamento sempre nullo.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019 (*)
0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

Per quanto concerne il dato 2019 (anno evidenziato mediante un asterisco) si segnala che, nonostante la documentazione sia in attesa di validazione da parte del Miur, si può asserire che l'indicatore di indebitamento sarà pari allo 0%.

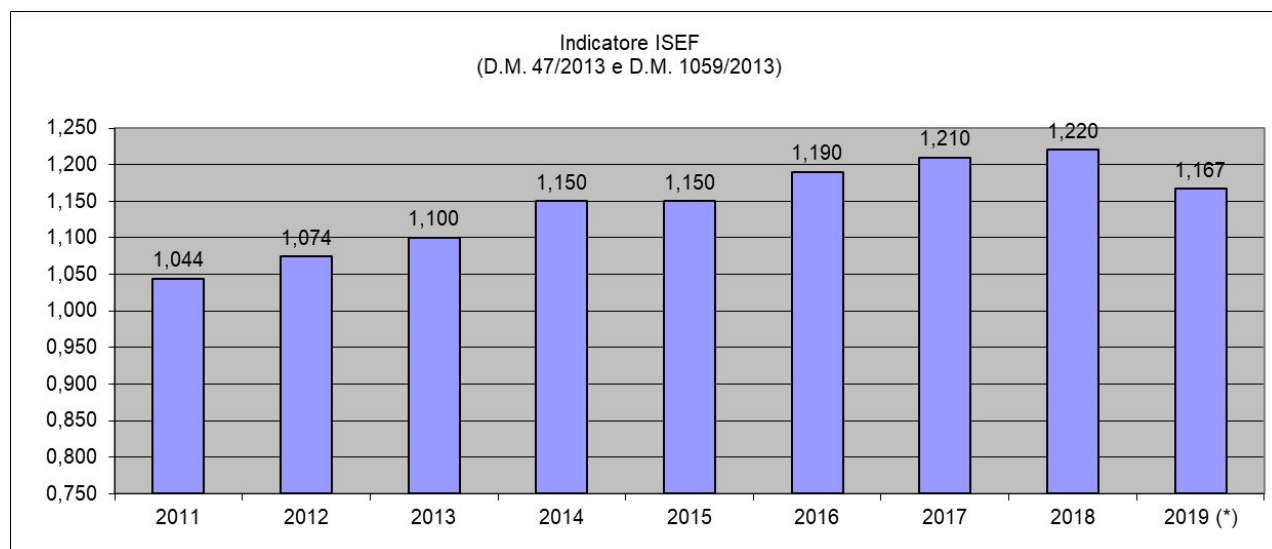
Indicatore ISEF (D.M. 47/2013 e D.M. 1059/2013)

L'attivazione di nuovi corsi di studio si basa sul rispetto dell'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) determinato in base ai limiti alle spese di personale e alle spese per indebitamento

di cui al d.lgs 49/2012 ⁷⁷. Tale indicatore è calcolato sulla base dei dati risultanti al 31/12 dell'anno precedente a quello di attivazione del corso.

Un valore dell'indicatori inferiore all'unità pone forti limiti nell'attivazione di nuovi corsi di studio. L'Ateneo si è sempre mantenuto su valori dell'indicatore superiori all'unità.

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019(*)
1,044	1,074	1,100	1,150	1,150	1,190	1,21	1,22	1,167



Per quanto concerne il dato 2019 (anno evidenziato mediante un asterisco) si segnala che il dato è frutto di stime e la documentazione è in attesa di validazione da parte del Miur, inoltre, il dato del FFO utilizzato non risulta essere definitivo e, ad oggi non risultano informazioni rispetto alle assegnazioni del Fondo Programmazione Triennale.

Per quanto concerne le considerazioni sull'inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti vale quanto riportato nelle note relative all'Indicatore di spese di personale.

⁷⁷ Indicatore Sostenibilità Economico Finanziaria (ISEF) = A/B

A = 0,82 (FFO + Fondo Programmazione Triennale + Contribuzione netta studenti - Fitti Passivi)

B = Spese di Personale + Oneri ammortamento